Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 273 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2000

Le misure del governo contro le scarcerazioni facili

Manette elettroniche per bloccare i boss

ROMA Il governo ha varato le misure contro le scarcerazioni facili. Così, il controverso braccialetto elettronico, del quale si parla da anni per fronteggiare fughe repentine dagli arresti domiciliari, potrà alla fine essere utilizzato a partire dal 2001.

Sono 10 i punti fondamentali del provvedimento: «si tratta di misure rigorose e severe - precisa il ministro della Giustizia Piero Fassino - che non alterano né ledono le garanzie fondamentali previste dalla Costituzione per ogni cittadino, per cui alcune valutazioni negatiove espresse prima che si conoscesse il testo del decreto, non hanno ragione di essere».

Le novità più importanti, oltre alle cosiddette «manette elettroniche», prevedono l'esclusione dal rito abbreviato dei reati puniti con l'ergastolo, come quelli di mafia, mentre sarà prorogato nuovamente il carcere duro per i mafiosi previsto dall'articolo 41bis.

Caute le prime valutazione dal mondo dei giudici, i quali in particolre lamentano che nulla è stato previsto per sveltire le fasi processuali; contrari gli avvocati penalisti. Il Polo lamenta la tardività del provvedimento, criticato anche dai verdi.

● A pagina 2

MUCCA PAZZA

Se mangiamo corrotto è perché siamo corrotti

di Ferdinando Camon

Non capisco. Da settimane la Francia vietava l'uso di carni rosse (le sue) negli asili, nelle scuole e nei ristoranti, per proteggere dal morbo della mucca pazza i suoi bambini e i suoi cittadini; quando l'Italia s'è decisa a fare altrettanto, vietando le carni francesi, il presidente Chirac ha espresso "dispiacere e rammarico". E che siamo noi, la spazzatura d'Europa? Se i francesi non mangiano la carne che producono, dobbiamo mangiarla noi? Meglio, molto meglio i pescatori napoletani, che al tempo del colera ingoiavano sui litorali, davanti alle telecamere, le cozze crude. Le cozze trasmettevano il colera? Per dimostrare di no, i napoletani, che le vendevano, erano pronti a morire. Le carni francesi trasmettono il morbo della mucca pazza? Per dimostrare di no, i francesi son pronti a far morire gli italiani. E questi sarebbero i nostri "fratelli latini".

La verità è che tutti siamo a rischio di mucca pazza. Qui nel Nord Italia, in Piemonte-Lombardia e Venezie, siamo immersi negli allevamenti, e ci illudiamo che la carne che mangiamo venga da questi allevamenti. E' un'ingenuità. Ho un fratello che fa l'allevatore, e sta a trenta chilometri da casa mia. Ero convinto che il mio macellaio vendesse carne, se non del suo allevamento, di altri allevamenti vicini: carne veneta, lombarda, piemontese. Quando scoppiò la crisi della mucca pazza inglese, chiacchierando gli domandai: "Lei non ha mai venduto carne inglese, vero?". "Professore - mi fa - come facevo a non comprarla, visti i prezzi che aveva?". Anche lui è schiacciato dal sistema dei prezzi. La carne inglese costava meno alla vendita perché costava molto meno alla produzione.

● Segue con altri servizi a pagina 4

Tragedia in Carnia: si impicca l'uomo sospettato per la morte accidentale del nipote durante una battuta

Caccia tragica, suicida il nonno

Indagato per omicidio colposo, aveva sempre disperatamente negato

AMPEZZO Un nuovo dramma fa sprofondare nella disperazione più nera una famiglia già prostrata dalla sventura di appena due settimane fa. Ernesto Dorigo, 60 anni, nonno di Gabriele Dorigo - il ragazzo di 15 anni rimasto ucciso da una fucilata durante una battuta di caccia al camoscio sulle montagne ampezzane - si è ucciso impiccandosi nel primo pomeriggio di ieri.

L'anziano - che dal giorno della morte del nipote non si era più ripreso psicologicamente - si è impiccato a una trave della soffitta della propria abitazione, a Cima Corso di Ampezzo, dove viveva con la moglie Maria.

La drammatica battuta di caccia al camoscio era stata rivissuta martedì dai due protagonisti durante la trasmissione di Raiuno «La vita in diretta». «Chiunque sia stato a sparare - aveva detto il padre di Ernesto, durante uno sfogo drammatico - deve pagare». E allo sfogo dell'uomo aveva assistito anche il nonno Ernesto, indagato dalla procura di Tolmezzo per omicidio colposo, il quale è rimasto visibilmente scosso, pur ribadendo la propria estraneità alla dolorosa vicenda.

● A pagina 3

INCHIESTA

In pattuglia con gli agenti di Gorizia che ogni giorno rischiano la pelle contro i mercanti di clandestini

Notti pericolose inseguendo i passeur

GORIZIA Giovani, incensurati, di bell'aspetto: sono i passeur sloveni che nel mercato di uomini hanno trovato un redditizio sostituto alla disoccupazione. L'altra sera la polizia di frontiera di Gorizia ne ha colti tre sul fatto: uno è stato arrestato e altri due sono stati denunciati a piede libero dopo un drammatico inseguimento lungo la strada del Vallone, attorno alla mezzanotte.

Il carico umano, questa volta, era composto da sette cinesi che sono stati rimandati in Slovenia: partiti da Pechino, avevano pagato venticinque milioni a testa per arrivare in Italia. Le ultime mete dovevano essere Roma e Milano. Quest'anno i nostri poliziotti, che ogni sera rischiano la vita per cercare di arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina hanno già arrestato 93 passeur. Ma la battaglia è quotidiana.

● A pagina 2

Roberta Missio

Un clandestino cinese viene estratto dal bagagliaio di una utilitaria, fermata dopo un drammatico inseguimento. Vistosi scoperto l'uomo si è sentito male. (Foto Bumbaca)

Storico vertice oggi a Zagabria con i 15 dell'Ue assieme ad Albania, Bosnia, Croazia, Jugoslavia, Macedonia

I Balcani tra l'Europa e i vecchi fantasmi

Bruxelles celebra l'apertura verso Sud portando crediti per novemila miliardi

Dall'inviato

ZAGABRIA L'Europa apre ai Balcani proprio mentre in Kosovo tornano a farsi sentire gli echi dei recenti conflitti. Oggi a Zagabria, in una città blindata, con dozzine di cecchioni sui tetti, si tiene uno storico vertice tra i leader dei Quindici e quelli di Albania, Bosnia, Croazia, Jugoslavia e Macedonia, che vuole essere un riconoscimento ai progressi dalla regione e una promessa di sostegno al cammino «europeo» dei nuovi governi.

I motivi per celebrare non mancano: dallo scaccia-Milosevic, Vojislav Kostunica, ai successori di Tudjman e Gligorov, il croato Stipe Mesic e il macedone Boris Trajkovski, attorno al tavolo siederanno i protagonisti della «primavera dei Balcani». L'Ue - per l'Italia ci sono Amato e Dini - si presenta con 9000 miliardi di lire del regolamento Cards appena stanziati per il periodo 2000-2006. Serviranno a promuovere la cooperazione e la democrazia nell'area. E a dimostrazione che i 15 sono pronti ad accogliere i Paesi balcanici nella famiglia europea, a Zagabria viene firmato con la Macedonia l'accordo di stabilizzazione e associazione - anticamera ai negoziati di adesione - e si avvia la procedura per un analogo accordo con la Croazia.

Le forze conservatrici contestano il summit: un ordigno è esploso la notte dell'antivigilia ma senza fare danni

Ma un'esplosione, senza creare danni, è avvenuta la scorsa notte nel mercato di Dolaz nel centro di Zagabria all'antivigilia del vertice. Sono le vecchie frange oltranziste guerrafondaie che contestano l'Europa.

● A pagina 6

Mauro Manzin

ALLARME MALTEMPO

Almeno due vittime: un camionista in periferia e un uomo sepolto da un muraglione

Imperia, morti sotto le frane

Violente mareggiate hanno colpito la Liguria. Due morti sotto le frane

IMPERIA Almeno due morti sepolti dal fango: il bilancio di questo autunno eccezionalmente aumenta di giorno in giorno. Una nuova ondata di maltempo si sta abbattendo infatti sull'Italia del Nord, arrivando da Occidente. Il Consiglio dei ministri ieri ha deliberato un nuovo stato di emergenza in Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna e trentino. Nelle prossime ore l'ondata di pioggia e vento colpirà progressivamente le regioni più orientali del Nord e successivamente il centro-sud. Come sempre, a fare le spese per prima è stata la Liguria. Ieri pomeriggio un camionista è stato sepolto da una frana sull'autostrada dei Fiori, alla periferia di Imperia, verso il confine. In centrocittà invece, in serata, è crollato un muraglione di 30 metri, che ha travolto un abitante della zona. Si teme però che sotto l'ammasso di detriti siano rimaste anche altre persone: i soccorsi, alla luce delle fotoelettriche, sono iniziati immediatamente.

● A pagina 4

Sono 29 le strutture che destano particolare preoccupazione

Aziende a rischio ambientale Il Friuli-V. Giulia all'11.o posto

TRIESTE Le imprese italiane nascono troppo piccole e sono frenate dalla troppa burocrazia: in queste condizioni trovano una grande difficoltà a competere con successo sul nuovo mercato globale». E' l'allarme sul nostro sistema produttivo lanciato nel libro bianco pubblicato dal ministero dell'Industria.

Ma a far notizia è anche la contestuale diffusione di una mappa dettagliata delle industrie a rischio di incidente rilevante. Questa l'ha realizzata il ministero dell'Ambiente. E nella nostra Regione sono state censite 29 aziende, tanto che il Friuli Venezia Giulia si trova all'11.o posto nella graduatoria italiana, che vede tra le regioni più a rischio Lombardia ed Emiglia Romagna (rispettivamente 241 e 111 impianti potenzialmente pericolosi) e tra quelle più sicure la Basilicata e la Valle d'Aosta, con 5 e 4 industrie. Tra le aziende a rischio del Friuli Venezia Giulia figurano, in primo luogo, impianti di stoccaggio di Gpl e degli altri prodotti petroliferi.

● A pagina 9

IN CRONACA

ATER

Sono 125 i miliardi che verranno utilizzati per rimettere a nuovo le case dell'ex Iacp

BIG MATCH

Il «Giaguaro» Sparano sul ring di Trieste sfida Pietro, il palestrato del Grande Fratello

ALL'INTERNO

RAZZISMO

Il sindaco leghista ordina: i non cattolici devono tenersi a 15 metri dalla chiesa

● A pagina 4

STUPEFACENTI

Dalla Spagna sta per arrivare anche in Italia il cerotto che svela se uno si è drogato

● A pagina 4

Da oggi anche a Trieste la nuova console digitale della Sony, ma i pezzi distribuiti non coprono un decimo della domanda

Arriva Playstation 2: è già esaurita

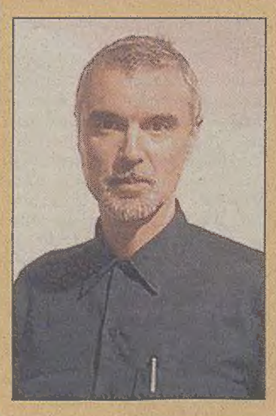
TRIESTE Da oggi è in vendita anche a Trieste la Playstation 2, l'ultima novità della giapponese Sony in materia di videogames. Una macchinetta che, collegata al televisore di casa, consente di usare viedogiochi dell'ultima generazione, sempre più sofisticati, ma anche di proiettare film da cd, ascoltare musica e addirittura navigare in Internet. Il tutto per una spesa che sfiora il milione di lire.

Il problema è che la Sony ha distribuito i pezzi con il contagocce: e allora a Trieste, come a Tokyo già mesi fa, si prevedono code anche se i ragazzi non potranno esaudire i propri desideri visto che gli esemplari distribuiti in città, come anche nel resto della regione, sono pochi. «Ho una quarantina di prenotazioni - conferma un negoziante - ma so già che non potrò disporre di più di tre apparecchi».

Gli altri arriveranno il primo dicembre, in tempo per Natale: ma intanto l'astuta politica commerciale del colosso giapponese avrà già creato l'«evento». All'insegna del motto: meno vendi (prima), più vendi (dopo).

● A pagina 5

Elena Marco



David Byrne, un party per soli oggetti

L'ex leader dei Talking Heads a Trieste con una mostra

● In Cultura

Kataweb.it Segui lo sport ogni giorno, in diretta su www.kwsport.com Kataweb.it

SCARCERAZIONI FACILI Il governo presieduto da Giuliano Amato ha varato l'atteso decreto dopo giorni di annunci puntualizzazioni e rettifiche

Dal 2001 braccialetto elettronico contro le fughe

Escluso il rito abbreviato nei reati puniti con l'ergastolo - Prorogato il carcere duro per i mafiosi

Il premier: «Le nuove norme spazzano via le polemiche». Il ministro Fassino: «Non sono state violate le garanzie costituzionali»

ROMA Il governo vara misure contro le scarcerazioni facili e dal 2001 arriva il braccialetto elettronico Il premier Amato: «Le nuove norme spazzano via le polemiche». Il ministro della Giustizia: «Non sono state violate le garanzie costituzionali». Il ministro dell'Interno: «La prossima settimana sceglieremo il modello del meccanismo che impedirà fughe repentine dagli arresti domiciliari».

Dopo giorni di annunci, puntualizzazioni e rettifiche ieri il governo ha dunque varato l'atteso decreto contro le scarcerazioni facili. E il presidente del Consiglio si mostra particolarmente soddisfatto soprattutto perchè «le nuove norme fanno piazza pulita di una polemica incomprensibile».

E così il braccialetto elettronico del quale si parla da anni per fronteggiare fughe repentine dagli arresti domiciliari potrà essere utilizzato a partire dal 2001, cioè tra pochi mesi.

Spiega il ministro della Giustizia, Piero Fassino: «Il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri rende più efficace il sitema dell'esecuzione della pena ed evita che chi ha commesso reati, spesso gravi, possa sottrarsi al processo e alla condanna».

Sono 10 i punti fondamentali del provvedimento. «Si tratta di misure rigorose e severe - precisa Fassino - che non alterano nè ledono le garanzie fondamentali previste dalla Costituzione per ogni cittadino, per cui alcune valutazioni negative espresse prima che si conoscesse il testo del decreto, non hanno ragione di essere».

Taglia corto il ministro della Giustizia e poi passa ad illustrare le nuove norme nel dettaglio. Ma le novità più importanti riguardano le manette elettroniche e l'esclusione dal rito abbreviato dei reati puniti con l'ergastolo, come quelli di mafia, mentre sarà prorogato nuovamente il carcere duro per i mafiosi previsto dall'articolo 41bis.

Contro le scarcerazioni facili il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ritiene il «braccialetto» uno strumento indispensabile. L'utilizzazione di questo strumento spetta al magistrato «nel momento in cui dispone la misura degli arresti domiciliari e se dovesse ritenere necessario anche un controllo tecnologico del luogo in cui si trova il detenuto per il quale sono stati disposti gli arresi domiciliari».

La decisione di impiegare anche in Italia questo strumento di controllo, ha detto il ministro, è nata dal fatto «che numerosi reati sono commessi da detenuti agli arresti domiciliari e ciò desta un forte allarme sociale».

Grazie al «bràccialetto» le forze di polizia, oggi addette al controllo di queste persone verrano utilizzate invece per contrastare la criminalità nelle strade.

Bianco ha comunque spiegato che non sarà «indossato dal detenuto automaticamente». È volontario: «Serve il suo consenso». In caso di risposta negativa le porte del carcere si aprirebbero di nuovo.

Resta ora da decidere il «modello». «In questi ultimi mesi - ha chiarito il ministro - sono state vagliate le diverse tecnologie. La prossima settimana faremo conoscere la nostra scelta».

Chiara Raiola

Gli Usa sono all'avanguardia Sorvegliati da un microchip

ROMA L'«electronic monitoring» è un sistema sperimentato con successo negli Stati Uniti ed in diversi Paesi europei con l'obiettivo di svuotare le carceri ed impedire che i detenuti per reati minori vengano arruolati nelle organizzazioni della criminalità organizzata. Utilizza un trasmettitore, inserito in una scatola delle dimensioni di un comune pacchetto di sigarette, che viene fissato alla caviglia del detenuto con una fascia elastica. Il dispositivo è collegato ad una ricevente inserita in un computer collegato ad una linea telefonica. Se il detenuto abbandona la zona di sorveglianza o cerca di strappare la fascia elastica scatta l'allarme che viene immediatamente ricevuto dagli addetti al controllo. Il funzionamento del braccialetto elettronico è garantito da una batteria che ha un anno di durata. I costi variano dalle 10 alle 20 mila lire al giorno.

In tutti i Paesi l'utilizzo di questa misura alternativa alla detenzione è consentito soltanto per coloro che hanno subito una condanna in via definitiva. L'electronic monitoring non viene applicato per la carcerazione preventiva perchè in contrasto con il diritto alla presunzione di innocenza.

Se negli Stati Uniti il braccialetto elettronico viene largamente usato - il costo giornaliero è a carico del detenuto - in Europa questo strumento che garantisce la libertà vigilata è stato introdotto relativamente di recente. La Svezia ha fatto da battistrada nel 1994. Le autorità scandinave sono quelle che lo impiegano di più: sono 3809 i detenuti sottoposti a questa misura. Ma soltanto per le condanne inferiori ai due mesi (è in discussione un progetto che prevede l'estensione dei termini). In Belgio la sperimentazione è partita un anno dopo. E riguarda chi ha subito una condanna fino a 18 mesi di reclusione. Mentre in Olanda il braccialetto elettronico - utilizzato in appena 96 casi - è considerato propedeutico al reinserimento di chi sconta una pena fino a sei mesi di arresti domiciliari. Dal 1997 è utilizzato in Francia su un campione di detenuti condannati ad una pena massima di un anno. Infine la Gran Bretagna che ha adottato questo sistema a partire dallo scorso anno per le condanne fino ad un massimo di sei mesi. Sono già 430 i detenuti di sua Maestà collegati alle manette elettroniche.

Ma la tecnologia ha ormai oltrepassato la frontiera orwelliana. Entro la fine dell'anno la società americana Ads completerà il prototipo di un chip in miniatura - nome in codice «Angelo Digitale» - che potrà essere impiantato sotto la pelle dell'uomo. Utilizza il movimento dei muscoli per trasmettere e ricevere dati. E, impiegando il sistema di posizionamento globale (Gps), sarà in grado di seguire gli spostamenti di qualsiasi detenuto sottoposto ad un regime di libertà vigilata.

Antonio Pennacchioni

SCARCERAZIONI FACILI Decisamente contrari gli avvocati che parlano di misure disorganiche e contraddittorie

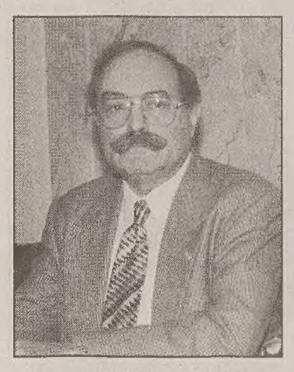
Magistrati accontentati solo in parte

ROMA È soddisfatto il giudice Gaetano Ruello che a Firenze rappresenta l'accusa nel processo per le stragi mafiose del '93: «Si può dire che il giudizio abbreviato si allontana di più da questo processo». Ma il decreto contro le scarcerazioni facili accontenta solo in parte i magistrati che vedono nella lunghezza dei processi la principale causa del malessere della giustizia. E lo sanno bene anche i politici. Forti, infatti, sono state le critiche del Polo, ma le proteste si fanno sentire pure nel centrosinistra con i Verdi, mentre i Ds chiedono che il provvedimento del governo venga arricchito con altre misure contro il contrabbando e la tratta delle schiave.

Contrari, decisamente contrari, si mostrano, invece, gli avvocati. Giuseppe Frigo, presidente dell' Unione Camere Penali, boccia la scelta dell'esecutivo senza mezzi termini: «Le misure adottate sull' onda di emozioni contingenti con il perverso strumento del decreto legge sono, una volta di più, disorganiche, contraddittorie, di prevedibile scarsa efficacia e lesive, in buona parte, di fondamentali diritti». Proprio ciò da cui si difende strenuamente il ministro della Giustizia, Piero Fassino, che anche ieri ha ribadito: «Nessun diritto è stato leso o alterato».

I magistrati lo considerano un passaggio, solo un passaggio verso una legislazione definitiva perchè, dicono, il problema delle scarcerazioni facili potrà essere risolto attraverso una complessiva rivisitazione delle norme processuali. Insomma, si tratta di interventi «a spizzico» buoni per puntellare temporaneamente l'edificio del processo penale.

Cauti, dunque, i giudizi del Consiglio superiore della magistratura (Csm). Ma una cosa è sicura. «Se non interverrà una legislazione definitiva - sottolinea il consigliere togato Margherita Cassano (Mi) - rischieremo sicuramente altre scarcerazioni, perchè non sono certe le regole in base alla quali attualmente si stanno celebrando i dibattimenti».



Il penalista Frigo.

A giudizio di due ex detenuti «eccellenti», oggi volontari in carcere, è «l'ennesima presa in giro».

Secondo l'ex finanziere Sergio Cusani, travolto da Mani Pulite, e l'ex terrorista di Prima Linea, Sergio Segio, «il decreto provoca un ulteriore strappo a un corpo di norme penali e procedurali ormai privo di qualsiasi coerenza e logica d'insieme e, dunque, di ogni efficacia».

Il Polo contesta, perplessità anche nel centrosinistra

Spara a zero la «garantista» Tiziana Majolo di Forza Italia: «Quando si cominciano a demolire le garanzie dei cittadini in nome dell'emergenza si rischia di arrivare ai campi di concentramento. Il governo Amato si conferma il più illiberale e antidemocratico della storia repubblicana».

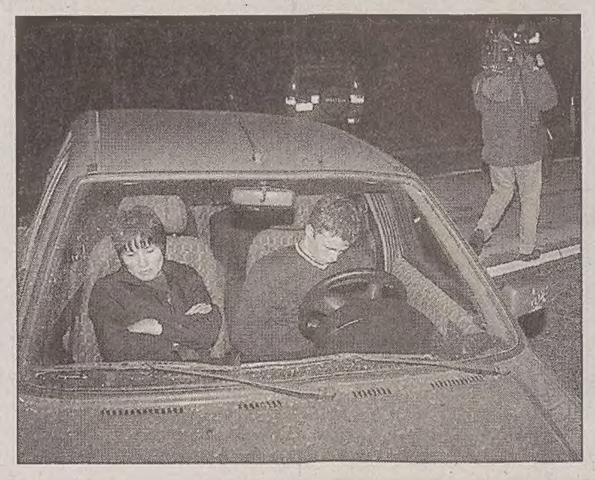
C.r.

In diretta, al fianco della polizia di frontiera, nei boschi dell'Isontino, un arresto e il fermo di sette cinesi subito rimandati in Slovenia

La lunga notte all'inseguimento di passeur e clandestini

Tre auto passano il confine alla Casa Rossa, poi caricano i passeggeri. L'inseguimento, la cattura

GORIZIA Tre passeur identificati, dei quali uno arrestato e due denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sette cinesi bloccati e quindi rimandati in Slovenia. Uno spunto d'indagine tutto da ampliare. È il bilancio dell'operazione condotta dalla polizia di frontiera di Gorizia. Giovani, incensurati e sloveni: è l'identikit dei tre passeur che dovevano traghettare i clandestini (due donne e cinque uomini tra i 20 e i 30 anni) da Gorizia a Mestre. L'arrestato, R.M., 19 anni, di Canale, ha scelto di sopperire così la mancanza di un lavoro stabile. Spunti investigativi giungeranno anche dalle testimonianze degli immigrati che hanno pagato all'organizzazione 90 mila dollari cinesi (25 milioni di lire). Partiti un mese fa da Pechino con un volo diretto per Belgrado hanno compiuto il viaggio su auto, sostituite più volte lungo il tragitto. Erano attesi a Roma e Milano.



Due fasi della battuta: poliziotti in azione e, al volante, il passeur arrestato con a fianco una cinese (Foto Bumbaca).

GORIZIA *È un attimo. Mercoledì notte, come ogni notte. Un attimo che ti cambia un pattugliamento, quell'attimo che ti può costare la vita. La tua, quella del tuo compagno che ti siede a fianco nell'auto civetta che percorre sgommando le curve insidiose del Vallone, quella dei clandestini che stai inseguendo. Perché è solo per caso, fortuna o destino che un inseguimento mercoledì notte non si è tramutato in tragedia, che la «notizia» sia l'arresto di un passeur sloveno e di sette clandestini cinesi e non una corsa dagli esiti drammatici. Perché è questo quanto accaduto mercoledì notte. Ed è questo che accade ogni notte. Così, con l'adrenalina ancora alta e il fiatone che non ti molla, un pattugliamento sul quel «maledetto» confine invisibile si conclude da dove è partito, alla Casa Rossa, per redarre un verbale e raccogliere i primi elementi per le indagini.*

Non sono le sequenze stereotipate del solito film d'azione dove tutto, comunque, finisce con lo sbirro che prevale sul criminale. Sono i fotogrammi di una notte di inseguimenti dove i protagonisti, tanto anonimi quanto guest star, sono gli uomini e le donne in divisa della polfrontiera di Gorizia. In una polizia dove sovente i veleni e le battaglie sindacali attraggono l'attenzione più delle indagini, quasi con imbarazzo seguiamo l'opera di un nucleo investigativo dalla compattezza insolita. L'imbarazzo è dovuto al fatto di doverci quasi «intromettere» nel lavoro di uomini che sono entrati in servizio alle 8 del mattino e - tra un clandestino e un documento, una relazione e una «soffiata» - sono ancora qui, a mezzanotte passata. E nessuno sbraita invocando gli straordinari non pagati, le competenze accresciute, i confini colabrodo di Schengen, i mezzi da adeguare. Sono perfettamente consapevoli della lotta impari che li costringe, come Davide contro Golia, a scrutare un confine che ogni notte ti vomita addosso cingalesi, curdi, rumeni, cinesi. Eppure mercoledì notte, come ogni notte, alla faccia di tutto, sono ancora in auto.

Tutto inizia alle 22. Il pattugliamento in città nelle due ore precedenti è trascorso come di routine. Nonostante la pioggia sia cessata e Gorizia sia avvolta in una nebbia che tutto attutisce la solita ondata di clandestini è ridotta a una placida marea. Due uomini bengalesi vengono intercettati vicino alla stazione Transalpina, in città le pattuglie di Volanti e Polfrontiera spesso si incrociano lungo i percorsi più battuti dagli immigrati. Ma alle 22 è diverso. Dal valico di Casa Rossa transitano tre auto. Sono di media cilindrata, una Yugo 45 e una Fiesta rosse, e una Opel grigia, tutte con targa slovena. Alla guida giovani, facce per bene di ventenni qualunque, capelli tagliati corto, vestiti curati. Apparentemente nulla di anomalo. Eppure...

I ragazzi della polizia di frontiera diretti dal dottor Luigi Amorosa quasi ci scherzano: «Abbiamo fiuto..!». Sarà bravura, sarà fiuto, sarà fortuna. Comunque quelle tre auto non li convincono. In un tam tam via radio o via telefoni cellulari (spesso i propri, e non certo quelli non forniti dall'Amministrazione) le pattuglie si alternano nell'inseguimento. Inizialmente è discreto, poi più serrato. Come quando domi un cavallo, alle due auto viene lasciata un po' di briglia, pronti però a tirare il morso affinché si sappia chi gestisce l'azione. Quei ragazzi, faccia perbene del figlio che vorresti, prima effettuano una telefonata da una cabina pubblica, poi si dirigono verso l'abitato di Visintini. All'improvviso accostano le auto lungo il ciglio della statale che conduce a Trieste. Eccoli. Dall'ombra riemergono frettolose ombre che si tuffano nelle utilitarie. Poi via, via di corsa. La meta, al momento, sembra essere il Lisert. Poi, chissà. Probabilmente l'autostrada per Mestre, dove i traghettatori cinesi attendono la loro merce preziosa per la quale si paga (profumatamente) per una consegna door to door.

È il momento di far scoccare le redini. Sui tettucci delle auto civetta svettano i lampeggianti che rischiarano questa strana notte di nebbia e paura. I passeur pigiano sull'acceleratore. Li seguono i poliziotti. Una curva, poi la seconda, la terza. Il Vallone è maledetto, soprattutto in una serata così, quando la nebbia nasconde le distanze e rende l'asfalto viscido. Passano le case, i paesi. È difficile affiancarsi. Il sorpasso impossibile. Ma ecco un rettilineo, prima del cartello che annuncia Jamiano. La prima auto della polizia di frontiera supera a tutta velocità la Fiesta e la Yugo 45, mentre la Opel, che fa da staffetta apripista al carico, riesce ad allungare la corsa. Un poliziotto agita la paletta rossa e bianca e intima l'alt. Dietro altre «pantere». Sembra fatta. Come nei film, come ogni notte. Ma è un attimo, quell'attimo che può cambiare tutto.

I passeur, a sorpresa, frenano e innestano la retromarcia. Cercano una via di fuga, qualsiasi, anche la più disperata. Le «pantere» che li inseguono cercano di fare altrettanto. Le auto si sfiorano, sgommano, sterzano. Ma la strada è stretta e trafficata. Ai lati i costoni del Carso. È un attimo, appunto. La Yugo 45 e la Fiesta finiscono fuori strada, risucchiate dagli arbusti. Un passeur tenta il tutto per tutto. Apre lo sportello, lascia il «carico umano» e fugge nella notte. Lo segue un clandestino. Ci mettiamo all'inseguimento. Il cinese è terrorizzato, forse già stremato da chissà quale viaggio, e quel groviglio di rovi e nebbia lo privano di ogni forza. Si accascia a terra, svenuto. Sembra morto. Il poliziotto si blocca impietrito. Avranno la stessa età, e lui ha ancora negli occhi l'immagine di un immigrato che mesi fa per sfuggire all'arresto volò giù dal Carso per otto metri. Viene chiamata l'ambulanza, mentre tutto attorno si improvvisa una battuta. L'altro passeur viene ammanettato al volante della Ford Fiesta tramutata per l'occorrenza in improvvisata cella di sicurezza anche per gli altri quattro cinesi. Arrivano altre pattuglie di rinforzo.

Inizia la «caccia». È il momento più difficile, il più pericoloso. Mentre ti addentri trà i rovi che ti scorticano le mani e l'anima, senti crescere la tensione. Le fotoelettriche (poche) illuminano a malapena il terreno, i buchi, gli anfratti. Nel buio le ombre dei poliziotti si confondono con quelle degli alberi. L'udito è teso a cogliere ogni rumore, ma nella notte tutto viene ingigantito, deformato. Si procede, comunque. Anche sapendo che il terreno sconnesso potrebbe celare inattese foibe. Anche temendo che il passeur possa essere armato. Perché, così come avvenuto a Trieste, se la «merce» è preziosa e l'organizzazione che l'attende non ammette errori, i trafficanti di uomini possono mettere in bilancio anche gli spari. I poliziotti impugnano la Beretta calibro 9 d'ordinanza. Si procede così, in un silenzio surreale, illuminati dalla luce blu dei lampeggianti, mentre le dita soppesano il grilletto. Per un'ora si tenta il possibile e l'impossibile. Non si sente il freddo che entra nelle ossa, la stanchezza della giornata trascorsa. Si guarda tra i cespugli, dietro i massi. «Riescono a nascondersi ovunque - commenta un ispettore - Come fai a trovarli in queste condizioni?».

Il buio e la nebbia dopo un'ora hanno infatti la meglio. Per questa notte. Ma già domani sarà una nuova sfida.

Roberta Missio

Nel bagagliaio la sorpresa: un ragazzone rannicchiato

GORIZIA Per due ore è rimasto zitto zitto. Immobile, quasi non respirando. Il primo conteggio effettuato sul campo dagli investigatori della polizia di frontiera si era fermato a sei clandestini cinesi, 4 uomini e due donne. Era arrivata l'ambulanza che aveva soccorso l'immigrato letteralmente in preda a una crisi di terrore. Erano arrivate altre pattuglie, quindi il pulmino per trasportare i fermati alla caserma Massarelli. Un via vai di divise e luci. Alla fine erano state pure spostate quelle due auto rosse, strappandole dal groviglio di rovi, pronte così per il sequestro giudiziario. Ma lui, zitto zitto, quasi stava per farcela. Era stato rinchiuso nel bagagliaio della Yugo 45 dove neppure un cane riuscirebbe a starci. Clandestino dal nome impronunciabile, ragazzone stretto in una giacca nera incapace di farlo adulto, è rimasto immobile per due ore. A trovarlo, quasi per caso, un poliziotto che dopo mezzanotte aveva deciso di forzare quel portellone posteriore così ostico da aprire. Ad annunciare l'inattesa scoperta, un poderoso e scherzoso grido: «Bingo!».

Aria stralunata di chi teme chissà quale punizione, il ragazzone ha tentato fino all'ultimo di non uscire da quell'angusto portabagagli. Gesticolando furiosamente nel tentativo di negare la sua stessa presenza, a fatica ha lasciato quell'angusto vano di una Yugo 45 scassata e fumante. Poi, con la rassegnazione negli occhi, ha raggiunto gli altri compagni di un viaggio finito bruscamente.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 23 novembre 2000 è stata di 53.750 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Gabriele Dorigo, il ragazzo di quindici anni ucciso, in circostanze non ancora chiarite, da un colpo di fucile.

Tutto comincia nella mattinata di domenica 29 ottobre: muore il quindicenne Gabriele

All'inizio pareva una tragica caduta

Solo l'autopsia fece chiarezza: fu ucciso da un fucile da caccia

UDINE Avrebbe dovuto essere una mattinata di divertimento all'aria aperta, in Carnia. All'alba di domenica 29 ottobre il quindicenne Gabriele Dorigo, insieme al padre Alfio e al nonno Ernesto residenti a Lorenzago nel Bellunese, si incammina dalla casetta familiare di Cima Corso, utilizzata per i fine-settimana, verso il monte Corona, una zona impervia tra Ampezzo e Sauris. Obiettivo di nonno, figlio, nipote è una battuta di caccia al camoscio.

Il ragazzo si spinge da solo su un pendio, al termine del quale c'è una parete rocciosa, che Gabriele comincia a scalare. Ma attorno alle 8 di quella domenica mattina comincia soprattutto una tragedia: il corpo sanguinante di Gabriele viene infatti trovato dal nonno, che dice di aver sparato un colpo in aria per avvertire il padre del ragazzo. Alfio arriva, si carica in spalla il figlio e scende verso valle; sulla strada per Sauris incrocia un medico, scattano i soccorsi, ma per Gabriele non c'è nulla da fare. Per il procuratore della Repubblica di Tolmezzo, Cavalieri, e per i carabinieri di Ampezzo la morte è causata da una caduta accidentale, un incidente forse dovuto a un malore.

Ma l'autopsia, effettuata il giorno dopo a Tolmezzo, sovverte completamente quella prima ricostruzione: Gabriele è stato ucciso da un'arma da fuoco, un fucile da caccia che ha sparato una rosa di pallettoni. Uno di questi, in particolare, si rivela fatale: penetrando nel torace, lede un vaso arterioso e provoca un mortale choc emorragico. Si tratta di omicidio: si apre così un inquietante scenario giudiziario, ben diverso da quello che sarebbe stato determinato dalla caduta accidentale.

«Indagini a tutto campo», annuncia il procuratore Cavalieri: sono indagati anche il nonno e il padre, ai quali vengono sequestrate le armi imbracciate quella terribile domenica mattina. Dalle perizie sui fucili sarà possibile avere riscontri più precisi circa eventuali responsabilità. Il 2 novembre sono celebrati, a Lorenzago di Cadore dove abita la famiglia Dorigo, i funerali di Gabriele.

Gli inquirenti orientano le ricerche soprattutto su due piste. La prima: il colpo fatale potrebbe essere partito, per un tragico errore, dal fucile del nonno. La seconda: a premere il grilletto potrebbe essere stato un altro disattento cacciatore; quella domenica, in giro nella zona, c'era una dozzina di persone, le cui testimonianze sono raccolte e vagliate dai carabinieri di Ampezzo.

Luciano Cardella, difensore di Ernesto e Alfio Dorigo, insiste intanto perchè i suoi clienti siano al più presto ascoltati dalla Procura di Tolmezzo. E rilancia: «Intendiamo comunicare agli inquirenti importanti particolari di cui siamo venuti a conoscenza e che potrebbero permettere di fare luce sull'intera vicenda». «I miei assistiti - incalza l'avvocato - rimangono convinti che qualcuno sa o ha visto quello che è successo quella domenica». Insomma: chi sa, parli.

Si delinea una nuova ipotesi: una terza persona (quindi nè il nonno, nè un cacciatore troppo precipitoso) potrebbe avere ucciso Gabriele. «Qualcuno» che considera la zona, dove è avvenuto il fatto, una sorta di riserva personale di caccia, dove non sono tollerati intrusi.

magr

Ieri mattina Ernesto Dorigo ha aspettato che i parenti si allontanassero dalla casa di Ampezzo, in Carnia: poi si è impiccato a una trave della soffitta

Troppi sospetti: suicida il nonno del ragazzo morto

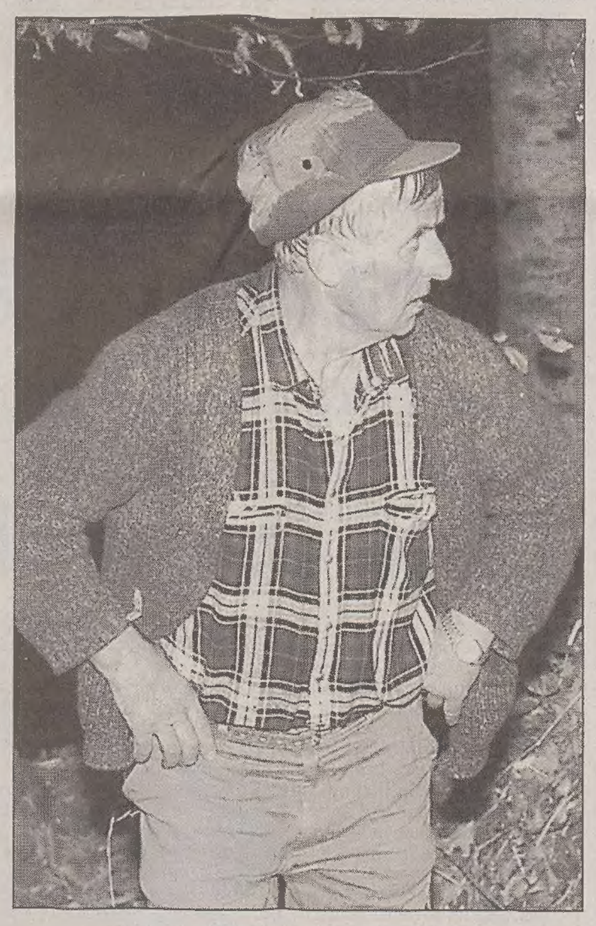
Sotto inchiesta per la scomparsa del nipote. Aveva detto: «Possono indagarmi tutta la vita, io non ho fatto niente»

AMPEZZO Ha gridato la sua innocenza e il suo dolore per giorni, da quella domenica maledetta quando il nipote adorato, la sua più grande ragione di vita, era caduto a pochi metri da lui, ucciso da una scarica di pallettoni durante una battuta di caccia. Il peso dei sospetti e la disperazione l'hanno divorato e ha scelto di farla finita. Si è tolto la vita, impiccandosi a una trave in soffitta, Ernesto Dorigo, 60 anni, di Cima Corso, una borgata a una manciata di chilometri da Ampezzo, nonno di Gabriele, il ragazzo di 15 anni morto la mattina del 29 ottobre scorso. L'ha fatto in silenzio, senza lasciare biglietti, senza spiegare perché. Soltanto 48 ore prima, con gli occhi vitrei solcati da una lacrima, aveva dichiarato: «Possono indagarmi tutta la vita, io non ho parole. Io non ho fatto niente». E ora quelle parole suonano come un testamento spirituale, le ultime grida di dolore di un uomo devastato da una tragedia troppo grande.

La scoperta è stata fatta nella tarda mattinata di ieri dalla moglie Maria, rientrata a casa assieme al figlio Alfio, 37 anni, padre di Gabriele, che poche ore prima era arrivato a Lorenzago (in provincia di Belluno), dove vive, per trascorrere la giornata con i suoi. Alfio e la madre erano stati a fare legna nel bosco, ma Ernesto non era voluto andare con loro. E così rimasto a casa, da solo, con il suo dolore infinito, in quella casa in mezzo ai boschi dove termina una stradina sterrata e dove pare che le cime degli alberi sfiorino il cielo. E lì ha scelto di morire. E salito in soffitta con una corda del diametro di due centimetri, l'ha assicurata a una trave, poi se l'è girata attorno al collo, è salito su una sedia, con un piede l'ha spinta facendola cadere e lui è scivolato nella morte.

Poco dopo le 13, la moglie Maria, rientrata a casa col figlio, ha cominciato a chiamarlo. Il pranzo era quasi pronto. Ernesto era come sparito, non c'era. Poi, un tragico presentimento. Maria Dorigo è salita su fino in soffitta e si è trovata davanti il corpo del marito che penzolava. Con le mani fra i capelli è corsa giù. «L'ho vista arrivare – racconta il figlio Alfio – gridava che mio padre era lassù. Non capivo, sono andato a vedere e l'ho trovato».

A Cima Corso sono arrivati i carabinieri della stazione di Ampezzo. Sul collo di Ernesto c'erano i segni inequivocabili della morte per impiccaggione. La salma è stata portata nella cella mortuaria del cimitero ampezzano, dove Ernesto Dorigo riposerà dopo i funerali. La data non è fissata, anche perché si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria.



Ernesto Dorigo, il nonno di Gabriele: sconvolto dalla morte del nipote, si è impiccato. (Fotoservizio Anteprima)

Tra le lacrime Alfio ripercorre il dramma vissuto dal padre

«Ha giurato la sua innocenza ma si sentiva sotto processo»

E tornano alla ribalta misteriosi colpi di arma da fuoco che sarebbero stati sparati da ignoti verso la casa dei Dorigo

AMPEZZO «La verità è che mio padre era morto quella maledetta domenica, assieme a mio figlio Gabriele, sui monti della Carnia. Quel ragazzo per lui era tutto». Parla tra le lacrime Alfio Dorigo poco dopo il suicidio di suo padre. Ancora sconvolto per la morte del figlio, ieri ha dovuto subire anche quella del padre. «Era rammaricato per i giudizi della gente, ma anche per le pressioni della stampa e della televisione – ha detto Alfio – nel senso che tutti lo avevano già processato e condannato. Lui ha sempre professato la sua estraneità. Ma non potevamo immaginare quello che poi è accaduto».

Ernesto sentiva su di sè la colpa attribuitagli dalla gente, lo ha più volte dichiarato, ma alla fine quel peso è stato troppo grande per lui e ha deciso di farla finita. Il figlio torna con la mente a quella tragica mattina. «*A l'è colat dal cret*», mi disse mio padre quando lo interrogavo. «Dopo aver sentito il colpo di fucile esploso gli ho chiesto: "cos'hai ucciso?". Lui mi ha risposto che Gabriele era caduto dal monte».

Continua a ritenere il padre innocente della morte del figlio. «Ernesto ha giurato la sua innocenza, me presente, non davanti ai giornalisti – continua Alfio – né davanti alla giustizia, ma davanti a Dio. E anche davanti al nostro parroco». «Ho persino – aggiunge Alfio – io dubitato e lo ho interrogato: "Ma non sarà capitato a te?" *(voleva sapere se era stato lui, per sbaglio, a sparare al nipote, ndr)*. Avevo sentito lo sparo – aggiunge Alfio –, sarebbe potuto capitare anche a mio padre di aver commesso un errore. Ma lui si è sempre dichiarato innocente».

«Mi sento in colpa – aggiunge Alfio riguardo al suicidio del padre –, forse l'ho troppo sollecitato anch'io per sapere se fosse stato lui a sparare a Gabriele. E lui mi ribadiva, sempre, deciso "E' andata come te l'ho raccontata: io sono innocente"».

Rivanga nella memoria Alfio, ricorda ancora quei colpi sentiti il giovedì precedente la disgrazia di suo figlio Gabriele, nella stessa zona. Colpi che ritiene destinati a lui. Ricorda altri fatti, come quando due anni addietro qualcuno gli aveva danneggiato seriamente l'automobile sul Monte Rest. Ricorda anche, assieme ad una cugina che abita nel posto, come qualche tempo fa ignoti abbiano sparato dai prati antistanti la loro casa verso i prati e i casolari attigui, dove i Dorigo hanno la stalla. «Spari troppo vicini — denuncia la cugina Wanda –: ero presente, se ci si alzava da terra, dove eravamo, ci avrebbero sicuramente colpito». Ma quando gli chiediamo chi potesse avercela con loro, Alfio stringe le spalle e dichiara di non saperlo.

Anche Maria, la mamma di Alfio, e moglie di Ernesto giura sull'innocenza del nonno: «Erano troppo uniti. Passavano intere giornate assieme, seduti sulla panca. A volte Gabriele mi allontanava: nonna va via, sono cose fra me e nonno Ernesto. Mio marito – aggiunge – si è ucciso per il dolore di non avere più Gabriele. Era legato in modo speciale a Gabriele, da quando è morto non aveva più nessuno. E poi aveva quel peso enorme sullo stomaco. Lo accusavano, la gente gli attribuiva la responsabilità per la morte del nipote». Ernesto si sfogava, raccontava le sue sensazioni, il suo patire, ma continuava sempre a ripetere che lui era innocente. «Ieri Ernesto è stato fuori tutto il giorno. Ultimamente si era aperto di nuovo, non teneva dentro le sue ansie, ma non poteva sopportare di venire accusato dalla morte di suo nipote».

Gino Grillo

I carabinieri davanti al luogo del suicidio.

IN PAESE

«Eccesso di chiasso e di pubblicità su questa vicenda: la gente semplice non regge questi stress»

Il parroco accusa il pressing televisivo

AMPEZZO Ucciso dal peso di un'accusa e dal troppo clamore, culminato con la drammatica trasmissione «La vita in diretta». Il sospetto della gente, amplificato dalla trasmissione di Raiuno, potrebbero aver avuto un ruolo nella drammatica decisione di Ernesto Dorigo finita. Lo dice a chiare lettere il parroco del paese, don Ivo Belfio. Il sacerdote di Ampezzo è stato vicino alla famiglia in questo ultimo periodo. Ha difficoltà a trovare le parole giuste per fare una dichiarazione sugli ultimi eventi: «Ernesto si confidava spesso con me. Era ossessionato da quel peso di accuse che sentiva tutt'intorno per la morte del nipote».

Poi un'accusa anche ai mass media: «S'è fatto troppo clamore su questa dolorosa vicenda, a cominciare da quella di Gabriele. Troppo chiasso, troppa pubblicità a queste cose: i giornali, addirittura la televisione nazionale: non si possono fare queste cose con gente semplice, che non ha i mezzi per sopportare carichi di stress così elevati e fatti così eclatanti».

Ricordiamo che la tragica battuta di caccia al camoscio era stata rivissuta in televisione martedì scorso dai due protagonisti, durante la trasmissione di Raiuno «La vita in diretta». «Chiunque sia stato a sparare - aveva detto il figlio Alfio - deve pagare». «Voglio la verità, tutta la verità - aveva gridato scoppiando in lacrime - perchè bisogna dire solo la verità e niente altro che la verità. Il colpevole deve pagare e basta».

Al drammatico sfogo dell'uomo aveva assistito anche il nonno Ernesto, indagato dalla procura di Tolmezzo, il quale, visibilmente scosso, pur ribadendo la propria estraneità alla dolorosa vicenda, aveva solo detto «possono indagarmi quanto vogliono, anche per tutta la vita».

Una piccola comunità sconcertata. Una situazione complicata secondo Renzo Petris, primo cittadino del paese. Una tragedia nella tragedia che ha choccato tutta la collettività. «Ora bisogna attivare tutti i meccanismi della solidarietà e dell'aiuto sociale e psicologico. La famiglia Dorigo si sente annientata da tutto quanto nel volgere di poco tempo le è piombato addosso. Non vorrei che questa fosse solo una pagina di un cupo e triste capitolo che potrebbe continuare». «Meno avvocati e più operatori che intervengono nel campo del disagio - ha continuato il sindaco di Ampezzo - questo serve al territorio e alla famiglia Dorigo, per aiutarla a uscire da questo tunnel, da questo incubo. Bisogna far si che tutto si esaurisca con questo funerale di Ernesto, e non abbiano a continuare dolori e sospetti, sia per la famiglia Dorigo sia per il paese intero».

Martedì scorso il drammatico confronto tra padre e figlio durante il programma di Raiuno «Vita in diretta»

Il sindaco: «Il paese è sotto choc». Ma un parente racconta: «Ernesto sapeva le terribili insinuazioni che giravano sul suo conto»

Già, i sospetti. Tremende insinuazioni che Ernesto non è riuscito a sopportare. Racconta un cugino, quello con il quale accudiva il bestiame sul Bernin due sere prima del suo suicidio. «Cugino – racconta il parente – mi disse abbracciandomi, tu sei più giovane. Fra 20 anni la verità verrà fuori e così vedrai anche tu che io, Ernesto Dorigo, non ho alcuna colpa della morte di mio nipote Gabriele. Vedi, la gente mi accusa, ma io sono innocente». Questo il commiato di Ernesto Dorigo. Lui si è sempre dichiarato estraneo alle vicende che hanno portato alla morte del nipote domenica 29 ottobre verso la forra del Lumiei, ma la gente lo aveva già condannato. Queste almeno le testimonianze raccolte in casa Dorigo, a Cima Corso, fatte da amici e conoscenti: «L'altro giorno Ernesto – raccontano – era andato in osteria. Qui alcuni paesani lo hanno avvicinato e gli hanno detto di confessare di essere stato lui a sparare, accidentalmente, al nipote. La gente è cattiva, «dillo che l'hai ammazzato» insistevano. Ernesto non poteva reggere tutte quelle accuse da solo».

FieraUdine

SIGLA

Idee per mettersi in proprio

Patrocinato da:
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
- Provincia di Udine
- Comune di Udine

Promosso da:
FieraUdine
Agemont spa
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

In collaborazione con:
Friulia
Università degli Studi di Udine
Provveditorato agli studi di Udine
Fondazione IG Students
Camera di Commercio di Udine
Ente Regionale per lo Sviluppo dell'Artigianato del Friuli-Venezia Giulia

Con la partecipazione di:
Associazione degli Industriali Udine • Associazione Piccole e Medie Industrie Udine
Camera di Commercio di Udine • Federazione Regionale delle Unioni Agricoltori del Fvg
Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Friuli-Venezia Giulia
Federazione Regionale Artigiani del Friuli - Venezia Giulia • Ascom Udine
Unione Regionale della Cooperazione Fvg • Lega delle Cooperative Fvg
Associazione Generale Cooperative italiane Fvg • Enaip • Enfap • Ial • Cepu • Trenkwalder Italia srl

23-25 novembre 2000
Centro Congressi della Fiera di Udine
Orari: giovedì 23/11 ore 15.00 - 18.30 • venerdì 24/11 ore 9.00 - 18.30 • sabato 25/11 ore 9.00 - 13.00

2° Salone dell'Imprenditorialità Giovanile e del Lavoro Autonomo

PROGRAMMA:

Venerdì 24 novembre 2000
ore 9.00 sala convegni - "Che cosa è un business plan"
ore 9.00 saletta seminari A - "Orientamento, formazione, autoimprenditorialità"
ore 9.00 saletta seminari B - "Il sito www.ud.camcom.it al servizio delle nuove imprese"
ore 10.30 sala congressi - "Economia globale e comunicazione"
ore 10.30 sala convegni - "Nuove forme di lavoro. L'Interinale"
ore 10.30 saletta seminari A - "Come si trovano i finanziatori"
ore 10.30 saletta seminari B - "I giovani in agricoltura: un'opportunità per il futuro"
ore 15.00 sala congressi - "E-commerce: it's @ revolution"
ore 15.00 sala convegni - "Che cosa è un business plan"
ore 15.00 saletta seminari A - "Come si trovano i finanziatori"
ore 15.00 saletta seminari B - "Un modo diverso di fare impresa"
ore 16.30 sala convegni - "Mettersi in proprio con Internet e le nuove tecnologie"
ore 16.30 saletta seminari A - "Giovani imprenditori nel commercio e nei servizi"
ore 16.30 saletta seminari B - "Diventare imprenditori"

Sabato 25 novembre 2000
ore 9.00 sala convegni - "Che cosa è un business plan"
ore 9.00 saletta seminari A - "I servizi finanziari Crup per le nuove imprese"
ore 9.00 saletta seminari B - "Il sito www.ud.camcom.it al servizio delle nuove imprese"
ore 10.00 sala congressi - "Gestire il Team"
ore 10.30 sala convegni - "Mettersi in proprio nel settore ambientale"
ore 10.30 saletta seminari A - "Artigiovane: costruiamo insieme un percorso innovativo"
ore 10.30 saletta seminari B - "Il progetto Friulia per l'imprenditorialità giovanile"

L'accesso a tutte le iniziative convegnistiche è libero e gratuito fino a esaurimento dei posti. Prenotazioni fax al numero 0432 401378 Fiera di Udine. Ingresso libero e gratuito anche per l'area espositiva (desk informativi-didattici) allestita al 1° piano del Centro Congressi. Per informazioni: Fiera di Udine - Via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud) - Tel. 0432 4951 - www.fieraudine.it - e-mail:info@fieraudine.it

SIGLA

Mentre continuano i controlli supplementari a Bardonecchia e al Brennero, la Coldiretti teme «infiltrazioni» via Austria

Presìdi di allevatori anche a Tarvisio

Veronesi: l'emergenza mucca pazza è destinata a durare almeno sei mesi

DALLA PRIMA PAGINA

Ormai gli animali mangiano solo mangini, e nei mangimi c'è tutto, tranne l'erba. Quel che ci mettono serve a ingrassarli in fretta e gonfiarli a dismisura: la forbice tra il prezzo di costo dell'animale, comprato a pochi mesi o un anno, e il prezzo di vendita, alla macellazione, dev'essere la più alta possibile. C'è stato un forte sviluppo della scienza dell'ingrassamento animale. Nessun controllo della scienza dell'alimentazione umana. Questo ha come risultato che moltissimi mangiano carne, ma nessuno mangia carne sana. Si dice sempre che l'uomo è quel che mangia. E che noi siamo corrotti (il nostro corpo è malato, e i maschietti già a 18 anni sono semi-sterili) perché mangiamo corrotto. E' una verità che va capovolta: noi mangiamo corrotto perché siamo corrotti. Al ministero delle Risorse agricole abbiamo adesso un verde: un verde dovrebbe proibire non solo questo sistema di alimentazione (mangimi contro natura), ma anche tutto il sistema di riproduzione bovina (mucche di plastica, tori che non vedono mai una mucca, mucche che non vedono mai un toro, mucche che son fatte partorire affinché producano latte ma non vedono mai il loro vitellino): col morbo della mucca pazza la natura fa impazzire l'uomo "per vendetta", perché l'uomo ha fatto impazzire la natura. Il rimedio non sta nell'evitare che la natura restituisca all'uomo la pazzia; il rimedio deve intervenire prima, quando l'uomo, forzando la natura ad andare contro natura, la fa impazzire. Finché i bovini mangiavano erba medica, trifoglio, canne, erba fermentata nei silos (che ha un sapore dolciastro, e nel pasto umano corrisponde al dolce), la natura riceveva sanità e restituiva all'uomo salute; adesso nei mangimi dei bovini vengono messe, in tutta Europa, carcasse tritate di pecore morte, sicché i mangimi sono farine animali: certo che fanno ingrassare, perché sono sostanzialmente grassi secchi, ma trasmettono le malattie degli ovini ai bovini, e da qui agli umani. Quel padre che ha raccontato la malattia della mucca pazza nella figlioletta, ha fatto un quadro clinico del delirio: la ragazza cominciò col non riconoscere il fidanzato, urlare in casa, vomitare come una inedemoniata, farsi ricoverare per crisi nervose, non fobiche ma aggressive, specialmente contro il padre, attacchi che sembravano di epilessia, rifiuto del cibo, e così via; morì in ospedale, ma sua madre morì prima di lei, di crepacuore. Ci dicono sempre che le carni sono controllate. Ma come si fa a credergli? Un allevatore francese, che aveva uno stock di mucche pazze, per venderle acquistò partite di mucche sane, le divise in blocchi, in ogni blocco mise una (una sola) mucca pazza: così le bestie furono vendute a diversi macelli, i controlli risultarono tardivi, difficili, confusi, una volta scoperta una "pazza" non fu possibile scoprire le altre. La nostra difesa è una sola: proibire i cibi snaturati, non far cominciare la catena della pazzia. Ma questo non vogliono farlo, perché gli interessi sono troppo grandi. E allora, avanti così: mangiare carne bovina è come giocare alla roulette russa. Qualcuno si troverà in casa la pazzia. A chi tocca, tocca.

Ferdinando Camon

UDINE Gli allevatori del Friuli-Venezia Giulia sono pronti a presidiare il valico italo-austriaco di Tarvisio qualora i Tir francesi, per effetto dei presidi al Frejus, a Ventimiglia e al Brennero dovessero decidere di cercare di far entrare la carne in Italia da quella direzione. Lo ha reso noto la Coldiretti regionale. «Abbiamo già avvisato Questura e Prefettura di Udine», sottolineano Claudio Filipuzzi e Oliviero Della Picca, rispettivamente presidente e direttore della Coldiretti del Friuli-Venezia Giulia. «Intendiamo affiancare le forze dell'ordine nei controlli ai Tir provenienti dalla Francia e da altri Paesi che trasportano carne».

Il presidio potrebbe scattare nei prossimi giorni «e comunque - sottolinea Filipuzzi - non appena si verificassero degli ingressi «sospetti». «È ora di dire basta agli inutili allarmismi per realizzare invece un cambio di marcia nell'assunzione delle responsabilità - ha concluso Della Picca - e dare ai consumatori tutte le necessarie garanzie».

Intanto la Coldiretti nazionale ha lanciato l'accusa che al Brennero non ci sono stati controlli sulle partite di carne in ingresso fino all'attivazione del presidio. «Ci dicono che qui l'ordinanza non era nemmeno arrivata», spiega Napoleone Sartori, presidente della Coldiretti del Veneto. «Ora però la situazione è cambiata, anche le forze dell'ordine stanno attuando i controlli», aggiunge. Così, come nei giorni passati era accaduto al Frejus (dove il blocco prosegue a oltranza nonostante le temperature gelide e la neve) e ai valichi con la Francia.

Dopo l'incontro di ieri con il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio giudicato insoddisfacente dagli organizzatori della protesta, quello che maggiormente preoccupa gli allevatori è il rischio di «triangolazioni» che i produttori francesi starebbero cercando di praticare per far giungere in Italia le loro carni. Pare che alcuni di essi cerchino infatti di caricare le loro carni su Tir con targhe di altri Paesi, Tir che magari trasportano latticini.

Ieri un camionista napoletano è stato fermato al valico mentre cercava di introdurre in Italia un carico di vitelli francesi, facendoli risultare importati dalla Spagna così da superare i controlli doganali.

Sul fronte della cronaca sanitaria, in Germania un uomo è stato ricoverato con i sintomi del morbo di Creutzfeldt-Jacob, ma in una versione nuova e più letale; in Belgio è stato scoperto un nuovo caso di «mucca pazza» in un allevamento di Belegem, nel Belgio settentrionale; in Italia, a Napoli, sono stati segnalati tre casi (in undici mesi) di Creutzfeld-Jacob, ma si tratta di persone anziane per le quali la causa più probabile della malattia è in fattori ereditari o in un contagio in sala operatoria.

A «Porta a Porta», il ministro Veronesi ha detto ieri sera che l'emergenza mucca pazza durerà almeno altri sei mesi.

A Rovato nel Bresciano ordinanza comunale vieta ai non cattolici di avvicinarsi a meno di 15 metri dalla chiesa

Apartheid religioso del sindaco leghista

BRESCIA «I non cattolici stiano alla larga dalla chiesa del paese almeno 15 metri». Questo il contenuto di una clamorosa ordinanza emanata dalla giunta comunale leghista di Rovato, nel Bresciano. Una decisione, ha spiegato il sindaco Roberto Manenti, presa per salvaguardare i valori cristiani dalla contaminazione di altre religioni. Il primo cittadino di Rovato - che ieri sera è stato sospeso dalla Lega Nord - non è nuovo a provvedimenti singolari: sono sue infatti le idee delle sedute del consiglio alle 3,37 di notte e delle ronde anti-immigrati. Dura la reazione dell'opposizione. I ds hanno parlato di atto anticostituzionale, discriminatorio e intollerante che mai e poi mai passerà il vaglio degli organi di controllo sugli atti amministrativi.

Sbalordito è anche Luigi Bobba, presidente nazionale delle Acli: «Non si tratta di una goliardata. La verità è che i semi del razzismo che gli imprenditori della paura, guidati dalla Lega, continuano a spargere a piene mani, cominciano a produrre i loro frutti avvelenati».

L'ordinanza, emanata tre giorni fa, proibisce ai non professanti di religione cristiana di accedere ai luoghi sacri di culto cattolico e dispone un'area di protezione e sicurezza pari a 15 metri lineari intorno ai luoghi sacri e di religione cristiani.

Per il responsabile dell'immigrazione Ds Giulio Calvisi si tratta dell'ennesima trovata razzista di amministratori della Lega contro gli stranieri e contro persone che professano una religione diversa da quella cattolica: «Ci sarebbe anche da ridere - ha detto - di fronte a tanta imbecillità amministrativa. Tuttavia, il silenzio o la sottovalutazione non giova».

L'ordinanza si pone sulla scia delle manifestazioni contro l'Islam organizzate dalla Lega a Lodi, Milano e Mestre. Solo poche settimana fa, infatti, a Lodi si è tenuto un corteo contro la costruzione di una moschea su un terreno comunale. Sulla vicenda si aprì un'aspra polemica politica, con il leader di Alleanza nazionale che prese le distanze dall'iniziativa del Carroccio.

POLITICA

S'arrabbia con gli spot del governo

Berlusconi avvisa: «L'Ulivo sta tramando, trappoloni in arrivo»

ROMA Berlusconi guarda al dopo elezioni, è sicuro di vincere ed all'Ulivo rivolge l'invito a comportarsi, quando sarà all'opposizione, come ha fatto finora il Polo: assumendo cioè un impegno «bipartisan», soprattutto sulla politica estera, pensando all'interesse generale del Paese. L'attuale maggioranza, invece, accusa Berlusconi, non rispetta le regole democratiche ed ha trasformato la campagna elettorale in una «vera e propria guerra» in cui si tende a «delegittimare l'altra parte, anche a livello europeo». All'Ulivo ha perciò chiesto una «maggiore correttezza istituzionale». Ed ha avvertito gli alleati della Casa delle Libertà: «Attenti ai trappoloni!». L'Ulivo, sostiene il leader del Polo, sta tramando qualcosa di pericoloso. Sono in preparazione dei «colpi di mano» come quello già attuato sul federalismo, approvato con i soli voti del centrosinistra. Ed ora si sta pensando a cambiare anche la Costituzione a colpi di maggioranza varando una nuova legge elettorale per accontentare Fausto Bertinotti. E subito dopo ci sarà un altro «trappolone»: la legge sul conflitto di interessi, per togliere di mezzo il leader del Polo. «Non siamo in una vera democrazia», denuncia Berlusconi, perchè i diritti delle minoranze non sono tutelati da questo governo e da questa maggioranza. Agli elettori ha rivolto un altro avvertimento. Non fatevi ingannare dalla propaganda del governo perchè «è un trappolone anche la dottrina Mussi, quella che promette di abbassare le tasse prima delle elezioni per rialzarle subito dopo».

Intervenendo alla presentazione dell'ultimo numero della rivista «Ideazione» (diretta da Domenico Mennitti) il leader della Casa delle libertà ha ribadito che nella politica italiana esiste una anomalia che fa riflettere: l'Ulivo ha scelto un candidato premier (Francesco Rutelli) che non è anche leader del centrosinistra. E questo perchè, ha affermato, ancora una volta il centrosinistra ha bisogno di un candidato che è una «mascheratura». Con la conseguenza che «siamo l'unico Paese occidentale in cui da anni il governo non è scelto dai cittadini».

E questo governo, prosegue il Cavaliere, non passa giorno che non mostri il suo vero volto, quello non rispettoso della democrazia e delle regole. Un esempio sono gli spot del governo sulla famiglia presentati alla stampa ma non ancora trasmessi. Il protagonista è l'attore Lino Banfi.

A spese dei contribuenti, accusa Berlusconi, si farà propaganda elettorale pubblicizzando alcune misure previste dalla legge Finanziaria. La polemica ha coinvolto anche il Consiglio superiore della magistratura che ha «bacchettato» Silvio Berlusconi per le critiche da lui rivolte ai giudici di Milano che hanno indagato sul consigliere regionale di Forza Italia Guarischi. Il Polo ha chiesto l'intervento di Ciampi perchè le prese di posizione del Csm sarebbero «tipicamente politiche».

Lo scontro nei Ds tra D'Alema e Veltroni non ha intanto intaccato l'unità dell'Ulivo. È quanto ha sostenuto il candidato premier Francesco Rutelli concludendo la prima riunione del comitato del coordinamento dei partiti del centrosinistra.

L'opposizione all'attacco del governo: «Una rappresaglia politica»

Buoni scuola, bufera in Lombardia Amato: «È stata violata la legge»

MILANO Ha suscitato le ire di Silvio Berlusconi la bocciatura da parte del governo del buono scuola voluto dalla Regione Lombardia. Il Cavaliere ha definito illiberale la decisione del governo e parlato di un grave attentato all'autonomia delle regioni e di un atto di rappresaglia politica nei confronti delle regioni del centrodestra. Per la maggioranza a Berlusconi ha replicato il caporuppo dei Ds alla Camera, Fabio Mussi: «Illiberali sono per eccellenza le violazioni della legge e della Costituzione».

Insomma, tra Polo e maggioranza si apre un ennesimo campo di scontro e la battaglia è destinata a non fermarsi qui perchè il Pirellone ha annunciato che andrà avanti per la sua strada.

Secondo il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, la delibera lombarda, che prevede un contributo per le famiglie che scelgono di iscrivere i propri figli agli istituti privati, «viola le leggi regionali e i principi essenziali della legislazione statale». Il provvedimento, per il governo, si sottrae ai controlli previsti sulle leggi regionali; inoltre, riguarda solo gli studenti delle scuole private senza fare riferimento ai livelli di reddito, violando le leggi regionali e ai principi essenziali della legislazione statale in questa materia.

Di qui la sollevazione del conflitto di attribuzione davanti alla Corte Costituzionale. «Non potevamo non intervenire», ha detto Giuliano Amato che ha ricordato come il governo avesse già rinviato una precedente legge regionale perchè conteneva esattamente i principi che poi si ritrovano nella nuova delibera e bollato come «singolare» la procedura seguita dalla Lombardia.

Sulla decisione del governo è intervenuto duramente anche il presidente lombardo, Roberto Formigoni, che ha parlato di evidente attacco politico del Governo contro la Regione e le famiglie e ha annunciato che il Pirellone non si fermerà e andrà avanti comunque sulla sua strada. Per Formigoni quella che istituisce i buoni scuola è una legge «di libertà, che aiuta gli studenti più poveri a scegliere una scuola di qualità avendo un contributo economico della Regione». La palla, comunque, ora passa alla Corte Costituzionale. Il cosiddetto buono scuola è stato pensato come un contributo che le famiglie possono usare per sostenere le spese scolastiche sia in istituti pubblici sia privati.

Il buono, secondo quanto previsto dalla delibera regionale, sarebbe stato utilizzabile in tutte le scuole della regione e avrebbe potuto raggiungere la cifra massima di 2 milioni, estendibile a 3 milioni in caso di portatori di handicap.

Le spese sulle quali calcolare l'entità del buono sarebbero state quelle relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e di funzionamento. Il buono avrebbe coperto il 25 per cento dell'esborso, con una franchigia di 400 mila lire.

Rosario Caiazzo

Un nuovo metodo di prevenzione sarà distribuito nel nostro Paese dopo essere già stato sperimentato con successo in Spagna

Arriva ora in Italia il cerotto anti-droga

Rivelerà l'assunzione di stupefacenti: funziona nel 99,9 per cento dei casi

MILANO Un cerottino semplice semplice. Che, attaccato sul braccio dei figli, sarà in grado di svelare - al loro rientro - se hanno assunto sostanze stupefacenti. Di qualunque tipo, s'intende, da quelle leggere a quelle hard, fino a quelle sintetiche, dalla cocaina all'eroina e via dicendo. Lo strumento-spia, nato in Spagna dove è usato da circa un anno in una comunità di recupero di Madrid, è stato presentato ieri a Roma e «rischia» di sbarcare prossimamente in Italia.

«Il cerotto è in grado di rilevare qualunque droga - ha spiegato Josè Cabrera Ferreiro, direttore dell'Agenzia Antidroga di Madrid - e funziona come una cartina al tornasole con un grado di affidabilità del 99,9 per cento». In Spagna viene distribuito gratis a chiunque lo chieda ma solo previa prescrizione e dopo una visita medica e psicologica sia dei genitori sia dei figli.

Serve per evitare inganni e per far sì, che se necessario, si decida insieme a mamma e papà se iniziare un programma di recupero. In Italia ne propone l'introduzione Piero Rocchini, direttore dell'Istituto superiore di psicologia applicata: «non è certo uno strumento miracoloso, ma ha sicuramente il merito di portare alla luce tutto, così che il tossicodipendente non inganni se stesso oltre ai genitori».

Ma da noi, un sistema del genere funzionerebbe? Alleanza nazionale, per bocca di Maurizio Gasparri, si mostra cauta: «Può essere un buon metodo per avvertire i genitori che qualcosa non va, ma non credo che possa risolvere il problema droga. Personalmente ritengo che le comunità siano gli unici strumenti che abbiano dato finora risultati concreti». Critica anche la psicoterapeuta Maria Rita Parsi: «Il cerotto prenderà sicuramente piede anche da noi, ma non servirà a prevenire l'uso delle droghe leggere tra i ragazzi».

Certo, potrà funzionare come forma di rassicurazione per genitori ansiosi, ma risulterà inaccettabile per i figli perchè tutte le forme di controllo e «a maggior ragione un metodo coercitivo come quello spagnolo, generano negli adolescenti un fastidio profondo, che non alimenta il dialogo in famiglia. I genitori sappiano - conclude la Parsi - che nel momento stesso in cui vanno in farmacia a comprare il test antispinello stanno in realtà rivelando la mancanza di comunicazione e di confidenza con i propri figli».

Al «San Carlo» di Milano una donna muore partorendo, un'altra tentando la fuga

Doppio dramma all'ospedale

MILANO Notte tragica quella di mercoledì all'Ospedale San Carlo di Milano. Nel giro di poco più di un'ora sono morte due donne, una dando alla luce il suo piccolo e l'altra calandosi dalla finestra con una fune fatta di lenzuola.

Ana Maria Molinaro Olea, 33 anni, già mamma di un bimbo, era arrivata al «San Carlo» con il compagno, un egiziano di 35 anni. Prima d'entrare in sala parto sera, nulla faceva presagire il dramma. Verso le 20.30 la donna, in travaglio avanzato, viene portata in sala parto dove rimane pochi minuti. Al fianco c'è il compagno. Il monitoraggio indica una sofferenza fetale: il nascituro è bradicardico e in più l'utero della signora non si contrae. Scatta l'allarme e Ana Maria viene trasferita in sala operatoria per il parto cesareo d'urgenza. Alle 21.25, spiegano i sanitari, comincia l'intervento. La donna viene addormentata, il piccolo viene alla luce, ma qualcosa non va. Il cuore della donna si ferma più volte e più volte viene rianimata. Poi, poco prima delle 23, non ce la fa più. Anche il neonato sta male: viene ventilato e poi trasportato alla Terapia intensiva neonatale dell'Ospedale infantile Buzzi, dove tutt'ora è in condizioni critiche. I medici parlano di emorragia a livello dell'utero: l'organo è stato asportato, ma sarà solo l'autopsia a fare chiarezza. Sul caso, la Procura ha aperto un'inchiesta.

Aldas Luz Rios, un'ecuadoriana irregolare di 51 anni, era stata invece ricoverata da qualche giorno al «San Carlo», in Medicina, per accertamenti al cuore. Avrebbe dovuto essere dimessa fra un paio di giorni. Invece con una forbice, prestata dalla vicina di letto, ha tagliato le lenzuola e la sovracoperta in striscioline, intrecciandole a mò di fune. Poi, mentre la compagna dormiva, ha disattivato l'allarme e si è calata dalla finestra. La corda ha retto, ma non la sua presa: è scivolata e si è schiantata al suolo. Il corpo è stato ritrovato verso le 24. Più tardi è stato ritrovato un biglietto, scritto in spagnolo ma con una grafia che lo rende incomprensibile. Intorno alla vicenda resta il mistero. Della donna tutti dicono che era squisita e pacata e che mai aveva manifestato l'intenzione di togliersi la vita.

Automobilista e camionista investiti da frane. Il maltempo interrompe i collegamenti con Francia e Svizzera e si preannuncia per oggi violento su tutta la Lombardia

Ennesimo diluvio in Liguria: altri due morti e esondazioni

TORINO L'annunciata, ennesima, ondata di maltempo dall'Atlantico, dopo poche ore di tregua parziale, ha rimesso in moto la Protezione civile. Gli allerta sono oramai all'ordine del giorno e non bastano a scongiurare danni ma, soprattutto, anche vittime.

La situazione più grave è ancora in **Liguria**, dove si segnalano due morti, almeno un ferito e danni ingenti in tutto il Ponente ligure. La vittima è un automobilista che si trovava a bordo della propria autovettura rimasto travolto da un muraglione in via Don Minzoni a Imperia. Probabilmente sono rimaste coinvolte anche altre persone, ma per il momento le notizie rimangono frammentarie. Un camionista è invece deceduto dopo essere stato travolto da una frana, intorno alle 17, sull'Autostrada dei Fiori. Compromessi quasi tutti i collegamenti, a partire dalla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova, interrotta tra Sanremo, San Lorenzo al Mare e Imperia. Interruzione anche lungo la statale Aurelia. Tutti i fiumi e i torrenti hanno superato il livello di guardia e alcuni sono esondati. Centinaia le persone sfollate, 250 soltanto a Sanremo. L'ufficio regionale ligure della Protezione civile ha dichiarato la continuazione dello stato di allerta 2 per il maltempo a partire dal pomeriggio di ieri e per le prossime 24 ore nelle province di Imperia, Savona e Genova. Le previsioni meteo indicano infatti tempo molto perturbato, con piogge intense e persistenti, forte vento di scirocco (con raffiche fino a 50-60 chilometri all' ora) e mare molto mosso o localmente agitato.

In **Piemonte** continua a piovere (in pianura) e nevicare (in montagna). A causa della forte nevicata (da ieri sull'arco alpino ne sono caduti almeno 50 cm), dalla provincia di Cuneo è praticamente impossibile raggiungere la Francia. Il Colle della Maddalena è stato infatti chiuso al traffico; sulla statale che porta al Colle di Tenda il transito è consentito solo con catene; ma, una volta in Francia, si può proseguire solo fino a Saorge, dove nel pomeriggio è caduta una frana di vaste proporzioni. Nella zona del Verbano, per il rischio di una grossa frana continua ad essere chiusa a Cannero Riviera, la statale del lago Maggiore, che porta in Svizzera.

Sulla **Lombardia** è tornato a piovere con insistenza ed è stato confermato lo stato di pre-allarme per rischio idrogeologico. Oggi è prevista addirittura un'intensificazione delle precipitazioni, che si prevede raggiungeranno i 50-60 millimetri, con neve a partire dai 1.400-1.600 metri. Da qui lo stato di pre-allarme per rischio idrogeologico su tutte le province lombarde. È stata raccomandata una particolare sorveglianza sulle strade di montagna, lungo i torrenti prealpini e nelle zone già colpite dall'alluvione e dalle frane della scorsa settimane, come anche (sempre a partire da oggi pomeriggio) nelle aree di pianura e golenali interessate dalla piena del Po di ottobre, vale a dire nelle province di Lodi, Cremona e Mantova.

PS2 Sbarca oggi, in tutta Europa, il mostro nipponico che coniuga gioco, musica e cinema. Come fosse un computer

Arriva la Playstation 2, anzi è esaurita

A Trieste verranno distribuiti pochi esemplari, quasi tutti sono già stati prenotati

TRIESTE Tanti la desiderano, molti la vogliono, pochi l'avranno. Sbarca oggi in tutta Europa la Playstation 2 (PS2). Bomba tecnologica del Duemila, totem del nuovo millennio, miracolo della scienza nipponica: l'hanno definita in mille e più modi. Perchè sia straordinaria però è presto detto: pur essendo una Playstation (la figlia della prima PS, nata nel '94), in realtà vanta le stesse prestazioni di un computer multimediale. Tutto compreso.

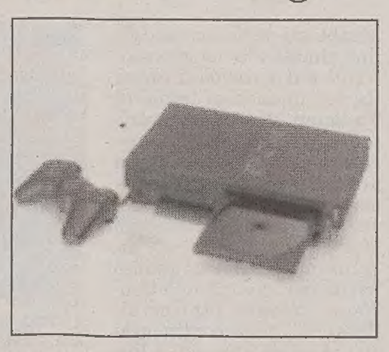
Brilla per la capacità di rappresentare immagini grafiche complesse in modo fluido, perchè è facile da usare e perchè coniuga gioco, musica e cinema; zoppica, invece, per l'esiguità della memoria (32 MB contro i 128 MB di qualsiasi computer) e per il fatto che non può essere aggiornata tecnologicamente con la stessa facilità con la quale si «rinnova» un pc.

A Trieste, come altrove in Italia, la si attende con ansia. Anche per la curiosità che questo oggetto del desiderio, incredibilmente multiuso, porta con sè fin dal giorno della sua uscita in Giappone (il 4 marzo scorso) e negli Usa (26 ottobre). Il problema è che la Sony non riesce a produrre tante Playstation quante ne esigerebbe il mercato. E così, anche a Trieste, si dovrà penare un po' prima di riuscire a portarsi a casa uno di questi esemplari «Made in Japan».

Il primo rifornimento di PS2 è previsto per oggi, appunto in tutta Europa; il secondo nei primi giorni di dicembre. Poi si vedrà. Di certo non frena l'entusiasmo dei forsennati giocatori di PS il costo ragguardevole (899 mila lire) che, se per una PS è molto, per un pc è molto poco.

I negozianti triestini, intanto, oggi vivranno una giornata di fuoco. Anche perchè dovranno dire più no che sì. Ma c'è molta perplessità su come andrà a finire l'avventura di questa PS2 tanto attesa, ma che per alcuni potrebbe tradursi in un flop. Questo, dunque, lo «sbarco» del giorno, ma allo scopo di poter fruire fin da oggi delle mirabolanti prestazioni della nuova console, l'uscita della PS2 sarà accompagnata da tre giochi realizzati per PS2: Tekken Tag Tournament (gioco di lotta), Ridge Racer V (corsa senza regole) e Fantavision (giochi di luce); a dicembre, infine, arriverà Dead or alive (lotte in arene).

Elena Marco



La Playstation 2 arriva oggi in tutta Europa. Ma è già esaurita.

SCHEDA TECNICA

Dimensioni: 30,1 cm (L) x 18,2 cm (A) x 7,8 cm (P). **Peso**: 2,4 kg. **Formati supportati**: Cd, Dvd; Cd PS; Cd audio, Dvd video, Dolby digital (AC-3), DTS.
Cpu: Emotion Engine, a 128 bit; frequenza di clock 294,912 Mhz; memoria principale: direct RDRAM; memoria: 32 MB.
Grafica: Graphic Sinthetizer; VRAM cache incorporata 4 MB. **Audio**: SPU 2; n. voci: 48 canali più software; memoria audio 2 MB.
Unità disco: Cd e Dvd; velocità: Cd 24x, Dvd 4x.
Potenza di visualizzazione: L'unità grafica traccia un numero di poligoni al secondo (nella grafica 3D le immagini sono disegnate con poligoni) 55 volte superiore a quello della PS.
Interfacce: Uscita digitale ottica; USB; porta del controller (2); ingresso scheda di memoria (2); uscita multipla AV.
Novità: Alloggiamento per disco rigido (da 3,5 pollici); unità di espansione (per interfaccia di rete).

PS2 I recapiti regionali

Ecco dove la potete trovare O almeno vedere e toccare

TRIESTE Ecco i negozi, autorizzati Sony, che da oggi metteranno in vendita la PS2, Prezzo consigliato: 899 mila lire.
A **Trieste**: **Video Land Games**, via Rismondo 4, tel. 040-369993 (in arrivo 30 pezzi, oltre cento prenotazioni).
Made in Japan, via Giulia 71, tel. 351280 (in arrivo 30, 150 prenotazioni).
Centro Radio, via Imbriani 8, tel. 636491 (in arrivo 3, una decina di prenotazioni).
Nexus, via della Ginnastica 25b, tel. 660313.
Virtual Game, via Slataper 22, tel. 633337 (in arrivo 9 pezzi, 35 prenotazioni).
Mega Hertz, via Giulia 75/3, tel. 569688 (in arrivo 20 pezzi, 30 prenotazioni).
Informatica Center, via Palestrina 1/1, tel. 771052 (in arrivo 3 pezzi, 3 prenotazioni).
Trony (Muggia, loc. Plavia), strada Farnei 40, tel. 9235150 (in arrivo 20 pezzi, non sono state accettate prenotazioni).
A **Gorizia**: Buonacquisto, via Tabaj 3, tel. 0481-523295; BlockBuster Italia, via Nove Agosto 4, tel. 0481-530414; Snort, via San Giovanni 5, tel. 0338-8176373; Casa del giocattolo, via Morelli 41b, tel. 0481-33504.
A Cormons: Cartoleria Vecchiet, via Matteotti 18, tel. 0481-60717.
A **Monfalcone**: La Luna, via Matteotti 2, tel. 0481-412290; L'Oasi, via Primo Maggio 143, tel. 0481-486222; Centro Video, via Duca d'Aosta 24/26, tel. 0481-44322; Hi-Fi Club, viale San Marco 49/51, 0481-45320.
A **Udine**: in città 8 negozi autorizzati, in provincia 10. A **Pordenone**: in città 3 negozi autorizzati, in provincia 1.
Sony: numero verde 848828384.

In un documento della Congregazione per la dottrina della fede il cardinale prende posizione contro guaritori e santoni

Ratzinger: «State attenti ai falsi miracoli»

Anche l'esorcismo deve essere esercitato in stretta dipendenza con le diocesi

ROMA È di nuovo il cardinale Joseph Ratzinger a dover intervenire per mettere ordine in una questione quanto mai delicata: quella delle presunte guarigioni miracolose invocate durante incontri e riunioni fra fedeli con riti impropri e non rispettosi dei sacramenti e della liturgia della Chiesa cattolica.

Nel documento ufficiale della Congregazione per la dottrina della fede pubblicato ieri e intitolato «Istruzioni circa le preghiere per ottenere da Dio la guarigione» si mettono in guardia i ministri del culto ma anche la comunità di fedeli. Da che cosa? Dal presunto carisma di guarigione posseduto da determinate categorie di persone «per esempio i dirigenti di un gruppo di preghiera», si riaffermа il senso della malattia e della sofferenza nelle Sacre Scritture e, - nelle disposizioni disciplinari conclusive - si parla anche di esorcismi, di ruolo dei vescovi e di rituali non liturgici.

«Si eviti accuratamente di confondere queste libere preghiere non liturgiche - recita il documento - con le celebrazioni liturgiche propriamente dette. È necessario inoltre che nel loro svolgimento non si pervenga, soprattutto da parte di coloro che le guidano, a forme simili all'isterismo, all'artificiosità, alla teatralità o al sensazionalismo».

La presa di posizione della Congregazione si è resa necessaria per via del «moltiplicarsi di riunioni di preghiera, alle volte congiunte a celebrazioni liturgiche, con lo scopo di ottenere da Dio la guarigione». «In questo contesto si fa appello, alle volte, a un preteso carisma di guarigione». Nelle «Istruzioni» si chiede alla gerarchia ecclesiastica locale di vigilare sulle celebrazioni liturgiche e sulla vita della comunità.

Infine, anche «il ministero dell'esorcismo deve essere esercitato in stretta dipendenza con il vescovo diocesano», così come «le preghiere di esorcismo devono restare distinte dalle celebrazioni di guarigione liturgiche o non liturgiche» e restano anche rigorosamente escluse dalla messa e dai sacramenti. L'intervento della Santa Sede rende di fatto visibile la crescita di una zona grigia nel corpo vivo dei fedeli e alla periferia della stessa struttura ecclesiastica. Una realtà che cerca la fede nel «miracolo» e che rinuncia a una lettura completa del messaggio evangelico per rifugiarsi in una religiosità che confina con la superstizione.

Giubileo, a Roma 32 milioni di turisti nel 2000

ROMA Nell'anno del Giubileo, secondo una stima del Censis che comprende novembre e dicembre, a Roma sono stati circa 12,5 milioni gli arrivi e circa 32 milioni le presenze (dato che tiene conto dei pernottamenti dei visitatori). Lo ha detto Giuseppe Roma, direttore dell'Istituto, al convegno sul turismo organizzato dall'Unione industriali di Roma. Dopo aver osservato che il Giubileo ha complessivamente funzionato e che c'è stata una crescita, rispetto al '99, pari al 4,6% delle presenze e al 5,2% degli arrivi, Roma ha detto che oggi il turista non si aspetta di trovare solo risorse culturali, ma vuole funzionalità, accoglienza, occasioni di svago e di intrattenimento.

IN BREVE

Gli utenti vengono esauditi in Rete

Internet velocizza il catasto: niente più code per le visure 6 milioni di richieste on-line

ROMA Internet sbarca anche negli uffici del catasto. Nel '99 infatti - si legge nella relazione sullo stato dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione - sono state sei milioni le richieste di visure catastali fatte dagli utenti direttamente in rete. Per ora il sistema copre il 10% delle visure effettuate globalmente. A fronte di sei milioni di richieste sono stati 2,2 milioni i procedimenti completati. Si sono rapidamente convenzionati con il nuovo sistema 250 enti territoriali, 230 geometri e architetti e le loro associazioni, 20 banche e 1.500 notai accedono a «Sister» attraverso Notartel. L'Aipa ha chiesto al ministero delle Finanze di completare l'attuazione del progetto con i comuni per l'aggiornamento degli archivi catastali. Intanto la registrazione telematica dei contratti di locazione ha agevolato le modalità di comunicazione al fisco da parte dei locatori.

In Gran Bretagna tutto il settore dei trasporti è nel caos: la Regina snobba i treni, i sudditi sognano binari pubblici

LONDRA Il settore dei trasporti in Gran Bretagna è in preda al caos: la Regina d'Inghilterra rinuncia al treno e prende l'auto per evitare brutte sorprese, mentre i suoi sudditi, stanchi dei ritardi cronici che affliggono il servizio, sognano il ritorno delle ferrovie all'era pre-privatizzazione. Il Paese è «deragliato». Dopo anni di negligenza e investimenti non adeguati, la rete ferroviaria è diventata una sorta di trappola: decine di persone hanno perso la vita negli ultimi anni e la società Railtrack è corsa ai ripari con un maxiprogramma di manutenzione che ha paralizzato il traffico.

Palermo: arrestato ex assessore provinciale forzista Avrebbe intascato tangenti per oltre mezzo miliardo

PALERMO L'ex assessore provinciale di Palermo, Fabrizio Bignardelli, di Forza Italia è stato arrestato ieri sera da agenti della Digos con l'accusa di corruzione. Il provvedimento di custodia cautelare riguarda anche Domenico Schimmenti, socio in numerose cooperative sociali. Bignardelli, assessore nella giunta presieduta dal forzista Musotto dal giugno 1994 al dicembre 1995 e, poi, dal giugno 1998 al giugno 1999, avrebbe incassato somme di denaro per oltre mezzo miliardo, per favorire due cooperative sociali nell'aggiudicazione di appalti assegnati dalla Provincia.

Studentessa della Bocconi trovata ferita al capo: dimessa ieri dall'ospedale, ma non ricorda niente

MILANO È stata dimessa ieri pomeriggio, dal reparto di neochirurgia del Policlinico milanese dove era ricoverata, Carmen T., 26 anni, studentessa dell'Università Bocconi trovata ferita al capo. La ragazza, che è rimasta in prognosi riservata per un paio di settimane, è tornata a casa con i genitori, anche se dovrà sottoporsi a numerosi controlli clinici. Sul fronte delle indagini però non ci sono novità, perchè la ragazza non ricorda nulla dell'aggressione e comunque i sanitari avevano già chiesto alla polizia di non interrogarla su quel punto, per non provocarle ulteriori traumi.

Giornalista Rai apre una confezione di succo di frutta e vi trova un pezzo di tacco di una scarpa maschile

ROMA Una giornalista della Rai ha denunciato ai carabinieri di Roma di aver trovato un oggetto simile a una suola di tacco da uomo in una confezione di succo di frutta di una nota azienda alimentare e di avere avuto, con il figlio e la sua fidanzata, malesseri durati una settimana. Maria Consolata Priasco, difesa dall'avvocato Nino Marazzita, ha raccontato ai carabinieri della stazione Flaminia che il 30 settembre comprò succhi di frutta da offrire agli operai che stavano facendo dei lavori in casa al mare. Una confezione fu riportata a casa a Roma perchè non era stata utilizzata.

Per investire nella New Economy, fidatevi dei consigli di due menti eccelse.

La New Economy vi tenta e vi spaventa? Volete investire, ma non conoscete i nuovi strumenti? È il momento di ricorrere ai vostri consulenti di fiducia. Torna "Risparmio & Famiglia con i Flintstones" che, quest'anno, vi spiegherà cosa è cambiato nel mondo del risparmio e quali sono i modi per investire con ottimi risultati tra Old e New Economy, senza farsi incantare dalle mode. Dieci fascicoli, da consultare e usare; concreti, facili e divertenti, sui temi del risparmio e sui nuovi strumenti di finanza personale. Scritti dalle menti migliori. Quelle del Sole 24 ORE naturalmente, cosa avevate capito?

Il Piccolo + Il Sole 24 ORE + "Risparmio & Famiglia con i Flintstones" ogni domenica, a sole 2.000 Lire*.

IL PICCOLO — Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

The Flintstones and all related characters and elements are trademarks of Hanna-Barbera © 2000

PUBLICIS

*Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti. Offerta valida per Trieste, Gorizia e provincia.

Il Piccolo e Il Sole 24 ORE con "Risparmio & Famiglia con i Flintstones" potranno essere acquistati anche separatamente al rispettivo prezzo di copertina.

Sul vertice che sancisce l'ingresso croato nell'anticamera dei Quindici l'incognita di bombe e proteste

Zagabria, l'Ue esamina i Balcani

I veterani locali protestano contro Kostunica. Pioggia di euro sul Sud-Est

L'Italia stavolta si è assicurata un ruolo da vera protagonista

ZAGABRIA Questa volta Roma non è stata a guardare. In vista del vertice odierno a Zagabria tra Unione Europea e i Paesi balcanici, il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, ha portato a termine una missione diplomatica in Serbia e Montenegro per fissare i capisaldi della politica estera italiana nei confronti di due interlocutori chiave nella regione come Belgrado e Podgorica.

Nei confronti della nuova Jugoslavia di Kostunica l'approccio italiano è lineare: pieno appoggio a un negoziato tra Belgrado e l'Ue e diretto sostentamento alla transizione economica del Paese. A riguardo Ranieri ha ricordato che l'Italia ha già stanziato i 100 miliardi di lire promessi dal presidente del Consiglio Giuliano Amato il 12 novembre, durante la sua visita a Belgrado. Di questi, 40 miliardi sono già disponibili per l'approvvigionamento energetico e altri 60 sono stati versati su due «trust fund» alla Banca mondiale: 30 per ridurre il debito estero jugoslavo e il resto a disposizione del governo federale per le prime emergenze. Inoltre il Ministero degli esteri ha direttamente realizzato interventi per 17 miliardi, di cui 4 destinati alle strutture ospedaliere, 3 agli asili nido e ai centri sociali, 10 per aiuti umanitari. Per il 2001 il governo italiano ha poi allo studio programmi d'emergenza e di sostegno allo sviluppo per oltre 130 miliardi di lire.

Insomma un viatico quanto mai concreto per poter recitare un ruolo certo non di secondo piano nei nuovi scenari che l'Ue vorrà «disegnare» nei Balcani a iniziare proprio da questo vertice di Zagabria. Se a tutto ciò si somma la «storica» partnership commerciale con la Croazia e il non marginale ruolo svolto dai nostri soldati impegnati nel contingente internazionale sia sullo scenario bosniaco che su quello kosovaro, allora si comprende come la presenza di Amato oggi al summit rivesta un significato particolare per quella che ci ostiniamo a definire come «ostpolitik» italiana. Una posizione riconosciuta e sollecitata ieri al ministro della Difesa Mattarella, in visita in Kosovo, dallo stesso amministratore Onu Kouchner sia dal punto di vista politico che pratico».

All'ingentissimo impegno economico, Roma affianca un alto profilo diplomatico riconosciuto da tutti

m.manz.

Dall'inviato

ZAGABRIA Tra storia e paura. I rappresentanti ai massimi livelli dell'Unione Europea sfidano le minacce che nelle ultime ore si sono abbattute sul vertice di Zagabria per confermare la piena disponibilità comunitaria ad aprire i cancelli dei Quindici agli agitati aspiranti del Sud-Est europeo. Una bomba nel mercato di Dolac, nel centro della capitale, esplosa però nel cuore della notte, e altri due falsi allarmi (uno al palazzo di giustizia, l'altro nell'appartemento di un pranoterapeuta) sono il viatico per un summit che vuole imporre una svolta nei rapporti tra l'Occidente e l'inquieto mondo balcanico.

Nessuna rivendicazione per l'attentato, ma la tensione nella capitale, praticamente assediata da una polizia nervosa a priori, la si avverte a ogni angolo, a ogni cicalio delle ricetrasmittenti degli agenti, perennemente in allerta rosso. Le autorità non lo confermano ufficialmente, ma nella «strategia della tensione» delle ultime ore vi è lo zampino delle frange estremiste dei veterani croati della guerra del '91-'95 che hanno preannunciato per oggi una manifestazione, con 10 mila persone, per portestare contro la presenza a Zagabria del presidente jugoslavo Vojislav Kostunica. Lui sarà il primo leader serbo a giungere in Croazia dal '91 a oggi. Ma non ha intenzione di chiedere scusa per i crimini commessi (e non sono pochi) da queste parti dai serbi. Il che ha fatto saltare i nervi ai veterani, di per sè arrabbiati per lo scarso feeling dimostrato nei loro confronti dal governo di Ivica Racan, quando ai tempi di Tudjman invece tutti erano pronti a coccolarli e plaudere alle loro gesta. Da qui la protesta che dovrebbe sposarsi con quella degli operai delle fabbriche in crisi di Zagabria.

Insomma ce n'è quanto basta per creare un'atmosfera esplosiva attorno all'Hotel Intercontinental che ospiterà i Grandi d'Europa. Con in testa il presidente francese Jacques Chirac, vero artefice del summit (Parigi detiene la presidenza di turno dell'Ue), seguito a ruota dal cancelliere tedesco Gerhard Schrö der, dal premier spagnolo Jozè Maria Aznar, dal cancelliere austriaco Wolfgang Schüssel e dal presidente del Consiglio Giuliano Amato. I leader saranno affiancati dall'Alto rappresentante internazionale per la Bosnia-Erzegovina, Wolfgang Petrisch, dal coordinatore del Patto di stabilità per i Balcani, Bodo Hombach, dal capo della missione Onu in Kosovo, Bernard Kouchner e dal responsabile della politica estera comunitaria, Javier Solana. I loro interlocutori saranno i vertici politici e istituzionali di Croazia, Jugoslavia, Montenegro, Bosnia, Macedonia e Albania. Insomma la formula di Chirac dei 5-1+1. Ossia, tutti i Paesi nati dalla decomposizione dell'ex Jugoslavia, meno la Slovenia, più l'Albania. E oggi sarà sicuramente un giorno storico per la Croazia, che inizierà ufficialmente le trattative per il Patto di stabilità e l'associazione all'Ue, che sarà invece ufficialmente sottoscritto dalla Macedonia. Un segnale forte che Bruxelles lancia all'intera regione balcanica, tutto sotteso allo slogan: «Là dove c'è libertà e democrazia, c'è Europa». Ma i problemi ovviamente non mancano. A iniziare dall'approccio che la Comunità vuole impostare con il Sud-Est d'Europa. Perché Zagabria, a esempio, non vuole che questo assuma un carattere regionalista. Insomma, ognuno per la sua strada che porta a Bruxelles - è l'invocazione croata - nessun gruppone per carità. Intanto l'Ue annuncerà la nascita di un apposito programma di sviluppo denominato «Cards» e che dovrebbe convogliare nei Balcani qualcosa come 5 miliardi di euro, 2 dei quali sarebbero riservati alla Serbia, mentre il rimanente verrebbe suddiviso anche a Montenegro e Kosovo. Zagabria, dunque, è ai blocchi di partenza. L'Europa l'aspetta. La Croazia vuole concludere le «formalità» dell'adesione in sei mesi e poi via con il grande sogno: l'ingresso nell'Ue nel 2006.

Mauro Manzin

Il presidente Kostunica.

BOSNIA-ERZEGOVINA

Gli alpini della «Julia» rischierati a Sarajevo

SARAJEVO Gli alpini del Friuli-Venezia Giulia hanno assunto ieri il comando del contingente italiano inquadrato in Bosnia-Erzegovina nella Sfor, la forza di stabilizzazione, ricevendo anche la visita dell'ambasciatore italiano. Il 14.o Reggimento della Brigata alpina Julia, circa 1000 uomini con l'apporto di Lancieri di Novara di stanza a Codroipo e del 4.o Reggimento genio Palermo, inquadrato nella Divisione francese Salamandre, dalla base di Sarajevo «coprirà» aree sia della Federazione croato-musulmana che della Repubblica Srpska, da Visegrad a Pale, a Rogatca. Il «14.o» è comandato dal ten. col. Beraldo.

All'Icgeb dell'Area di ricerca esponenti di 60 Paesi per accordarsi su un bando

Trieste contro le armi biologiche

TRIESTE Per un giorno intero ben 60 capi-delegazione di altrettanti Paesi del mondo dialogheranno tra le quattro mura dell'Icgeb dell'Area di Ricerca di Padriciano per compiere un ulteriore passo avanti nella battaglia contro non solo l'uso ma anche il possesso delle armi biologiche. L'appuntamento è fissato per sabato mattina: un volo porterà il gruppo di rappresentanti direttamente da Ginevra a Ronchi dei Legionari e dallo scalo regionale alla sala riunione del Centro internazionale diretto dal professor Arturo Falaschi e del quale il dottor Decio Ripandelli, in questa occasione, veste i panni di responsabile delle relazioni internazionali.

Ma che cosa s'intende per arma biologica? È qualunque tipo di agente patogeno infettivo (batterio, virus o tossina) utilizzata deliberatamente per incapacitare o eliminare essere umani. «In tal senso - spiega Decio Ripandelli - stiamo lavorando dal '93. L'obiettivo è stilare un protocollo di verifica della Convenzione per la messa al bando di armi biologiche scritta nel '72 e messa in atto nel '75».

Oggi quella Convenzione è superata dal tempo. E proprio per questa ragione si sta negoziando al fine di formulare un protocollo aggiuntivo che contenga tutti gli strumenti di verifica: dalle dichiarazioni alle ispezioni. Ancora una volta l'appuntamento è fissato a Trieste visto che l'Icgeb, riconosciuto a livello mondiale come l'unica struttura di riferimento, sta negoziando il protocollo cooperando in modo particolare anche con i Paesi in via di sviluppo.

Il lavoro dei capi-delegazione che arrivano da Usa, Giappone, Olanda ma anche da India, Cina e Brasile, inizierà alle 11 e proseguirà fino alle 16.30. «All'Icgeb tutti i partecipanti alla riunione - conclude Ripandelli - potranno dialogare senza l'ufficialità che spesso li frena negli appuntamenti nelle sedi ufficiali sparse per il mondo».

Va sottolineato, infine, che il protocollo in corso di negoziazione è uno strumento di diritto internazionale che avrà pieno valore nei rapporti tra gli Stati contraenti.

e.m.

Ormai è certo: saranno i legali, non gli elettori, a decidere chi vincerà

Elezioni Usa: è guerra di ricorsi Bush vuole porre fine alla conta

WASHINGTON Non c'è più dubbio, ormai. Saranno i tribunali, e non gli elettori statunitensi, a scegliere il nuovo presidente. A 17 giorni dalle elezioni, la situazione si è fatta talmente complessa e legalmente incerta, da rendere amara la vittoria a chiunque arriverà alla Casa bianca.

Le ultime iniziative sul fronte giudiziario, che ieri ha visto impegnati a tempo pieno gli avvocati nonostante il giorno festivo: lo staff legale di Gore ha presentato un ricorso alla Corte suprema della Florida perchè obblighi la Contea di Miami-Dade, la più popolosa della Florida, a riprendere il conteggio manuale dei voti. Un primo tentativo, a una corte statale, ha dato ragione alla commissione elettorale locale, che ha deciso di sospendere la verifica di ben 700mila schede: non si sarebbe potuta completare in tempo per sabato alle 5, la scadenza fissata dalla Corte suprema della Florida. Il problema, per Al Gore, è notevole: senza i voti democratici «nascosti» tra le schede di Miami-Dade (ne sono saltati fuori ben 150 in un solo giorno di verifiche), ha poche speranze di riuscire a raccogliere il migliaio di voti necessario per annullare il vantaggio del rivale George Bush, 930 voti. Finora, il conteggio in una parte delle altre due contee in dubbio, Broward e Palm Beach, ha confermato l'esistenza di molti voti democratici sfuggiti al primo spoglio. Ma potrebbero non bastare.

I repubblicani, però, temono invece che bastino. E perciò hanno deciso di presentare ricorso alla Corte suprema federale, quella di Washington. Per gli avvocati di Bush, i giudici della Florida hanno abusato del loro potere, imponendo di tenere conto dei voti contati manualmente.

Se la Corte suprema federale, massima istanza giudiziaria Usa, darà ragione ai repubblicani, per Gore la partita potrebbe essere chiusa. Anche i repubblicani però rischiano di perdere in credibilità: la loro tattica legale punta troppo a invalidare dei voti democratici. Bush è anche scivolato su una buccia di banana negando l'evidenza dell'infarto del suo vice Dick Cheney, ancora in ospedale. Cheney ha parlato alla Cnn, rassicurando tutti: «Sto bene, e tutto va bene. L'unica cosa che dobbiamo fare è essere eletti».

Il premier israeliano Barak non riesce ad accordarsi col «falco» Sharon per un governo d'unità nazionale. Psicosi di nuovi attentati

Ancora sangue in Medio Oriente: il leader arabo va a Mosca

Arafat lancia segnali di dialogo ma accusa: «Vogliono invaderci»

GERUSALEMME In una giornata caratterizzata ancora una volta da violenze e spargimento di sangue, la novità consiste nei timidi segnali d'apertura provenienti dai vertici dell'Autorità nazionale palestinese. In una telefonata col segretario di Stato Usa Madeleine Albright, è stato lo stesso Yasser Arafat a comunicare la propria volontà di porre fine agli incidenti e avviare nuovi negoziati di pace. Il capo della diplomazia Usa ha informato subito l'omologo israeliano Shlomo Ben-Ami, che ha accolto la notizia con molta cautela e scetticismo: «Non so se sia una proposta seria ma se c'è qualcosa di vero potrebbe essere un segnale, significare che esiste il desiderio di spezzare la spirale in cui siamo precipitati».

Un carro israeliano.

Che qualcosa si stia muovendo sembra confermato dalla rinnovata attività diplomatica del leader palestinese, che ha deciso anche di coinvolgere di più la Russia. Mosca è formalmente cosponsor del processo di pace, insieme agli States, ma il suo ruolo è stato fin qui marginale. Oggi Arafat si reca nella capitale russa a incontrare il capo del Cremlino, Vladimir Putin: potrebbe scaturirne una nuova mossa per cercare di fermare gli scontri in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza.

Certo, le posizioni delle due parti restano molto distanti. Il ministro palestinese per la Cooperazione internazionale Nabil Shaath ha dichiarato ieri che «la ripresa del processo di pace dipende dalla fine dell'aggressione e dal ritiro delle forze israeliane dai Territori». Opposta la visione ebrea. Il ministro di Tel Aviv Shimon Peres ha spiegato: «Torneremo al tavolo delle trattative solo quando il terrore scatenato dai palestinesi sarà ridotto in modo consistente. Non pretendiamo che riescano a fermare da un momento all'altro il 100 per 100 delle violenze ma vogliamo vedere il 100% degli sforzi in funzione di questo obiettivo».

Sul piano interno israeliano, intanto, proseguono i contatti fra il premier Barak e il leader della destra Ariel Sharon. Il leader laburista ha rilanciato la proposta di un governo d'unità nazionale. Il Likud preme per un maggiore ricorso alla forza da parte dell'esercito e, in assenza di un accordo politico su come affrontare la crisi, il «falco» Sharon ha opposto ancora una volta un rifiuto. L'attentato di mercoledì a Hadera, con due israeliani morti e 60 feriti, ha tenuto banco anche ieri sui media e nel dibattito politico. Sono giunte ben due rivendicazioni: la prima di un sedicente gruppo Rivoluzione islamica per la liberazione della Palestina, l'altra del famigerato braccio armato del movimento fondamentalista Hamas. La psicosi per gli attentati è tornata molto forte.

Arafat ha ribadito l'estraneita dell'Autorità nazionale palestinese all'attentato e ha condannato ogni azione di carattere terroristico. Ha quindi sciorinato le cifre che fotografano la situazione a due mesi dall'inizio delle violenze: 300 palestinesi morti, 11mila feriti, un terzo dei quali destinati a rimanere menomati per sempre.

Infine, ha lanciato una precisa accusa a Barak: «Vuole la guerra, per riprendersi militarmente buona parte dei Territori sottoposti alla nostra amministrazione. Esiste un piano denominato "Campo di spine", che prevede fra l'altro l'occupazione di Betlemme e Beit Jalla». Barak ha negato tutto.

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

PROGRAMMI SPECIALI PER NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
RIU Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
RIU Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR: PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DI QUELLE PIU' VICINE A CASA VOSTRA, CHIAMATE LO 0171 66207.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Si torna a parlare di liberalizzazione del mercato immobiliare, e di riforma della legge sulla denazionalizzazione

Case in Croazia, gli stranieri «sperano»

Kajin: «Se vogliamo entrare in Europa, dobbiamo togliere ogni vincolo all'acquisto»

Finora ad essere penalizzati sono stati soprattutto i compratori italiani. E sui beni degli esuli, il deputato Radin ribadisce: «Vanno restituiti, ove possibile»

PISINO Anche gli stranieri presto potrebbero acquistare immobili in Croazia senza i pesanti vincoli della legge attuale. Il sogno di molti italiani di comprarsi una casa tra le suggestive calli di Rovigno o Parenzo, oppure sui colli dell'Alto buiese (che tanto assomigliano alla Toscana o all'Umbria), non sembra più una chimera. Diversi sono i segnali in questo senso. Nessuna conferma ufficiale, sia ben inteso. Ma già il fatto che se ne parli oltre confine, rappresenta un segnale importante. Attualmente la legge prevede che uno straniero, intenzionato ad acquistare una casa in Croazia, debba prima chiedere una serie di permessi al ministero degli Esteri e a quello della Giustizia di Zagabria. L'iter può essere breve, in media si attende anche un anno. Tuttavia (si racconta) c'è chi non ha mai ricevuto risposta.

In un prossimo futuro, però, tutto questo potrebbe cambiare. Ad aprire il confronto sugli immobili agli stranieri è stato nei giorni scorsi il ministro dei Lavori pubblici Radimir Cacic, che ha in sostanza auspicato una liberalizzazione del mercato immobiliare. Ad andare oltre è il deputato istriano Damir Kajin, numero due della Dieta democratica istriana, il partito che fa parte della coalizione di governo. «Non ci possono essere più barriere di questo genere. L'Istria, tra l'altro, ne trarrebbe solo vantaggi. Finora infatti accadeva che tedeschi e austriaci riuscivano comunque a comprare immobili, mentre gli italiani si trovavano di fronte a mille problemi (Tudjman temeva un'italianizzazione dell'Istria, ndr). Ciò è civilmente inaccettabile». Kajin ricorda che proprio oggi il governo croato e la Commissione europea sigleranno a Zagabria l'avvio dei negoziati per l'associazione del Paese all'Ue. «Se fra sei-sette mesi - rileva Kajin - queste trattative saranno portate a termine, e la Croazia sarà membro associato dell'Ue, la liberalizzazione del mercato immobiliare sarà una cosa inevitabile». Anche il deputato della minoranza italiana Furio Radin condivide questa posizione e afferma: «Prima si cambierà questa legge e meglio sarà. Questa è una delle condizioni per entrare in Europa. Molti italiani di origine istriana, fiumana e dalmata vorrebbero comprare casa qui. Ed esprimono disappunto quando vedono che ciò non si può fare nella terra che è anche loro».

Il dietino Damir Kajin.

Il deputato Furio Radin.

Parallelamente all'apertura del mercato immobiliare, in Croazia si torna a parlare di revisione della denazionalizzazione, ossia della legge che alcuni anni fa restituì alcuni beni confiscati dal regime comunista. La normativa, voluta dal passato governo dell'Hdz, limitava questa possibilità ai soli croati. Una sentenza della Corte costituzionale ha però chiesto una modifica, che annullerebbe le discriminazioni verso gli stranieri. Il parlamento ha tempo fino al 31 dicembre per cambiarla. Secondo il Vecernji list di Zagabria, la proposta di legge è in preparazione al ministero della Giustizia. «E' stata una procedura anomala - commenta Kajin - frutto della politica di Tudjman. E va senz'altro riveduta». E le eventuali ripercussioni della denazionalizzazione sui beni degli esuli italiani? Su questo punto Kajin sostiene che la questione è regolata dai trattati internazionali. «Tuttavia - aggiunge - la Croazia non dovrebbe fare come la Slovenia, che ha versato il suo debito verso l'Italia su di un conto corrente neutrale in Lussemburgo della Dresdner bank. Zagabria dovrebbe piuttosto fare un gesto simbolico: restituire il controvalore in beni immobili, dove possibile, agli esuli. Ciò sarebbe un gesto positivo sul piano politico bilaterale». Anche Radin sostiene questa tesi («da sempre» sottolinea), aggiungendo però che «niente potrà cancellare l'ingiustizia subìta da questa gente».

Alessio Radossi

Una veduta di Rovigno. L'Istria è fra le aree della Croazia più ambite in fatto di immobili. L'accesso degli stranieri al mercato croato dovrebbe venire liberalizzato in tempi brevi, almeno stando ai pareri di alcuni politici locali.

Sono state effettuate le analisi in laboratorio

Salmonellosi a Capodistria «Scagionate» le cuoche, nel mirino il cibo avariato

CAPODISTRIA Completamente scagionati dai risultati delle analisi batteriologiche i sette dipendenti che prestano la propria opera nella cucina centrale dell'istituzione pre-scolare del rione residenziale di Semedella, sospettati di aver provocato un'infezione collettiva di Salmonellosi. Come abbiamo dato notizia nei giorni scorsi 45 bambini, dai 4 ai 6 anni di età, che frequentano una decina di giardini d'infanzia delle zone residenziali di Semedella, Monte Marco. Sette ragazzini hanno dovuto ricorrere anche alle cure ospedaliere. In un primo tempo i sanitari hanno puntato il dito sulle cuoche che giornalmente confezionano 650 pasti caldi. Le ultime indagini batteriologiche avrebbero invece indicato che i numerosi casi di Salmonellosi sono stati provocati da cibo avariato. Fortunatamente si è trattato solo di lievi infezioni. L'allarme, comunque, resta: in un anno si tratta della terza «epidemia» di salmonellosi a Capodistria.

Autunno musicale Oggi due concerti a Pola e a Verteneglio

POLA Sta riscuotendo grande successo la rassegna «Autunno musicale Istro-quarnerino», organizzata dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia e d'intesa con varie istituzioni musicali triestine. Oggi alla Comunità italiana di Pola, alle ore 18, si esibirà il gruppo strumentale degli ottoni del «Verdi». Sempre in data odierna, alla Comunità italiana di Verteneglio, alle ore 19, si terrà il concerto del trio d'archi del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Si eseguiranno musiche di Schubert, Francais e Beethoven. Entrambi i concerti sono organizzati in collaborazione con la Fondazione teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Villa Decani, agitazione alla «Lama» I dipendenti ora vogliono più soldi

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,21	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0047	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	255,82	Lire
Kuna 1,00	=	0,1321	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l 166,20	=	1608,05	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,68	=	1708,88	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 152,90	=	1479,37	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,48	=	1667,71	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

VILLA DECANI Centinaia di operai in agitazione alla fabbrica «Lama» di Villa Decani, poco distante da Capodistria, specializzata nella produzione di guarnizioni metalliche per mobilio. Stando alle poche notizie trapelate, gli scioperanti esigono al più presto consistenti miglioramenti salariali. I fiduciari sindacali sostengono che è semplicemente inammissibile che attualmente in questa impresa ad alto livello tecnologico, un lavoratore qualificato con 20 anni di esperienza alle spalle, mediamente introiti soltanto 63.000 talleri al mese (all'incirca 600.000 lire). Alcuni gruppi di scioperanti esigono un aumento immediato delle paghe di almeno il 10%. Altri chiedono che le retribuzioni subiscano una crescita del 28%.

Il leader della minoranza Tremul ha anche espresso soddisfazione per l'intenzione di Roma di aumentare i fondi a favore della comunità

«Un'Istria bilingue? Modello anche per Fiume»

Via libera dell'Ui alle modifiche dello Statuto regionale, «congelato» dall'ex regime Hdz

FIUME L'Istria tornerà ad essere «bilingue» a pieno titolo, anche in conformità con la legge croata. L'Unione italiana si sta infatti includendo nel procedimento di modifica e integrazione allo Statuto della Regione Istria, cassato nel 1995 dalla Corte costituzionale croata su precise volontà politiche dell'allora regime accadizetiano. La Giunta esecutiva Ui, stando a quanto comunicato dal suo presidente Maurizio Tremul nell'incontro stampa tenutosi ieri a Fiume, ha inviato alla Contea istriana le proprie indicazioni e proposte, che riguardano in primo luogo la reintroduzione degli articoli cassati che riguardavano la comunità nazionale italiana. Ricordiamo che Zagabria decise di mettere fuori legge l'articolo 3 dello Statuto istriano in cui si affermava che nella regione le lingue croata e italiana erano paritetiche. Ora tutto tornerà come prima. E così, nell'articolo 24 si afferma che la parità delle lingue viene stabilita dagli Statuti regionali, cittadini e comunali, mentre in quello seguente si garantisce il diritto all'uso pubblico della lingua scritta e parlata, nonché il diritto all'educazione e istruzione elementare, media superiore e universitaria. Il tutto, ovviamente, in italiano. Nello stesso articolo si rileva che nelle occasioni solenni, sugli edifici regionali si deve esporre il tricolore italiano assieme alla bandiera nazionale croata e a quella della regione Istria. L'articolo 26 invece recita: «La Regione impiega un adeguato numero di dipendenti che usano allo stesso modo le lingue italiana e croata. Gli appartenenti alla minoranza hanno diritto di usare la propria lingua nei procedimenti di primo e secondo grado negli organismi amministrativi della Regione, come pure nei procedimenti dinanzi agli organismi dell'amministrazione statale di primo grado». E non è tutto poiché l'art. 27 afferma che nei comuni e città bilingui è obbligatorio studiare l'italiano nelle scuole croate, mentre nelle altre municipalità la lingua italiana si può studiare in modo facoltativo. La Regione Istriana riconosce inoltre nell'Unione italiana l'unico rappresentante di tutti gli appartenenti alla Cni. E infine, nell'articolo 40 si ribadisce la necessità di stimolare il libero rientro di tutti gli emigrati istriani. Oltre a chiedere il reintegro delle norme cassate, la giunta Ui ha proposto che siano inseriti sette nuovi articoli. Tra questi, si chiede l'uso paritetico ufficiale dell'italiano durante i lavori del Consiglio e della Giunta regionale. Infine si propone che la Contea assicuri ai cittadini il rilascio di documenti e moduli bilingui. «La nostra speranza – ha aggiunto Tremul — è che le proposte siano accolte. L'intenzione è di estendere tale forma di tutela anche alla Regione fiumana». Parlando della recente seduta triestina del Comitato di coordinamento per la legge 89/98 (in favore della Cni), Tremul ha espresso forte soddisfazione per l'avvio, promosso dal ministero degli Esteri italiano, del rifinanziamento della legge 19/91 per il prossimo triennio. La proposta prevede di portare a 10 miliardi annui i fondi riservati ai connazionali che vivono in Croazia e Slovenia, da inserire nella prossima Finanziaria. «Siamo grati alla Farnesina – ha concluso Tremul – perché ha recepito le istanze dell'Unione italiana».

Andrea Marsanich

Maurizio Tremul (Ui).

MIBTEL

0,641%
32328

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,160	10,240	Marengo Svizzero	57,330	64,560
Argento (per Kg.)	175,600	180,760	Marengo Francese	57,330	64,040
Sterlina (v.C.)	71,790	80,050	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	82,120	Marengo Austriaco	57,330	63,010
Sterlina (post.74)	72,820	81,600	20 Marchi	70,750	74,890
Marengo Italiano	59,390	65,070	Krugerrand	317,100	334,660

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	3260,61	-1,419	Londra	6287,3	1,059	Russian Tr - Mosca	347,23	-1,184
Dj Euro Stoxx	399,76	0,975	Londra Eurotop 100	3654,41	1,185	S.Paolo Br Bovespa	14196	-2,613
Dj Euro Stoxx 50	4836,55	1,108	Londra Eurotop 300	1580,98	0,989	Seul Kospi	514,31	-1,535
Francoforte Dax Xetra	6597,22	1,219	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0	Singapore Straits T.	1940,27	1,528
Iseq - Dublino	5753,8	-0,492	Neuer Markt Xetra	3252,3	6,227	Tokio	N.R.	0
Lisbona	4765,86	0,563	New York (prov.)	N.R.	0	Vienna Atx	1099,61	0,553

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8427	2297,698	Corona Norvegese	8,0090	241,762
Yen Giapponese	92,9000	20,843	Corona Danese	7,4596	259,568
Sterlina Inglese	0,6000	3227,117	Dracma Greca	340,240	5,691
Franco Svizzero	1,5191	1274,617	Dollaro Canadese	1,3025	1486,58
Corona Svedese	8,6545	223,73	Dollaro Australiano	1,6221	1193,681

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,023%	0,475%	-0,004%	0,0%
0,8427	92,900	211,728	7,5681

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	25212	13,021	13,002	0,15	13,002	25,22
Acq De Ferrari	11327	5,850	5,900	-0,85	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6684	3,452	3,473	-0,60	2,200	3,814
Acq Nicolay	5199	2,685	2,660	0,94	2,484	3,054
Acqua Marcia	496	0,2564	0,2526	1,50	0,2421	0,3777
Acque Pot To	11991	6,193	6,193	0,00	5,850	8,627
Acsm	10028	5,179	5,130	0,96	4,841	8,188
Aedes	8345	4,310	4,363	-1,21	1,650	9,474
Aedes Rnc	8237	4,254	4,317	-1,46	0,9037	7,759
Aem	6835	3,530	3,481	1,41	3,481	7,896
Aeroporti Roma	17502	9,039	9,018	0,23	6,210	9,127
Aeroporto Di Firenze	35064	18,109	18,172	-0,35	9,546	29,04
Alitalia	4006	2,069	2,073	-0,19	1,909	2,426
Alleanza	32955	17,020	17,290	-1,56	9,435	17,785
Alleanza Rnc	19473	10,057	10,233	-1,72	5,332	10,495
Allianz Subal.	26107	13,483	13,198	2,16	8,932	13,527
Amga	3654	1,887	1,882	0,27	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1940	1,002	1,011	-0,89	0,8298	1,293
Arquati	1825	0,9427	0,9590	-1,70	0,8361	1,068
Autogrill	26351	13,609	13,594	0,11	9,575	13,681
Autostr To-mi	31708	16,376	16,516	-0,85	11,251	17,843
Autostrade	13804	7,129	7,061	0,96	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	29273	15,118	15,118	0,00	12,245	17,526
B Cr Firenze	2333	1,205	1,213	-0,66	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8949	4,622	4,574	1,05	3,269	5,266
B Napoli	2962	1,530	1,530	0,00	1,115	1,530
B Napoli Rnc	2343	1,210	1,217	-0,58	0,8806	1,265
B Pop Comm Ind 7/2000	36406	18,802	19,233	-2,24	18,802	26,57
B Pop Di Intra	28587	14,764	14,799	-0,24	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25201	13,015	12,997	0,14	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14584	7,532	7,499	0,44	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	24391	12,597	12,591	0,05	12,446	15,791
B Pop Milano	14212	7,340	7,269	0,98	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1708	0,8821	0,8718	1,18	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	15819	8,170	8,170	0,00	8,023	9,220
B Pop Verona-sgsp	25456	13,147	13,421	-2,04	10,162	13,805
B Profilo	12576	6,495	6,521	-0,40	1,724	10,983
B Santander C.H.	20310	10,489	10,608	-1,12	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	17492	9,034	9,072	-0,42	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1030	0,5317	0,5429	-2,06	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	39326	20,31	20,30	0,05	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1313	0,6780	0,6742	0,56	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	593	0,3061	0,3002	1,97	0,3002	0,5485
B.P.C.Industria	36824	19,018	19,209	-0,99	19,018	38,47
B.P.Cremona	23398	12,084	12,181	-0,80	9,802	14,440
Banca Di Legnano	15542	8,027	7,874	1,94	4,694	8,335
Banca Di Roma	2434	1,257	1,259	-0,16	1,110	1,428
Banca Lombarda	21243	10,971	11,226	-2,27	8,689	11,394
Banca Toscana	6984	3,607	3,613	-0,17	2,872	3,853
Banco Chiavari	7360	3,801	3,761	1,06	2,682	4,125
Basicnet	4202	2,170	2,176	-0,28	2,164	3,739
Bassetti	10843	5,600	5,600	0,00	5,114	6,785
Bastogi	490	0,2530	0,2556	-1,02	0,1454	0,4586
Bayer	94006	48,55	48,73	-0,37	39,04	52,15
Bayerische Vita	26736	13,808	13,902	-0,68	6,193	14,395
Bca Carige	17713	9,148	9,204	-0,61	8,514	10,198
Bca Fideuram	31383	16,208	16,384	-1,07	9,957	19,720
Bca Intesa	9753	5,037	5,096	-1,16	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	1757	0,9076	0,8971	1,17	0,8971	2,800
Bca Intesa Rnc	5801	2,996	3,057	-2,00	1,718	3,057
Bca Intesa W 02	2087	1,078	1,095	-1,55	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	1131	0,5843	0,6024	-3,00	0,3236	0,6024
Bco Desio Br Rnc99	3485	1,800	1,809	-0,50	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7141	3,688	3,676	0,33	3,070	4,160
Bco Napoli Opa	2968	1,533	1,533	0,00	1,533	1,533
Bco Sardegna R	28537	14,738	14,930	-1,29	14,701	21,73
Beghelli	3658	1,889	1,891	-0,11	1,719	3,054
Benetton	4153	2,145	2,160	-0,69	1,891	2,425
Beni Stabili	1023	0,5282	0,5360	-1,46	0,3245	0,6211
Bim	21022	10,857	11,016	-1,44	3,366	13,621
Bim W	18927	9,775	9,556	2,29	2,451	11,813
Bipop-carire	17070	8,816	8,918	-1,14	7,723	12,591
Bnl	7168	3,702	3,673	0,79	3,056	4,245
Bnl Rnc	5906	3,050	3,052	-0,07	2,528	3,196
Boero	18395	9,500	9,500	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	20066	10,363	10,395	-0,31	9,410	10,806
Bonaparte	713	0,3684	0,3678	0,16	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	661	0,3413	0,3369	1,31	0,2325	0,4002
Brembo	19026	9,826	9,844	-0,18	7,743	11,613
Brioschi	699	0,3609	0,3634	-0,69	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	155	0,0802	0,0801	0,12	0,0621	0,1891
Buffetti	30669	15,839	15,745	0,60	14,226	36,89
Bulgari	27594	14,251	14,897	-4,34	8,367	15,965
Buzzi Unicem	17244	8,906	8,901	0,06	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10671	5,511	5,547	-0,65	3,717	5,798
Calp	5433	2,806	2,806	0,00	2,797	3,170
Caltagirone	5094	2,631	2,687	-2,08	1,420	4,020
Caltagirone Editore	21799	11,258	11,315	-0,50	11,258	16,164
Caltagirone Rnc	5393	2,785	2,775	0,36	1,350	3,693
Camfin	9470	4,891	5,010	-2,38	1,846	5,592
Carraro	5981	3,089	3,110	-0,68	2,943	3,745
Cattolica Assicurazion	73094	37,75	38,30	-1,44	37,75	41,80
Cem Augusta	3084	1,593	1,510	5,50	1,510	2,000
Cem Barletta	8713	4,500	4,490	0,22	3,720	5,066
Cembre	4883	2,522	2,520	0,08	2,477	3,101
Cementir	3023	1,561	1,577	-1,01	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3708	1,915	1,960	-2,30	1,569	2,313
Centrale Latte To	11635	6,009	6,073	-1,05	6,009	7,031
Cir	5398	2,788	2,764	0,87	2,165	6,573
Cir Rnc	5334	2,755	2,757	-0,07	1,967	4,428
Cirio	451	0,2329	0,2332	-0,13	0,1862	0,2529
Cirio W	41	0,0211	0,0268	-21,27	0,0203	0,1298
Class Editori	29234	15,098	15,308	-1,37	13,144	20,71
Cmi	2904	1,500	1,498	0,13	1,450	1,904
Cofide	3067	1,584	1,583	0,06	1,033	3,625
Cofide Rnc	2316	1,196	1,186	0,84	0,7838	1,820
Comit	13881	7,169	7,223	-0,75	4,230	7,223
Comit Rnc	13691	7,071	7,089	-0,25	4,158	7,089
Cr. Bergamasco	34870	18,009	17,964	0,25	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16867	8,711	8,719	-0,09	7,974	9,965
Cred. Vall. 2001 W	5638	2,912	2,948	-1,22	2,524	4,163
Credem	9099	4,699	4,737	-0,80	2,459	5,069
Credito Artigiano	5331	2,753	2,760	-0,25	2,663	3,462
Cremonini	4157	2,147	2,162	-0,69	1,897	2,989
Crespi	2531	1,307	1,301	0,46	1,199	1,465
Csp International	8822	4,556	4,563	-0,15	4,475	5,929
Cucirini	3274	1,691	1,697	-0,35	0,6760	1,806
Dalmine	782	0,4038	0,4059	-0,52	0,1824	0,4110
Danieli & C	8893	4,593	4,594	-0,02	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4843	2,501	2,436	2,67	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	768	0,3967	0,3982	-0,38	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	4874	2,517	2,534	-0,67	2,418	3,277
Edison	23588	12,182	11,960	1,86	7,631	12,182
Emak	3931	2,030	2,021	0,45	1,660	2,398
Enel	8500	4,390	4,388	0,05	3,783	4,816
Eni	13924	7,191	7,223	-0,44	4,798	7,223
Erg	7350	3,796	3,831	-0,91	2,471	3,925
Ericsson	104907	54,18	54,48	-0,55	47,98	68,41
Esaote	7687	3,970	3,972	-0,05	1,821	5,484
Falck	22104	11,416	11,540	-1,07	6,948	11,837
Falck R	20786	10,735	10,735	0,00	6,900	10,735
Ferretti	8014	4,139	4,185	-1,10	2,494	4,725
Fiat	54216	28,00	28,09	-0,32	25,88	35,41
Fiat P	33699	17,404	17,243	0,93	12,525	21,57
Fiat Rnc	30208	15,601	15,590	0,07	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3547	1,832	1,832	0,00	1,775	2,642
Fin. Part	3632	1,876	1,868	0,43	0,9218	2,294
Fin. Part W	814	0,4204	0,4271	-1,57	0,1347	0,5819
Finarte Aste	7565	3,907	4,020	-2,81	3,507	6,865
Fincasa 44	941	0,4859	0,4819	0,83	0,2823	0,8096
Finmeccanica	2562	1,323	1,312	0,84	1,196	1,902
Gabetti Holding	6593	3,405	3,476	-2,04	1,693	4,983
Garboli-conicos	2130	1,100	1,100	0,00	1,0000	1,260
Gefran	8957	4,626	4,638	-0,26	2,929	4,638
Gemina	2914	1,505	1,512	-0,46	1,351	2,712
Gemina Rnc	4641	2,397	2,412	-0,62	1,787	3,870
Generali	79445	41,03	40,98	0,12	28,02	41,76
Generali 01 W	92418	47,73	47,94	-0,44	32,18	48,76
Gewiss	12235	6,319	6,295	0,38	5,572	8,659
Gildemeister	7799	4,028	3,980	1,21	3,438	4,812
Gim	2360	1,219	1,232	-1,06	0,8630	1,391
Gim Rnc	2691	1,390	1,392	-0,14	1,043	1,415
Gr.L'espresso	19862	10,258	10,241	0,17	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	4850	2,505	2,519	-0,56	2,503	3,449
Gruppo Coin	30657	15,833	15,619	1,37	9,881	17,713
HdP	2645	1,366	1,396	-2,15	0,8336	2,273
HdP Rnc	2095	1,082	1,089	-0,64	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	1956	1,010	1,015	-0,49	0,9895	1,462
Idra Presse	4173	2,155	2,140	0,70	2,027	2,784
Ifi Priv	77664	40,11	39,97	0,35	22,29	40,59
Ifil	18360	9,482	9,626	-1,50	7,136	12,792
Ifil Rnc	10402	5,372	5,412	-0,74	3,642	5,574
Ima	14619	7,550	7,611	-0,80	6,990	8,702
Imm. Lombarda	538	0,2781	0,2785	-0,14	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	113	0,0586	0,0578	1,38	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5104	2,636	2,638	-0,08	1,403	2,837
Immsi	2314	1,195	1,207	-0,99	0,6000	2,707
Impregilo	1161	0,5998	0,5983	0,25	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	315	0,1627	0,1648	-1,27	0,1558	0,2738
Impregilo Rnc	1317	0,6800	0,6851	-0,74	0,6158	0,8365
Ina	5933	3,064	3,042	0,72	2,087	3,064
Interbanca	27361	14,131	14,115	0,11	12,992	15,477
Interpump	8725	4,506	4,597	-1,98	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	12280	6,342	6,415	-1,14	3,590	10,405
Ipi	9056	4,677	4,540	3,02	2,947	5,033
Irce	7675	3,964	4,017	-1,32	3,154	4,374
It Holding	7185	3,711	3,742	-0,83	3,223	4,728
Italcementi	17388	8,980	9,008	-0,31	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8123	4,195	4,216	-0,50	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	15860	8,191	8,331	-1,68	8,191	11,676
Italfondiario	10843	5,600	5,520	1,45	5,057	6,300
Italgas	9852	5,088	5,033	1,09	3,560	5,635
Italmobiliare	61109	31,56	31,60	-0,13	21,56	32,40
Italmobiliare Rnc	32694	16,885	17,083	-1,16	12,714	17,448
Jolly Hotel	13473	6,958	6,990	-0,46	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12876	6,650	6,650	0,00	5,250	6,650
La Doria	4273	2,207	2,232	-1,12	2,148	2,935
La Fondiaria	12057	6,227	6,176	0,83	4,430	6,286
La Fondiaria Rnc	8913	4,603	4,576	0,59	3,122	4,722
La Gaiana	7842	4,050	4,060	-0,25	3,670	5,279
Lavorwash	9242	4,773	4,706	1,42	4,706	5,739
Lazio S.S.	7062	3,647	3,745	-2,62	3,031	4,778
Linificio	3340	1,725	1,748	-1,32	1,191	1,898
Linificio Rnc	2808	1,450	1,444	0,42	1,063	1,507
Locat	1721	0,8886	0,8900	-0,16	0,7738	1,083
Maffei	2548	1,316	1,295	1,62	1,153	1,432
Manuli Rubber	3580	1,849	1,887	-2,01	1,453	2,100
Marangoni	6947	3,588	3,637	-1,35	2,800	3,949
Marcolin	3354	1,732	1,739	-0,40	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	13258	6,847	6,909	-0,90	6,053	7,113
Marzotto	23551	12,163	12,227	-0,52	7,029	13,328
Marzotto R	23253	12,009	12,054	-0,37	7,300	13,204
Marzotto Rnc	15508	8,009	8,102	-1,15	4,280	8,314
Mediaset	29323	15,144	14,771	2,53	13,164	26,25
Mediobanca	25725	13,286	13,283	0,02	8,300	14,440
Mediobanca W 2000	4850	2,505	2,498	0,28	0,7152	2,980
Mediolanum	30316	15,657	15,788	-0,83	10,726	19,512
Merloni	9534	4,924	4,928	-0,08	4,044	5,929
Merloni Rnc	4746	2,451	2,431	0,82	1,604	2,996
Milano Ass	7772	4,014	4,055	-1,01	2,315	4,241
Milano Ass Rnc	6911	3,569	3,608	-1,08	2,020	3,822
Milano Ass W 2002	612	0,3160	0,3184	-0,75	0,2226	0,3368
Mirato	10667	5,509	5,521	-0,22	5,036	6,285
Mittel	7691	3,972	4,002	-0,75	2,838	4,515
Mondadori	23533	12,154	11,999	1,29	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	32336	16,700	17,200	-2,91	12,125	22,94
Monrif	3524	1,820	1,838	-0,98	1,820	3,235
Montedison	4444	2,295	2,204	4,13	1,053	2,295
Montedison Rnc	2689	1,389	1,332	4,28	0,8053	1,389
Montefibre	1172	0,6051	0,6061	-0,17	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1104	0,5700	0,5800	-1,72	0,4822	0,6050
Navigazione Montanari	2999	1,549	1,555	-0,39	1,085	1,772
Necchi	1140	0,5887	0,5822	1,12	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	741	0,3825	0,3736	2,38	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2614	1,350	1,350	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1427	0,7370	0,7511	-1,88	0,5210	1,101
Olidata	10024	5,177	5,215	-0,73	4,959	11,611
Olivetti	6452	3,332	3,371	-1,16	2,422	4,841
Olivetti W	5528	2,855	2,863	-0,28	2,088	4,299
Pagnossin	5942	3,069	3,082	-0,42	3,055	3,971
Parmalat	3375	1,743	1,748	-0,29	1,106	1,843
Parmalat W 2003	1967	1,016	1,024	-0,78	0,6073	1,098
Perlier	579	0,2988	0,3015	-0,90	0,2533	0,4015
Permasteelisa	29050	15,003	14,964	0,26	8,212	15,119
Pininfarina	32750	16,914	16,589	1,96	14,369	24,00
Pininfarina R	48000	24,79	24,79	0,00	23,61	26,75
Pirelli	7017	3,624	3,712	-2,37	2,406	3,806
Pirelli E C.	6901	3,564	3,600	-1,00	2,187	3,752
Pirelli E C. Rnc	6405	3,308	3,381	-2,16	1,613	3,600
Pirelli Rnc	6332	3,270	3,355	-2,53	1,732	3,500
Poligrafici	6045	3,122	3,136	-0,45	3,084	6,323
Premafin	3187	1,646	1,667	-1,26	1,285	1,790
Premuda	2490	1,286	1,301	-1,15	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3737	1,930	1,930	0,00	0,0737	2,036
Ras	32475	16,772	16,248	3,23	7,045	16,838
Ras Rnc	24050	12,421	12,410	0,09	6,885	12,468
Ratti	3307	1,708	1,689	1,12	1,629	2,351
Recordati	35836	18,508	18,233	1,51	7,625	19,257
Recordati Rnc	26990	13,939	13,859	0,58	4,271	14,308
Reno De Medici	3884	2,006	2,019	-0,64	2,006	2,753
Reno De Medici R	4550	2,350	2,350	0,00	2,040	2,613
Ricchetti	2289	1,182	1,186	-0,34	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	222	0,1146	0,1146	0,00	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2047	1,057	1,070	-1,22	1,034	1,166
Rinascente	12042	6,219	6,274	-0,88	4,674	6,908
Rinascente P	9412	4,861	4,868	-0,14	3,242	5,221
Rinascente Rnc	8020	4,142	4,191	-1,17	3,169	4,436
Risanamento Na	3960	2,045	1,983	3,13	1,544	2,045
Risanamento Na Rnc	3675	1,898	1,797	5,62	1,034	1,898
Roland Europe	3383	1,747	1,756	-0,51	1,700	2,515
Rolo Banca	41630	21,50	21,40	0,47	15,310	22,34
Roma A.S.	12268	6,336	6,371	-0,55	5,460	6,502
Roncadin	5733	2,961	2,965	-0,13	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4117	2,126	2,137	-0,51	2,006	2,686
Sabaf	26413	13,641	13,635	0,04	8,412	14,098
Sadi	5474	2,827	2,817	0,36	1,617	3,916
Saes Getters	42869	22,14	23,91	-7,40	12,371	28,04
Saes Getters R	21502	11,105	11,884	-6,56	5,026	12,738
Safilo	18968	9,796	9,822	-0,26	6,646	10,579
Sai	40720	21,03	21,39	-1,68	15,126	22,40
Sai Rnc	18352	9,478	9,559	-0,85	7,432	10,054
Saiag	9799	5,061	5,069	-0,16	4,811	6,435
Saiag Rnc	5925	3,060	3,106	-1,48	2,811	3,370
Saipem	11833	6,111	6,101	0,16	3,209	7,186
Saipem R	12053	6,225	5,960	4,45	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	34657	17,899	17,887	0,07	11,658	20,87
Savino D. Bene	6607	3,412	3,463	-1,47	1,404	3,636
Schiapparelli	396	0,2046	0,2049	-0,15	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	5514	2,848	2,841	0,25	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	3896	2,012	2,008	0,20	1,712	4,510
Simint	9741	5,031	5,042	-0,22	4,964	7,972
Sirti	4004	2,068	2,000	3,40	1,540	3,687
Smi Metalli	1310	0,6764	0,6774	-0,15	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1274	0,6582	0,6650	-1,02	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1380	0,7125	0,7500	-5,00	0,6060	0,8600
Snai	38958	20,12	20,48	-1,76	10,021	32,29
Snia	4690	2,422	2,425	-0,12	1,850	2,587
Snia R	4734	2,445	2,422	0,95	1,900	2,794
Snia Rnc	3820	1,973	1,984	-0,55	1,402	2,078
Sogefi	4887	2,524	2,516	0,32	2,188	3,006
Sol	4008	2,070	2,081	-0,53	1,605	2,253
Sondel	7459	3,852	3,861	-0,23	2,965	4,076
Sopaf	1349	0,6966	0,7063	-1,37	0,6966	1,286
Sopaf Rnc	975	0,5036	0,5014	0,44	0,5014	0,7938
Stayer	1485	0,7670	0,7670	0,00	0,7120	0,9348
Stefanel	2992	1,545	1,558	-0,83	1,439	2,229
Stefanel R	3005	1,552	1,583	-1,96	1,530	2,735
Stmicroelectronics	97569	50,39	49,30	2,21	41,85	74,99
Targetti Sankey	9900	5,113	5,066	0,93	3,808	5,625
Tecnost	7178	3,707	3,742	-0,94	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	1896	0,9792	0,9662	1,35	0,8390	1,578
Teknecomp	1431	0,7393	0,7513	-1,60	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1024	0,5290	0,5442	-2,79	0,4551	0,7719
Telecom Italia	25493	13,166	13,082	0,64	11,432	19,468
Telecom Italia Rn	11949	6,171	6,092	1,30	5,532	8,606
Terme Acqui	2889	1,492	1,472	1,36	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2151	1,111	1,096	1,37	0,5678	1,347
Tim	17562	9,070	9,071	-0,01	8,671	14,641
Tim Risp. Conv.	10328	5,334	5,341	-0,13	4,082	6,491
Tod's	87655	45,27	46,63	-2,92	45,27	49,06
Toro	32374	16,720	16,720	0,00	10,496	16,723
Toro Priv	25559	13,200	13,200	0,00	7,688	13,220
Toro Rnc	25592	13,217	13,198	0,14	7,531	13,217
Toro W	15996	8,261	8,226	0,43	2,633	8,261
Trevi	4905	2,533	2,619	-3,28	2,208	4,438
Unicredito	10919	5,639	5,682	-0,76	3,586	6,115
Unicredito Rnc	8684	4,485	4,563	-1,71	2,876	4,802
Unipol	6903	3,565	3,549	0,45	2,990	3,598
Unipol 2005	392	0,2023	0,2015	0,40	0,1421	0,2085
Unipol Priv	3698	1,910	1,907	0,16	1,459	1,941
Unipol Priv 2005	366	0,1890	0,1893	-0,16	0,1348	0,1898
Vemer Siber Group	8461	4,370	4,373	-0,07	2,456	7,424
Vianini Ind	3090	1,596	1,590	0,38	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4740	2,448	2,411	1,53	1,497	2,941
Vittoria Ass	10258	5,298	5,256	0,80	4,103	5,674
Volkswagen	108179	55,87	56,00	-0,23	39,56	60,62
Zignago	22467	11,603	11,711	-0,92	8,428	12,539
Zucchi	10595	5,472	5,590	-2,11	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8520	4,400	4,400	0,00	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	214674	110,87	114,70	-3,34	75,89	155,11
Aisoftware	42462	21,93	21,88	0,23	20,95	33,65
Art'e'	83337	43,04	43,14	-0,23	38,49	65,07
Bb Biotech	2137081	1103,71	1096,64	0,64	1096,64	1445,94
Biosearch Italia	108625	56,10	56,33	-0,41	49,89	75,03
Cad It	61360	31,69	31,24	1,44	30,23	39,61
Cairo Communication	122256	63,14	63,85	-1,11	61,16	90,16
Cdb Web Tech	19825	10,239	10,126	1,12	9,902	42,07
Cdc	69725	36,01	36,15	-0,39	29,94	44,15
Chl	80801	41,73	41,94	-0,50	37,86	84,51
Cto	73753	38,09	39,08	-2,53	20,01	39,46
Dada	63858	32,98	33,09	-0,33	30,51	39,97
Data Service	98401	50,82	50,89	-0,14	45,68	58,68
Datamat	36342	18,769	19,107	-1,77	18,769	22,78
Digital Bros	34105	17,614	17,893	-1,56	16,950	20,88
E.Biscom	265424	137,08	136,12	0,71	136,12	277,34
Eplanet	88701	45,81	45,21	1,33	45,21	81,67
Euphon	114879	59,33	60,58	-2,06	51,22	71,32
Finmatica	103358	53,38	53,49	-0,21	27,85	175,89
Freedomland - Itn	58514	30,22	30,43	-0,69	26,41	99,18
Gandalf	141871	73,27	72,71	0,77	70,78	176,76
I.Net	550869	284,50	287,34	-0,99	265,50	461,85
Inferentia	118403	61,15	62,68	-2,44	46,31	88,12
Mondo Tv	189987	98,12	99,94	-1,82	58,30	108,56
Novuspharma	143071	73,89	73,69	0,27	73,69	82,08
On Banca	242324	125,15	127,89	-2,14	125,15	191,38
Opengate	80762	41,71	42,11	-0,95	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	159936	82,60	83,24	-0,77	82,60	204,47
Prima Industrie	189929	98,09	98,73	-0,65	66,30	164,64
Tas	159491	82,37	81,72	0,80	64,66	126,29
Tc Sistema	92844	47,95	47,70	0,52	37,80	62,84
Tecnodiffusione Italia	78090	40,33	40,00	0,83	23,74	75,87
Tiscali	65001	33,57	33,55	0,06	29,92	116,36
Txt E-solutions	208188	107,52	112,29	-4,25	74,21	138,97
Vitaminic	37529	19,382	20,23	-4,19	19,382	27,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,411	20159	-1,24
Alboino Re	12,383	23977	-1,75
Apulia Az.	14,758	28575	-1,44
Arca Az It	26,494	51300	-1,55
Artigiancassa Azionitali	5,183	10036	-1,69
Aureo Previdenza	25,802	49960	-1,73
Azimut Crescita It	30,157	58392	-1,82
Bim Az. It.	8,901	17235	-1,14
Bipiemme It.	18,944	36681	-1,38
Blue Cis	12,567	24333	-1,38
Bn Azioni It.	15,979	30940	-1,32
Bpb Tiziano	20,873	40416	-1,57
Capitalgest It.	23,596	45688	-1,28
Carif Az It.	12,455	24116	-1,29
Centrale It.	18,681	36171	-1,44
Cisalpino Indice	19,704	38152	-1,45
Cliam Azioni It.	14,237	27567	-1,26
Comit Az.	21,863	42333	-1,65
Comit Azioni It.	15,743	30483	-1,34
Cr Suisse Az. It	16,177	31323	-1,61
Ducato Az It.	18,100	35046	-1,99
Effe Az. It.	8,461	16383	-1,55
Epta Azioni It.	17,154	33215	-1,75
Epta Mid Cap It.	5,006	9693	-1,5
Euroconsult Zecchino	15,686	30372	-1,44
Eurom Az It.	29,569	57254	-1,74
F&f Gest It.	27,258	52779	-1,35
F&f Select It.	16,260	31484	-1,33
Fondersel It.	23,647	45787	-1,53
Fondersel P M I	15,208	29447	-0,92
Fondicri Selez It.	30,049	58183	-1,52
Fondinvest Pza Affari	25,088	48577	-1,41
Fonditalia Eq It.	14,930	28909	-1,22
Gepocapital	21,493	41616	-1,33
Gesticredit Borsitalia	21,326	41293	-1,48
Gesticredit Crescita	17,404	33699	-1,61
Gestielle It.	20,739	40156	-1,84
Gestifondi Az It.	18,982	36754	-1,44
Gestnord P Affari	14,031	27168	-1,38
Grifoglobal	14,562	28196	-1,45
Imi It.	26,950	52182	-1,51
Ing Az.	29,170	56481	-1,53
Interf Equity It.	11,571	22405	-1,23
Investire Az.	25,393	49168	-1,4
Italfortune Cat A	125,830	243641	-1,15
Italy Stock Manag	16,981	32880	-1,45
Leonardo Az. It	10,598	20521	-1,17
Leonardo Small Caps	10,606	20536	-1,25
Mediceo Indice It.	11,436	22143	-1,57
Mida Az.	27,821	53869	-1,86
Oasi Az. It	15,497	30006	-1,41
Oasi Crescita Azion	20,033	38789	-1,5
Oasi Ital Eq Risk	23,218	44956	-1,37
Oltremare Azion	17,718	34307	-1,75
Optima Azion	7,441	14408	-1,55
Padano Indice It.	15,277	29580	-1,41
Prime It.	25,148	48693	-1,57
Primecapital	67,961	131591	-1,58
Primeclub Az It.	24,411	47266	-1,52
Quadrif Blue Chips	7,909	15314	-1,93
Ras Capital	28,773	55712	-1,25
Ras Piazza Affari	11,831	22908	-1,11
Risp It Crescita	18,594	36003	-1,33
Roloitaly	15,243	29515	-1,45
Rom It.N Index	17,408	33707	-1,56
Romagest Az. It.	39,847	77155	-1,41
Romagest Sel Az It.	5,210	10088	-1,16
Romagest Small Cap It.	4,881	9451	-1,27
Rsa Small Cap	17,983	34820	-1,26
Sai It.	23,531	45562	-1,45
Sanpaolo Azioni It	39,230	75960	-1,7
Symphonia C Az It.	14,822	28699	-1,44
Venetoblue	22,022	42641	-1,35
Venetoventure	16,047	31071	-1,16
Zenit Az.	15,600	30206	-1,78
Zeta Az.	24,822	48062	-1,4
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,779	22807	-0,74
Alto Az	18,130	35105	-0,73
Aureo E.M.U	15,081	29201	-1,86
Cisalpino Az.	21,614	41851	-2,83
Comit Capital	17,400	33691	-1,21
Comit Plus	14,843	28740	-1,92
Eurom Euro Equity F	4,804	9302	-2,02
Fonditalia Eq Eur.	13,386	25919	-1,77
Geode Euro Equity	6,083	11778	-1,86
Gesticredit Privatiz	11,559	22381	-2,08
Interf Eq Eur.	9,001	17428	-1,78
Leonardo Eurostoxx	6,177	11960	-1,51
Mida Az. Euro	7,323	14179	-2,53
Oasi Az. Euro	5,794	11219	-1,76
Prime Euro Innovation	4,164	8063	-2,82
Rom Fr Index	844,189	1634578	-1,69
Rom German Index	649,056	1256748	-1,35
Rsa Az.	14,942	28932	-2,24
Sanpaolo Euro	23,172	44867	-2,85
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,523	10694	-1,2
Arca Az Eur.	13,355	25859	-2,15
Artigiancassa Eurozioni	4,961	9606	-1,19
Astese Euroazioni	7,082	13713	-1,9
Azimut Eur.	16,587	32117	-1,94
Bipiemme Eur.	16,330	31619	-1,82
Bn Azioni Eur.	10,772	20858	-1,96
Capitalgest Eur.	9,596	18580	-2,95
Carif Az Eur.	8,346	16160	-1,95
Centrale Em Eur.	7,603	14721	-2,51
Centrale Eur.	26,864	52016	-2,2
Centrale Pmi Eur.	10,457	20248	-2,75
Comit Eur.	24,541	47518	-1,91
Comit Euro Top	5,331	10322	-2,06
Ducato Az Eur.	11,740	22732	-1,57
Ducato Nuovi Mercati	3,822	7400	-3,44
Effe Azion Eur.	4,248	8225	-2,25
Epta Selez Eur.	6,829	13223	-2,29
Euroconsult Corona	7,787	15078	-1,67
Eurom Eur. E F	20,746	40170	-2,08
Europa 2000	22,078	42749	-1,44
F&f Lagest Az Eur.	28,974	56101	-2,08
F&f Potenziale Eur.	9,337	18079	-2,71
F&f Select Eur.	23,890	46257	-2,23
F&f Select Top 50 Eur.	4,895	9478	-2,18
Fondersel Eur.	17,553	33987	-2,16
Fondicri Convergenza Eur	4,402	8523	-1,32
Fondicri Selez Eur.	8,586	16625	-1,91
Fondinvest Eur.	19,932	38594	-1,81
Fondinvest Svil Eur.	7,767	15039	-2,3
Fonditalia Eq Britain	11,278	21837	-2,
Geo Eur.An Equity	5,144	9960	-
Gesticredit Euroaz	20,883	40435	-1,85
Gestielle Eur.	17,090	33091	-1,53
Gestnord Eur.	12,277	23772	-1,99
Grifoeurope Stock	5,164	9999	-
Imi Eur.	23,250	45018	-1,72
Ing Eur.	23,619	45733	-2,03
Interf Equity Britain	6,708	12988	-1,05
Investire Eur.	16,452	31856	-1,6
Laurin Eurostock	4,769	9234	-1,81
Mc Eu Az Eur.	5,478	10607	-2,79
Mediceo Medit.	16,480	31910	-1,56
Mediceo Nord Eur.	8,965	17359	-1,73
Open Fund Az Eur.	4,860	9410	-0,76
Optima Eur.	4,620	8946	-1,89
Prime Merill Eur.	26,802	51896	-1,06
Putnam Eur. Equity	11,139	21568	-1,86
Qgrowtheuro	5,005	9691	-1,2
Quadrif Azion	17,884	34628	-1,82
Ras Eur. F.	20,646	39976	-2,25
Ras Lux Equity Eur.	54,500	105527	-2,21
Roloeuropa	12,328	23870	-1,84
Rom British Index	13,430	26004	-1,58
Rom Swiss Index	15,629	30262	-1,37
Romagest Az. Eur.	16,686	32309	-1,6
Sai Eur.	15,100	29238	-2,59
Sanpaolo Eur.	11,981	23198	-1,62
Zeta Eurostock	6,460	12508	-2,2
Zeta Swiss	26,700	51698	-1,7
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,666	14843	-2,22
America 2000	16,793	32516	-0,8
Anima Amer.	4,758	9213	-1,61
Arca Az Amer.	27,370	52996	-2,15
Artigiancassa Az Amer.	5,414	10483	-1,71
Aureo Americhe	5,264	10193	-0,94
Azimut Amer.	15,689	30378	-1,31
Bipiemme Americhe	13,553	26242	-1,11
Bn Azioni Amer.	10,094	19545	-0,81
Capitalgest Amer.	13,377	25901	-0,94
Carif Az Amer.	9,845	19063	-1,21
Centrale Amer.	22,332	43241	-1,19
Centrale Amer. Dlr	18,824	-	-1,71
Centrale Em Amer	9,342	18089	-1,27
Comit Nordamerica	29,553	57223	-1,05
Ducato Az Amer.	8,708	16861	-1,42
Effe Azion Amer.	4,562	8833	-1,34
Epta Selez Amer.	7,427	14381	-1,64
Eurom Amer. E F	26,325	50972	-0,98
F&f Select Amer.	18,345	35521	-1,23
Fondersel Amer.	17,836	34535	-1,3
Fondicri Selez Amer.	9,228	17868	-1,32
Fondinv Wall Street	8,437	16336	-1,55
Fondit Equ Usa Small Cap	10,671	20662	-1,42
Fonditalia Eq Usa B C	16,065	31106	-1,53
Geo Us Equity	4,816	9325	-
Geode N Amer. Eq	6,424	12439	-1,53
Gesticredit Amer.	13,363	25874	-1,5
Gestielle Amer.	19,209	37194	-1,1
Gestnord Amer.	23,331	45175	-1,26
Gestnord Amer. $	19,666	-	-1,78
Imi West	27,870	53964	-1,17
Ing Amer.	24,718	47861	-1,23
Interf Eq Usa Blue C	9,400	18201	-1,52
Interf Eq Usa Small Cap	9,811	18997	-1,96
Investire Amer.	27,017	52312	-1,61
Mediceo Amer.	12,435	24078	-1,29
Open Fund Az Amer.	4,931	9548	-0,16
Optima Americhe	6,749	13068	-1,42
Prime Merill Amer.	26,591	51487	-0,24
Prime Usa	4,555	8820	-2,67
Putnam Usa Eq Dlr	8,687	-	-2,6
Putnam Usa Equity	10,306	19955	-2,08
Putnam Usa Opport	10,284	19913	-3,15
Putnam Usa Opport $	8,668	-	-3,68
Ras Amer. F.	24,638	47706	-1,37
Roloamerica	16,437	31826	-1,48
Rom N Am Index	28,629	55433	-0,81
Romagest Az. N. Am.	18,680	36170	-1,21
Sai Amer.	17,528	33939	-1,4
Sanpaolo Amer.	14,900	28850	-1,15
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,228	12059	-0,84
Anima Asia	4,614	8934	-0,58
Arca Az Far East	7,961	15415	-0,35
Artigiancassa Azionorie	4,588	8884	-0,02
Aureo Pacif.	4,658	9019	-0,06
Azimut Pacif.	7,820	15142	-1,03
Bipiemme Pacif.	5,872	11370	-0,15
Bn Azioni Asia	10,688	20695	-
Capitalgest Pacif.	5,382	10421	-0,31
Carif Az Asia	5,084	9844	-0,2
Centrale Em Asia	6,921	13401	-0,29
Centrale Em Asia Dlr	5,834	-	-0,82
Centrale Giap.	5,784	11199	-0,4
Centrale Giap. Yen	534,789	-	-1,27
Comit Pacif.	7,347	14226	0,14
Ducato Az Asia	4,983	9648	0,06
Ducato Az Giap.	5,330	10320	-0,04
Effe Azion Pacif.	4,252	8233	-0,35
Epta Selez Pacif.	9,318	18042	-0,85
Eurom Jap. Eq Fund	4,736	9170	-0,15
Eurom Tiger Far East	11,422	22116	-0,83
F&f Select Pacif.	9,117	17653	-0,6
F&f Select Top 50 Orient	4,023	7790	-0,59
Fondersel Oriente	6,340	12276	-0,22
Fondicri Selez Or	5,846	11319	-0,19
Fondinvest Pacif.	6,152	11912	-0,61
Fondinvest Sol Lev	8,105	15693	-0,2
Fonditalia Eq Jap.	4,871	9432	-0,39
Geo Jap.Ese Equity	4,776	9248	-
Geode Pacific Equity	6,903	13366	0,03
Gepopacifico	5,284	10231	-0,23
Gesticredit Far East	6,157	11922	0,03
Gestielle Giap.	7,747	15000	0,08
Gestielle Pacif.	9,759	18896	0,1
Gestnord Far East	9,191	17796	-0,39
Gestnord Far East Yen	849,800	-	-1,27
Imi East	8,558	16571	0,19
Ing Asia	6,130	11869	-0,26
Interf Eq Jap.	5,549	10744	-0,39
Investire Pacif.	8,731	16906	-0,29
Mediceo Asia	3,951	7650	-0,73
Mediceo Giap.	6,887	13335	0,13
Open Fund Az Pacif.	4,638	8980	-0,04
Optima Far East	4,529	8769	-0,29
Oriente 2000	10,040	19440	0,29
Prime Jap.	4,655	9013	-
Prime Merill Pacif.	19,805	38348	-0,03
Putnam Pacific Eq $	5,392	-	-0,83
Putnam Pacific Equity	6,397	12386	-0,3
Ras Far East F.	7,630	14774	-0,53
Rolooriente	7,355	14241	0,11
Rom Pacific Index	0,866	1677	-
Romagest Az. Pac.	6,710	12992	0,04
Sai Pacif.	4,146	8028	-0,36
Sanpaolo Pacific	7,410	14348	-0,59
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,673	9048	-0,97
Aureo Mercati Emerg.	4,212	8156	-1,75
Azimut Emerging	4,896	9480	-1,98
Capitalgest Equity Emer	12,684	24560	-1,61
Carif Paesi Emerg	5,117	9908	-1,52
Ducato Az P Emerg.	3,896	7544	-2,16
Epta Merc Emerg	7,812	15126	-1,85
Eurom Emerg Mk E F	5,442	10537	-0,93
F&f Select Nuovi Mercati	5,972	11563	-1,86
Fondicri Alto Pot	10,828	20966	-1,18
Fondinvest Amer. Lat	7,754	15014	-1,54
Fondinvest Paesi Emer	7,843	15186	-1,43
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,138	13821	-0,83
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,099	19554	-1,75
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,274	6339	-1,27
Geode P Emerg.	6,160	11927	-1,04
Gesticredit Merc Em	5,275	10214	-1,53
Gestielle Em Mkt	8,098	15680	-1,48
Gestnord P Emerg.	6,316	12229	-0,35
Ing Emerg M Equity	5,512	10673	-1,69
Interf Eq Em Markets Asi	4,530	8771	-1,35
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,139	13823	-0,81
Interf Eq Em Mkts Lat Am	9,794	18964	-1,78
Investire Paesi Emerg.	5,322	10305	-1,39
Leonardo Em Markets	4,716	9131	-2,44
Mediceo Amer. Latina	6,692	12958	-1,15
Oasi Az. Emerg	4,414	8547	-1,74
Prime Emerging Mk	6,785	13138	-1,48
Putnam Em Market	4,829	9350	-1,53
Putnam Em Market $	4,070	-	-2,07
Ras Em. Mkts Equity	5,539	10725	-1,81
Roloemergenti	6,751	13072	-1,53
Rsa Em Mkt	6,295	12189	-1,07
Sai Paesi Emer	3,998	7741	-2,11
Sanpaolo Ec Emerg.	6,259	12119	-2,16
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,501	12588	-1,83
Anima Fondo Trading	12,939	25053	-1,3
Apulia Int.	10,321	19984	-1,55
Arca 27	17,845	34553	-2,09
Aureo Global	13,896	26906	-1,12
Azimut Borse Int.	15,641	30285	-1,55
Bim Az. Glob	5,774	11180	-1,92
Bipiemme Glob.	27,916	54053	-1,3
Bipiemme Trend	4,752	9201	-0,98
Bn Azioni Int.	15,021	29085	-1,21
Bpb Rubens	11,306	21891	-2,15
Bussola Global Growth	4,814	9321	-0,19
Bussola Global Value	4,936	9557	-0,66
Carif Ariete	16,595	32132	-1,31
Carif Carige Az	9,366	18135	-1,32
Carif Delta	30,390	58843	-1,52
Carif M Graecia Az	8,377	16220	-1,35
Centrale G8 Blue Chips	14,212	27518	-1,41
Centrale Global	20,708	40096	-1,38
Comit Int.	22,936	44410	-1,07
Cr Suisse Az Int	11,126	21543	-1,51
Ducato Az Int.	34,216	66251	-1,51
Ducato Imm Attivo	7,204	13949	-0,04
Ducato Trend	4,773	9242	-1,53
Effe Az. Glob.	4,911	9509	-1,72
Epta Carige Equity	4,505	8723	-1,7
Eptainternational	17,365	33623	-1,68
Euroconsult Tallero	10,465	20263	-2,21
Eurom Blue Chips	18,609	36032	-1,35
Eurom Growth E F	11,131	21553	-1,29
F&f Gest Int.	20,193	39099	-0,64
F&f Lag Az Int	17,299	33496	-1,02
F&f Top50 Int	8,204	15885	-0,77
Fideuram Az.	18,400	35627	-1,13
Fondicri Int.	25,090	48581	-1,1
Fondinvest World	17,521	33925	-1,53
Fonditalia Global	131,547	254711	-0,98
Geode	16,876	32676	-1,24
Gepobluechips	8,175	15829	-1,36
Gesticredit Az.	20,007	38739	-1,55
Gestielle Intern	16,581	32105	-1,04
Gestifondi Az Int	15,953	30889	-1,26
Gestnord Internat Equity	4,330	8384	-1,32
Grifoglobal Int	8,674	16795	-1,68
Ing Indice Glob.	18,665	36140	-1,43
Intern Stock Manag	18,683	36175	-1,32
Investire Int.	14,238	27569	-1,68
Isf New Economy	82,152	159068	-1,99
Italfortune Cat B	36,240	70170	-2,4
Leonardo Equity	4,682	9066	-1,76
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,018	9716	-2,79
Oasi Paniere Borse	8,642	16733	-0,97
Oltremare Stock	12,156	23537	-1,72
Open Fund Az Glob.	4,807	9308	-0,33
Optima Int.	7,993	15477	-1,64
Padano Eq Intern	6,132	11873	-1,37
Prime Global	20,476	39647	-1,96
Primeclub Az Int	10,304	19951	-1,95
Putnam Global Eq Dlr	9,697	-	-2,95
Putnam Global Equity	11,504	22275	-2,43
Ras Blue Chips	5,687	11012	-1,86
Ras Global Fund	18,592	35999	-1,67
Risp Az. Top 100	17,911	34681	-1,32
Risp It Borse Int	22,637	43831	-1,18
Rolotrend	14,144	27387	-1,55
Rom Univ Index	54,816	106139	-1,16
Romagest Az. Inter.	13,043	25255	-1,24
Romagest Sel Az Intern	5,207	10082	3,85
Rsa Equity	6,772	13112	-2,04
Sai Glob.	15,190	29412	-1,4
Sanpaolo International	19,081	36946	-1,4
Sofid Sim Blue Chips	8,216	15908	-1,34
Spazio Az Glob.	5,435	10524	-1,5
Symphonia C Az Int.	11,039	21374	-1,4
Zeta Growth	4,526	8764	-1,54
Zeta Stock	19,760	38261	-1,95
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	3,681	7127	-4,66
Comit High Tech	4,113	7964	-1,63
Comit Web	4,163	8061	-1,84
Ducato Web	3,897	7546	-3,56
Epta Technology Fund	3,941	7631	-2,11
Eurom Hi-tech E F	24,323	47096	-2,14
F&f Select High T Eur.	3,304	6397	-3,08
Gepo High Tech	4,123	7983	-2,25
Gestielle High Tech	4,605	8917	-2,56
Gestielle Pharmatech	4,784	9263	-0,56
Gestielle World Comm	11,468	22205	-1,18
Gestielle World Net	3,798	7354	-4,26
Gestnord Tecnologia	3,076	5956	-3,94
Ing Communication Tech	3,684	7133	-3,79
Ing I T Fund	13,229	25615	-4,83
Ing Internet	6,097	11805	-7,31
Kairos Partners Hi-t F	4,460	8636	-3,8
Mc Hw Az Sett Beni Inv	5,659	10957	-2,95
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,098	7935	-3,37
Perf High Tech	3,909	7569	-2,01
Ras Advanced Services	4,329	8382	-1,95
Ras High Tech	4,913	9513	-2,48
Ras Multimedia	10,162	19676	-1,93
Sanpaolo High Tech	10,449	20232	-3,3
Zenit Internet Fund.It	3,964	7675	-3,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,975	15442	-1,56
Arca Cinque S Comp A	5,099	9873	0,04
Arca Cinque S Comp B	5,050	9778	0,08
Arca Cinque S Comp C	5,004	9689	0,12
Arca Cinque S Comp D	4,936	-	-0,28
Arca Cinque S Comp E	4,872	9434	-0,37
Aureo Beni Di Consumo	5,344	10347	-0,24
Aureo Ff Aggressivo	4,788	9271	0,21
Aureo Finanza	5,427	10508	-2,2
Aureo Materie Prime	5,170	10011	-0,06
Aureo Multiazioni	11,378	22031	-1,32
Aureo Pharma	5,758	11149	-0,54
Aureo Tecnologia	3,974	7695	-1,51
Azimut Consumer	6,142	11893	-0,45
Azimut Energy	5,617	10876	-0,46
Azimut Generation	6,987	13529	-1,62
Azimut Multi Media	6,498	12582	-3,06
Azimut Real Estate	5,119	9912	-0,64
Bipiemme Benessere	5,634	10909	-0,35
Bipiemme Finanza	5,192	10053	-2,15
Bipiemme Innovaz	13,607	26347	-2,02
Bipiemme Risorse Di Base	5,261	10187	-0,38
Bn Commodities	9,235	17881	-0,02
Bn Energy & Utilities	12,111	23450	0,07
Bn Fashion	12,063	23357	-1,44
Bn Food	12,283	23783	-0,32
Bn New Listing	9,797	18970	-2,64
Bn Property Stocks	10,563	20453	-0,12
Bussola E New Frontiers	4,816	9325	-1,25
Capital It.	91,410	176994	-1,17
Capitalgest Small Cap	7,299	14133	-1,34
Carif Atlante	17,067	33046	-2,26
Carif Benessere	8,947	17324	-0,42
Carif Beni Di Consumo	8,973	17374	-0,12
Carif Energ Mat Prime	7,857	15213	-0,36
Carif Finanza	8,176	15831	-1,99
Carif Tecnol Avanzate	8,593	16638	-2,24
Centrale Az Imm Int	6,039	11693	-
Centrale Capital	31,469	60932	-1,39
Comit Crescita	4,257	8243	-2,32
Comit Small Cap	5,054	9786	-1,27
Comit Valore	4,899	9486	-1,65
Consultinvest Az.	14,260	27611	-1,41
Cristoforo Colombo	19,548	37850	-1,23
Ducato Finanza	4,933	9552	-1,99
Ducato Industria	4,821	9335	-1,31
Ducato Pmi	3,886	7524	-2,48
Effe Az. Top 100	4,936	9557	-1,79
Effe Best Sector	4,952	9588	-1,63
Epta Finance Fund	5,149	9970	-2,7
Epta Health Care F	5,451	10555	-0,46
Epta Utilities Fund	5,578	10801	-0,02
Eurom Green E F	13,134	25431	-0,89
Eurom Real Estate Eq F	5,320	10301	0,11
Eurom Risk Fund	40,545	78506	-1,71
F&f Select Fashion	5,180	10030	-1,37
F&f Select Germ.	13,189	25537	-2,74
Ferdin Magellano	6,495	12576	-0,14
Fondinvest Servizi	18,771	36346	-1,22
Geo Global B Total Retur	5,082	9840	-
Geo Global B Total Retur	5,092	9859	-
Geode Ris Naturali	5,121	9916	0,04
Gepoalimentari Farmac	6,738	13047	-0,22
Gepobancario Assicur	5,483	10617	-2,19
Gepoenergia	6,477	12541	-0,25
Gesticredit Pharm	17,606	34090	-0,15
Gestnord Ambiente	8,050	15587	-0,45
Gestnord Banking	12,115	23458	-2,06
Gestnord Tempo Libero	5,749	11132	-0,95
Ing Global Brand Names	6,311	12220	-0,74
Ing Iniziativa	27,251	52765	-2,2
Ing Olanda	16,863	32651	-2,05
Ing Qualita' Della Vita	7,032	13616	-0,54
Ing Real Estate	5,308	10278	-0,02
Italfortune Cat F	9,450	18298	0,21
Oasi Francoforte	14,504	28084	-1,91
Oasi Londra	6,944	13445	-1,52
Oasi New York	11,170	21628	-1,59
Oasi Parigi	17,385	33662	-1,29
Oasi Tokyo	6,340	12276	-0,7
Perf Consumer Goods	17,404	33699	-0,86
Prime Special	16,123	31218	-3,78
Putnam Int Opport	6,686	12946	-2,65
Putnam Int Opport ($)	5,636	-	-3,16
Ras Cons Goods	7,884	15266	0,13
Ras Energy	8,134	15750	-0,4
Ras Financial Serv.	6,120	11850	-2,21
Ras Indiv Care	10,098	19552	-0,67
Ras Luxury	5,674	10986	-1,29
Ras Research	4,916	9519	-2,15
Rom Global Consumer	5,560	10766	0,02
Rom Global Energy	5,543	10733	-0,31
Rom Global Finance	5,325	10311	-2,02
Rom Global Service	4,229	8188	-1,01
Rom Global Technology	4,325	8374	-1,86
Sanpaolo Az Int Etico	10,787	20887	-1,99
Sanpaolo Finance	31,308	60621	-2,21
Sanpaolo Industrial	17,746	34361	-1,67
Sanpaolo Sal E Ambiente	22,631	43820	-0,83
Spazio Euro.Nm	4,786	9267	-5,56
Zeta Medium Cap	6,199	12003	-1,82
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,786	9267	0,15
Bussola Sviluppo	4,853	9397	-0,51
Comit Multif Diamante	4,918	9523	0,35
Ducato Crescita Glob	6,150	11908	-1,
Imindustria	15,200	29431	-0,96
Oasi Fin Personale 35	5,162	9995	-0,67
Romagest Pr. Dinamico	6,127	11864	-1,05
Sanpaolo Soluz 6	24,292	47036	-1,03
Sanpaolo Soluz 7	10,605	20534	-1,35
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	15,218	29466	-0,5
Arca Bb	33,031	63957	-0,92
Armonia	13,873	26862	-0,14
Artigiancassa Mix	5,010	9701	-0,97
Aureo	27,016	52310	-0,8
Azimut Bil.	20,550	39790	-0,98
Azimut Bil. Int	6,995	13544	-0,71
Bim Bil.	22,499	43564	-0,98
Bipiemme Int.	13,913	26939	-0,61
Bn Bil.	9,319	18044	-0,78
Bnl Skipper 3	5,087	9850	-0,66
Bpc Antonio Stradivari	5,115	9904	-0,53
Bussola Crescita	4,967	9617	-0,2
Bussola Dinamica	4,888	9464	-0,31
Capitalcredit	16,169	31308	-0,83
Capitalgest Bil	22,814	44174	-0,73
Carif Glob.	10,629	20581	-0,47
Carif Libra	34,537	66873	-0,72
Cisalpino Bil.	21,716	42048	-1,49
Comit Bil.	32,286	62514	-0,69
Comit Espansione	7,855	15209	-0,47
Comit Multif Smeraldo	4,958	9600	0,26
Ducato Bil Gobale	5,901	11426	-0,59
Eptacapital	15,425	29867	-1,05
Euroconsult Liradoro	7,601	14718	-1,32
Eurom Capitalfit	31,610	61205	-0,74
F&f Eurorisparmio	21,896	42397	-0,86
F&f Prof.	59,997	116170	-0,73
Fideuram Performance	13,950	27011	-0,44
Fondersel	47,604	92174	-0,53
Fondersel Trend	10,528	20385	-0,32
Fondicri Bil	13,837	26792	-0,7
Fondinvest Futuro	24,088	46641	-0,94
Fondo Centrale	21,221	41090	-0,43
Geo Eur.An Ethical	5,115	9904	-
Geporeinvest	17,527	33937	-0,75
Gepoworld	12,399	24008	-0,52
Gesticredit Finanza	17,472	33831	-0,63
Grifocapital	17,819	34502	-0,96
Helios Bil. 70	13,538	26213	-0,15
Imi Capital	32,950	63800	-0,69
Ing Portfolio	36,675	71013	-0,85
Interf Global	68,280	132209	-0,98
Investire Bil.	15,837	30665	-0,76
Longrun	4,956	9596	-0,64
Nagracapital	21,042	40743	-0,44
Nordcapital	14,948	28943	-0,94
Nordmix	14,578	28227	-0,38
Oasi Fin Personale 25	5,552	10750	-0,66
Open Fund Bil.	5,080	9836	-0,2
Open Fund Gnf Multifondo	4,978	9639	-0,7
Primerend	29,629	57370	-1,08
Putnam Global Balance	5,247	10160	-0,44
Putnam Global Balance $	4,423	-	-0,96
Quadrif Int	11,197	21680	-0,48
Ras Bil.	27,953	54125	-1,02
Ras Multi F.	13,415	25975	-1,04
Rolointernational	14,632	28332	-0,6
Rolomix	13,880	26875	-0,79
Romagest Profilo Attivo	5,982	11583	-0,52
Sai Bil.	4,685	9071	-1,14
Sanpaolo Soluz 4	6,043	11701	-0,54
Sanpaolo Soluz 5	26,768	51830	-0,7
Spazio Bil It.	6,319	12235	-0,94
Symphonia C Patr Glob	5,759	11151	-0,74
Venetocapital	15,217	29464	-0,78
Zeta Bil.	20,676	40034	-1,11
Zeta Growth And Income	4,976	9635	-1,15
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,695	30390	-0,54
Aureo Ff Ponderato	5,007	9695	0,06
Azimut Protezione	6,362	12319	-0,03
Bipiemme Mix	4,959	9602	-0,32
Bipiemme Visconteo	29,178	56496	-0,34
Bnl Skipper 1	5,055	9788	-0,16
Bnl Skipper 2	5,064	9805	-0,39
Bussola Evoluzione	4,950	9585	-0,08
Ducato Redd. Glob	5,868	11362	-0,19
Epta Multifondo 2	4,992	9666	-0,14
Epta Multifondo 3	4,944	9573	-0,48
Helios Bil. 40	12,880	24939	0,13
Oasi Fin Personale 15	5,418	10491	-0,46
Romagest Pr. Moderato	10,980	21260	-0,22
Sanpaolo Soluz 2	5,910	11443	-0,17
Sanpaolo Soluz 3	6,370	12334	-0,25
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,564	12710	-
Anima Fondimpiego	15,458	29931	-0,27
Arca Obbl Eur.	6,523	12630	-0,05
Artigiancassa Obbl	5,374	10406	0,02
Azimut Solidity	6,511	12607	0,03
Bipiemme Plus	4,994	9670	-0,08
Bipiemme Sforzesco	7,721	14950	-0,05
Bn Previdenza	12,206	23634	-0,19
Bnl Per Telethon	5,000	9681	-
Bpb Tiepolo	6,875	13312	-0,04
Bpc Claudio Monteverdi	5,107	9889	-0,2
Carif Equilibrio	7,884	15266	0,17
Cisalpino Impiego	5,288	10239	-0,13
Comit Rend.	6,520	12624	-0,14
Comit Risparmio	5,160	9991	-0,15
Consultinvest Redd.	6,543	12669	0,08
Cooperroma Obbl	5,419	10493	0,06
Cr Trieste Obbl	6,155	11918	-0,05
Ducato Euro Plus	18,048	34946	-0,3
Epta Multifondo 1	5,008	9697	-0,06
Euroconsult Fiorino	6,481	12549	-0,17
Fondicri Eurobond	7,732	14971	-0,04
Fondicri Roma C Mundi	9,109	17637	-0,11
Geode Global Bond	5,530	10708	0,45
Gepo Corporate Bond	5,182	10034	0,25
Gepobondeuro	5,207	10082	-0,13
Gestielle Obbl Misto	9,001	17428	0,14
Grifobond	6,628	12834	-0,47
Grifonend	7,702	14913	-0,32
Helios Obb.Misto	7,397	14323	0,14
Iam Convertible Bond	5,074	9825	-0,45
Investire Obbl	19,089	36961	-0,03
Leonardo 80/20	5,084	9844	-0,22
Limitedrisk	5,035	9749	-0,12
Mediceo Redd.	7,603	14721	-0,29
Nagrarend	8,281	16034	-0,04
Nordfondo Etico	5,318	10297	-0,09
Padano Equilibrio	5,799	11228	0,21
Portfolioinsurance	5,011	9703	-0,12
Primecash	5,656	10952	-0,16
Quadrif Conv Bond	8,602	16656	0,2
Ras Long Term Bond	5,397	10450	-0,07
Rendicredit	7,322	14177	-0,07
Rologest	15,332	29687	-0,05
Romagest Pr. Prudente	5,269	10202	-0,06
Rsa 80/20	8,910	17252	-0,38
Spazio Obblig	5,412	10479	-0,13
Symphonia C Patr G Red	5,831	11290	-0,12
Teodorico Misto Intern	5,115	9904	0,12
Venetorend	13,343	25836	-0,09
Zenit Obbl.	6,573	12727	-0,09
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,788	11207	0,02
Arca Bt	7,173	13889	0,01
Arca Mm	11,257	21797	0,02
Artigiancassa B Termine	5,018	9716	-
Astese Mon.	5,367	10392	0,02
Aureo Mon.	5,555	10756	0,04
Bim Obblig Br Term	5,174	10018	0,02
Bipiemme Mon.	9,655	18695	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,410	10475	0,04
Bn Euromon.	9,946	19258	0,02
Bn Redd.	6,117	11844	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,359	16185	0,05
Carif Carige Mon	9,224	17860	0,03
Carif Euro Piu'	12,371	23954	0,03
Carif M Graecia Mon	7,756	15018	0,04
Centrale Cash Euro	7,169	13881	0,03
Centrale Tasso Var	5,757	11147	0,02
Cisalpino Cash	7,289	14113	0,01
Cliam Liquidita'	6,882	13325	0,01
Comit Breve Termine	6,165	11937	-0,02
Comit Mon.	10,829	20968	-0,01
Comit Redd.	6,364	12322	-
Cr Cento Valore	5,492	10634	0,02
Cr Suisse Mon It	6,429	12448	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,046	9770	0,12
Ducato Obb Tv	5,024	9728	-0,02
Effe Obb Eu Bt	5,071	9819	0,02
Epta Carige Cash	5,080	9836	0,02
Epta Tv	5,755	11143	0,02
Euroconsult Marengo	7,017	13587	0,01
Eurom Liquidita'	5,896	11416	0,02
Eurom Renditit	6,731	13033	0,03
F&f Lag Mon Euro	6,724	13019	0,01
F&f Moneta	5,778	11188	0,01
F&f Riserva Euro	6,790	13147	0,01
Fideuram Security	8,090	15664	0,02
Fondersel Redd.	11,189	21665	0,01
Fondicri Ind Plus	7,979	15449	-0,06
Fondicri Mon.	11,720	22693	0,03
Fonditalia Euro Crncy	6,554	12690	-
Fonditalia Free Bond	10,175	19702	0,05
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,140	9952	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,136	9945	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,156	9983	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,133	9939	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,129	9931	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,153	9978	-
Gepocash	5,930	11482	0,02
Gesticredit Monete	11,301	21882	0,01
Gestielle Bt Euro	6,064	11742	0,02
Gestifondi Mon.	8,180	15839	0,01
Grifocash	5,941	11503	0,02
Imi 2000	14,330	27747	-0,01
Ing Eurobond	7,256	14050	0,01
Interf Bond Uk	5,640	10921	0,57
Interf Euro Crncy	5,532	10711	0,02
Interf Free Bond	10,205	19760	0,08
Investire Euro Bt	5,816	11261	-
Italfortune Cat E	6,380	12353	0,16
Laurin Money	5,611	10864	-
Lowcostcash	5,026	9732	0,02
Mc Eb Obbl Breve Term	5,171	10012	0,08
Mediceo Mon Eur.	6,101	11813	0,03
Mediceo Mon.	6,998	13550	0,03
Nordfondo Cash	7,294	14123	0,04
Oasi Famiglia	6,128	11865	-
Oasi Mon. It	7,796	15095	0,01
Oltremare Mon.	6,532	12648	0,02
Optima Redd.	5,301	10264	0,02
Padano Mon	5,849	11325	0,02
Passadore Mon	5,653	10946	0,04
Perseo Rend.	5,620	10882	0,04
Personal Cedola	5,098	9871	0,02
Personalfondo Mon	11,531	22327	-0,01
Prime Mon. Euro	13,276	25706	0,02
Quadrif Mon	5,584	10812	0,02
Ras Cash	5,626	10893	-
Ras Lux Sh.T. Eur.	56,260	108935	0,04
Ras Mon.	12,763	24713	0,02
Risp It Corrente	10,991	21282	0,02
Rolomoney	8,980	17388	0,01
Rom Euro Short T	204,888	396718	0,02
Rom Fr Short T	182,050	352498	0,02
Rom German Bonds	130,343	252379	0,1
Rom German Sh Term	180,404	349311	0,
Romagest Mon.	10,774	20861	0,02
Romagest Sel Sh Ter	5,013	9707	-1,38
Rsa Mon.	6,104	11819	0,02
Sai Euromon.	13,466	26074	-0,07
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,076	11765	0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,108	9890	0,04
Sanpaolo Soluz Cash	7,824	15149	0,03
Sicilfondo Mon	7,473	14470	0,04
Soleil Cis	5,802	11234	0,03
Spazio Mon.	5,520	10688	0,02
Teodorico Monet	5,852	11331	0,03
Venetocash	10,496	20323	0,03
Zenit Mon.	6,065	11743	0,02
Zeta Mon.	6,792	13151	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,264	10193	0,02
Alpi Obbl.	5,765	11163	0,14
Anima Obb Euro	5,058	9794	0,04
Apulia Obbl.	5,989	11596	0,15
Arca Rr	7,009	13571	0,13
Artigiancassa Eurobb	5,090	9856	0,14
Astese Obblig	5,092	9859	0,12
Azimut Fixed Rate	7,483	14489	0,12
Bipiemme Govt Bond Eur	5,252	10169	0,08
Bn Euroblig	5,773	11178	0,09
Brianza Redd.	5,534	10715	0,04
Capitalgest B Euro	8,002	15494	0,11
Carif Ala	7,898	15293	0,22
Carif Carige Obbl	8,210	15897	0,07
Carif Euro Obblig.	5,503	10655	0,16
Centrale Bond Euro	6,018	11652	0,17
Centrale Long Bond Euro	6,656	12888	0,3
Centrale Redd.	16,391	31737	0,09
Centrale Tasso Fisso	6,577	12735	0,08
Cisalpino Cedola	5,390	10436	0,07
Cliam Pegaso	5,600	10843	0,07
Comit Redd. Fisso	5,171	10012	0,06
Cr Suiss Obbl It	6,550	12683	0,03
Ducato Ob Euro Mt	5,730	11095	0,09
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,684	11006	0,07
Epta Carige Bond	5,085	9846	0,06
Epta Lt	6,333	12262	0,21
Epta Mt	5,900	11424	0,08
Eptabond	16,874	32673	0,07
Eurom Euro Long Term	6,037	11689	0,1
Eurom Redd.	11,484	22236	0,1
F&f Corporate Eurobond	5,989	11596	0,07
F&f Euroreddito	10,244	19835	0,03
F&f Lag Obbl Euro	14,510	28095	0,04
Fondersel Euro	5,729	11093	-0,03
Fondicri Lungo Termine	5,054	9786	0,24
Fonditalia Euro B L T	4,744	9186	0,4
Fonditalia Euro B Short	6,040	11695	0,07
Fonditalia Euro Bond M T	7,610	14735	0,18
Garden Cis	5,734	11103	0,07
Geode Euro Bond	4,984	9650	0,12
Geporend	5,679	10996	0,02
Gesticredit Cedole	6,012	11641	0,08
Gestielle Lt Euro	5,622	10886	0,12
Gestielle Mt Euro	10,981	21262	0,05
Imi Rend	8,570	16594	0,05
Ing Redd.	14,198	27491	0,12
Interf Euro B S T	5,328	10316	0,04
Interf Euro Bond L T	5,389	10435	0,37
Interf Euro Bond M T	5,704	11044	0,21
Investire Euro Bond	5,123	9920	0,12
Italfortune Cat D	12,300	23816	0,08
Italmoney	6,596	12772	0,08
Italy Bond Manag	6,838	13240	0,1
Leonardo Obbl.	5,256	10177	0,04
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,306	10274	0,04
Mc Om Obbl Medio Term	5,224	10115	-0,04
Mida Obbl.	13,594	26322	0,07
Mida Obbl. Euro Rating	4,991	9664	0,08
Nordfondo	13,006	25183	0,11
Oasi Btp Risk	9,982	19328	0,04
Oasi Obbl It.	10,676	20672	0,03
Oasi Obblig Euro	5,423	10500	0,02
Oltremare Obbl	6,840	13244	0,09
Optima Obblig	5,181	10032	0,08
Padano Obbl	7,559	14636	0,13
Personal Euro	9,388	18178	0,06
Personal It.	7,213	13966	0,04
Prime Bond Euro	7,241	14021	0,19
Primeclub Obbl Euro	14,093	27288	0,18
Qincomeeuro	5,038	9755	0,14
Quadrif Risparmio	5,535	10717	0,09
Ras Obbl.	23,224	44968	0,1
Rolorendita	5,194	10057	0,06
Rom Euro Bonds	11,676	22608	0,2
Romagest Euro Bond	7,041	13633	0,07
Rsa Obbl.	11,983	23202	-
Sai Eurobblig	9,516	18426	0,09
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,679	18741	0,08
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,589	10822	0,2
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,926	11474	0,07
Teodorico Obbl Euro	5,078	9832	0,1
Zeta Obbl.	13,565	26266	0,04
Zeta Redd.	5,972	11563	0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,319	29662	0,12
Azimut Redd. Euro	11,789	22827	0,11
Capitalgest Bond Eur.	7,966	15424	0,16
Cisalpino Redd.	11,474	22217	0,06
Comit Eurobond	6,378	12350	0,16
Epta Eur.	5,436	10526	0,2
Eurom Eur. Bond	5,049	9776	0,08
Euromoney	6,864	13291	0,12
F&f Bond Eur.	7,518	14557	0,08
Fondicri 1	6,489	12564	0,14
Fonditalia Bond Uk	10,271	19887	0,57
Nordfondo Eur.	6,624	12826	0,2
Oasi Obblig Eur.	11,235	21754	0,09
Personal Convergenza	6,623	12824	0,09
Putnam Short Term	5,484	10619	0,04
Quadrif Obbl	12,944	25063	0,14
Ras Lux Bond Eur.	43,710	84634	0,16
Rom British Bonds	21,524	41676	0,7
Rom British Short T	40,768	78938	0,15
Symphonia C Obb Ar Eur	6,589	12758	0,09
Venetopay	5,400	10456	0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,818	17074	0,58
Artigiancassa Areadollar	5,716	11068	0,78
Aureo Dollaro	6,175	11956	0,72
Azimut Redd Usa	6,308	12214	0,65
Capitalgest B Dlr	7,634	14781	0,66
Carif Dlr Obbl	9,074	17570	0,82
Carif Dlr Obbl Usd	7,648	-	0,28
Centrale B Amer. $	13,062	-	0,27
Centrale Cash Dlr	12,660	-	-0,02
Columbus Int B	9,636	18658	0,52
Columbus Int B Dlr	8,122	-	-0,01
Comit Amer. Bond	8,586	16625	0,66
Comit Amer. Bond Dlr	7,237	-	0,12
Ducato Mon. Dollaro	5,171	10012	0,45
Ducato Obbl Dlr	7,954	15401	0,66
Effe Obbl Area Dollaro	5,812	11254	0,62
Eurom N Am Bond	9,075	17572	0,59
F&f Ris Dol $	6,446	-	-0,02
F&f Ris Doll.	7,648	14809	0,53
Fondersel Dollaro	9,202	17818	0,63
Fonditalia Bond Usa	8,912	17256	0,54
Geo Usa Sh Term B 1	5,204	10076	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,155	9981	-
Geode N Amer. Bond	6,319	12235	0,67
Gepobond Dlr	7,592	14700	0,64
Gepobond Dlr $	6,399	-	0,09
Gestielle Bond Doll	8,513	16483	0,69
Gestielle Cash Dol	6,650	12876	0,5
Interf Bond Usa	7,662	14836	0,54
Investire N.Amer. Bond	6,328	12253	0,8
Mediceo Mon Amer.	8,216	15908	0,51
Nordfondo Area Doll	14,737	28535	0,62
Nordfondo Area Doll $	12,422	-	0,09
Oasi Doll.	7,912	15320	0,53
Personaldollaro $	13,301	-	0,15
Prime Bond Doll.	6,967	13490	0,48
Putnam Usa Bond	6,627	12832	0,53
Putnam Usa Bond $	5,586	-	-
Ras Us Bond F.	6,533	12650	0,51
Rom N Am Bonds	28,454	55095	0,81
Rom N Am S T	71,012	137498	0,56
Sanpaolo Bonds Doll.	7,384	14297	0,54
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,615	10872	0,7
Capitalgest Bond Yen	6,664	12903	0,76
Eurom Yen Bond	11,399	22072	0,78
Fonditalia B Jap.	5,405	10466	0,37
Interf Bond Jap.	7,037	13626	0,36
Investire Pacific Bond	5,894	11412	0,75
Oasi Yen	5,810	11250	0,82
Personal Yen	937,267	-	-0,19
Rom Pacific Bonds	2,199	4258	1,01
Rom Pacific S T	4,895	9478	0,97
Sanpaolo Bonds Yen	7,428	14383	0,43
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,530	14580	0,12
Aureo Alto Rendimento	5,795	11221	0,03
Capitalgest B Em Mkt	6,568	12717	0,18
Carif High Yield	7,774	15053	1,86
Centrale Em Bond	6,039	11693	-0,17
Ducato Obbl P Emerg	8,265	16003	0,33
Effe Obb Paesi Emerg	5,114	9902	-0,1
Epta High Yield	6,246	12094	0,05
Eurom Risk Bond	4,913	9513	-0,22
F&f Em Markt Bond	6,985	13525	0,36
Fondicri Bond Plus	5,805	11240	0,1
Geode Bond Eme Mk	6,250	12102	-0,06
Gepobond Paesi Em	6,446	12481	0,2
Gestielle Em Markets B	6,995	13544	0,23
Ing Emerg Market	13,551	26238	0,18
Investire Emerg Bond	13,816	26752	-0,03
Nordfondo Emerg Bond	6,137	11883	0,15
Oasi Obbl Emerg.	4,844	9379	0,23
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,548	10742	-0,04
Arca Bond	11,129	21549	0,36
Artigiancassa Obbl Inter	5,402	10460	0,26
Aureo Bond	7,532	14584	0,47
Aureo Ff Prudente	5,093	9861	-
Azimut Rend. Int.	7,948	15389	0,37
Bim Obbl Glob.	5,363	10384	0,17
Bipiemme Pianeta	7,502	14526	0,32
Bn Obbl Int.	8,268	16009	0,32
Bpb Rembrandt	7,566	14650	0,37
Carif Bond	8,066	15618	1,01
Carif M Graecia Obbl	6,118	11846	0,34
Carif Obbl Imprese	7,725	14958	0,51
Centrale Money	13,298	25749	0,51
Comit Obbl Est	6,908	13376	0,49
Comit Obbl Inter	7,008	13569	0,49
Cr Suisse Obbl Int	7,521	14563	0,51
Ducato Obbl Int	8,225	15926	0,51
Effe Obbl Glob.	5,341	10342	0,39
Epta 92	11,299	21878	0,44
Euroconsult Scudo	6,767	13103	0,25
Eurom Intern Bond	8,495	16449	0,47
F&f Lag Obbl Int	10,727	20770	0,29
F&f Redd Int.	7,187	13916	0,29
Fondersel Int	12,425	24058	0,37
Fondicri Primary B	10,386	20110	0,56
Gepobond	7,819	15140	0,49
Gesticredit Glob Rend	10,959	21220	0,51
Gestielle Bond	9,861	19094	0,5
Gestielle Bt Ocse	6,557	12696	0,26
Gestifondi Obbl Int	8,036	15560	0,44
Helios Obb Int	5,813	11256	0,48
Imi Bond	14,270	27631	0,59
Ing Bond	14,584	28239	0,49
Intermoney	7,900	15297	0,45
Intern Bond Manag	7,043	13637	0,47
Investire Global Bond	8,490	16439	0,43
Italfortune Cat C	13,850	26817	0,8
Laurin Bond	5,344	10347	0,45
Leonardo Bond	5,078	9832	0,34
Mida Obbl Int.	11,309	21897	0,51
Nordfondo Global	12,081	23392	0,44
Oasi Bond Risk	9,497	18389	0,63
Oasi Obbl Intern	11,021	21340	0,53
Oltremare Bond	7,354	14239	0,38
Optima Ob H Yield	5,295	10253	0,52
Padano Bond	8,541	16538	0,54
Perf Global Bond	8,676	16799	0,38
Personal Bond	7,365	14261	0,49
Primebond	13,361	25871	0,59
Primeclub Obbl Int	7,237	14014	0,07
Putnam Global Bond	7,494	14510	0,33
Putnam Global Bond $	6,317	-	-0,19
Ras Bond F.	14,728	28517	0,33
Rolobonds	8,718	16880	0,48
Romagest Obbl. Inter.	13,193	25545	0,46
Romagest Se Bond	4,947	9579	-4,65
Rsa Bond	7,579	14675	0,19
Sai Obb Int.	7,827	15155	0,4
Sanpaolo Bonds	7,029	13610	0,31
Sofid Sim Bonds	6,652	12880	0,51
Spazio Obbl Glob	5,652	10944	0,46
Zenit Bond	6,561	12704	0,26
Zeta Bond	13,762	26647	0,23
Zeta Income	5,280	10224	0,32
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,677	26482	0,11
Anima Convertibile	4,849	9389	-0,68
Aureo Gestiob	8,978	17384	0,32
Azimut Float Rate	6,411	12413	0,02
Azimut Trend Tassi	6,825	13215	0,12
Bipiemme Corp Bond Eur	5,195	10059	-0,04
Bipiemme Premium	5,020	9720	0,1
Bipiemme Risparmio	6,677	12928	0,12
Bn Obblig Alti Rend	9,915	19198	-
Bn Valuta Forte Chf	12,153	-	-
Bussola Global H Yield	4,987	9656	-0,02
Capitalgest Bond Corp	5,175	10020	0,14
Comit Corporate Bond	5,122	9918	0,06
Comit It.N Corp B	5,121	9916	0,06
Cooperroma Mon	5,388	10433	0,07
Ducato Redd. Impresa	5,215	10098	-0,21
Effe Obbl Corporate	4,955	9594	-0,02
Fondicri Corporate Bond	4,582	8872	-0,33

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,10	37,00
B P Adriatico	10,150	10,160
Bca Pop Siracusa	17,950	17,750
Bca Pop Crema	100,00	99,00
Bca Pop .Emilia	38,00	38,00
Bca Pop Luino-Va	7,300	7,300
Bca Pop Sondrio	17,610	17,410
Borgosesia	0,5300	0,5300
Borgosesia Rnc	0,1500	0,1500
Elios Holding	11,000	10,500
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,690	2,730
Ifis Priv	6,650	6,590
Italiana Ass.	7,350	7,320
Sicc	1,100	1,100

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	118,913	-0,94
B P Intra 98-03 3%	133,3	-0,45
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	154	-0,65
B Intesa 98/03 Tv	265,637	-2,77
B Intesa Rnc 98/03 Tv	251,485	-0,70
B P Bergamo 95/00 Tv	159,304	0,19
B P Bergamo 97/04 Tv	133,512	-0,19
B P Lodi 04-10 4,75%	99,6417	-0,03
B Pop Em Rom 00-05 4%	114	-0,18
Bipop-carire 03 7% Cs	1800	-2,70
B P Comm Ind 95/01	229,773	0,00
B P Lodi 98-03 4,375%	107,175	-0,18
B P Milano 98-08 Pc	100,24	0,18
B P Novara 06 1,5%	141,044	0,44
B P Verona-sg E Sp 99/	93,25	-0,21
Cr Valtellin 99/04 2%	106,455	-0,15
B Pop Em Rom 02 6,5%	248,7	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	105,864	0,06
Olivetti 98/02 Tv	643,506	-0,68
Pirelli & C 2,5% 03	150,505	-1,02
9.25 Saffa 01	100,003	-0,04
Medio-sai R 95/02 6%	118,553	0,15
Imi Cirio 95/00 10%	100,082	-0,12

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.1.2001 5%	99,990	99,980
BTP 1.2.2001 9,5%	100,750	100,760
BTP 1.3.2001 12,5%	101,280	101,300
BTP 15.4.2001 4,5%	99,760	99,760
BTP 1.5.2001 9,5%	101,820	101,840
BTP 1.6.2001 12%	102,980	103,000
BTP 1.7.2001 4,5%	99,650	99,640
BTP 1.7.2001 8,25%	101,790	101,800
BTP 1.9.2001 12%	104,580	104,590
BTP 1.11.2001 3,5%	98,570	98,570
BTP 1.9.2001 4%	99,160	99,150
BTP 15.9.2001 7,75%	102,000	102,000
BTP 1.1.2002 12%	106,870	106,870
BTP 1.1.2002 6,25%	101,210	101,210
BTP 15.2.2002 3%	97,560	97,530
BTP 1.3.2002 6,25%	101,390	101,360
BTP 15.4.2002 3%	97,230	97,220
BTP 15.5.2002 6,25%	101,600	101,580
BTP 1.5.2002 12%	109,010	108,980
BTP 15.6.2002 3%	96,890	96,840
BTP 1.9.2002 12%	110,970	110,940
BTP 1.9.2002 3,75%	97,730	97,700
BTP 15.9.2002 5,75%	101,020	101,000
BTP 1.1.2003 12%	113,060	113,050
BTP 15.01.2003 4,5%	98,740	98,690
BTP 15.2.2003 5%	99,700	99,660
BTP 1.3.2003 11,5%	113,050	113,090
BTP 1.5.2003 4,75%	99,100	99,040
BTP 1.6.2003 11%	113,340	113,290
BTP 15.7.2003 4,5%	98,420	98,400
BTP 1.8.2003 10%	111,800	111,750
BTP 1.10.2003 9%	109,720	109,880
BTP 1.10.2003 4%	96,930	96,870
BTP 15.10.2003 5,25 %	100,250	100,180
BTP 2003 4,75%	99,100	99,090
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,260	109,230
BTP 1.2.2004 3,25%	94,300	94,260
BTP 1.4.2004 8,5%	109,890	109,800
BTP 15.4.2004 3,25%	94,010	93,970
BTP 15.7.2004 4%	96,070	96,000
BTP 1.8.2004 8,5%	110,460	110,370
BTP 1.1.2005 9,5%	115,180	115,050
BTP 1.4.2005 10,5%	119,780	119,690
BTP 01.07.2005 4,75%	98,040	97,940
BTP 1.9.2005 10,5%	121,590	121,460
BTP 15.12.2005 5,25%	100,050	99,950
BTP 1.2.2006 9,5%	118,790	118,670
BTP 1.7.2006 8,75%	116,470	116,280
BTP 1.11.2006 7,75%	112,200	112,020
BTP 1.2.2007 6,75%	107,450	107,240
BTP 1.7.2007 6,75%	107,690	107,500
BTP 1.11.2007 6%	103,610	103,400
BTP 1.5.2008 5%	97,720	97,450
BTP 1.5.2009 4,5%	93,770	93,480
BTP 1.11.2009 4,25%	91,620	91,320
BTP 01.11.2010 5,5%	100,570	100,200
BTP 1.11.2023 9%	138,010	137,940
BTP 22.12.2023 8,5%	133,500	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	117,250	116,740
BTP 1.11.2027 6,5%	107,500	107,000
BTP 1.11.2029 5,25	91,040	90,540
BTP 01.05.2031 6%	101,620	101,030
CCT 1.9.2001 IND	100,280	100,060
CCT 1.1.2001 IND	99,990	99,990
CCT 1.4.2001 IND	100,160	100,150
CCT 1.8.2001 IND	100,230	100,220
CCT 1.10.2001 IND	100,300	100,300
CCT 1.12.2001 IND	100,320	100,320
CCT 1.2.2002 IND	100,340	100,330
CCT 1.4.2002 IND	100,410	100,420
CCT 1.6.2002 IND	100,520	100,510
CCT 1.8.2002 IND	100,630	100,610
CCT 1.10.2002 IND	100,710	100,700
CCT 1.11.2002 IND	100,830	100,820
CCT 1.12.2002 IND	100,810	100,790
CCT 1.1.2003 IND	100,690	100,680
CCT 1.2.2003 IND	100,850	100,820
CCT 1.4.2003 IND	100,910	100,910
CCT 1.5.2003 IND	101,020	101,010
CCT 1.7.2003 IND	100,960	100,940
CCT 1.9.2003 IND	101,070	101,060
CCT 1.11.2003 IND	100,390	100,360
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,360	100,350
CCT 1.1.2004 IND	100,290	100,260
CCT 1.5.2004 IND	100,390	100,380
CCT 1.5.2005	100,460	100,450
CCT 1.10.2005 IND	100,450	100,430
CCT 1.1.2006 IND	102,430	102,430
CCT 1.1.2006 2 IND	101,600	101,700
CCT 1.3.2006 IND	100,320	100,300
CCT 1.9.2004 IND	100,380	100,360
CCT 1.12.2006	100,320	100,310
CCT 1.7.2007	100,220	100,200
CCT 01/08/2007 IND.	100,340	100,310
CCT 1.2007 CR IMP	101,600	101,560
CTZ 29.12.2000	99,580	99,575
CTZ 30.3.01	98,345	98,330
CTZ 15.6.2001	99,355	99,341
CTZ 26.2.2001	98,790	98,780
CTZ 15.5.2001	97,729	97,720
CTZ 13.7.2001	96,935	96,910
CTZ 31.8.2001	96,280	96,265
CTZ 30.11.01	95,090	95,053
CTZ 15.10.2001	95,680	95,656
CTZ 15.03.2002 24M	93,709	93,670
CTZ 15.07.2002 24M	92,138	92,096

CONSULENZA FINANZIARIA, ASSICURATIVA, LEGALE: A NOI POTETE CHIEDERE TUTTO.

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

La mappa dettagliata è stata realizzata dal ministero dell'Ambiente in base alla legge «Seveso 2»

In regione ventinove aziende a rischio

Dai depositi di Gpl agli impianti chimici: l'elenco dei siti potenzialmente pericolosi

TRIESTE Una mappa dettagliata delle industrie a rischio di incidente rilevante. L'ha realizzata il ministero dell'Ambiente, a seguito del decreto legislativo 334/99, la cosidetta legge Seveso 2, che prevedeva la necessità di monitorare costantemente le industrie più a rischio ambientale. E nella nostra Regione sono state censite 29 aziende, tanto che il Friuli Venezia Giulia si trova all'undicesimo posto nella graduatoria italiana, che vede tra le regioni più a rischio Lombardia ed Emiglia Romagna (rispettivamente 241 e 111 impianti potenzialmente pericolosi) e tra quelle più sicure la Basilicata e la Valle d'Aosta, con 5 e 4 industrie.

Si tratta di una classifica che tiene conto solo del rischio potenziale, e non va a monitorare lo stato di conservazione degli impianti: la graduatoria si basa sull'autocertificazione delle aziende, che entro lo scorso 13 ottobre hanno dovuto consegnare al ministero dell'ambiente la documentazione relativa agli impianti e i rapporti di sicurezza sulle proprie strutture.

Tra le aziende a rischio del Friuli Venezia Giulia figurano, in primo luogo, impianti di stoccaggio di Gpl e degli altri prodotti petroliferi, impianti che già la precedente normativa, la Seveso 1, teneva sotto controllo. Figurare nell'elenco significa dover presentare documentazioni puntuali, e fornire indicazioni relative ai possibili rischi, agli effetti per le persone e per l'ambiente, alle misure di prevenzione e agli eventuali comportamenti da adottare in caso di incidente.

La legge, insomma, impone la predisposizione di piani di intervento, che attraverso il comitato tecnico regionale verranno diffusi ai comuni e alle prefetture, gli enti preposti a coordinare gli interventi in caso di incidente. Tornando alla graduatoria, la provincia di Udine risulta essere la più «a rischio», seguita da Trieste. L'elenco dei siti pericolosi del capoluogo regionale comprende anche la Seastok, il deposito di gas liquefatto stoccato a temperatura ambiente che, in realtà, non è stato ancora realizzato. Ma non si tratta di un errore: la normativa - una delle più severe d'Europa sul fronte della protezione dell'ambiente - disciplina infatti anche le situazioni in fieri, e, entro qualche settimana, stabilirà anche i criteri di urbanizzazione dei territori dove sono previsti nuovi insediamenti di imprese a rischio. L'approvazione del relativo decreto è attesa entro l'anno.

fr. c.

LE AZIENDE A RISCHIO

TRIESTE	Depositi costieri Trieste Spa
TRIESTE	Alder
TRIESTE	Linde gas Italia
TRIESTE	Servola S.p.A. (ex Altiforni e ferriere Servola)
MUGGIA (Ts)	G.T.S. S.p.A.
MUGGIA (Ts)	depositi costieri Trieste Spa
MUGGIA (Ts)	Seastok S.p.A./Si.lo.ne S.r.l.
San Dorligo della Valle (Ts)	Chiurlo S.r.l.
San Dorligo della Valle (Ts)	Siot S.p.A.
Gradisca d'Isonzo (Go)	Chiurlo S.r.l.
Gradisca d'Isonzo (Go)	Friulresine
PORDENONE	Chiurlo S.r.l.
Sequals (Pn)	Pravisani S.p.A.
Valvasone (Pn)	Gruppo distribuzione petroli S.r.l.
Maniago (Pn)	Myrtus
Campoformido (Ud)	Chiurlo S.r.l.
Coseano (Ud)	Di Bidino S.n.c. di Di Bidino Anilo & C.
Osoppo (Ud)	Air Liquide Italia S.r.l.
Pavia di Udine (Ud)	Air Liquide Italia S.r.l.
Pozzuolo del Friuli (Ud)	Air Liquide Italia S.r.l.
San Giorgio di Nogaro (Ud)	Euro Polimeri
Tolmezzo (Ud)	Chiurlo S.r.l.
Buia (Ud)	Fantoni
Campoformido (Ud)	Friulana Gas S.p.A.
Cervignano del Friuli (Ud)	Ecogas S.p.A.
Torviscosa (Ud)	Industrie chimiche Caffaro S.p.A.
Carlino (Ud)	Siad (ex Itrigas)
Mereto di Tomba (Ud)	Dipharma S.p.A.
Osoppo (Ud)	Air Liquide Italia S.r.l.
Visco (Ud)	Silone

Fonte: ministero dell'Ambiente

L'allarme lanciato nel Libro bianco del ministero dell'Industria

«Le imprese nascono piccole frenate da troppa burocrazia»

ROMA Una radiografia, unita a una serie di consigli utili. Il Libro bianco dell' Industria italiana esaminato ieri dal Consiglio dei ministri, dopo una serie di rinvii, raccoglie in un dossier diviso a capitoli indicazioni sullo stato di salute delle imprese italiane, cercando di individuare i punti deboli e di prescrivere le misure per rafforzarle. I problemi non mancano. Difficoltà di accesso al credito, scontri con le burocrazie, pressione fiscale più alta della concorrenza europea sono altrettanti freni al fare impresa. Il risultato è che le uniche realtà che cercano di affacciarsi sul mercato sono imprese piccole che cercano di supplire alle difficoltà facendo ricorso ad una serie di agevolazioni concesse alle piccole aziende. E sono quindi pochissime quelle che sfidano i mercati quotandosi in Borsa.

In questo contesto è allora necessario, ha spiegato Giuliano Amato illustrando il documento, non soffermarsi solo sugli aspetti fiscali.

LO STATO E LE IMPRESE - Il Libro bianco riconosce che per riuscire a far decollare le imprese in Italia lo Stato deve cambiare il suo ruolo, «trasformandosi in allenatore di imprese che gareggiano in un'arena internazionale. Solo con l'investimento sulle giovani imprese e sulle nuove tecnologie è possibile modernizzare l'intero sistema economico e sociale» Più in particolare è necessario «puntare sulla semplificazione, sulla propensione al rischio attraverso l'alleggerimento fiscale, sull'attuazione di politiche di incentivazione selettive e rapide».

IL PANORAMA - Le imprese in Italia nascono infatti nei settori tradizionali a basso valore aggiunto, con limiti strutturali alla crescita: nel 1998 sono nate 246 mila imprese, soprattutto nel Mezzogiorno, che hanno creato una media di 1,37 posti di lavoro, per un totale complessivo di 243 mila occupati.

BUROCRAZIA - Tra le difficoltà principali che si devono affrontare la burocrazia è al primo posto (40% che sale al 70% al Sud), seguita dal costo del lavoro (33%). In particolare il numero delle procedure di autorizzazione e registrazione necessarie per la nascita di una nuova impresa è passato da 11 a 6 per l'impresa individuale e da 21 a 11 per le società commerciali.

BORSA - Ma l'Italia risulta anche parzialmente tagliata fuori dal mercato internazionale dei capitali. Uno dei motivi «è la cronica riluttanza delle medie imprese da accedere alla borsa come fonte di finanziamento per crescere». Le aziende che potrebbero beneficiare della quotazione sarebbero tra le 300 e le 500.

FLESSIBILITÀ - Un ruolo importante lo deve avere anche la flessibilità che va estesa e regolamentata. Tra le ipotesi «si può pensare di estendere gli incentivi fiscali riconosciuti ai nuovi imprenditori per ogni neo-assunto anche alle assunzioni a termine».

p. tav.

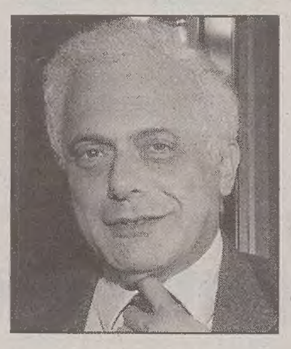
Dopo la bocciatura Ue sugli aiuti Irpeg al Sud: «Una brutta figura che si poteva evitare»

Visco bacchetta Confindustria

ROMA Alla Confindustria che considera la bocciatura europea sull'Irpeg una sconfitta del governo ieri ha risposto per le rime il ministro del Tesoro **Vincenzo Visco**. Aver dato seguito alle richieste degli industriali, portando a Bruxelles una proposta che era destinata a sicura bocciatura ha esposto l'Italia «a una brutta figura che si poteva evitare», ha sottolineato il ministro facendo capire di non aver condiviso con Amato la scelta di inviare alla Ue la richiesta di tagli.

«Sarà bene che in futuro le imprese imparino ad usare al meglio le forti incentivazioni già disponibili evitando di spostare l'attenzione politica e imprenditoriale su traguardi sbagliati il cui perseguimento può solamente nuocere alla loro autorevolezza, alla crescita del paese e al credito che l'Italia si è guadagnata in Europa in questi anni».

Sulla questione è tornato ieri anche **Giuliano Amato** che ha però cercato di sfumare i toni anche se non è apparso particolarmente rammaricato per il no di **Mario Monti**. Il presidente del Consiglio ritiene ancora possibile tentare una mediazione con Bruxelles anche se la quesione si deve necessariamente spostare sugli aiuti fino a 200 milioni, il cosiddetto *de minimis*. Il rischio è che un cumulo di questi aiuti possa far scattare un nuovo veto da parte della Ue.



Vincenzo Visco

Tronchetti Provera: «Ma il vero nodo è la competitività»

Confindustria dopo i toni duri del dopo sentenza ieri ha affidato a Marco Tronchetti Provera un segnale di maggior disponibilità. «A questo punto l'impegno deve essere quello di intraprendere insieme al governo un cammino che punti alla competitività nell'ambito della quale si collochi anche l'accelerazione della riduzione del peso fiscale partendo dalle aree che ne hanno più bisogno».

Una nuova esternazione del numero uno della Banca centrale europea riaccende la speculazione sui mercati

Duisenberg fa l'Amleto, e l'euro affonda

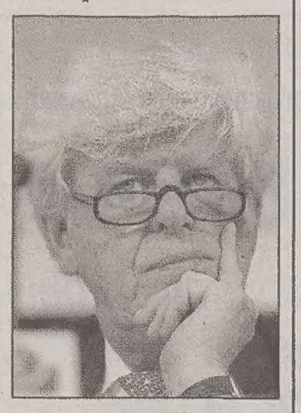
«La moneta unica sarà un successo? Forse è troppo presto per dirlo»

MILANO Wim Duisenberg, ancora lui. Il banchiere olandese, numero uno della Banca centrale europea, nonostante i buoni propositi non riesce a calibrare bene le sue dichiarazioni. Ieri pomeriggio durante una conferenza a Parigi, alla domanda se l'euro sia un successo o un fallimento, ha replicato: «È ancora troppo presto per rispondere a una tale domanda in modo definitivo. Certo, sarà un successo. La mia sensazione è che si tratti di un successo, ma una volta ancora, è troppo presto per dirlo».

Le titubanze di Duisenberg sul futuro della moneta unica hanno avuto riflessi sui mercati valutari dove l'euro nel finale delle contrattazioni europee ha mostrato segni di cedimento scendendo sotto quota 0,84 sul dollaro e precisamente a 0,8386. Era almeno un mese che l'euro non raggiungeva questi livelli. Ma non è tutta colpa dell'olandese: va rilevato infatti che ieri è stato un mercato molto sottile condizionato dalla chiusura per festività della piazza Usa. La divisa, secondo gli operatori, è stata sostenuta nel corso della giornata dalla convinzione che la Bce avrebbe potuto approfittare del ridotto spessore del mercato per innescare una ripresa. Ma tale sostegno è venuto meno definitivamente a fine giornata. A peggiorare la situazione ha contribuito anche il governatore francese Trichet che, commentando le previsioni della Commissione europea e del Fmi sulla crescita di Eurolandia (+3,5% nel 2000 e +3,1% nel 2001), ha mandato un «piccolo segnale di cautela».

L'economia europea, secondo Trichet, resta «su un terreno incerto e deve comportarsi bene per fare fronte ai rischi». Gli stop and go dei governatori europei sono musica per le orecchie degli speculatori che stanno spingendo ulteriormente verso il basso il già fragile euro. Tanto più che le armi della Bce sembrano spuntate. Ad eccezione dell'intervento congiunto con Fed e Bank of Japan, i blitz di Francoforte sul mercato valutario si sono rivelati dei flop e l'euro non ne ha tratto alcun beneficio. Duisenberg però ha spiegato che «gli interventi della Bce non mirano a sortire effetti sul tasso di cambio, ma mirano ad un effetto psicologico».

v.d.a.



Wim Duisenberg

Piazza Affari (ferma Wall Street) chiude in aumento dello 0,64 per cento

Agnelli: «La Fiat non si vende, con Gm sul mercato americano»

MILANO Seduta senza smalto per la Borsa che, orfana di Wall Street (chiusa per festività) riesce a mettere a segno un modesto recupero. Il Mibtel chiude in aumento del 0,64% a 32.328 punti tra scambi per 2.842,5 milioni di euro.

AGNELLI: NON VENDO LA FIAT. Giovanni Agnelli si dice determinato a preservare l'indipendenza della Fiat. In una intervista al *Financial Times*, l'Avvocato insiste sul fatto che l'alleanza con General Motors è stata siglata nel quadro di una strategia che punta a riportare la casa automobilistica italiana sul mercato statunitense. Fiat positiva (+0,32%) con Ifi (+0,25%), Ifil invece è debole (-1,11%).

RIPARTE GENERALI. Generali (+1,79%) riprende a salire. Intanto in una intervista il presidente designato della Commerzbank Klaus-Peter Muller ha per il momento escluso la possibilità di un aumento della quota nella compagnia triestina. Segno più per Mediobanca (+0,18%). Ieri Cesare Romiti ha detto di non essere presente nell'azionariato di Consortium, la finanziaria partecipata dalla gran parte della galassia Mediobanca e candidata, secondo indiscrezioni, a rilevare la quota Lazard nell'istituto di Piazzetta Cuccia.

PIRELLI-OLIVETTI. Le ipotesi di nozze fra Olivetti (+0,91%) e Pirelli (-2,33%) aiutano la prima, già in recupero coi telefonici, e penalizza la seconda che soffre peraltro di realizzi fisiologici dopo la recente crescita. Ma Marco Tronchetti Provera, leader della Pirelli ha definito l'ipotesi di nozze «priva di fondamento». Rialza la testa l'intera scuderia di Colaninno: Tecnost (+0,87%), Telecom (+1,61%), Tim (+0,71%), Seat (+0,53%).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE palazzetto, appartamento perfetto, con soggiorno, cucina, bicamere, bagno, idromassaggio, ripostiglio, poggiolo, soffitta, parcheggio condominiali, tutto arredato, L. 205.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

ATTICO primoingresso Muggia. Lussuoso in zona centrale. Ca. 130 mq con ingresso, salone, due camere, due bagni, cucina enorme, soppalco, due terrazzoni. Garage. B.G. 040.272500. (A00)

BAIAMONTI: casa monofamiliare posizione tranquilla. Tre camere soggiorno cucina bagno poggiolo taverna cantina garage accesso auto. B.G. 040/3728802.

BERGAMINO svedesi in blocco a L. 30.000.000. Quattro posti macchina scoperti. Occasione. B.G. 040/3728802. (A00)

BORGO Teresiano, in stabile ristrutturato, appartamento ampia metratura con salone, cucina, quattro stanze, due bagni L. 380.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CAPANNONI vendesi zona industriale 400 mq circa più scoperto. Altro di 600 mq più scoperto, con ampio ufficio o appartamento. Vincolo Ezit B.G. 040/272500. (A00)

CARESANA: casa carsica di 110 mq circa da ristrutturare. Vista aperta sulla vallata cortile orto accesso auto. L. 225.000.000. B.G. 040/3728802.

CASA Programma Contovello nel verde villetta bifamiliare indipendente su due livelli di circa 240 mq + taverna e ampio giardino con accesso auto. Da rimodernare. Prezzo ribassato 695.000.000. 040/366544.

CASA Programma Costalunga vista mare in recente villa bifamiliare ampio appartamento con giardino composto da salone cucina abitabile, 3 stanze terrazza taverna doppi servizi ripostiglio posto auto. 040/366544. (A00)

CASA Programma disponiamo di locali d'affari di varia metratura in zone di fortissimo passaggio. 040/366544. (A00)

CASA Programma Ghirlandaio comodo piano basso in stabile completamente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone autometano. 98.000.000. Buone condizioni. Occasione! 040/366544. (A00)

CASA Programma Opicina in contesto residenziale con parco condominiale attico su due livelli composto da soggiorno cucina abitabile tre stanze biservizi terrazza soffitta. Possibilità box (a parte). L. 345.000.000. 040/366544.

CASA Programma Opicina panoramico appartamento su due livelli composto da cucina abitabile soggiorno due bagni due matrimoniali una singola tre terrazze di cui una a vasca cantina 2 posti macchina giardino condominiale. L. 450.000.000. 040/366544.

CASA Programma Piccardi in stabile ristrutturato appartamento in buone condizioni interne con vista sul giardino condominiale composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio balcone cantina autometano. 155.000.000. 040/366541. (A00)

CASA Programma Revoltella bellissima villetta panoramica in zona ben servita disposta su due livelli composta da ampio salone cucina abitabile tre camere biservizi due terrazze soffitta e taverna con giardino inglese con alberi da frutta. Ottime rifiniture. 040/366544. (A00)

CASA Programma San Vito con splendida vista sulla cattedrale di S. Giusto ottimo appartamento piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile con poggiolo due stanze e servizi separati. 040/366544. (A00)

CASA Programma Servola bell'appartamento con vista mare composto da ingresso cucina abitabile soggiorno tre camere matrimoniali bagno poggiolo cantina, posto macchina e giardino condominiale. Ottimo prezzo! L. 157.000.000. 040/366544. (A00)

CASA Programma via Marziale (zona Commerciale) appartamento primingresso in casa bifamiliare al piano terra con giardino di proprietà composto da: ampia zona giorno con cucina all'americana, due stanze biservizi taverna ripostiglio termoautonomo posto macchina coperto. L. 395.000.000. Rifiniture a scelta. 040/366544.

CASA Programma via Massimo D'Azeglio accogliente appartamento completamente ristruttato composto da soggiorno con angolo cottura due stanze bagno ripostiglio termoautonomo, 120.000.000. 040/366544. (A00)

CASA Programma via Vasari appartamento da ristrutturare con buona disposizione interna cucina abitabile tre ampie stanze bagno ripostiglio adatto anche come uso ufficio/ambulatorio. L. 170.000.000. 040/366544. (A00)

CENTRALE appartamento ottime condizioni con ingresso, salone, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

COMMERCIALE appartamento primingresso su due piani al piano inferiore soggiorno matrimoniale disimpegno bagno, al piano superiore salone due stanze cucina bagno 90 mq. di giardino cantina garage vista mare. 040/370796. (A00)

FABIO Severo in bello stabile d'epoca, appartamento ampia metratura con atrio, quattro grandi stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, possibilità box, L. 270.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

FORO Ulpiano appartamento al 3.o piano ascensore perfette condizioni salotto pranzo matrimoniale stanzetta cucina arredata bagno wc due poggioli. 040/370796. (A00)

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina, bagno e antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY centralissimo ultimo piano ascensore appartamento con 4 stanze stanzino 2 servizi cucina terrazzo. Adatto anche uso ufficio. L. 370.000.000. Cod. 308. Tel. 040/7600250.

GALLERY centro appartamento in ottime condizioni composto da ingresso salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio. L. 550.000.000. Cod,. 307. Tel. 040/7600250. (A00)

M01253
BORSA IMMOBILIARE
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

GORIZIA vie centro bicamere (matrimoniali) 120 mq ampie terrazze interni completamente e prestigiosamente ripristinati 195.000.000 disponibilità immediata! La Loggia 0432/701607. (Fil47/1)

HABITAT 040/314747 Longera casetta tranquilla soleggiata accostata 20 mq ampliabile da ricostruire possibilità 3 piani 250 mq di terreno edificabile corte 70.000.000. (A00)

HABITAT 040/314747 S. Giacomo recente con ascensore luminoso buono ingresso soggiorno cucinotto due camere bagno due balconi soffitta riscaldamento autonomo. 125.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale 9.o piano arredato. Stupenda vista mare. 110.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale radicalmente ristrutturato arredato piano terra, bagno. 150.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Trilocale centralissimo ristrutturato arredato parcheggio di proprietà. 220.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona centrale. Bilocale arredato, ampia camera. Parcheggio. 160.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona tranquilla. Terramare. Trilocale, giardino privato posto auto.

LOCALE affari Muggia viale d'Annunzio 40 mq circa con servizio uso negozio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.

LOCALE affari piccolissimo con grande vetrina vendesi via Filzi. L. 30.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

LOCALE affari zona Barriera, due fori con servizio. Circa 60 mq adatto qualsiasi attività. L 90.000.000. B.G. 040/3728802.

MUGGIA appartamento perfetto termoautonomo in bifamiliare zona servita. Atrio cucina piccolo soggiorno matrimoniale bagno. L. 155.000.000. B.G. 040/272500.

MUGGIA casa singola con cantina giardino accesso auto. Ingresso salone cucina due camere bagno veranda. Possibilità di acquistare a parte adiacente locale d'affari. B.G. 040/272500.

MUGGIA in piccola palazzina nel verde, ingresso, cucina abitabile, bagno, ampia camera matrimoniale, ripostiglio, piccola corte. Casamania tel. 040/330400, L. 80.000.000. (A00)

MUGGIA signorile appartamento di ampia dimensione in posizione servitissima. Saloncino tre stanze cucina abitabile con dispensa doppio ingresso doppi servizi grande terrazzo angolare poggiolo. Giardino condominiale. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA spettacolare cantiere in costruzione. Posizione collinare per tre ville bifamiliari. Possibilità vendita frazionata con giardini indipendenti. Vista mare. Stupendo progetto architettonico. Possibilità rifiniture personalizzate. B.G. 040/272500.

Continua in 20.a pagina

M22001
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» - TRIESTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste indice una licitazione privata per la fornitura biennale di fili da sutura, per una spesa presunta complessiva di L. 1.472.496.000, Iva inclusa, pari a Euro 760.480,71.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92, modificato dal D.L.vo 402/98.
Il bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, il giorno 17.11.00 potrà essere richiesto all'Unità Operativa Acquisti dell'Azienda medesima, via Slataper n. 18, 34142 TRIESTE (tel. 040/3992792, oppure 3992789, fax 040/3992779).
La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30.12.00.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gino Tosolini)

M22156
ACEGAS SpA - ACQUA ELETTRICITÀ GAS SERVIZI — TRIESTE —

L'AC.E.GA.S. Spa - con sede in via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 Trieste - tel. 040/7793111 - fax 040/764205 intende dismettere, per mutate esigenze operative, n. 2 automezzi con cestello, dotati di telaio tipo Fiat 79 14, con alimentazione a gasolio, di cui uno immatricolato nel 1989 e dotato di piattaforma operativa da mt 15, con portata cesto di kg 200 e l'altro immatricolato nel 1988, con piattaforma operativa da mt 12 e portata cesto da kg 200. I veicoli sono stati regolarmente sottoposti a revisione I.S.P.E.S.L. e M.C.T.C. Coloro che fossero interessati all'acquisto sono invitati a segnalarsi all'AC.E.GA.S. Spa - Direzione Acquisti - via Maestri del Lavoro N. 8 - Trieste, facendo pervenire - entro le ore 13 dell'11.12.2000 - richiesta scritta di invito alla «trattativa privata per la vendita di due autocestelli».
Agli invitati verranno comunicate le modalità per prendere visione degli automezzi presso la sede aziendale.

AC.E.GA.S Spa
Direzione Acquisti

Rinnovato l'incarico al direttore dell'Agenzia della Sanità. La nomina risale a venerdì scorso, ma la notizia non era stata fatta trapelare

Blitz in giunta, confermato Barbina

L'assessore Tondo: «È una scelta tecnica, non dovevamo interpellare nessuno»

TRIESTE Lionello Barbina, 50 anni, direttore dell'Agenzia regionale della Sanità, è stato riconfermato nell'incarico per altri tre anni, su indicazione dell'assessore Renzo Tondo e con l'approvazione della giunta (decisione assunta venerdì scorso, ma non era stata fatta trapelare fino a un paio di giorni fa).

Renzo Tondo

Braccio tecnico di uno dei dicasteri più «caldi», l'Agenzia, con sede a Udine e una sezione a Trieste, è sempre in prima linea: o, almeno, così viene intesa da molti suoi interlocutori, a volte anche critici, specie in sede politica, e particolarmente in alcune aree della destra. Segnatamente in quelle di Trieste, che imputano all'Agenzia e al suo dirigente - al di là di una più o meno rituale «friulanità» - anche un potere eccessivo.

A ciò si aggiunge ora che certi esponenti della maggioranza accusano la giunta di aver riconfermato Barbina con un «blitz» semisegreto. Risponde Tondo: «Ma nemmeno per idea. Era un normale punto all'ordine del giorno. Questa come altre è una nomina tecnica, compete alla giunta, e non si discute con la maggioranza». Tondo ribadisce che il ruolo dell'Agenzia è di «cuscinetto» tra Direzione regionale, assessorato e Aziende sanitarie: «È fatta di burocrati, che sono bravi quando eseguono bene quello che gli vien detto di fare. E in Regione spesso sono bravi». Però ammette: «Se in certi momenti l'Agenzia ha assunto ruoli impropri, l'ha fatto per legge fisica: ha occupato spazi lasciati vacanti, ha sopperito a lavoro altrui. Io intendo farmi garante che non andrà al di fuori dei suoi compiti, che ciascuno farà il suo».

g. z.

L'INTERVISTA

Il manager: «Io potente? Macché... Eseguo solo gli ordini che mi danno»

TRIESTE «Non so se son contento. Ho moglie e tre figli, che non vedo mai. Lavoro 14 ore al giorno, riunioni a tutte le ore. Anzi tra un po' mia mia moglie mi spara. Un bel casino». Risponde (col viva-voce) mentre viaggia da Udine verso Trieste il riconfermato direttore dell'Agenzia regionale della Sanità, Lionello Barbina. È così abituato agli attacchi e alle grane, che un po' ci scherza. Laureato in economia, viene dalla Direzione regionale della Sanità, all'Agenzia sta - come gli altri «capiarea» - con un contratto di diritto privato.

Dunque la ri-nomina preoccupa anche lei?

«Penso anche che dopo un po' i comandanti debbano tornare sul fronte, altrimenti non sentono più le pallottole. L'incarico adesso è per tre anni, se dovessi finirlo prima, bah, sarebbe quasi meglio».

Lo sa che l'accusano di avere troppo potere?

«Ha del paradossale. La pianificazione la decide la "proprietà", i politici regionali. Come per una casa, il proprietario decide dove vuole la finestra, e il direttore dei lavori ce la mette. Ovvero, se il Senato va a invadere la Gallia, il comandante parte. Me, purtroppo, mi mandano a Cividale a dirgli che si deve chiudere il loro ospedale, e allora glielo dico».

Insomma, vi tocca la trincea, dice lei.

«Ci tocca prendere le leggi, buone o cattive, e farle eseguire, e poi anche dobbiamo osservare l'andamento delle malattie, fornire dati, emanare linee-guida su certi progetti, che discendono sempre da leggi, o da piani sanitari nazionali e così via. Dagli anni '80 in poi il mandato è anche quello di risparmiare, risparmiare».

Insomma, le critiche la lasciano freddo.

«Fastidio mi darebbe se dicessero: "Hai sbagliato tecnicamente". Per questo posso essere mandato a casa, come tutti i manager. O per "sfiducia" politica».

Ma qual è la cosa più importante che fate?

«Il problema di fondo è il funzionare come azienda. Un processo basato su tre paletti: organizzazione, obiettivi e "target", negoziazione. Noi negoziamo».

E suscitate magari gelosie territoriali...

«Guardi che la sede è a Udine per il semplice fatto che noi "dreniamo" dalle Aziende i più bravi di tutta la Regione, e che io stesso ho posto all'inizio questa condizione: va bene, ho detto, vado a fare il martire all'Agenzia, ma i collaboratori me li scelgo tutti da solo. Così è, ma sa quant'è difficile convincere uno a fare il pendolare? Lo so io, che ho fatto Mortegliano-Trieste per un pezzo. Udine era più al centro. Ci sono con noi Giuricin di Trieste, Ros e Simon di Pordenone, Cecconi che è carnico, Brusori piemontese ma sta a Gorizia».

Riconfermati con lei?

«Da rinegoziare con l'assessore. Così come i ruoli».

Cambiate strada?

«Faremo più lavoro informativo, più progetti di ricerca per il ministero e più cose in area "sociale". Così ora ci faremo nemici anche i Comuni... Dio, mia moglie stavolta mi ammazza...».

Gabriella Ziani

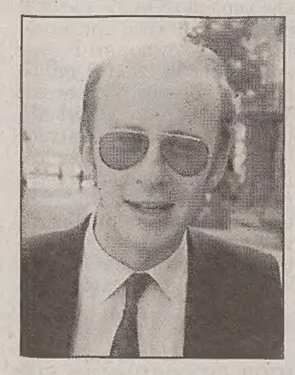
Reazioni seccate in alcuni ambienti della maggioranza. Franzutti: «Avrei voluto oppormi: quel nome non mi va giù»

Marini furente: «Metodo inaccettabile»

TRIESTE «È inaccettabile che per la nomina del direttore dell'Agenzia regionale della sanità, un posto che per potere si può paragonare tranquillamente alla presidenza di Autovie Venete, la giunta si sia comportata così. È stato un blitz senza consultare la maggioranza, senza parlarne ai capigruppo, senza dire niente a nessuno. A questo punto, se Antonione e Tondo pensano di andare avanti così, prendendo decisioni sopra le teste di tutti, allora che la Finanziaria se la votino da soli». **Bruno Marini**, consigliere regionale del Ccd, è furente per la conferma di Barbina; e non si fa problemi ad attaccare i colleghi di maggioranza «rei» di aver snobbato, se non altro, la posizione della parte triestina del Polo delle libertà. «Non dico - conclude più pacato - che Barbina dovesse essere silurato, ma insomma, almeno tra alleati ne dovevamo parlare...».

Anche l'assessore regionale alla Cultura (e vicepresidente di Amare Trieste) **Franco Franzutti** è infastidito da quanto successo: «Hanno votato la riconferma di Barbina - sbuffa - senza che io ne fossi al corrente e mentre ero a Berlino in missione. Se ci fossi stato avrei detto no a quella scelta. Il direttore dell'Agenzia ha dimostrato essere più attento alle esigenze sanitarie friulane che a quelle triestine. Speravo in una sua sostituzione, invece... Non lo nego: sono molto preoccupato. Quanto ai motivi che hanno portato a mettere la sordina alla notizia, non credo che dietro ci siano manovra occulte: si è trattato di semplice superficialità senza dolo. Quella, dopo tutto, per la giunta è solo una nomina come tante».

Una chiave di lettura sul «perché» Barbina è stato confermato la fornisce l'assessore regionale **Sergio Dressi**, che alla riunione «incriminata» c'era: «Molta colpa va alla decisione del governo di bloccare la nostra legge sul personale. Il vecchio ordinamento, tuttora in vigore, infatti, "ingessa" gli incarichi. Se anche si fosse voluto spostare Barbina avremmo dovuto sistemarlo in un ruolo di pari livello, dando il via a un valzer di direttori francamente difficile da ipotizzare. Certo - conclude - che sarebbe stato meglio avvisare i vari capigruppo della maggioranza, ma quella è una valutazione affidata di volta in volta all'assessore competente».



Bruno Marini (Ccd)

Degano (Ppi): «Va restituito un peso più consono alla Direzione della Sanità»

Più articolato il parere di **Cristiano Degano**, consigliere regionale del Ppi ed ex assessore alla Sanità: «Barbina lo conosco bene, lo stimo e so, per averci lavorato assieme, che è una persona preparata. A me va benissimo che sia stato confermato. Piuttosto bisognerebbe finalmente ripianare lo squilibrio tra la Direzione della sanità, che dovrebbe dare gli input strategici, e l'Agenzia della sanità, i cui compiti dovrebbero essere solo operativi. Purtroppo la Direzione è depauperata e non è in grado di svolgere le proprie funzioni, che vengono fagocitate dall'Agenzia. È una situazione che va corretta anche se, piuttosto che trovarsi in una situazione di vuoto di potere, è meglio che Barbina pensi a tutto».

a. b.

Il governo, «sorvegliato» dai senatori del Friuli-Venezia Giulia, proporrà un emendamento alla Finanziaria

Da Roma spiragli per il bilancio

Dovrebbero arrivare 300 miliardi «spalmati» su dieci anni

ROMA Per il bilancio regionale, alle prese con una disponibilità risicatissima, la speranza di ottenere un sostegno da Roma per la spesa sanitaria si fa più concreta. Al termine di una complessa trattativa svoltasi tra Roma e Trieste, le richieste del Friuli-Venezia Giulia sarebbero state finalmente recepite dal governo: la soluzione di compromesso trovata dovrebbe essere la concessione di un limite d'impegno di trenta miliardi di lire all'anno per dieci anni da inserire nella Finanziaria nazionale, ormai vicina all'ok definitivo.

«La cifra complessiva, 300 miliardi - spiega l'assessore alla Finanze Ettore Romoli -, potrebbe essere subito monetizzata sotto forma di prestiti da ottenere presso gli istituti di credito locali; e rientrerebbe nelle voci del bilancio prossimo alla presentazione in Consiglio».

Dopo aver strappato una promessa al governo, ora il compito di farla mantenere in sede di approvazione di Finanziaria spetterà soprattutto ai senatori regionali. «Dovremo agire - spiega Giovanni Collino di An - senza distinzioni di partito. Dovremo vegliare tutti affinché l'emendamento che di fatto assegnerà il finanziamento alla Regione venga, come da impegno, proposto dal governo e approvato a Palazzo Madama. La discussione in aula è fissata per la prossima settimana: è vietato distrarsi».

Comparto unico, la Cgil apprezza i «passi in avanti»

TRIESTE «L'approvazione, da parte della Commissione competente, della proposta di legge sul «comparto unico» costituisce un significativo passo avanti verso il processo di omogeneizzazione dei trattamenti dei dipendenti regionali e di quelli degli enti locali»: lo sostiene in una nota Franco Belci, segretario regionale della Funzione pubblica Cgil.

«La norma - continua Belci - ha natura tecnica ed è in sè compiuta e ciò rende accettabile l'estrapolazione dalla legge regionale impugnata dal governo. Non ci sfugge tuttavia come l'iniziativa legislativa costiutuisca un segnale di volontà politica che apprezziamo. Le modalità, i tempi e i termini del percorso assumono caratteri certi. Resta da verificare - conclude Belci - se nella Finanziaria regionale saranno inserite le "adeguate risorse aggiuntive, a partire dall'esercizio in corso" previste dal Ddl».

La commissione dice sì a 10 dei 27 articoli

Corecom verso l'approvazione E il presidente dell'esecutivo potrà avere un portavoce

TRIESTE Dopo varie modifiche al testo base presentato dalla giunta, la quinta commissione consiliare ha approvato ieri i primi 10 dei 27 articoli del disegno di legge in materia di comunicazione, emittenza radiotelevisiva locale e istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

La parte accolta tratta le finalità e gli obiettivi della legge (promuovere la comunicazione istituzionale, il massimo pluralismo nell'accesso ai mezzi di informazione, l'attività e il funzionamento della Regione, valorizzare le imprese radiotelevisive locali; istituire il Corecom), la promozione dell'immagine della Regione, le strutture competenti, il portavoce del presidente della giunta regionale (scelto anche all'esterno dell'amministrazione), la realizzazione di programmi radiotelevisi attraverso emittenti locali e che tengano conto delle lingue minoritarie, le funzioni e gli organi del Corecom (un presidente nominato dalla giunta regionale e 4 membri scelti dal Consiglio, in carica per 5 anni).

Prima di iniziare con la votazione, da parte di Alzetta, Puiatti, Zorzini e Travanut (Ds), erano giunte delle critiche in particolare per quanto riguarda il trattamento economico che dovrebbe avere il presidente del Corecom, ritenuto troppo oneroso, oltre al fatto che la sua nomina non dipenderà più dal Consiglio, ma dalla giunta.

Convegno sul biennio di governo regionale

Politiche e comunali: An si autocelebra e punta al successo

TRIESTE Soddisfazione per quanto è stato finora fatto e impegno per il futuro. Con un obiettivo dichiarato: conquistare la poltrona più alta di Trieste, che in primavera vivrà l'elezione del nuovo sindaco. La dirigenza di Alleanza nazionale si è confrontata con il pubblico ieri sera, stilando un bilancio dopo due anni di governo della Regione, nel corso di un convegno. Ma i relatori non si sono limitati a passare in rassegna l'operato in seno all'ente regionale («Abbiamo dimostrato di essere una forza di governo - ha detto il vicepresidente della giunta, Paolo Ciani - e vorremmo che anche i nostri alleati di coalizione mettessero lo stesso impegno nel guidare il Friuli-Venezia Giulia», mentre il capogruppo in Consiglio, Luca Ciriani, ha parlato di «grande merito di An che, governando, ha trasformato il modo di fare politica»), ma hanno spaziato su altri temi.

Roberto Menia (An)

Lippi: «All'interno del nostro partito non ci sono né spaccature né campanilismi»

«Dobbiamo insistere nel nostro impegno - ha detto il deputato Roberto Menia - perché all'orizzonte c'è la consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento e in quella sede dovremo fare il massimo sforzo per raggiungere un obiettivo che è alla nostra portata: guidare il Paese».

Gilberto Lippi ha voluto ribadire che «al nostro interno non ci sono spaccature né forme di campanilismo», non risparmiando critiche, alla pari di tutti gli altri relatori, al mondo dell'informazione locale. Sergio Dressi ha parlato di «cose importanti fatte per Trieste, sia a livello di sostegno alle industrie che del porto». Poi ha aggiunto: «Siamo stati capaci di rivitalizzare settori che la sinistra, che ha governato per lungo tempo, aveva portato alla dequalificazione e allo smantellamento».

u. sa.

Annuncio Pubblicitario.

Arriva finalmente la pillola antirughe.

Per la prima volta un integratore in compresse i cui principi attivi potenziano la loro efficacia agendo da dentro.

Vi ricordate il collagene, ingrediente di tanti prodotti di bellezza? E il famoso coenzima Q10? I due paladini della lotta alle rughe voltano pagina: entreranno nella storia, per essere entrati in una compressa. Stiamo parlando di un prodotto nuovo e rivoluzionario, lanciato proprio in questi giorni da Syrio Pharma (Milano), già disponibile nelle farmacie. Si chiama **Visactive.** Visactive è un **integratore in compresse** che **ossigena, nutre e ripara la pelle da dentro**, per combatterne in modo nuovo e radicale l'invecchiamento. E' una rivoluzione sul fronte della lotta contro le rughe: tanti principi attivi, per la prima volta insieme e per la prima volta in una pratica e comoda compressa. **Vitamine naturali, proteine, fermenti, naturalmente il Collagene, il Coenzima Q10, e il Licopene,** un potente antiossidante estratto dal pomodoro. Tutti principi attivi la cui efficacia viene ulteriormente potenziata in **Visactive Compresse** proprio dall'utilizzo per via orale: un risultato eccezionale, dopo anni di ricerche in Italia e all'estero. Ma perché "un cosmetico da dentro"? Se riflettiamo, è da dentro che il tempo agisce, privando anno dopo anno la pelle delle sostanze essenziali per mantenersi giovane. Ecco allora le maledette rughe fare la loro comparsa, cruccio di ogni donna, bersaglio da sempre della cosmetica tradizionale. Ma se per un problema vecchio come l'uomo si scopre finalmente una soluzione nuova, ci si potrà aspettare, forse per la prima volta, un risultato diverso: un'autentica arma per sfidare i segni del tempo. Per ottenere tessuti con più tono ed elasticità e una pelle più giovane e luminosa. *Chiedi Visactive al tuo farmacista. Per maggiori informazioni: tel. 02 7388126.*

Il presidente della Spa ha incontrato Fossa: si valutano possibili sinergie con la società di gestione degli scali lombardi

Aeroporto, alla Sea piace Ronchi

Roncoli: «Stiamo cercando una partnership, non ci faremo colonizzare»

Roberto Roncoli

RONCHI DEI LEGIONARI È un giro d'orizzonte quello che vede protagonista in questi giorni il presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. L'obiettivo è cercare nuove forme di collaborazione per il rilancio dell'attività dello scalo: per questo Roberto Roncoli ha incontrato i vertici della Sea di Milano, guidati dal presidente Giorgio Fossa. Durante il colloquio, il secondo in poche settimane, esteso ai responsabili del settori marketing, strategia, sviluppo e finanza della società di gestione degli aeroporti lombardi, è stata focalizzata la possibilità di avviare un rapporto sinergico tra le due realtà.

Quella della Sea appare oggi la seconda opzione, accanto a quella già avanzata dalla Save di Venezia; ma siamo ancora nella fase dell'«ampio processo esplorativo» avviato dai vertici della Spa ronchese: una decisione verra presa solo più avanti.

«Al collega Fossa e ai suoi collaboratori - ha detto Roncoli - ho prospettato parte degli obiettivi stretegici che intendiamo conseguire nel medio termine. Ma ho anche avuto modo di precisare che un eventuale accordo non potrà avere connotati di natura esclusivamente finanziaria. Noi - ha aggiunto - miriamo, e l'ho già detto in altre occasioni, a una partnership che ci consenta di crescere, non di essere colonizzati».

Un nuovo appuntamento è fissato fra un mese. Tutto è legato, comunque, a un' analisi tecnica mirata a verificare le proposte avanzate dal presidente Roncoli. Ma la Sea ha già fatto capire di avere serissime intenzioni di stringere un accordo con Ronchi.

Luca Perrino

La critica sindacale: «È già una struttura sovradimensionata»

RONCHI DEI LEGIONARI Anche le organizzazioni sindacali scendono in campo per commentare la situazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. In una nota diffusa ieri, la Filt-Cgil torna a sottolineare «i problemi irrisolti del trasporto aereo regionale».

Si parla di una sovrapposizione tra le competenze della Spa e del Consorzio, ma anche dell'assenza di una vera e propria struttura commerciale che sappia incentivare il traffico.

Ancora, la Cgil è convinta che quello ronchese sia uno scalo decisamente sovradimensionato rispetto alle esigenze della regione, mentre sollecita la presentazione di un piano industriale e di un indirizzo politico capace di valorizzare ruolo e funzioni dell'aeroporto «al di là dei tanti proclami».

Ma Venezia rilancia: «Venite con noi, Milano vi schiaccerebbe»

VENEZIA La Sea si fa avanti, ma Enrico Marchi, presidente della società di gestione dell'aeroporto «Marco Polo» di Venezia rilancia. Per la save la collaborazione con Ronchi porterebbe indubbi vantaggi, anche e soprattutto attraverso la creazione di un sistema aeroportuale del Nord-Est capace di essere competitivo sia nei confronti dell'hub milanese della Malpensa, sia di altri scali europei. Marchi invita i vertici della Spa ronchese a decidere quanto prima.

Quali vantaggi portertebbe un' integrazione tra i due scali?

«Economici, innanzitutto, ma si tratterebbe anche di offrire all'utenza nuovi servizi, con l'apertura di canali di traffico e una ridistribuzione dei voli tra Venezia, Treviso e Ronchi».

Perchè Ronchi dovrebbe scegliere il Marco Polo piuttosto che la Sea?

«Perchè siamo due realtà vicine, con un unico bacino di utenza: una concorrenza non porterebbe risultati positivi. Un accordo con Milano finirebbe con lo svilire Ronchi, proprio come sarebbe avvenuto se il Marco Polo avesse scelto un partner come gli Aeroporti di Roma. Ora non avremmo il collegamento con New York».

Bisognerebbe seguire l'esempio da voi avviato con Treviso?

«Certo. Quello scalo è cresciuto e non registra perdite finanziarie. Oggi è base di molti corrieri, offre collegamenti verso l'Est e un volo per Londra con Ryanair. E ha grandi prospettive di sviluppo».

Dopo Ronchi ci si potrebbe spingere anche oltre?

«Certo, pensiamo a Lubiana, scalo vicinissimo e che potrebbe chiudere il cerchio di quest'integrazione. Ma potrebbero nascere anche delle intese con Bolzano».

A Ronchi si insiste sulla pari dignità tra scali e si teme una colonizzazione.

«È una paura infondata. I tempi sono cambiati. La pari dignità la fanno il mercato e i servizi, non certo una politica di stampo dirigistico».

lu.pe.

Enrico Marchi (Save)

Intervento alla Conferenza regioni europee

Antonione a Barcellona: «La riforma federale? Un passaggio obbligato»

TRIESTE Per il presidente della giunta regionale Roberto Antonione, «la riforma in senso federale delle istituzioni europee e il rafforzamento dei meccanismi decisionali comunitari costituiscono passaggio obbligato per poter gestire la grande stagione dell' allargamento della Ue». Antonione lo ha affermato ieri a Barcellona, alla «Conferenza delle regioni europee con competenze legislative».

Roberto Antonione

«Istituzioni europee forti e autorevoli - ha aggiunto - si devono accompagnare ad un' articolazione trasparente, democratica ed efficace fra i diversi livelli decisionali esistenti: Ue, Stati, Regioni ed enti locali. Pare giunto il momento di rafforzare il patto tra l'Europa, i suoi cittadini e i poteri a loro più prossimi».

Ricordando lo Statuto d'autonomia del Friuli-Veenzia Giulia e la sua collocazione geopolitica, Antonione ha poi indicato sia la necessità di una maggiore autonomia e di più poteri legislativi ed amministrativi per la nostra regione sia l'esigenza di un ruolo centrale delle realtà regionali e degli enti locali nella gestione delle politiche strutturali comunitarie.

«E non si tratta - ha ribadito il presidente - di sostituire lo Stato, quanto piuttosto di crescere assieme nell' ambito delle sfere di competenze di ciascuno».

Cruder e Molinaro stanno con D'Antoni

TRIESTE I consiglieri regionali Roberto Molinaro e Giancarlo Cruder, autosospesi due anni fa dal Ppi ma rimasti nel gruppo consiliare del Centro popolare riformatore, hanno annunciato l'adesione alla «Margherita» di Sergio D'Antoni, o meglio alla «Fondazione Democrazia europea» dell' ex sindacalista.

Associazione per delinquere, un patteggiamento

Pena aumentata a un albanese coinvolto nella strage di Natale Il giudice: «A Udine c'era la mafia»

TRIESTE «Non c'è alcun dubbio: a Udine c'era la mafia che imperversava sul territorio». È stato questo il commento del giudice distrettuale antimafia di Trieste, Nunzio Sarpietro, al termine del patteggiamento che ha portato a un aumento di pena di otto mesi, rispetto ad una precedente condanna, per il cittadino albanese Andi Fassliu, di 27 anni, accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso nell' ambito delle indagini sulla «strage di Natale» del 1998.

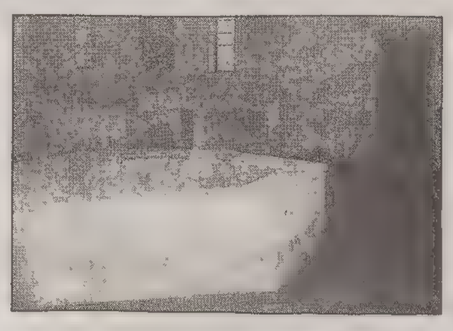
Fassliu era stato arrestato perchè sospettato di far parte dell'organizzazione mafiosa, composta da albanesi e italiani, che gestiva un grosso giro di prostituzione a Udine e provincia.

Il suo nome, assieme a quello di una trentina di persone, era venuto alla luce durante le indagini della Dda sull'attentato che, il 23 dicembre del 1998, era costato la vita a tre poliziotti, uccisi dallo scoppio di una bomba a mano nel pieno centro di Udine.

Fassliu, attualmente detenuto nelle carceri udinesi, era già stato condannato a due anni di reclusione dalla Corte di appello per una precedente accusa di sfruttamento della prostituzione.

Ritenendo la continuazione del reato con i fatti contestati nell'inchiesta della Dda, il giudice distrettuale antimafia ha accettato ieri il patteggiamento concordato tra pubblica accusa e difesa, aumentando in pratica di otto mesi la pena perl'albanese.

Anche il battistero di Grado danneggiato dal maltempo



L'interno del battistero di Grado è stato invaso dall'acqua: ancora da valutare i danni riportati dall'edificio. (Foto Meta)

GRADO Nella conta dei danni provocati dalla recente ondata di maltempo, va inserito anche il battistero gradese di San Giovanni, adiacente alla basilica di Sant'Eufemia. L'acqua di «risulta» ha infatti invaso il battistero per una trentina di centimetri di altezza e ha portato all'interno del prestigioso edificio molto fango. Come se non bastasse, anche la pioggia è colata anche dal malandato tetto.

Il danno si aggiunge alla già più che precaria situazione dello stesso battistero, tanto che ormai da un paio d'anni i turisti non ci possono più entrare e devono accontentarsi di osservarne l'interno affacciandosi alla porta. Ben sapendo che l'edificio è soggetto a subire infiltrazioni d'acqua, la Soprintendenza regionale aveva un tempo predisposto alcune autopompe che però, da qualche tempo sono state inspiegabilmente rimosse.

L'acqua alta ha poi raggiunto anche il vicino lapidario e alcune parti, quelle più basse, delle basiliche di Sant'Eufemia e di Santa Maria delle Grazie, con conseguenze per il momento non valutabili. Il fatto riporta alla ribalta la situazione precaria degli edifici di culto dell'isola di Grado.

Parte dei fondi necessari per l'annunciato restauro sono già a disposizione, se non altro per i primi interventi, ma l'inizio dei lavori, per un motivo o per l'altro, viene rimandato, mentre la situazione peggiora di giorno in giorno.

Danone parte civile

A Porcia ciambella senza yogurt Ma Paolo Barilla vince la causa

TRIESTE Due colossi alimentari, la Barilla e la Danone, divisi... dallo yogurt. Si è conclusa con un'altra assoluzione, ieri davanti alla Corte di appello, la vicenda che aveva coinvolto Paolo Barilla, di 39 anni, legale rappresentante della società alimentare di Parma, accusato di frode in commercio e pubblicità ingannevole assieme a Gabriele Bacchini e Flavio Bettinelli, responsabili di un supermercato di Porcia.

La vicenda giudiziaria era nata da un'indagine del Nucleo antisofisticazioni dei Carabinieri di Udine che, nel novembre del 1995, avevavo prelevato dagli scaffali del supermercato alcuni prodotti - la «ciambella allo yogurt» e lo «iogoroll» - realizzati dalla Barilla e pubblicizzati per la loro caratteristica principale, che era quella di contenere yogurt tra gli ingredienti. Le successive analisi avevano evidenziato che, in seguito alla cottura, il prodotto non conteneva più un ingrediente che corrispondesse alle caratteristiche dello yogurt. Da qui il rinvio a giudizio e la conseguente richiesta di costituzione come parte civile della Danone, ma anche l'assoluzione da parte del Pretore di Pordenone che, il 2 giugno del 1997, aveva già assolto i tre imputati dai reati contestati.

Tragedia nel cuore della notte nel paese della Bassa friulana. Il decesso è stato attribuito ad arresto cardiaco

Fiumicello, bimbo di due mesi muore in culla

A trovare il corpicino senza vita è stata la mamma, svegliatasi per la poppata

FIUMICELLO S'era alzata per la prima poppata, ieri verso le 3.30, ma quando s'è accostata alla culla, il suo Andrea, due mesi, non dava segni di vita. Non respirava più. Claudia Kraghel Glereani, 35 anni, di Fiumicello, ha tentato l'impossibile, ha disperatamente sperato nel miracolo quando, tempestivi, sono intervenuti i soccorsi del 118. Ma alla fine s'è dovuta arrendere. Devastata dal dolore, assieme al marito, Paolo, 39 anni. Il piccolo sarebbe morto per cause naturali, legate a un arresto cardiaco. Le prime ipotesi propendevano per il soffocamento dovuto a rigurgito; ma, a una successiva valutazione, risulterebbe che il bimbo avesse le vie respiratorie e digerenti libere.

Ai carabinieri di Aquileia il compito di informare il magistrato, il procuratore capo Caruso, che ha aperto un'inchiesta.

Ieri pomeriggio nella cappella del cimitero di San Valentino il medico legale ha effettuato l'autopsia sulla piccola salma. I funerali si terranno oggi alle 14.30, nella cappella cimiteriale, officiati dal parroco don Ottone Brac.

I Glereani sono una giovane famiglia (la coppia ha anche una bambina di 8 anni) conosciuta e benvoluta a Fiumicello. Lei parrucchiera, lui artigiano piastrellista attivo anche nel tessuto sociale: si era candidato nelle scorse elezioni comunali con Rifondazione. Calciatore fino a otto anni fa, militante nella Pro Fiumicello e, a metà degli anni '80 anche nelle giovanili della Triestina. Lo sgomento e lo choc hanno attraversato il piccolo centro della Bassa in un baleno. Anche il sindaco, Paolo Dean ha voluto manifestare la solidarietà: «Siamo tutti scossi, saremo vicini anche come Amministrazione alla famiglia».

Un ufficiale dell'Esercito in servizio nei dintorni di Gorizia è stato ascoltato dai carabinieri

Gladio antidroga, capitolo isontino

GORIZIA La «Gladio antidroga» aveva più di una ramificazione nella nostra regione. È coinvolto nell'indagine, aperta dalla Procura della repubblica di Latina, anche un ufficiale dell'Esercito in servizio nell'Isontino. È stato ascoltato nei giorni scorsi dai carabinieri del Comando provinciale di Gorizia, ma sulla cui identità c'è uno strettissimo riserbo. Il suo difensore, avvocato Massimo Bruno, interpellato, non ha potuto che confermare l'inchiesta limitandosi solamente a dire che il suo cliente si è avvalso dalla facoltà di non rispondere. Per il resto si è trincerato dietro al fatto che l'inchiesta è stata secretata dal procuratore di Latina, Antonio Gagliardi.

Non c'è stato quindi interrogatorio e l'ufficiale si è trattenuto negli uffici dell'Arma lo stretto necessario per gli adempimenti formali. Spetta ora alla magistratura laziale capire quali fossero i collegamenti con i promotori di questa organizzazione e se ci fossero legami tra l'ufficiale isontino e il capitano Luciano Ridolfi, che presta servizio a Pordenone ma che ha la residenza a Cisterna. Sarebbe quest'ultimo, secondo in primi accertamenti, il reclutatore dell'organizzazione segreta chiamata anche Progetto Arianna, anche se ha sostenuto che il progetto non aveva alcunchè di eversivo.

Questa struttura clandestina per gli inquirenti voleva agire su tutto il territorio nazionale per combattere il traffico di droga, a partire dall'interno delle forze armate. L'indagine riguarderebbe settanta tra poliziotti e militari, cui ruoli e responsabilità non sono stati ancora chiariti, e anche un viceprefetto in servizio ora al Viminale.

†

Le amorevoli braccia della sua Madonna preferita hanno portato in Cielo il lieve peso di

Maria Cogoy

Lo annunciano le cognate e i nipoti.
I funerali si svolgeranno domani, sabato 25, alle ore 12, da via Costalunga.

Non fiori, gradite elargizioni

Trieste-Milano, 24 novembre 2000

III ANNIVERSARIO

Ada Predonzani ved. Zanchi

Mamma, tanto rimpianto.

NERELLA

Trieste, 24 novembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari la nostra adorata

Elvira Glavicic

Lo annunciano con dolore il figlio MAURO, la nuora PATRIZIA, le nipoti CATERINA e STEFANIA.
I funerali avranno luogo domani, sabato 25 novembre 2000, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 novembre 2000

Ricordandoti sempre: il fratello ONDINO, GIGLIOLA, GIULIO e LORENZO.

Trieste, 24 novembre 2000

Ricordandoti: tua amica ANITA.

Trieste, 24 novembre 2000

Ricordandoti con tutto il mio amore.
- Tuo NINO MICHELINI

Trieste, 24 novembre 2000

Adorata

zia Elvira

non ti dimenticheremo mai: i tuoi nipoti RITA, ALESSANDRO, MARCO, ESTHER, cognato ENZO, EDDI.

Trieste, 24 novembre 2000

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro

Albino Ferri

Lo annunciano la moglie PALMIRA, la figlia FULVIA col marito NEVIO, la nipote ELENA con PREDRAG e gli amati MILO e MIRAŠ
I funerali seguiranno domani, sabato 25 novembre, alle ore 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 24 novembre 2000

VIII ANNIVERSARIO

Enrico Nordio

Nel ricordo sempre insieme.

I tuoi familiari

Trieste, 24 novembre 2000

Lidia Eller

Sei nel nostro cuore.

BIANCA, DALIA

Trieste, 24 novembre 2000

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso della cara

Gemma Triboli ved. Reperti

Lo annunciano con profondo dolore le figlie ORNELLA e MILA, la sorella INES, i generi, gli adorati nipoti e pronipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo «IDA» e sig. ROBBIA.
La cerimonia funebre avrà luogo domani, sabato 25 novembre 2000, alle ore 11.15, nella chiesa di San Francesco.

Trieste, 24 novembre 2000

Partecipano al lutto della famiglia BARBARIOL, STEFANO e UMBERTO.

Trieste, 24 novembre 2000

Partecipano famiglie MELE e SALMI.

Trieste, 24 novembre 2000

†

È mancato improvvisamente

Aurelio Pulgher (Uci)

Lo annunciano i figli ALBERTO, LUISA con GIANNI, parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 24 novembre 2000

Ciao

nonno

- ALESSANDRA

Muggia, 24 novembre 2000

I ANNIVERSARIO

Gianfranco Cattunar

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

ANDREINA, RAFFAELLA, FEDERICA

Trieste, 24 novembre 2000

Emilio Gombac

Al nostro

Milluci

per sempre.
- GEMMA ed ELISABETTA

Trieste, 24 novembre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cerniava

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 25 novembre, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Prosecco.

Gabrovizza, 24 novembre 2000

†

Si è spenta

Rosa Bencich ved. Pregara

- I familiari.
I funerali sabato 25 novembre alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 24 novembre 2000

ANNIVERSARIO

RAGIONIER

Giovanni D'Alessandro

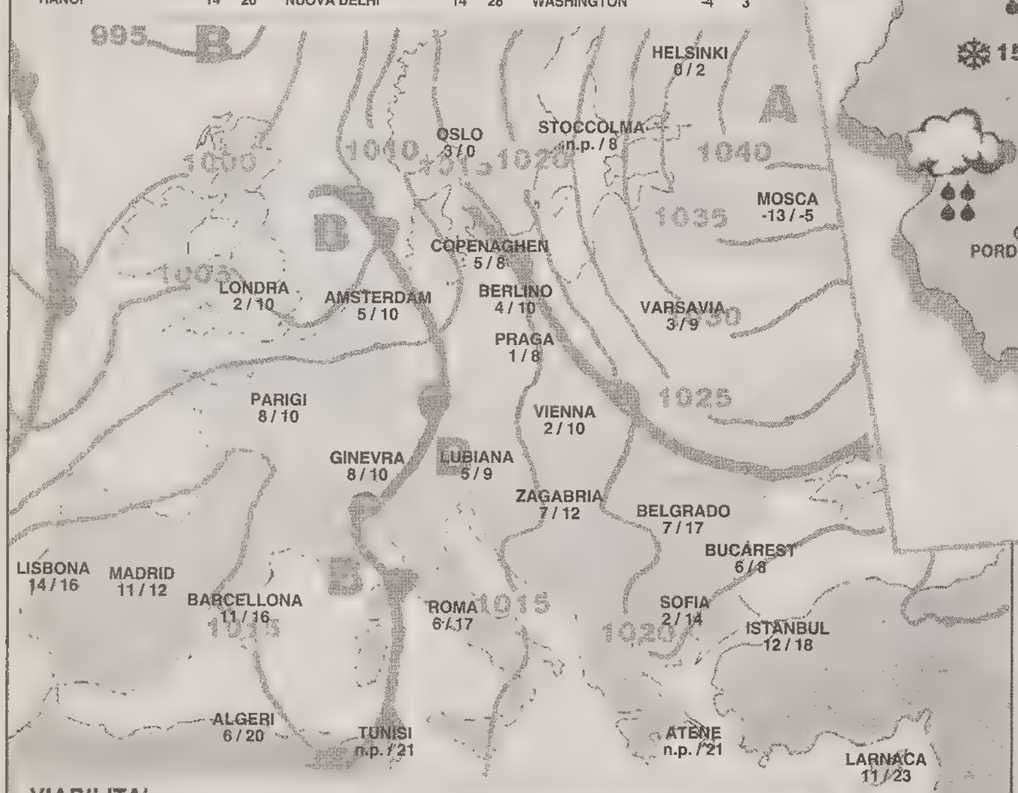
Sei sempre presente perché vivi nel nostro cuore.

OLIMPIA e PIERANGELA

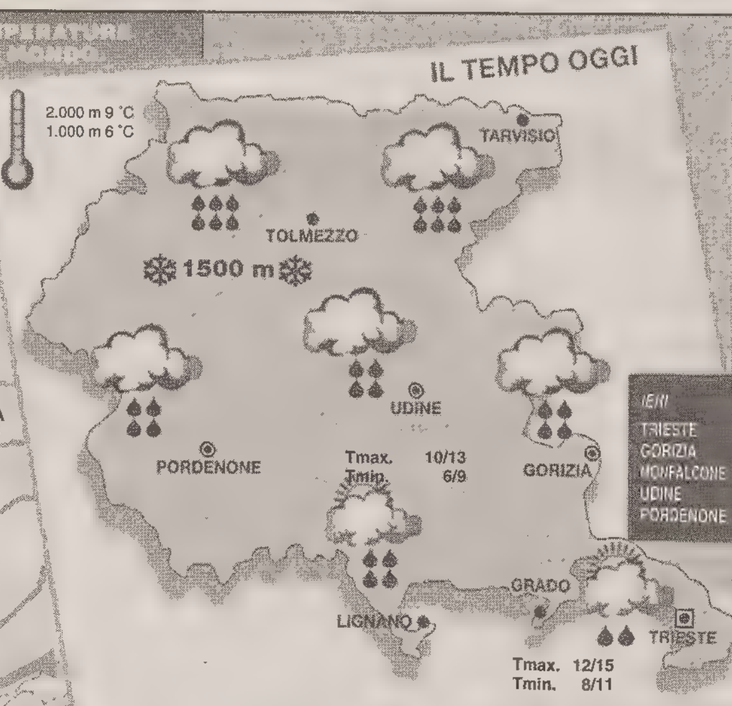
Monfalcone, 24 novembre 2000

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	21	28	HONG KONG	16	22	PECHINO	-3	6
BOGOTA	8	19	JOHANNESBURG	8	19	RIO DE JANEIRO	22	27
BRUXELLES	6	11	KIEV	1	3	SAN FRANCISCO	9	13
BUDAPEST	6	13	L'AVANA	14	25	SANTIAGO	10	30
BUENOS AIRES	19	26	LIMA	16	19	SEOUL	0	10
CARACAS	18	26	LOS ANGELES	8	18	SINGAPORE	24	30
C. DEL MESSICO	14	22	MANILA	26	31	SYDNEY	16	27
DUBAI	24	28	MONTEVIDEO	16	24	TAIPEI	18	23
DUBLINO	1	7	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	11	23
FRANCOFORTE	7	12	NEW YORK	-3	2	TOKYO	7	13
GIAKARTA	24	33	NIZZA	11	16	TORONTO	-12	-1
HANOI	14	26	NUOVA DELHI	14	28	WASHINGTON	-4	3



IL TEMPO OGGI



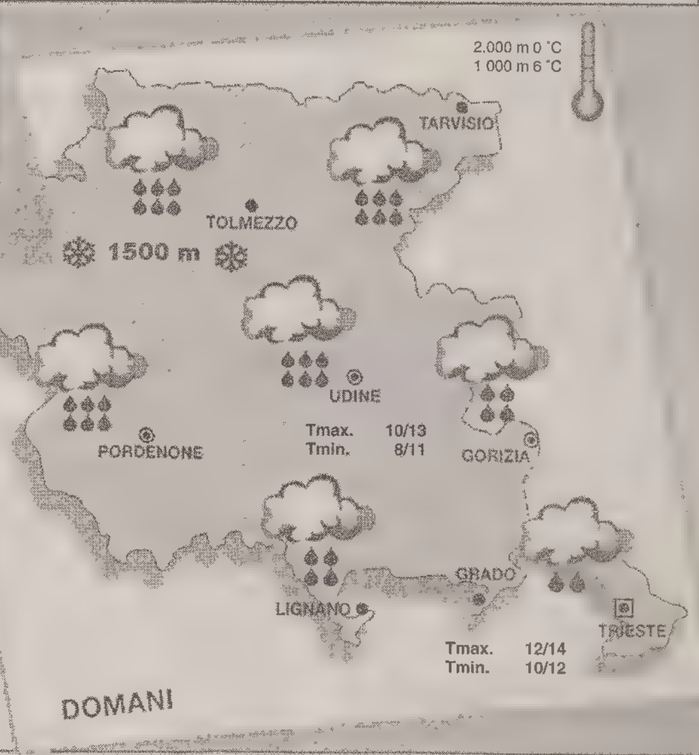
IERI	min.	max.
TRIESTE	9,7	14,1
GORIZIA	6,5	12,5
MONFALCONE	5,8	13,7
UDINE	7,1	14,8
PORDENONE	6,1	14,8

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 23 novembre 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione al mattino nuvolosità variabile con foschie. Poi peggioramento, piogge moderate o abbondanti su pianura e costa, intense sulla fascia prealpina. In montagna neve oltre i 1500 metri.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo coperto con piogge, in genere moderate sulla costa, da abbondanti a intense sulle altre zone (oltre 30 mm). Sui monti nevicate oltre i 1500 metri. Verso sera probabile attenuazione delle piogge.

TENDENZA PER DOMENICA
Cielo da nuvoloso a coperto.



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4 Trieste.** Tronco: Sistiana-Padriciano. In località Gabrovizza, restringimento delle carreggiate sul sovrappasso al km 8,9. Sul tratto Trieste-Venezia, in entrambe le direzioni, è parzialmente chiusa la corsia di sorpasso tra Villesse e Palmanova. **SS 202 Triestina.** Tronco: Trieste-Padriciano In località Monte Spaccato, restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 6,9 **SS 14 della Venezia Giulia.** Senso unico alternato dal km 83 al km 89, dal km 89 al km 100 (durante i giorni feriali), dal km 100 al km 103,5, dal km 118,8 al km 123,4, dal km 163,8 al km 164,2. **SS 13 Pontebbana.** Tronco. Udine-confine di Stato. Sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 136, 137 al km 228,811 dal km 120 al km 125,2 e dal km 125,2 al km 126,7. **SS 58 «della Carniola»** - Tronco: Opicina-Valico confinario di Fernetti, senso unico alternato dal km 8,7 al km 9 4

	MIN.	MAX.
VERONA	7	11
VENEZIA	5	10
MILANO	9	9
TORINO	6	8
GENOVA	12	15
BOLOGNA	4	9
FIRENZE	10	12
PISA	8	13
ANCONA	4	16
PERUGIA	5	7
PESCARA	7	16
L'AQUILA	1	8
CIAMPINO	5	15
FIUMICINO	6	16
CAMPOBASSO	8	15
BARI PALESE	8	18
NAPOLI	9	19
POTENZA	7	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	18
R. CALABRIA	12	19
PALERMO	11	19
MESSINA	13	18
CATANIA	8	22
CAGLIARI	n.p.	17
ALGHERO	n.p.	18

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso

A alta — TEMPERATURA

B bassa — VENTI

MARI

Al Nord: molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, anche temporaleshce, di forte intensità su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia, nevicate oltre i 1500 metri. Al Centro e sulla Sardegna: sull'isola, al mattino molto nuvoloso con piogge sparse, ma con tendenza a spiccata variabilità nel resto della giornata, sulle regioni peninsulari molto nuvoloso o coperto. Al Sud e sulla Sicilia: su Puglia, Basilicata e Calabria parzialmente nuvoloso al mattino ma con tendenza ad aumento della nuvolosita, sulle altre regioni meridionali molto nuvoloso con piogge sparse.

In diminuzione a Nord-Ovest e sulla Sardegna, stazionaria altrove.

deboli, localmente moderati, con rinforzi sulla Sardegna.

da mossi a molto mossi, localmente agitato il mare di Sardegna.

SERENO (8 e più ore di sole) · POCO NUV. (6 - 8 ore di sole) · VARIABILE (4 - 6 ore di sole) · NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole) · COPERTO (2 e meno ore di sole) · SOLE · NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 5 m/s) · FORTI (più di 6 m/s) · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa

NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

MONTAGNA

Quello di Bolzano festeggia i dieci anni e sarà aperto da oggi al 23 dicembre

E' l'ora dei mercatini di Natale Pittoreschi e anche «saporiti»

Feste e mercatini sono i grandi protagonisti del quarto fine settimana di novembre. Ad Artegna si ritorna alla tradizione della preparazione casalinga dei salumi con Purcit in Stajare, la festa del norcino. La festa si svilupperà su tre giornate. Oggi si terrà la parata dei candidati all'elezione del Porcus Rex e, in serata, l'incoronazione dei maiali più belli. Domani appuntamenti per tutti i gusti con una serie di esibizioni di gruppi folcloristici, una rappresentazione teatrale e un convegno tutto dedicato ai maiali nel pomeriggio. Infine domenica, dalle 10, i norcini di Artegna inizieranno a lavorare artigianalmente il maiale in una postazione aperta al pubblico. Ci sarà anche spazio per lo spettacolo con gli sbandieratori e i menestrelli.

Domenica si farà festa anche sulle montagne pordenonesi. A San Leonardo Valcellina si terrà una manifestazione etno-gastronomica denominata Le quatre stagions. Si potranno assaggiare e degustare piatti tradizionali, preparati con ingredienti genuini, tutti provenienti dalla zona di San Leonardo. A Meduno e Tramonti di Sopra la domenica sarà dedicata alla festa della Madonna della Salute.

Grande animazione anche in Alto Adige, dove si inaugurano i mercatini natalizi di Bolzano, Merano, Bressanone e Vipiteno. I mercatini di Natale sono l'espressione di una tipica tradizione mitteleuropea, una tradizione che propone piccole e raffinate idee regalo. Si possono trovare oggetti e decorazioni per ornare l'albero di Natale e la casa, dolcetti tipici, artigianato locale, preziosi presepi, ceramiche e vetri decorati, pizzi e tovaglie, candele multicolori, pantofole in feltro e i tradizionali giocattoli in legno della val Gardena. Inoltre ci saranno i tradizionali chioschi del vino caldo aromatizzato, i tipici biscotti natalizi, feste folcloristiche, musiche e canti e tanti appuntamenti riservati ai giovanissimi.

A Bolzano, dove il mercatino festeggia i dieci anni, gli espositori sono un'ottantina. Oltre alle bancarelle ci saranno proposte specialissime come i giri in carrozza per il centro e le visite guidate alla vecchia chiesa parrocchiale di Gries e a Castel Rancolo. Il mercatino aprirà i battenti oggi e chiuderà il 23 dicembre. Sempre oggi aprirà anche il mercatino di Bressanone, che si concluderà il 7 gennaio. Le giornate di mercato saranno animate da feste per i bambini, spettacoli di marionette e concerti. Domani, invece, apriranno i mercatini di Merano e di Vipiteno. A Vipiteno il periodo natalizio sarà animato anche da un corteo natalizio tipicamente tirolese, dal concorso a premi «osserva le vetrine e vinci», dai menù «da fiaba» proposti dai migliori chef locali e dalle serate dedicate a favole e leggende nelle vecchie stube del paese.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non siate assillati dalla fretta di concludere altrimenti rischiate di compromettere i risultati. In amore vince la saggezza.

Toro 20/4 20/5
Avrete finalmente la possibilità di realizzare concretamente tanti progetti di lavoro interessanti. In amore avete più di una chance.

Gemelli 21/5 20/6
Evitate, nel lavoro, scelte e decisioni che possono scaturire da facili entusiasmi. Molte cose vi legano al partner, non dimenticatelo.

Cancro 21/6 22/7
Se non vi sentite di sostenere continue discussioni di un certo livello rimandate un chiarimento con un superiore. In serata piacevole incontro.

Leone 23/7 22/8
La fortuna vi è favorevole in tutto ciò che vi sta più a cuore: assecondatela senza esitazione. In amore la vostra euforia è giustificata.

Vergine 23/8 22/9
Una grande energia, felici intuizioni e un pizzico di fortuna faranno schizzare le vostre azioni nell'ambiente di lavoro. Dubbi in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Nel vostro lavoro non mancano certo gli imprevisti ma siete sempre in grado di affrontarli. Incontri simpatici e stimolante in serata.

Scorpione 23/10 21/11
Si sta stabilizzando lentamente la situazione professionale. Nell'amore cercate situazioni complesse e quindi destinate a complicarvi la vita.

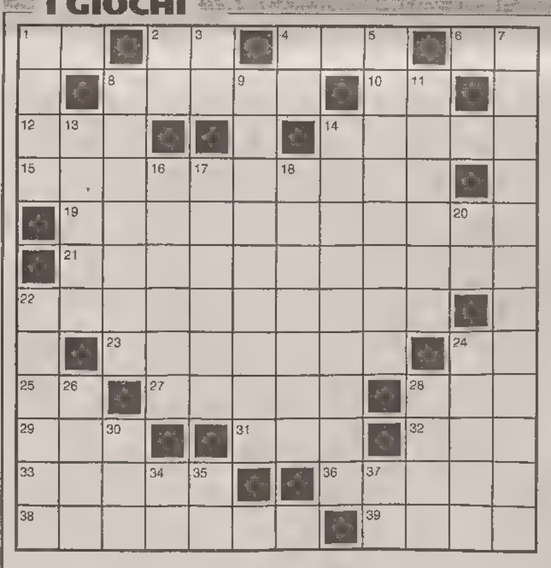
Sagittario 22/11 21/12
La vostra determinazione e le buone conoscenze vi renderanno più facile la scalata al successo. In amore qualche esitazione pericolosa.

Capricorno 22/12 19/1
Le vostre indubbie capacità e le vostre idee chiare vi permetteranno di rendervi autonomi nella professione. Interrogatevi sui vostri sentimenti.

Aquario 20/1 18/2
razie alla vostra abilità dialettica riuscirete a tenere testa ad un agguerrito concorrente. In amore invece muovete passi incerti.

Pesci 19/2 20/3
Siete sulla cresta dell'onda nella professione e un passo falso potrebbe esservi fatale. In amore le vostre armi sono spuntate.

I GIOCHI



AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (5/7)
Corrispondenza amorosa
Questa lettera ancora mi ricorda
il dolce incontro, là vicino al mare,
quanto tenace attaccamento ancora
dimostra come allora!
Riccio

INDOVINELLO
Amore di Nausicaa
Il greco che blandiva piano piano
con leggerezza se ne andò lontano
Marzolino

ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Verdone - 2 L'extraterrestre di Spielberg - 4 L'attore Spencer - 6 Pubblico Ministero - 8 Non cotto - 10 Antico due - 12 Andato, partito - 14 Cappotto impermeabile - 15 Le coordinate come le ascisse - 19 Può esserlo un detto - 21 La preghiera insegnataci da Gesù - 22 Meticolosità - 23 Uno dei Grandi Laghi americani - 24 Iniziali di Salce - 25 Indica provenienza - 27 Padre dannunziano - 28 Quantità da stabilire - 29 Ovest Sud-Ovest - 31 Aurora greca - 32 Arcobaleno poetico - 33 Si contrappongono ai vizi - 36 Pietanza in gelatina - 38 Brezza fresca e leggera - 39 Abbonda sulla bocca degli stolti.

VERTICALI: 1 Solleva l'auto - 2 Simbolo dell'erbio - 3 Si dà agli amici - 4 Sigla di Bologna - 5 Silvia attrice - 7 Relativo a una corrente artistica del tardo Rinascimento - 8 Il giornalista Augias - 9 Tradire i commilitoni - 11 Creata - 13 Suddividono il Giro - 14 Attiva, operosa - 16 Gustosi calamaretti - 17 La nascita è uno lieto - 18 Noto giurista del XII secolo - 20 Articolo per signorine - 22 Ha per sigla PD - 24 Il nome di Capirossi - 26 Ha per capoluogo Abha - 28 Persone originali - 30 Oggetti preziosi - 34 Si coltiva in Oriente - 35 Antico nome del do - 37 Sigla di Siracusa.

SOLUZIONI DI IERI: lucchetto: *bolide, l'idea = boa* - **scarto:** *scopo pio, scoppio.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Minin ABBIGLIAMENTO
La Moda
APERTO
DOMENICA 26 NOVEMBRE
PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

Per il 13 su Firenze si registra un doppio, interessante ritardo

Più numerosi sono i dati di cui si dispone e maggiore è la possibilità di poter prevedere, con una buona approssimazione, quanto dovrebbe avvenire alla ennesima estrazione per una data combinazione di gioco. A tale scopo, di fatto, non si parla di probabilità, ma di un'altra grandezza, anch'essa misurabile che è l'attendibilità. Ricordiamo intanto che per le immediate estrazioni si evidenzia per il 13 di Firenze un ritardo relativo (RR) di quarantasei colpi (cioè il 13 è capolista da quarantasei turni) e un ritardo cronologico (RC) di 102, con un buon rapporto: RR/RC = 46/102 = 0,451.

Per ambo 4-13-3-63. Alle altre ruote: Bari 33-79-82-90, Cagliari 42-66-39, Genova 33-55-45-18, Milano 9-52 49-52, Palermo 22-30 per uno e 75-22-30-10, 22-30-59-15 per ambo. Roma 22-77, Torino 21-22-79-82-35.

Capilista: Bari 72 (89), Cagliari 45 (83), Firenze 13 (102), Genova 35 (66), Milano 25 (63), Napoli 42 (84), Palermo 22 (103), Roma 35 (90), Torino 59 (100), Venezia 16 (82).

g.c.

gioielleria Massimo Marcuzzi
CONCESSIONARIO
Salvini GIOIELLI E PERLE
RONCO GIOIELLI
PIANEGONDA GIOIELLI IN ARGENTO
ZETA STUDIO D'ARTE OTTAVIANI
Scarabeo
Recarlo GIOIELLI
GORETTA
SOVRANI
MIDA
Viale XX Settembre 25 Trieste Tel. 040.634930
UNICA SEDE DI FRONTE ALLA STANDA

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.17**
	tramonta alle	**16.26**
La Luna:	si leva alle	**5.18**
	cala alle	**15.59**

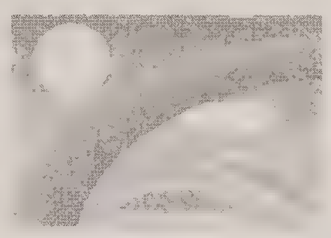
47.a settimana dell'anno, 329 giorni trascorsi, ne rimangono 37.

IL SANTO

Santa Flora

IL PROVERBIO

A questo mondo non c'è altro di costante che l'incostanza.



TEMPO

Temperatura:	**9,7** minima
	14,1 massima
Umidità:	**73** per cento
Pressione:	**1016,2** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**6,8** km/h da N-O
Mare:	**15,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.59	**+54**	cm
	ore	20.59	**+29**	cm
Bassa:	ore	1.47	**-28**	cm
	ore	14.43	**-56**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.26	**+53**	cm
Bassa:	ore	2.21	**-24**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il piano quinquennale prevede una spesa complessiva di 125 miliardi per risistemare le case popolari

L'Ater rimette a nuovo tremila alloggi

I primi interventi riguardano gli impianti di riscaldamento e l'installazione di ascensori

Il presidente dell'ex Iacp, Mazzi: «Entro il 2005 tre quarti delle case di proprietà dell'ente saranno in linea con i moderni standard di abitabilità»

Un piano quinquennale, che prevede una spesa complessiva di 125 miliardi, per adeguare tremila appartamenti ai più moderni criteri di abitabilità. E' questo l'impegno che sta per essere adottato dall'Ater, il cui consiglio di amministrazione si riunirà martedì prossimo per ufficializzare la decisione con una delibera ad hoc.

A presentare l'iniziativa è stato ieri il presidente dell'ex Iacp, Alberto Mazzi: «Il nostro patrimonio immobiliare di proprietà è di circa 12mila alloggi – ha spiegato – 6mila dei quali sono già in linea con i normali standard di abitabilità. Si tratta di portare allo stesso livello anche l'altra metà. L'ipotesi di spesa, per raggiungere tale risultato – ha aggiunto – è di 300 miliardi. Potendo contare su 125 miliardi, ai quali potrebbero aggiungersene altri, nel corso del prossimo quinquennio, per effetto di provvedimenti legislativi specifici di individuazione di altre risorse puntiamo alla sistemazione di almeno 3mila alloggi. In tale maniera, fra cinque anni – ha concluso il presidente dell'Ater – i tre quarti delle case di proprietà dell'Ater saranno perfettamente a norma sotto ogni profilo».

Gli interventi di cui necessitano gli alloggi ancora sotto standard riguardano in primo luogo l'impianto di riscaldamento (oggi sono ancora moltissime le case dell'Ater che vengono riscaldate dagli inquilini con le vecchie stufette elettriche o a gas), l'installazione dell'ascensore, soprattutto negli edifici più alti, l'ampliamento della superficie dei singoli vani e complessiva.

Alberto Mazzi

«Si tratta di opere importanti - ha commentato Mazzi – per realizzare le quali sarà necessario anche rivedere la pianta organica dell'ente che presiedo. Non è possibile aprire cantieri di questa entità, se non si hanno a disposizione anche le risorse umane necessarie per la progettazione, le verifiche, i controlli».

Finora le spese che l'Ater destinava ogni anno a opere di restauro e ristrutturazione erano di circa 15 miliardi: «Con l'impegno che andremo ad assumerci martedì - ha sottolineato Mazzi - passeremo a una fase nuova. L'Ater aveva bisogno di vivere una svolta, nell'interesse stesso degli inquilini, ed è ciò che faremo».

Le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'aumento di spesa sono già state individuate: si tratta di finanziamenti che arriveranno dalla Regione, ai quali si uniranno gli incassi degli affitti. «Abbiamo fatto un preciso calcolo contabile, entrando in profondità nel bilancio dell'azienda – ha concluso Mazzi – e abbiamo riscontrato che la spesa totale di 125 miliardi è possibile. Per questo posso renderla pubblica con qualche giorno di anticipo rispetto alla convocazione del Cda, anche perché abbiamo già ottenuto il parere favorevole del Comitato paritetico, nel quale sono rappresentate le maggiori organizzazioni sindacali degli inquilini».

Ugo Salvini

Maquillage in via Machlig Ampliati 42 appartamenti

Completamente ristrutturati, dotati di ascensore, servizi, riscaldamento autonomo. Sono i 42 alloggi di via Machlig, che ieri mattina l'Ater, che ne è proprietario, ha simbolicamente consegnato ai futuri inquilini. «Abbiamo sventrato gli edifici – ha spiegato Albino Spetic, uno dei responsabili dell'azienda di piazza dei Foraggi – lasciando intatti soltanto i muri perimetrali. Abbiamo dotato gli appartamenti di quelle caratteristiche che oggi sono pressoché irrinunciabili, ma soprattutto – ha aggiunto – li abbiamo ampliati. Basti pensare che, in queste case, originariamente (il complesso è stato realizzato nel ventennio, ndr) c'erano 94 appartamenti. In sostanza più del doppio di quelli che inauguriamo oggi».

La media di superficie di ogni singolo alloggio oggi è di 55 metri quadrati (i precedenti erano di circa 35, comprendendo soltanto la camera e la cucina). L'opera di ristrutturazione, che ha riguardato 6 palazzi, ciascuno di 7 alloggi, in totale è costata 4 miliardi e 600 milioni, con una spesa media per singola unità abitativa di circa 110 milioni. «Abbiamo fatto uno sforzo economico non indifferente – ha commentato il presidente dell'Ater, Alberto Mazzi – d'altra parte questi appartamenti, che compongono assieme ad altri il nostro patrimonio immobiliare, non potevano rimanere in quelle condizioni».

u. sa.

La concessione della gestione alla Luka Koper vista dai giornali sloveni

Molo Settimo, visto «di là»

Un servizio e un commento in prima pagina, più quasi tutta la terza pagina: questo lo spazio dedicato dal principale quotidiano sloveno, il Delo di Lubiana, alla concessione per la gestione del Molo Settimo, ottenuta dal porto di Capodistria. Nell'articolo principale il giornale si sofferma sui numeri dell'operazione e sulla struttura della cordata che opererà a Trieste. All'interno, in terza pagina, il Delo cerca invece di illustrare, con una serie di articoli e di corrispondenze, i vari aspetti della collaborazione tra Capodistria e Trieste. Vi si rileva come l'unico Porto sloveno si attenda ottimi introiti nel capoluogo giuliano. L'articolista cerca anche di rispondere ad uno dei dilemmi aperti, ossia quello legato all'eventualità che il terminal container capodistriano debba chiudere per far posto a quello triestino. Gli esperti sloveni sostengono che il traffico nel settore tende ad aumentare e che quindi esistono i presupposti per raddoppiare il giro d'affari. Il quotidiano di Lubiana presenta poi nel dettaglio l'organizzazione e le potenzialità del Molo Settimo. Lo definisce una delle strutture più moderne nel suo genere in Europa.

Nel commento in prima pagina, intitolato scherzosamente "Trst je nas - Trieste è nostra", il giornale esprime grande soddisfazione per il riconoscimento conferito agli imprenditori sloveni. La scelta operata dall'amministrazione portuale triestina, viene definita storica, soprattutto perché approvata all'unanimità. Le referenze del Porto di Capodistria avrebbero vinto anche le ultime riserve delle forze politiche di destra. Si tratta - secondo il Delo di un passo molto importante, che consentirà d'impostare su nuove basi i rapporti politico-economici tra Slovenia e Friuli-Venezia Giulia. L'altro giornale lubianese, il Dnevnik, titolando "Ai capodistriani il molo triestino", sostiene che giovedì le edicole di Trieste erano tappezzate di locandine che annunciavano l'assegnazione agli sloveni.

Il campione mondiale di kick boxing Augusto Sparano sfida «a duello» Pietro Taricone, lo sciupafemmine del Grande Fratello

Il Giaguaro vuole far nero il Palestrato

I due potrebbero fra breve salire sul ring (per beneficenza) proprio a Trieste

Il palestrato mediatico sfida il palestrato campione del mondo. Pietro Taricone, exploit muscolare del Grande Fratello, sul ring di fronte a un avversario ben più temibile della telecamera, Augusto «Jaguar» Sparano, detentore del titolo di kick boxing. I due potrebbero salire presto insieme sul ring, proprio a Trieste, per un incontro di full contact con obiettivi benefici: il ricavato del match, infatti, sarebbe destinato ai problemi dell'infanzia.

L'idea sta prendendo corpo in alcuni ambienti sportivi cittadini, ma non solo. E, l'incontro, ovviamente, accontenterebbe più le fan della «Casa» di Cinecittà, che gli appassionati della disciplina sportiva. Non aspettatevi contenuti tecnici, insomma, piuttosto una sana scazzottata di due ragazzoni che paiono avere tutti i loro muscoletti al posto giusto e che con le telecamere e i media, ognuno nel suo settore di competenza, sanno davvero farci. Il successo di pubblico, sulla carta, è già assicurato.

Pietro Taricone, per la verità, oltre a una precocemente interrotta carriera politica nelle file dei diniani (il che, stando al loro leader, non promette nulla di buono sotto il profilo sportivo), sembra aver visto da vicino anche il ring. Altrimenti, attento com'è alla sua immagine, molto improbabilmente accetterebbe una sfida con un atleta di professione. Soprattutto adesso che, dopo quelle performance sessual-atletiche sotto l'occhio del Grande Fratello, la sua carriera di sciupafemmine partenopeo sembra destinata a proiettarsi su scala nazionale.

Sparano, per carità, è un atleta vero. Ma anche lui è attento al culto dell'immagine e sa diventare protagonista al di fuori del ring. Chi dunque meglio di lui poteva accettare la sfida dello sciupafemmine del Grande Fratello, assurto subito agli onori del mondo mediatico nazionale per aver vinto una sfida altrettanto dura, quella con la corpulenta pierre Roberta, subito defenestrata dalla Casa? E ancora più protagonista dopo aver sedotto la platinata bagnina Cristina, sognando però di far crollare la «gattamorta» per eccellenza, Marina).

Pietro Taricone

Augusto Sparano

Il match si annuncia quindi succulento: un tripudio di bicipiti e pettorali, una festa della vanità e dei tatuaggi, che potrebbero riesumare gli entusiasmi femminili dei California Dream Men. Ma questa volta lo scopo è la solidarietà, il che rende digeribile perfino Taricone. L'unica «borsa» richiesta dal vero atleta, Sparano, è destinata ad andare in beneficenza e possibilmente - ha fatto sapere il campione, che è diventato papà di recente - a favore dei bambini orfani.

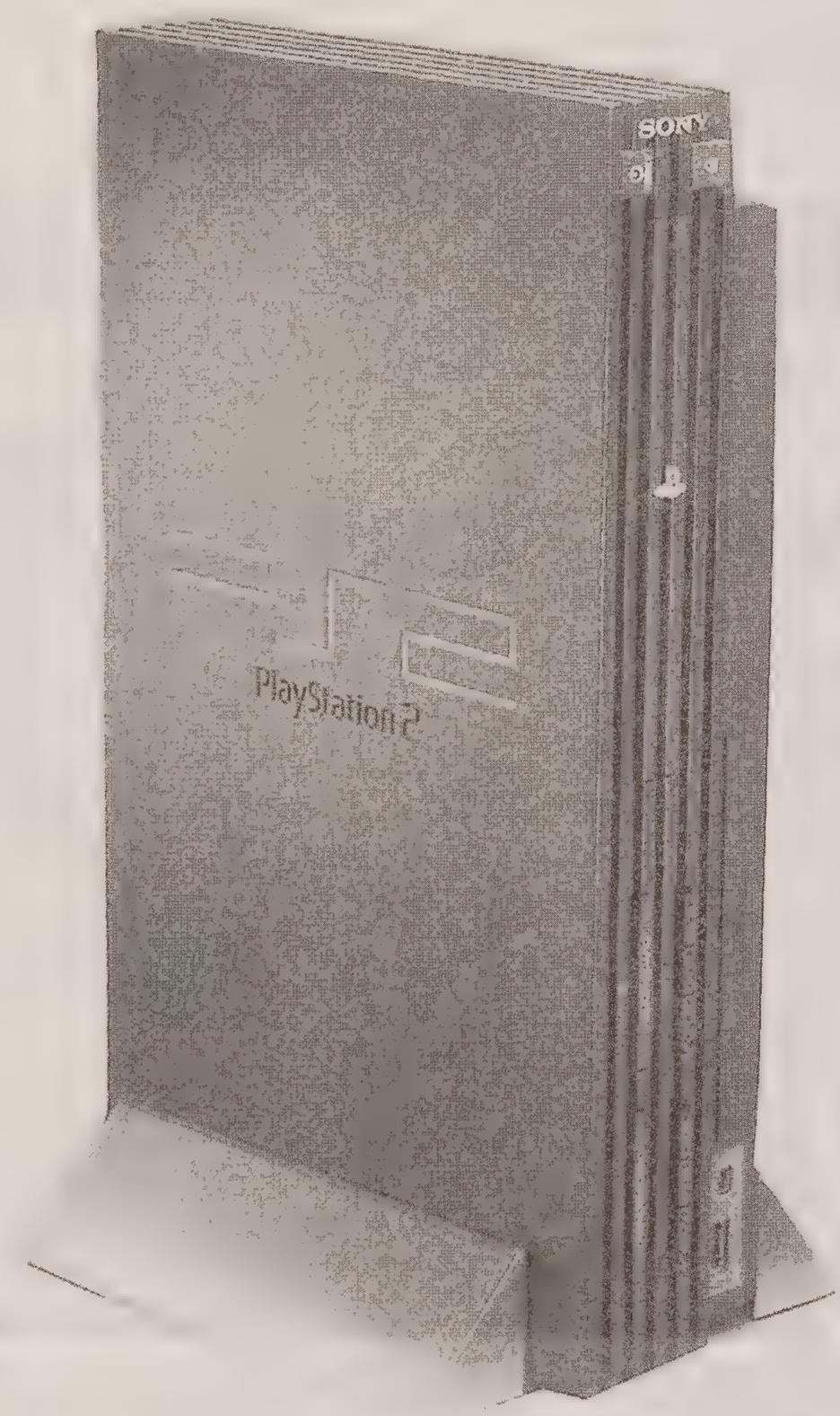
Il match si preannuncia succulento: un tripudio di bicipiti e pettorali, una festa di tatuaggi e vanità che riesumerebbe i California Dream Men

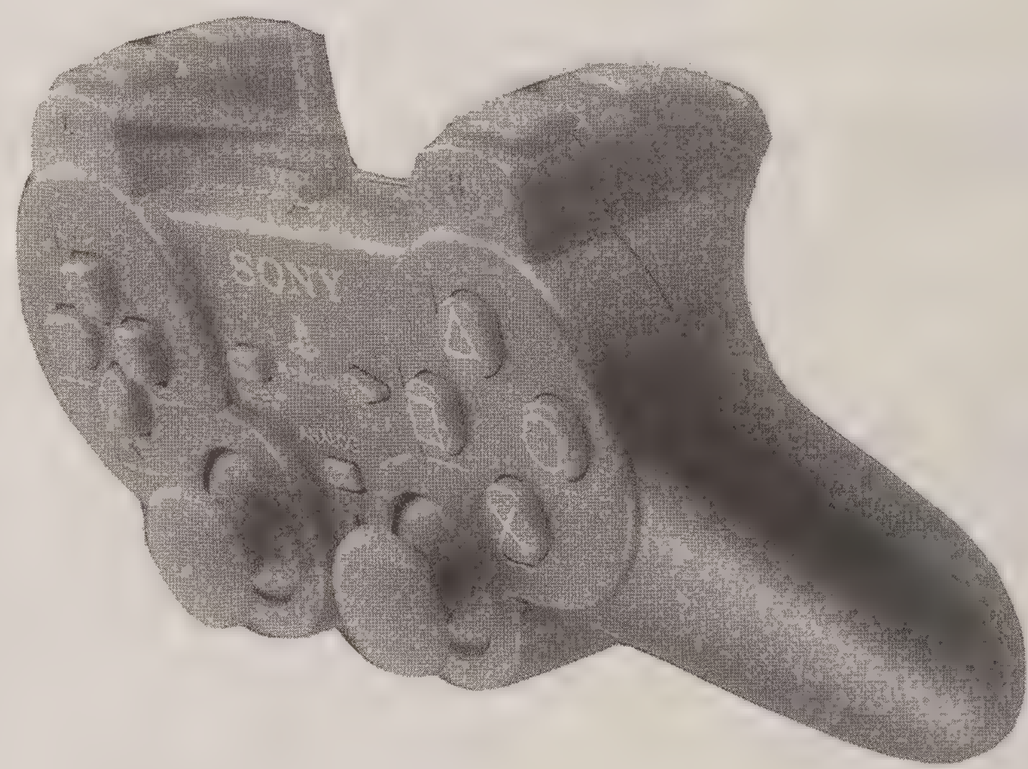
Ma anche «Jaguar» serba nel cassetto il sogno televisivo. Anzi, qualcosa di più di un sogno, visto che il campione ha in corso contatti con la Rai per un progetto di sceneggiato ambientato negli anni Cinquanta, ai quali il match con Taricone potrebbe dare l'impulso decisivo. Per il momento, l'organizzazione dell'evento è al vaglio della Bavisela, con la consulenza di Alessandro Gotti. E si cercano altri enti pronti a mettere mano al portafoglio, perchè, dopo il boom del Grande fratello, i muscoli si pagano a peso d'oro.

Francesco Cardella

Ben tornato Permaflex!
Grande ritorno del più famoso materasso italiano
TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099
casa del materasso
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
nuovo PRESTITO AMICO
casa del materasso

M22061





PS2

PlayStation.2

COMPACT disc DOLBY DIGITAL dts DIGITAL OUT DVD ROM DVD VIDEO

VideoLandGames

VIA RISMONDO, 4 - TRIESTE

e-mail:vlg@iol.it Tel. 040.369993 fax 040.7600157

Mentre nel centrosinistra il primo cittadino uscente annuncia il listone, il centrodestra inizia a muoversi

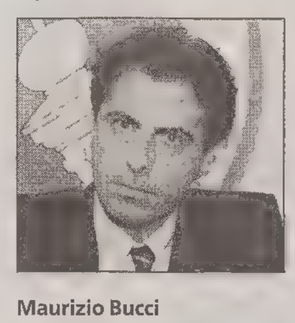
Illy costringe il Polo a serrare i tempi

«Uno come lui non si trova più, ma ora serve un sindaco del cuore»

Una trovata, onore al merito. E, senza dubbio, un passo in avanti che obbliga il Polo a tirare i remi in barca e a stringere i tempi su candidati e programma. In casa del centro-destra ne hanno consapevolezza e l'idea della parte avversa, il listone di centrosinistra e degli illyani capitanato direttamente dal sindaco uscente, viene accolta come una strategia affatto campata in aria. «E' una bella mossa, sempre che venga capita, e non solo dal punto di vista elettorale, ma anche a livello di propaganda», commenta il vice segretario di Forza Italia, Piergiorgio Luccarini. Ma aggiunge: «Certo, bisognerà vedere che impegno ci mette il sindaco e molto dipenderà dall'intera squadra».

«Fanno bene - annota il segretario provinciale del Ccd, Maurizio Marzi - perchè se è vero che il Polo ha pagato lo scotto di Illy, è altrettanto vero che anche il centro-sinistra ora è in imbarazzo: impossibile trovarne uno uguale. E' un personaggio che ha costruito un'immagine fortissima del sindaco, più che della compagine, che ha ridotto la sinistra a non governare, pur avendo vinto. E che piace molto ai salotti bene, quelli che alle politiche votano Forza Italia ma che alle comunali si fidano di un primo cittadino con le caratteristiche di Illy. Non a caso, ora, questi ambienti si sentono un po' orfani».

«Una scelta scontata», rimarca Piero Camber, capogruppo forzista in Comune. «Quando il sindaco aveva detto che una lista Illy senza di lui non avrebbe avuto significato, il disegno era chiaro... Poi, non dimentichiamoci che le cariche all'Acegas, cassaforte della città, scadono in primavera e che magari il sindaco sta facendo un pensierino alla presidenza. Così, se proprio aspirasse a un posto nel governo, si presenterebbe con qualcosa di sostanzioso già in mano». Più laconico il coordinatore provinciale, Maurizio Bucci: «Non è corretto tirare la carretta e poi sparire, prendendo in giro la gente, che sul sistema elettorale ha le idee piuttosto confuse. Già l'hanno fatto illustri personaggi come la Hack e Budinich... Se Illy si candida che venga a sedersi nei banchi dell'opposizione. Concordo su un fatto: un altro come lui non si trova. Ma sono convinto che il prossimo sindaco sarà del cuore, non solo del cervello».



Maurizio Bucci

Piergiorgio Luccarini

Piero Camber

Maurizio Marzi

Mentre pesa al bilancino le iniziative degli avversari, il Polo comincia faticosamente, archiviato il congresso di Forza Italia, a organizzare la sua agenda. La scorsa settimana, gran cerimoniere Bucci, c'è stata la bicchierata dei neoeletti coordinamenti comunali e provinciali: un'occasione per una prima conoscenza e qualche chiacchierata informale tra i freschi quadri, che si stanno organizzando in dipartimenti, ognuno col suo bravo settore di competenza. Saranno proprio i diversi responsabili, con le loro squadre, a mettere a punto il programma, secondo il motto del coordinatore: «Non funziona se lo partoriscono quattro persone, funziona solo col coinvolgimento».

Da venerdì prossimo, intanto, e fuori dalla sede ufficiale, i vertici di Forza Italia inaugureranno una serie di incontri settimanali. Ci sarà Bucci, che ci tiene molto a firmare questo nuovo corso, il senatore Camber, il vice Franzutti e sicuramente anche il sindaco di Muggia Dipiazza. Lì si getteranno le basi del manifesto azzurro per le elezioni.

Entro gennaio il candidato sindaco dovrà essere ufficializzato. «Al congresso - ricorda Luccarini - abbiamo preso un impegno con Scajola. Non sarà l'uomo dell'ultimo minuto. Nel vivo dei confronti entreremo però solo dopo l'8 dicembre».

Ma Scajola, magari in un diplomatico politichese, nel summit di Forza Italia ha lanciato anche altri messaggi, raffreddando precoci entusiasmi: il sindaco Dipiazza resti a tener salda la roccaforte di Muggia, Trieste è ancora prematura. Una linea, quest'ultima, ribadita in un mini-vertice di qualche settimana fa, in Regione, tra Antonione, Giulio Camber, Roberto Menia, Dressi, Lippi e il ciccidì Bruno Marini: Dipiazza dovrebbe essere riconfermato a Muggia, così come Codarin nella corsa alla presidenza della Provincia, bruciando le velleità del vice Fulvio Sluga e dell'assessore Scoccimarro, entrambi scalpitanti esponenti di An.

Posto poi che il deputato Menia non cederà il collegio uno e che Giulio Camber, a dispetto delle sue vicende giudiziarie, ha avuto il via libera da Roma per riproporsi al Senato, la vera lotta del Polo si giocherà nel collegio due. Vi aspirano le signore: l'ex onorevole, attuale presidente della Provincia, Marucci Vascon, ultimamente iperattiva e benedetta, pare, da Berlusconi in persona. E l'eminenza grigia della Regione, la segretaria del presidente Antonione e capogruppo forzista in Provincia, Silvia Acerbi. Anche al piccolo ciccidì, pulcino della Casa delle Libertà, nella spartizione regionale spetta un collegio, che a Trieste potrebbe allettare Bruno Marini, vero rastrellatore del voto istriano. Anche se sembra improbabile che possa soffiare il posto al senatore pordenonese Luciano Callegaro.

ar. bor.

GOSSIP

Bucci ha un nuovo «must» La politica davanti al... calice

Il suo motto è semplice, ma pregnante. Le «bicchierate» fanno squadra, «conciliano» la discussione politica, che si sviluppa meglio davanti a un calice che in un direttivo. Così Maurizio Bucci ha fatto tesoro della consolidata esperienza alla Round Table e paro paro l'ha trasferita in politica. Gran organizzatore di corriere forziste, in missione di gemellaggio oltreregione, ci ha messo poco per bruciare con il suo attivismo conviviale il ricordo del flemmatico ex coordinatore triestino, Laboranti, lasciandosi alle spalle, nella corsa alla poltrona di leader azzurro, anche l'enfant prodige delle circoscrizioni, Lorenzo Spagna. Tra i due, a dispetto dei calici e degli stuzzichini che cementano il cameratismo forzista, non sembra al momento corra buon sangue. Ora Bucci promuove i vertici settimanali, ristrettissimi, ma non nell'austera sede di via Carducci, bensì in qualche discreta osteria fuoriporta, o meglio ancora abitazione privata. Lista chiusa, come nei club. E preferibilmente, viste le aspirazioni delle lady azzurre, non portare le signore.

Potrebbe anche essere una corsa tutta al femminile quella per conquistare la poltrona di sindaco

E l'altalena del «borsino» si tinge di rosa

Da Donata Hauser ad Anna Illy, passando per Federica Seganti

Donata Hauser

Anna Illy

Tra le possibili aspiranti anche Maria Pedicchio docente di matematica. La Dukcevich è in forse. Ma c'è ancora tempo e la fantasia lavora

Potrebbe essere una corsa tutta al femminile quella per conquistare, nel corso della prossima primavera, la poltrona di sindaco di Trieste.

Per ora ci credono in pochi. Ma sia nel Centro-destra sia nel Centro-sinistra una sfida tutta in rosa affascina più di qualcuno, tanto da spingere i vertici di questo o quel partito a tentare informalissimi sondaggi. Nell'infinita ricerca del personaggio acchiappa-voti, il metodo sfruttato è infatti sempre lo stesso. Si sussurra il nome del possibile prescelto nel corso di una cena importante, o durante la prima di qualche spettacolo, o meglio ancora durante un break mattutino nel centralissimo bar, e poi nel giro di una settimana ecco il responso delle cosiddette teste pensanti della città.

Capita così, dunque, che il tam-tam cittadino in questi giorni stia trasmettendo un borsino pre-elettorale quasi tutto al femminile. Il Centro-destra starebbe infatti sondando l'ipotetico elettorato per una possibile corsa vincente dell'imprenditrice-manager, padrona di emittente tv **Donata Hauser Irneri** (grande autosponsor). E sempre in casa polista c'è invece chi pensa a **Maria Cristina Pedicchio**, classe 1953, professoressa associata di Algebra, chiamata da poco al vertice dell'Ente regionale del diritto allo studio direttamente dal presidente forzista della giunta regionale Roberto Antonione. Un'altra frangia del Polo e della Lega starebbe puntando invece sulla leghista **Federica Seganti**, giovane, piacente e con un look, personale e politico, decisamente più rassicurante di altri suoi colleghi celoduristi, nonchè già testata da altre importanti campagne elettorali.

Di fronte a questo terzetto, il Centro-sinistra sarebbe pronto a calare un vero e proprio asso. Tramontata definitivamente (?) l'ipotesi di una discesa in campo di **Sonia Dukcevic**, signora dei prosciutti (il marito è il titolare dell'azienda «Principe»), qualcuno ha iniziato a pensare con insistenza alla signora **Anna Illy**, madre dell'attuale sindaco, donna energica e volitiva, già molto impegnata nell'azienda di famiglia e recentemente nominata anche console onorario di Ungheria. Un progetto – *ma più che altro un gioco* – quello di Anna Illy, forse irrealizzabile, ma sicuramente allettante. Anche se nel centro-sinistra la questione viene liquidata con una battuta: «Se fosse così, sicuramente non avremmo problemi di riutilizzare i manifesti elettorali di quattro anni fa».

Ma la realtà, per entrambi gli schieramenti, è molto probabilmente un'altra. Malgrado l'attesa e lo sforzo per arrivare a candidare il personaggio vincente, sia il centro-destra sia il centro-sinistra non appaiono poi così vicini alla soluzione finale. Da una parte infatti si continua a sperare in un ripensamento di **Roberto Antonione** (anche se il forzista continua a stragiurare di non essere disponibile a lasciare la guida della Regione), dall'altra invece si stramaledice la legge nazionale che non consente ai sindaci di candidarsi per più di due mandati di seguito.

Il centro-sinistra è impegnatissimo a trovare una soluzione che riproponga in qualche modo la formula vincente di Illy (suggerendo magari l'attuale presidente degli industriali **Federico Pacorini**, sempre meno tentato però da questa possibile avventura, soprattutto se a rischio). Così come il centro-destra, invece, è ancora alla ricerca di un inesistente clone di Antonione. L'attuale sindaco di Muggia, **Roberto Dipiazza**, malgrado la propria insistente autocandidatura, non convince tutti polisti, mentre **Renzo Codarin** dovrebbe correre, un'altra volta, per la Provincia.

I vertici del centro-destra continuano a cercare un nome di spicco della società civile, senza disprezzare altre ipotesi, come quella che vedrebbe coinvolto l'assessore regionale **Franco Franzutti**, da più parti indicato come possibile candidato alla poltrona di piazza Unità.

Anche il centro-sinistra ha pensato, come successore di Illy, all'infaticabile **Fulvio Camerini**. Ma quest'ultimo è addirittura in dubbio se accettare o meno la ricandidatura al Senato. Anche il consigliere regionale del Ppi **Cristiano Degano** sembra aver già rifiutato di correre per la super poltrona cittadina, preferendo un ritorno a mamma Rai. Chi ci crede sempre, invece, è l'attuale vicesindaco **Roberto Damiani**, come pure l'assessore **Uberto Drossi Fortuna**. Tra tanti ipotesi e illazioni, l'unico a essere certo del suo destino pare essere l'astro nascente del Ppi cittadino: secondo i più infatti **Ettore Rosato** è l'unico vero candidato alla poltrona di vicesindaco.

fe. ba.

M22154

PUBBLICITA' A PAGAMENTO

DOMANI INAUGURAZIONE DI I BIAGIOLINI 2

Biagiolini, da ventisei anni al servizio della bellezza e dello stile, "raddoppiano" in via San Nicolò

Grande festa, un po' di emozione e tanto orgoglio nello staff de **I Biagiolini**, che domani aprono un nuovo negozio, **BIAGIOLINI 2**, nel cuore della città. Un evento che premia ventisei anni di attività di hairstyling, da quando Rosanna e Walter decidono di aprire un salone tutto loro in via Conti. Continuo aggiornamento, studio costante, frequenti uscite annuali a Milano, capitale della moda, investimenti mirati alle più interessanti novità hanno consolidato nel corso degli anni, soprattutto dopo l'apertura dello spazio "Aldo Coppola" in via Battisti, una clientela proveniente da tutta la regione. Una clientela di donne attratte dalle proposte uniche, personali, anticonvenzionali di uno staff aggiornatissimo di collaboratori e dei figli Stefano e Davide. Da domani inizierà la nuova avventura per rispondere alle esigenze di una clientela sempre crescente, alla ricerca di un servizio unico e inconfondibile, composto di aspetti tecnici certo, ma anche di dettagli che stimolino in lei il desiderio di ritornare ancora per una immagine sempre nuova. Un ringraziamento particolare dunque a tutte le clienti. È grazie a loro che è stato possibile ai **Biagiolini** raggiungere questi traguardi. La tradizione di famiglia continua. Accanto al salone di parrucchiere **BIAGIOLINI 2** saranno a disposizione delle clienti anche un centro estetico e uno spazio shopping per acquistare profumi, prodotti di bellezza, piccoli oggetti in linea con lo stile **Biagiolini.** Uno stile inconfondibile per una donna unica.

I BIAGIOLINI 2

SONO LIETI DI INVITARVI ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO NEGOZIO

DOMANI 25 NOVEMBRE ALLE ORE 19.

TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ 13 TEL. 040/366486

In collaborazione con L'ORÉAL PARIS

La polizia alle tre di notte sorprende quattro ragazzi «in lettura» vicino alle cabine telefoniche in via Slataper

Scassinano l'edicola per le riviste hard

Traditi da un piede di porco color arancione «seminato» da uno dei giovani

«Mi piacevano» e dal guardaroba sgraffigna un giubbino e un casco

Impossibile resistere a quel giubbino «North Sail» e a quel casco integrale.

Erano in una stanza del Circolo Nazario Sauro adibita a guardaroba assieme ad altri caschi e altri giubbetti. Tutta roba appartenente a un centinaio di ragazzi e ragazze che, l'altra sera, avevano partecipato a una festa privata.

Ma all'alba, quando si sono spente le luci nella sala, due giovani sono rimasti nei locali a cercare il giubbino del valore di 300 mila lire e il casco che costa più di un milione.

Quei due capi d'abbigliamento non erano nè stati persi e nemmeno confusi con quelli di altri partecipanti alla festa. Erano stati rubati. Così sono stati chiamati i carabinieri di via Hermet.

I militi hanno interrogato alcuni partecipanti e dalle testimonianze è emerso che era stato notato un giovane che si aggirava nel guardaroba con atteggiamenti sospetti.

Così con in mano un decreto di perquisizione del procuratore per i minori Matteo Trotta, sono andati a casa del ragazzo.

Genitori esterrefatti e meravigliati. Alla fine B.C., 17 anni è andato in camera sua ed è tornato con il casco e il giubbino. «Sono stato io. Mi piacevano proprio». Inevitabile la denuncia.

I poliziotti li hanno sorpresi mentre nascosti dietro alcune cabine telefoniche stavano avidamente sfogliando due riviste *hard* che avevano appena rubato da un'edicola.

Nei guai sono finiti quattro ragazzi, due minorenni e due maggiorenni. Sono stati denunciati per furto. A «tradirli» è stato il piede di porco di cui si erano appena serviti per forzare la saracinesca della rivendita di giornali.

L'episodio si è verificato qualche giorno fa alle tre di notte. Gli agenti di una pattuglia che stavano transitando lungo via Timeus avevano notato quattro giovani nascosti dietro alle cabine telefoniche di via Slataper. C'era qualcosa di sospetto nel comportamento dei ragazzi.

E così i poliziotti hanno voluto vederci chiaro, puntando verso il gruppetto. Si sono avvicinati e i giovani facendo finta di nulla si sono incamminati lungo via Slataper. È stato a questo punto che da sotto il giubbotto di uno dei ragazzi è caduto un piede di porco di colore arancione.

Inevitabile l'intimazione: «Fermi, polizia». I quattro non hanno tentato la fuga. Si sono sentiti presi con le mani nel sacco. Impossibile azzardare persino una scusa. Uno dei ragazzi nascondeva due riviste pornografiche «Tilt pocket», altri due suoi amici avevano invece un mucchietto di monetine e una vecchia banconota da mille lire. I poliziotti hanno capito che quella roba era stata appena rubata dall'edicola di Lorenzo Garbari che si trova a pochi metri di distanza.

Infatti da un primo sopralluogo è emerso che era stata scassinata una staffa che era agganciata a una saracinesca che copriva la bacheca delle riviste pornografiche. I giornaletti vietati ai minori erano, evidentemente, il «bottino» che aveva ingolosito il quartetto. Le monetine e la banconota da mille lire erano invece state rubate dall'interno dell'edicola. Venivano custodite da Garbari in un cassetto metallico.

I quattro giovani sono stati accompagnati in questura dove sono stati denunciati per furto. Poi una pattuglia li ha riportati a casa dai genitori. E per il quartetto è probabilmente cominciato un altro imbarazzante interrogatorio.

Corrado Barbacini

Dieci mesi a un poliziotto: un romeno l'aveva accusato di aver voluto cento dollari per farlo «passare»

E' stato condannato a dieci mesi di reclusione F. L., della Polizia di frontiera, che era stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver voluto intascare cento dollari per lasciar passare alla frontiera un cittadino romeno non in regola con i documenti. Sono state le dichiarazioni di quest'ultimo a mettere nei guai il poliziotto, che fino all'ultimo si è protestato innocente sostenendo di essere rimasto vittima di una vendetta del romeno. Questi infatti, alla fine non era riuscito a oltrepassare il confine.

I fatti risalgono al febbraio dello scorso anno, quando il romeno si presentò al valico di Fernetti e cercò di entrare in Italia pur avendo il permesso di soggiorno scaduto. Secondo l'accusa il denaro sarebbe servito a far chiudere un occhio al poliziotto. Ma l'extracomunitario venne respinto. Ieri il Tribunale non ha ritenuto le tesi della difesa sufficienti a escludere responsabilità del poliziotto, e la sentenza è stata di condanna.

Bancarotta della Nordest assicurazioni

Dirottato a Genova un altro troncone del crac Tripcovich

Dopo la decisione - l'ultima in ordine di tempo - del Tribunale di «spostare» a Napoli il processo ad Antonio Sticotti, già amministratore della «Finarma» e della «Trisea», un altro troncone del processo sul «crac» della Tripcovich finirà altrove. Ieri il Gip Nunzio Sarpietro, ha infatti dichiarato l'incompetenza territoriale del suo ufficio per la bancarotta della Nordest assicurazioni, trasmettendo gli atti al Tribunale di Genova.

Sono dieci gli indagati per l'ipotesi di reato di bancarotta fraudolenta aggravata e continuata: si tratta di Giulio Dimini, Sergio Flegar, Giulio Marchesini, Marco Secoli, Graziella Bellian, Giorgio Potsios, Giberto Arrivabene Valenti Gonzaga, Ettore Chiesa, Giacomo Foa e Vittorio Ranaletta. Adesso verranno tutti giudicati nel capoluogo ligure. Dimini, Marchesini e Flegar erano stati già condannati da Sarpietro in altri procedimenti sempre legati al fallimento Tripcovich.

I dieci indagati erano rimasti coinvolti - per le loro cariche a vario titolo ricoperte nelle società interessate - nella vicenda che aveva visto il fallimento, dichiarato dal Tribunale di Genova nel settembre del 1998,e quindi successivo al fallimento Tripcovich, della Nordest spa, nella quale erano confluiti in precedenza circa sette miliardi provenienti dalla Tripcovich.

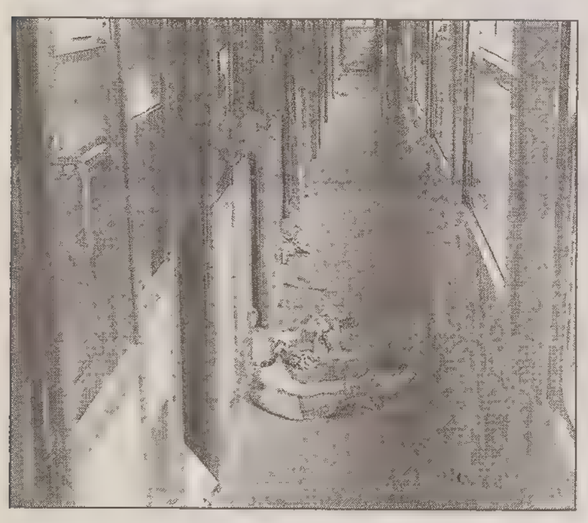
Miliardi che, in un periodo compreso fra il 1994 e il 1995, erano in parte finiti anche nelle casse della Rhon Mediterranee assicurazioni, società tuttora in attività, in un vorticoso giro di valuta nel quale buona parte di quei miliardi era svanita nel nulla.

E proprio la Rhon Meditarranee si è costituita parte civile, assieme a un trentina di dipendenti della Nordest, rimasti senza lavoro dopo il fallimento della compagnia.

Un uomo di 38 anni, si era rifugiato in una carrozza ferma in deposito

L'ultima dose nel vagone del treno

A dare l'allarme un altro «ospite» senza fissa dimora



Il vagone nel quale è morto Franco Pentassuglia. (Lasorte)

Lo hanno trovato ieri mattina morto in uno scompartimento di un vagone ferroviario in deposito. La siringa appoggiata sul bracciolo e vicino una fettina di limone e un cucchiaino.

E' Franco Pentassuglia, 38 anni, l'ultima vittima della droga in città. A fare la macabra scoperta è stato uno dei tanti barboni che trascorrono la notte nei vagoni ferroviari dalla parte di via Flavio Gioia.

L'uomo è corso subito verso l'ufficio della polizia ferroviaria all'interno della stazione e ha chiamato disperato gli agenti.

E' successo poco prima delle 8. Dopo pochi minuti vicino a quel vagone c'erano già l'ambulanza del «118» e l'auto medica con i lampeggianti d'emergenza accesi. Ma non c'è stato nulla da fare. «E' morto per un collasso cardiocircolatorio probabilmente causato da un'overdose da oppiacei», ha detto il medico legale Fulvio Costantinides. Del fatto è stato avvisato il sostituto procuratore Federico Frezza.

Qualche giorno fa P.E., una ragazza di 24 anni, era stata salvata da un'overdose dai sanitari del «118» e dai poliziotti della volante.

Scippata in via Combi da un ladro in motorino

Una donna è stata scippata ieri sera in via Combi. E.A.,59 anni, stava rientrando a casa quando un giovane in motorino le ha strappato la borsetta contenente la somma di circa 50 mila lire. Sul posto una volante della polizia.

Spaccio di marijuana ed eroina Patteggia a un anno e mezzo

E' stato condannato ieri dal Gip Nunzio Sarpietro a un anno e sei mesi di reclusione Denis Galante, di 19 anni, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo l'accusa il giovane aveva ceduto a terzi, a Trieste, alcuni quantitativi di droga, in particolare marijuana, hashish ed eroina.

Il giovane era stato inquisito al termine di indagini legate allo spaccio di sostanze stupefacenti in vari quartieri della città.

La piaga della droga a Trieste continua a dispetto di operazioni importanti come quella condotta dalla polizia dopo l'uccisione dell'ispettore Vitulli, e denominata «Face to face». L'operazione aveva portato all'identificazione di una vera e propria banda di giovani triestini dediti allo spaccio e al consumo di droga.

Processo aggiornato al 19 dicembre

Richiesta di proscioglimento nella causa per abuso d'ufficio contro tre funzionari camerali

Si è conclusa con una richiesta di proscioglimento perché il fatto non sussiste da parte del pubblico ministero Luca Fadda, la fase dibattimentale del processo a carico di tre funzionari della Camera di commercio, accusati di abuso d'ufficio nell'attribuzione, nel 1996, dell'incarico di portavoce del presidente e addetto stampa a Carlo Rossi. Arcangelo Flaminio, Roberto Ferretti e Gianluigi Contin erano i componenti della commissione a suo tempo incaricata di vagliare le candidature per l'ufficio stampa, la cui attribuzione, secondo il pm Giorgio Milillo, era stata decisa con un punteggio non adeguatamente giustificato e motivato.

L'inchiesta era nata dalla costola di una precedente indagine sull'acquisto di 90 sedie pagate 15 milioni, che si era conclusa con un'assoluzione per Flaminio e l'archiviazione nei confronti dell'ex presidente della Camera di commercio, Adalberto Donaggio, che ieri era presente in qualità di teste. Anche lo stesso Carlo Rossi è stato sentito come testimone dai giudici, mentre la posizione di Donaggio, in un primo momento finito pure lui nell'inchiesta, era stata presto archiviata perché l'ex presidente camerale nulla aveva avuto a che fare con la commissione selezionatrice. Il processo è stato aggiornato al 19 dicembre, giorno in cui la difesa - gli avvocati Pergola e Tonon per Flaminio, Trampus per Ferretti, Pasino per Contin - esporranno le loro tesi difensive.

AVVISO A PAGAMENTO M22053

Trieste sentimentalmente italiana, di tradizioni mitteleuropee, libera dal Friuli nell'Europa dei Popoli e delle piccole Patrie con il Terzo polo per Trieste

DRIOLI GIANNA
LIQUIDA TUTTO
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ
RIBASSI dal 30 all'80%
dal 15/11 al 31/12
VIA NAZIONALE, 24 (capolinea tram)
OPICINA - TRIESTE

Rinviati a giudizio per maltrattamenti il padre e la matrigna del piccolo

Cinghiate al figlio di sei anni

Ecchimosi sul viso e poi i segni inequivocabili delle cinghiate sul corpo. Li aveva un bambino di 6 anni. Quelle macchie violacee erano state notate dalla sua maestra che aveva chiesto al piccolo chi lo aveva picchiato. Dopo incertezze e reticenze la risposta era stata: «La moglie di mio papà mi ha punito perchè giocavo con un accendino. Poi me le hanno date altre volte».

La maestra ha chiamato un medico dell'Azienda sanitaria e il giorno stesso è stato stilato un rapporto per la procura.

Ieri il pm Laura Barresi ha chiesto il rinvio a giudizio per R.D., 44 anni, padre del bambino e per C.G., 58 anni, matrigna. Il reato ipotizzato è quello di maltrattamenti.

Si sono messi in moto anche i poliziotti che hanno interrogato anche i vicini di casa. E così si è saputo che molte volte quel bambino veniva lasciato solo in casa. In un caso, poi, si era sporto pericolosamente dalla finestra e solo per miracolo non era caduto. Il bambino è stato sentito diverse volte dagli investigatori assieme a un esperto. E il racconto era sempre stato lo stesso. Alla fine tutti questi elementi ai quali poi si sono aggiunte le relazioni da parte delle insegnanti hanno formato il fascicolo del pubblico ministero.

E ieri il magistrato ha definitivamente chiuso le indagini trasmettendo gli atti al Gip e ipotizzando a carico dei due indagati, il padre e la matrigna del bambino, il reato di maltrattamenti nei confronti di un minore. Ora la parola spetta al Gip che fisserà l'udienza preliminare.

M20157 PUBBLICITÀ A CURA DI A. MANZONI&C

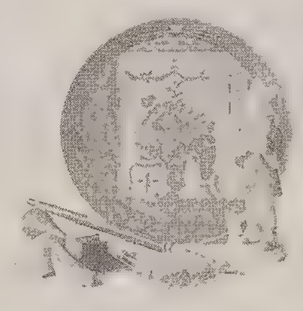
Goccia, campana, tazza e placchetta di Natale

Come i classici piatti bianchi e blu firmati Royal Copenhagen «fanno festività»

È soprattutto nel periodo natalizio che le porcellane della Royal Copenhagen, manifattura fondata sotto la protezione della Casa Reale Danese nel 1775, vivono il loro grande momento. Tutti amano regalare o regalarsi qualcuno degli splendidi manufatti contraddistinti dal rigoroso rispetto delle centenarie tradizioni artigianali e diventati ormai simbolo del Natale. Al classico piatto disegnato quest'anno da Sven Vestergaard si affiancano la goccia, la campana e la tazza che ne riprendono il motivo decorativo. Splendida pure la placchetta di Natale (fornita in un'elegante scatola per poter essere anche spedita) che si presta come dono perfetto per familiari e amici. Il motivo della placchetta dell'anno 2000 mostra il Karrebaek Fjord, il fiordo che porta alla città di Naesved della Selandia meridionale. Da **Viviana regali** a Opicina, potrete ammirare e scegliere con calma il vostro pezzo preferito non solo tra questi oggetti ma in una collezione davvero completa. Splendide infatti sono anche le figurine della Royal Copenhagen dipinte a mano direttamente sulla porcellana sotto smalto (furono presentate per la prima volta all'esposizione universale di Parigi del 1899). Della Royal Copenhagen fa parte anche la vetreria Holme Gaard Glasvaerk, fondata nel 1825. La bottiglia e i bicchierini di Natale in vetro sono quest'anno decorati con le immagini di un gruppo di bimbi che pattinano in una sala di cristallo.

Oltre al piatto di Natale dei bambini con la figurina ornamento Lisa, va segnalata la nuovissima serie policroma dei piatti dei viaggi di Santa Claus con decorazione soprasmalto e il piatto impreziosito da un elegante bordo in oro.

articoli da regalo bomboniere **Viviana**



INVITA LA GENTILE CLIENTELA A VISITARE LA COLLEZIONE 2000 DELLA ROYAL COPENHAGEN

Opicina - Via Nazionale, 44/b tel. 040/213124

Parcheggio gratuito per i pullman dietro corso Cavour

E' in funzione da oggi nell'area portuale retrostante il corso Cavour e quindi a due passi dal Borgo Teresiano un parcheggio gratuito della capacità di oltre cinquanta autocorriere. «Tale sforzo - si legge in un comunicato - vuole essere una risposta concreta al rilancio dell'economia cittadina, soprattutto nell'imminenza degli acquisti natalizi» La realizzazione è opera di Associazione commercianti al dettaglianti in collaborazione con Apt, Fiera, Fipe e Associazione operatori Borgo teresiano.

Il sottosegretario Cuffaro alla festa dei Comunisti

Questa sera, alle 19.30, il sottosegretario alla ricerca scientifica, Antonino Cuffaro, inteverrà a Borgo San Sergio alla festa di tesseramento per il 2001 del Partito dei comunisti italiani.

Cuffaro parlerà sul ruolo del Partito comunista italiano, fondato nel 1921, sulla funzione del partito nella storia del paese, «essenziale - si legge in una nota del Pdci - per la libertà, l'avanzamento della democrazia e l'impegno per una maggior giustizia sociale».

L'Italia e i Balcani in un incontro a Giurisprudenza

«Mediazione del governo italiano nell'attuazione del piano europeo verso i Balcani è il tema di un incontro che si svolgerà questo pomeriggio alle 17 nella sala Bachelet della facoltà di Giurisprudenza, al primo piano del corpo centrale dell'università.

La commissione speciale paritetica per i rapporti tra società civile e cultura e politica, assieme alla facoltà di Scienze politiche hanno invitato molte autorità tra cui il senatore Franco Bassanini, ministro della funzione pubblica.

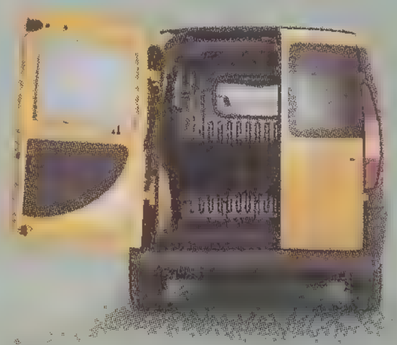
I nuovi cittadini d'Europa Un seminario del Maritain

Il ministro per i rapporti con il Parlamento Patrizia Toia, il sottosegretario alla presidenza del governo di Ungheria Ory Czaba, il senatore Andrea Manzella rappresentante italiano della Convenzione per la carta dei diritti e Michele De Salvia, cancelliere della Corte europea dei diritti dell'uomo, oltre a numerosi esperti e accademici italiani e stranieri, interverranno tra oggi e domani a un seminario internazionale organizzato dall'Istituto Jacques Maritain e che si svolge alla sala Baroncini delle Assicurazioni generali di via Trento 8. L'argomento del seminario, che si apre questo pomeriggio alle 15, è: «I nuovi cittadini d'Europa. Diritti fondamentali e partecipazione democratica nel processo di allargamento dell'Unione europea».

«A dieci giorni dal vertice di Nizza - spiega il direttore dell'Istituto Maritain, Francesco Russo - vorremmo cominciare a riflettere su quale possa essere il reale impatto della nuova Carta dei diritti fondamentali nel processo di integrazione europea».

1 PIÙ SPAZIOSO.

Leader nella categoria: 3,2 m³ per un volume di carico senza pari nel suo segmento, superficie interna d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.



2 PIÙ ACCESSIBILE.

Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate, organizzato per contenere fino a due europallet.

3 PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo della visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola portaoggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, strumentazione analogica con trip computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

4 PIÙ SICURO.

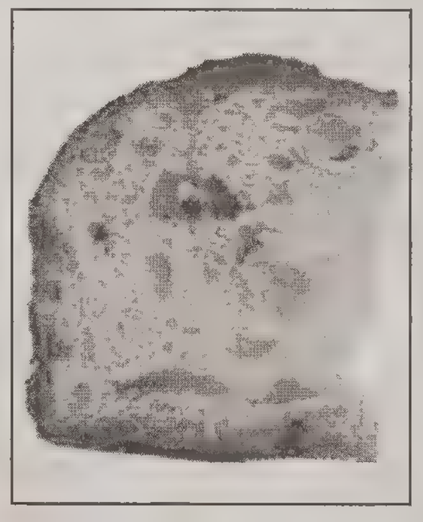
Ai vertici nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antincendio FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

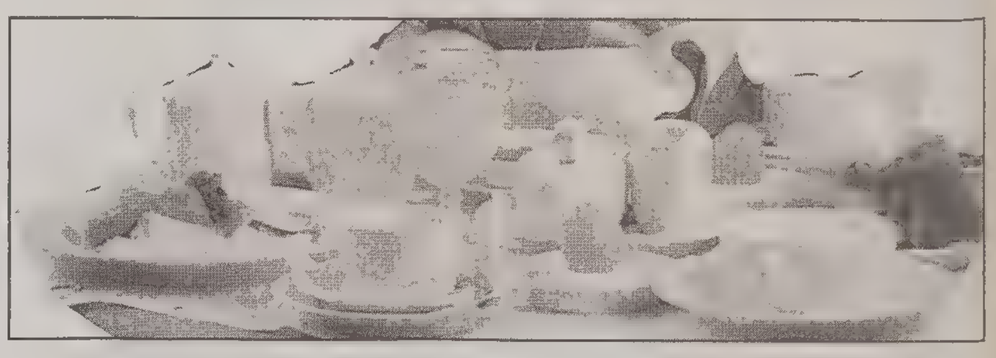
I sapori gustosi della stagione e della tradizione

Mariabologna
Vi proponiamo le nostre specialità ... gustatevele!
Gnocchi di patate
Funghetti tartufati
Ravioli con la zucca
Panzerotti trevisani
Gnocchi tartufati
PIATTI PRONTI
• LASAGNE CON I FUNGHI
• QUICHE CON LE MELANZANE
• TORTINO FIORENTINO
OFFERTA
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO:
Conchiglie L. 1980 al kg
Rigatoni L. 1980 al kg
Penne rigate L. 1980 al kg
Farfalle L. 1980 al kg
CONFEZIONATA IN PACCHI da 1 kg
VIA BATTISTI 7 - TEL. 040-368166

Manca solo una settimana alla conclusione del mese di novembre, mese autunnale per antonomasia, che arricchisce la nostra tavola di verdure e frutti tipici, oltre a farci pregustare le dolcezze imminenti delle feste natalizie ormai vicine.



Scalogno e porri, cicoria e indivia (le foglie chiare e le nervature bianche di quella belga sono ottenute grazie a una «coltivazione» al riparo della luce), radicchio, spinaci e cavoli sono ottime verdure di stagione (un cenno particolare lo meritano i broccoli, ricchi di vitamina C, di fibre, ma soprattutto utili nella prevenzione del cancro), che ci consentono di preparare piatti sani e gustosi per una tavola che si colora di arance, cachi, mandarini, uva, mele e magari anche delle acidule e decorative melograne.



Oltretutto la maggior parte delle verdure e della frutta, oltre ai cereali, sono ricche di fibra e contribuiscono a migliorare il funzionamento dell'intestino.

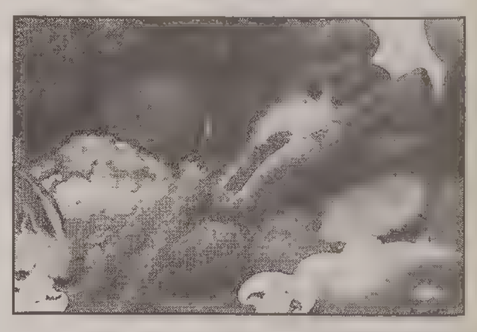
Naturalmente non va dimenticato l'apporto della carne; in questo periodo in cui la carne bovina proveniente dall'estero è sotto accusa, sempre più numerose sono le persone che scelgono la carne equina.

I cavalli allevati per la macellazione crescono in appositi pascoli e ciò costituisce senza dubbio una garanzia di genuinità.

Oltre alla polpa per le bistecche, allo spezzatino, al filetto, al macinato, nelle macellerie specializzate si trovano anche gustosi salumi di carne equina. Particolarmente apprezzati i tagli teneri di puledro.

Carne, pesce, pasta (ottima quella prodotta artigianalmente che riesce davvero a conferire quel tocco in più alle nostre tavole), vino e naturalmente i dolci della tradizione non possono mancare nella nostra borsa della spesa.

Pandori e panettoni (sempre più di moda quelli farciti di gelato, o di fichi, mirtilli e albicocche) fanno bella mostra in tutte le pasticcerie.



Genuini e di qualità garantita, presentati e decorati ad arte, costituiscono una garanzia di scelta sicura. Intramontabile il fascino seduttivo per il nostro palato di putizze e presnitz e morbidi marzapani.

La scelta per la nostra borsa della spesa è davvero vastissima, ma è bene ricordarsi di riempirla con oculatezza non solo per motivi di costo ma anche per un'attenzione particolare alla salute.

Quello che mettiamo nel carrello finisce direttamente nel nostro piatto e quindi va scelto con cura, leggendo le etichette che servono a garantire la nostra sicurezza.

E fornitori di fiducia possono davvero costituire una garanzia in più.

nel prossimo numero
LA CUCINA DELLE FESTE

Bionda o rossa? L'arancia è sempre vitaminica!

Bionda o rossa? Il dilemma non riguarda solo la scelta della birra, ma anche quella dell'arancia.

Non si tratta solo di gusto personale, poiché il colore del frutto (il rosso intenso di certe arance è dovuto alla presenza degli antociani, composti in grado di limitare il processo di ossidazione delle cellule) implica anche precise proprietà nutrizionali.

Tutte le arance sono ricche di betacaroteni e vitamina C, ma le analisi hanno dimostrato che questi elementi sono presenti in quantità maggiore nelle arance più rosse.

La vitamina C ad esempio è presente in quantità tre-quattro volte superiori nelle arance delle specialità sanguinella e Tarocco (ottime quelle provenienti da Paternò, in provincia di Catania).

Un'arancia fresca di media grossezza (all'incirca del peso di un etto e mezzo) contiene il quantitativo di vitamina C sufficiente al nostro fabbisogno giornaliero.

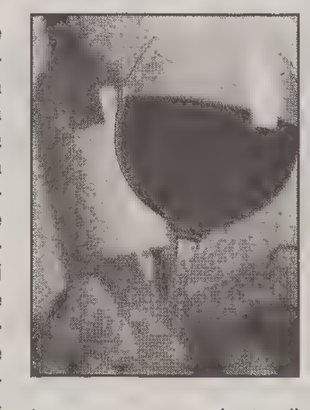
Va sottolineato che il succo va bevuto appena spremuto, per evitare una drastica riduzione della presenza vitaminica.

Nella scelta delle arance da mangiare a tavola – o come nutriente spuntino (le arance sono ricche di calcio) – si deve tener conto, oltre che del colore, anche della freschezza, privilegiando fornitori che garantiscano tempi brevi fra la raccolta e la vendita.

Molte sono le persone che utilizzano le bucce (ricche di oli essenziali) per profumare gli ambienti domestici, ma alcuni studi recenti sostengono anche l'opportunità di mangiare la scorza (ben lavata), in quanto ricca di composti di tipo «terpenico» dall'efficace funzione antiossidante.

Finita la vendemmia, il vino «fa buon sangue»

Il vino a tavola fa allegria e sembra che, in giuste dosi, faccia anche bene alla salute (del resto è noto a tutti il proverbio «il vino fa buon sangue», nato dalla saggezza popolare). Le ultime scoperte rivelano che alcuni vini rossi possiedono sostanze in grado di combattere il colesterolo e atte a fluidificare il sangue, costituendo dunque un «toccasana» per il sistema circolatorio. Resveratrolo, flavonoidi, tannino e le altre sostanze contenute nel vino rosso sembra siano in grado di proteggere le arterie riducendo il rischio di trombosi e di infarto (la ricerca è stata effettuata sui topi: quelli a cui era stata somministrata acqua con aggiunta di vino rosso avevano livelli più alti delle sostanze che prevengono la formazione di trombi nelle arterie). Il Ph del vino, simile a quello dell'apparato digerente, pare utile a «mantenere» la temperatura corporea interna favorendo la digestione. Se i vini rossi, decongestionanti e antinfiammatori, possono rivelarsi utili (grazie al contenuto di potassio) per abbassare il livello di ritenzione idrica, i vini bianchi, poveri di tannino, secchi e leggeri, per lo più risultano adatti anche a chi soffre di colite e calcoli biliari. Importante è quindi la scelta del vino che, proveniente da vigneti selezionati, deve essere prodotto con cura con garanzia di genuinità. Per questi motivi e nell'ottica di una maggiore attenzione al prodotto, sempre più spesso i consumatori preferiscono affidarsi ad aziende locali di cui conoscono la serietà e la professionalità.



Dolce la vita con...
CARMELITA
naturalmente Arance
tra poco nei migliori negozi
Info: vdist@tin.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO s.r.l.
040.305611

PAROVEL
Olivocoltori in Caresana
FRANTOIO OLEARIO DI CARESANA
Aperto a tutti per conoscere la spremitura a freddo
TEL. 040.227050

Panificio Pasticceria SANNA
MARZAPANE
FAVE, STRUDEL
PINZE, PUTIZE
PRESNITZ
E PANETTONI
di produzione propria
NELLA MIGLIORE TRADIZIONE TRIESTINA
Trieste - Via del Cerreto 17 (Barcola) 040.410397 - Via Galatti 13 (capolinea tram) 040.364280 (orario 8-20 non stop)

PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI
PAC S.p.A.
DAL 1975 IL PIÙ GRANDE, IL PIÙ ATTREZZATO, IL PIÙ COMPLETO MAGAZZINO DEL PANETTIERE E DEL PASTICCERE
1975 - ANNIVERSARIO - 2000 25°
Ieri... Oggi... Domani...
IL NOSTRO SEGRETO È NELL'ESPERIENZA DI FORNIRE I PRODOTTI MIGLIORI AL GIUSTO PREZZO
P.A.C. VIA DI MUGGIA 4 - S. DORLIGO DELLA VALLE - TRIESTE
Tel. 040/829797 Fax 040/8320525
e-mail: info@pac.wavenet.it www.pac.wavenet.it

l'Angolo del Pane
PINZE
PUTIZZE
PANETTONI
PANDORI
di propria produzione
Via Settefontane 28
(ang. piazza Perugino)
Tel. 040.632117 - Trieste
Ogni giorno PANE SPECIALE
domenica aperto 9-13

MACELLERIA DE CAVAL
GRATIS LE RICETTE
Vuoi fare il pieno di salute? Porta in tavola tutti i giorni la carne equina!!!
Sono tante le specialità «PRONTO IN TAVOLA» piatti pronti, solo da cucinare!
a S. Giacomo solo in via S. Marco 34
Tel. 040764456

GELATERIA Zampolli & Z Bar
DOMENICA APERTO
LE OASI DEL PALATO NEL CUORE DELLA CITTÀ
CON LE SPECIALITÀ
Gelati di frutta di stagione: datteri e noci, cachi, clementine, muesli di soia.
Gelato alla crema guarnito con mirtilli e lamponi caldi.
Semifreddi di Castagna e Tiramisù.
Torta Sacher e Mozart anche in monoporzione (SPECIALITÀ!!!)
CIOCCOLATE CALDE
● al MARRON GLACÈ ● all'ARANCIA e CANNELLA
● al MOU e RISO SOFFIATO
Da sempre produzione artigianale di Torte e Gelati
Piazza Cavana, 6 Tel. 040.306003 • Via Genova, 21 Tel. 040.632768

Gli «Amici della Terra», al termine di un lungo monitoraggio, denunciano il grave inquinamento acustico

Allarme, è una città «spaccatimpani»

Piazza della Libertà la zona più rumorosa ma ovunque si supera il livello di guardia

Quando diventa «rumore», la musica fa male. E non è certo musica quella che quotidianamente si gode nelle strade triestine, «intonata» da migliaia di veicoli a motore, a rombare in un'eterna sarabanda che non risparmia, spesso, nemmeno le ore notturne.

Dello «sconcerto» acustico cui i triestini sarebbero sottoposti da tempo, hanno parlato ieri gli «Amici della terra», in una conferenza stampa in cui sono stati forniti diversi dati su quell'inquinamento acustico che pare avvilire il centro. Secondo i rilevamenti condotti in una decina di zone sottoposte dal gennaio al giugno di quest'anno alla campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico promossa dagli «Amici», i limiti di legge oltre ai quali si produce lo «smog sonoro» – 65 decibel – sarebbero stati superati puntualmente

I bus pubblici oltre i 100 decibel, promossa a sorpresa l'automobile

in tutte le stazioni esaminate. Le punte si sarebbero verificate in piazza della Libertà (la zona più rumorosa del capoluogo), seguita a ruota da largo Roiano, da via Mazzini e piazza Goldoni. Sottoposte al monitoraggio pure via Roma, piazza Garibaldi, piazza Belvedere, corso Cavour, le Rive, via Diaz.

«In questi siti – puntualizza il presidente regionale dell'associazione, Roberto Giurastante – il controllo è stato eseguito per almeno tre giorni consecutivi con almeno due ore di rilevamento continuate. Accanto a ciò, abbiamo controllato pure via San Michele, via Cadorna, viale D'Annunzio e la via d'accesso a Muggia/Rabuiese. Con quali strumenti? Ci siamo dotati di un fonometro (costo 7 milioni, di cui tre finanziati dalla fondazione CrTrieste) e di un acquisitore multiparametrico "Babuc M". È incredibile – ha sottolineato Giurastante – che tocchi a un'associazione di volontari come la nostra vigilare sulla salute dei cittadini. Perché sino a oggi, fatta eccezione per la nostra campagna, non c'è stato ente pubblico o azienda sanitaria che abbia divulgato dei dati al riguardo».

I mezzi che incidono maggiormente nella produzione di «rumore» risultano gli autobus pubblici (con valori spesso superiori ai 100 decibel) e i motorini. La misurazione più alta riscontrata appartiene a un'ambulanza con sirena accesa (106 db), obbligata a questo volume dal traffico circostante. «Va rilevato – osserva il presidente Giurastante – che la soglia di danno permanente per la salute è di 120 db». L'autovettura privata, alla resa dei conti, pare in base ai dati diffusi ieri il mezzo meno inquinante acusticamente.

I rimedi? «Sappiamo tutti che diminuire il rumore non è cosa facile – spiega Giurastante – eppure qualche indicazione va data. Innanzi tutto va ridotto il volume di traffico complessivo, altro che incentivare con parcheggi gratuiti il passaggio motorizzato in città per fare gli acquisti! Va poi insonorizzata e migliorata la flotta di mezzi pubblici in servizio. Oltre alla creazione di zone a velocità limitata, largo ai mezzi di trasporto alternativi, ai taxi collettivi, ai veicoli a noleggio. Infine, i cittadini devono imparare che esistono possibilità per una 'viabilità pulita'. Forse non si sa, ad esempio, che la Regione dà il 30 per cento a fondo perduto a chi compra un veicolo elettrico, che per cinque anni non paga il bollo e gode di notevoli agevolazioni sotto il profilo assicurativo?».

Maurizio Lozei

LA MAPPA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

ZONA	DECIBEL
Piazza della Libertà	78,63
Largo Roiano	75,52
Piazza della Repubblica	74,23
Piazza Goldoni	74,15
Piazza Garibaldi	73,3
Via Roma	73
Riva Gulli	72,16
Corso Cavour	72
Via Diaz	69,9
Piazza Belvedere	68,31
Media Trieste	***73,12***

LEGENDA: la soglia d'inizio emicrania è fissata a 65 decibel, la soglia del dolore a 120.

Treu (Cgil) porta l'esempio positivo della nuova gestione del Molo Settimo

Serve la sinergia con gli sloveni

La validità della cooperazione tra imprese italiane e slovene trova un'attuazione di particolare importanza nella concessione del Molo Settimo alla cordata di operatori guidata dal porto di Capodistria. E' il concetto espresso dal segretario regionale della Cgil, Roberto Treu, a margine del convegno svoltosi in un albergo cittadino e incentrato sul confronto tra il sistema pensionistico e la previdenza integrativa italiani e sloveni. «Questa cooperazione tra imprese italiane e slovene - ha detto Treu - dimostra che c'è fiducia nelle potenzialità di sviluppo che possono nascere da una forte sinergia e integrazione dei porti di Trieste e Capodistria, nella capacità di attrarre nuovi traffici e creare nuove occasioni di lavoro valorizzando il canale Adriatico».

«Non sono invece condivisibili - ha ggiunto il segretario regionale della Cgil le polemiche e le limitazioni che si vorrebbero imporre all'assetto della nuova società, impedendo al porto di Capodistria di detenere oltre il 50 per cento delle quote. Queste limitazioni sono il frutto di un'anacronistica commistione tra politica ed economia e dimostrano che per certe forze politiche e per certi loro esponenti il processo di integrazione economica e di allargamento dell'Unione europea vale solo nei convegni. La validità imprenditoriale della nuova società dovrà essere verificata nel concreto, sulla base del rispetto o meno degli obiettivi di sviluppo dei traffici dichiarato e non su pregiudiziali che si possono ridurre a discriminazioni etniche».

Al convegno è stata espressa la necessità che al prossimo vertice europeo di Nizza trovino il giusto spazio le tematiche previdenziali.

Ennesima denuncia della Cgil su un appalto di pulizie della Prefettura: contratto non rispettato

Cooperative, «lavoratori senza tutela»

«La Gsa ci deve 143 milioni che mancano dalle buste paga e non dà risposte»

Fanno le pulizie in Prefettura (oltre che in Comune) e proprio a quest'ultima è stato segnalato che il contratto non viene rispettato e che ai soci lavoratori non vengono pagate le dovute spettanze. Sono state verificate almeno 150 buste paga con la Cgil che segue il settore cooperativo, ed è stato riscontrato un «debito» della cooperativa verso i lavoratori di almeno 143 milioni. Sulla carta c'è scritto socio-lavoratore, ma in realtà toppe volte quando si parla di cooperative gli utili che dovrebbero essere divisi li vedono solo i veri soci e i lavoratori devono solo combattere per veder garantiti i diritti minimi.

L'ennesima situazione al limite è stata denunciata qualche giorno fa dalla Cgil che ha riunito i soci-lavoratori della Cooperativa Gsa. Sono arrivati alla spicciolata e non hanno voluto essere ripresi dalle tv locali giunte alla conferenza stampa per paura di ritorsioni. Hanno denunciato «fatti incresciosi» derivanti dalla gestione degli appalti pubblici dati in gestione alla Cooperativa Gsa. «I soci-lavoratori sono e continuano ad essere derubati di parte degli stipendi che spettano loro e dei loro minimi diritti» hanno detto.

Ma soprattutto hanno gridato il loro sconforto perché tranne in qualche caso (il Comune ad esempio che ultimamente ha bloccato i pagamenti in caso di denunce della cooperativa) non c'è alcun organo o ente in grado di intervenire per evitare soprusi. La situazione della Gsa è stata segnalata alla Prefettura ma quest'ultima, ha spiegato la Cgil, ha risposto che non può intervenire finché non c'è un verbale da parte dell'Ispettorato de lavoro dove si conferma l'illecito».

«Ma quale Ispettorato del lavoro – tuona il responsabile Cgil del settore cooperativo, Marino Sossi – gli uffici sono oberati, non stanno dietro dietro alle denunce. E quando si convocano le imprese all'ufficio di conciliazione queste ultime non si presentano e si va avanti all'infinito garantendo impunità e soprusi».

Nel settore cooperativo le situazioni al limite non si contano. Le hanno elencate tutte i soci-lavoratori, ed in questo caso parlare di soci è un eufemismo: mancanza di tutela, ritorsioni, malattia mal o per niente pagata, maternità con retribuzioni da fame, leggi non rispettate. «Certe leggi la Gsa non le conosce nemmeno – hanno lamentato alcune socie – ed a nulla sono valse le nostre richieste sugli esatti pagamenti. In caso di maternità obbligatoria per soli 4 mesi vengono versati 2 milioni 233 mila lire, quale indennità retribuita. E in caso di malattia i soci ricevono 450-500 mila lire (poco meno della metà della paga) mentre dovrebbero ricevere l'80%. Abbiamo chiesto chiarimenti, ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta».

«Basta con queste situazioni, è intollerabile – sbotta Sossi – è venuto il momento per le forze politiche di farsi carico di queste situazioni con una legge regionale ad hoc. Non devono esistere più cittadini di serie Z».

g.g.

La delibera del passaggio all'Acegas finisce al Comitato di controllo

Inceneritore, il Polo fa ricorso: «L'impianto è stato svenduto»

Il Polo delle libertà contesta la vendita dell'inceneritore di via Errera all'Acegas e fa ricorso al comitato di controllo contro la delibera approvata con i voti della maggioranza comunale, chiedendone l'annullamento per illegittimità. Il ricorso è firmato da Sulli, Lobianco e Porro di An, dai forzisti Camber, Bucci, Umeri e da Marzi del Ccd, cui hanno dato man forte il leghista Galetto e la Tamburini di Fronte Giuliano.

Secondo il Polo i numeri non battono, anzi, l'inceneritore sarebbe stato veramente «svenduto», visto che l'impianto costa 103 miliardi, mentre se ne ricaveranno solo 36. Inoltre, si legge nel ricorso, l'amministrazione avrebbe dovuto effettuare un'asta pubblica per ottenere il massimo vantaggio economico dall'alienazione, e non scegliere direttamente il compratore, posto che non c'era alcuna «speciale circostanza» che imponesse la scelta di una procedura diversa.

Anche la Provincia si riserva di valutare la regolarità amministrativa dell'atto licenziato dal Comune, «dal momento che - spiega l'assessore Giulio Marini - dovremo vulturare tutte le autorizzazioni a un privato, che non ha certo quegli obiettivi sociali di tutela ambientale che animano l'ente pubblico, ma guarda anzi al profitto economico. La filosofia dovrebbe essere quella di stimolare il cittadino a inquinare meno, premiandolo a livello di tasse se fa la raccolta differenziata. Il privato, al contrario, guadagna di più quanto più immette nell'impianto e fa bruciare. E poi - conclude - è stato venduto un inceneritore con collaudo provvisorio, ancora in fase di omologazione».

TRIESTE
Campo San Giacomo, 17/b
tel 040 364612

Dal 15 al 30 NOVEMBRE acquistando una confezione "BLU ON" e attivando una SIM PREPAGATA riceverai a SOLO £ 1.000 un FANTASTICO ZAINETTO MONOSPALLA con PORTACELLULARE.**

TRIESTE
Roiano - Via Barbariga, 8/a
tel 040 4260238

BOLOGNA
Via San Felice, 26/e tel 051 235433
BOLOGNA
Via Della Barca, 23 tel 051 6194153
BOLOGNA
Via D'Azeglio, 8/a
CASALECCHIO (Bo)
Via M.Monroe, 2/38
c/o Euromercato tel 051 6178076
CASALECCHIO (Bo)
Via Porrettana, 382/4 tel 051 6132369
CRESPELLANO (Bo)
Piazza Berlinguer, 10 tel 051 964706
PIACENZA
Via Legnano, 21/a tel 0523 305981
REGGIO EMILIA
Via Crispi, 4 tel 0522 442102

CIVIDALE DEL FRIULI (Ud)
Via Carlo Alberto, 8 tel 0432 734302
MONFALCONE (Go)
Via Toti, 6 tel 0481 791513
RIVA DEL GARDA (Tn)
Via D. Chiesa, 4/a tel 0464 550257
ROVERETO (Tn)
Via Paoli, 43/b tel 0464 480806
TREVISO
Via Luzzati, 108
TRIESTE
Campo San Giacomo, 17/b
tel 040 364612
TRIESTE
Roiano - Via Barbariga, 8/a
tel 040 4260238
UDINE
Centro Commerciale Città Fiera
Via Cotonificio, 22 tel 0432 405455

** offerta valida fino ad esaurimento scorte

DOMENICA APERTO

M24282K

www.aipem.it

NUOVA ASSUNZIONE? PAGA ADRIACOM.

DIECILIRE AFFARI

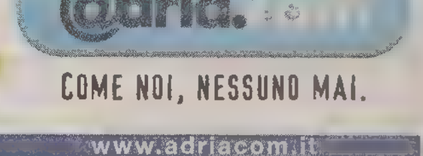
Milioni da risparmiare, milioni da reinvestire.

Visto cosa puoi fare risparmiando sul telefono e reinvestendo nella tua impresa?
Con le nuove tariffe @dria.com DieciLire Affari trovi una nuova fonte di autofinanziamento per la tua azienda, che può essere anche di svariati milioni. Un bel valore! Ecco perché vale la pena saperne di più.
DieciLire Affari è la tariffa più conveniente d'Italia: solo 10 lire al minuto*, per telefonare in tutta la tua Regione! Le altre chiamate? Altro risparmio da reinvestire. Fai due conti, fai una telefonata al **192 025**

* scatto alla risposta, contributo di servizio mensile, tariffa valida per i primi nove minuti di conversazione, IVA esclusa.

@dria.com dà sempre il buon esempio
ESEMPIO DI RISPARMIO PER UN'AZIENDA DI SERVIZI CON 12 DIPENDENTI.

Spesa telefonica annua attuale	L. 46.000.000
Stessa spesa con DieciLire Affari	L. 26.000.000
Risparmio da reinvestire	L. 20.000.000
CONSIDERAZIONE	(POTREI ASSUMERE UNA NUOVA IMPIEGATA)



COME NOI, NESSUNO MAI.

www.adriacom.it

Continuaz. dalla 9.a pagina

MUGGIA villa bifamiliare, nuova costruzione in fase di ultimazione, ottime rifiniture, circa 210 mq abitativi, 600 mq di giardino, consegna prevista primavera 2001. Casamania tel. 040/330400.
(A00)
MUGGIA villa indipendente, splendida vista mare, due appartamenti, taverna, cantina, garage, terrazza, giardino privato. Casamania tel. 040/330400, L. 650.000.000. (A00)
NUOVA acquisizione: San Dorligo della Valle piccola casa carsica possibilità posteggio completamente da ristrutturare. L. 150.000.000. B.G. 040/3728802.
(A00)
PAISIELLO ventennale termoautonomo soleggiato vista sul verde posto macchina poggiolo. L. 140.000.000 trattabili B.G. 040/3728802.(A00)
PICCARDI epoca ben rifinito termoautonomo ingresso salone due camere stanzino cucina abitabile ammobiliata servizi separati cantina. L. 220.000.000 trattabili B.G. 040/3728802.
PREOGETTOCASA via Bonomea appartamento signorile, splendida vista, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due ripostigli, terrazza abitabile, box. Cod. 184. 040/368283.
PROGETTOCASA via Combi appartamento piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina, giardino condominiale, 270.000.000. Cod. 414 040/368283.
(A00)
PROGETTOCASA centralissimo (via Roma) in stabile d'epoca ufficio da ristrutturare, vano unico di 50 mq. Cod. 420. 040/368283.
(A00)
S.GIACOMO in monte ottimo punto vendita di 93 mq ca. vendesi. Vetrina estremamente visibile, servizio, ripostiglio, ampio magazzino. Possibilità parcheggio. B.G. 040/3728802.
SAN Giovanni in palazzina recente, nel verde, appartamento primingresso con salone, bicamere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, ascensori. Posto macchina. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN Vito appartamento ottime condizioni con ingresso, salone, cucina, bicamere, bagno, wc, ripostiglio, cantina L. 178.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN Vito, appartamento ampia metratura completamente ristrutturato, con atrio, salone, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, tremoautonomo. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Catullo, villa signorile da risistemare, ampia metratura su due livelli, circondata da un ampio giardino, prezzo impegnativo. Casacittà 040/362508.
VIA dei Porta, appartamento piano alto, ascensore, vista mare e città: ingresso, soggiorno, cucinotto, bicamere, bagno, terrazzino, cantina, parcheggio condominiale L. 200.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA del Pucino villa su tre piani, al piano terra taverna cucina studio bagno, al primo piano salone con terrazzo cucina office studio camera bagno al terzo piano tre camere due bagni terrazzo. 040/370796. (A00)
VIA Foscolo interessante luminoso, circa 146 mq abitativi di ingresso, cucina abitabile, servizio più bagno completo saloncino, 4 camere, studio, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Casamania tel. 040/768222.
(A00)
VIA Manzoni, appartamento mansardato con due entrate indipendenti, ampia metratura, salone, quattro stanze, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, L. 198.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
VILLA mediterranea posizione invidiabile in collina Muggia. Soleggiatissima ampi spazi interni grande giardino. Da ultimare. Possibilità bifamiliare. L. 695.000.000. B.G. 040/272500.
VILLAGGIO del Pescatore costruzione del '90, in residence, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, tre camere, taverna-cantina, posto auto privato, piacevole giardino privato, autometano. Casamania tel. 040/768222. L. 350.000.000.
ZONA Carpineto ultimo piano con mansarda ben rifinito. Soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazze ripostigli. L. 270.000.000 trattabili B.G. 040/3728802.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI grande ufficio recente con ascensore nella zona del Canale navigabile. L. 3.600.000 mensili, IVA compresa. B.G. 040/3728802. (A00)
MUGGIA affittasi locale fronte strada. 30 mq c.ca con servizio, ampia vetrina. Arredato ad uso ufficio. Trattative riservate. B.G. 040/272500. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA importanza internazionale, per ampliamento organico, ricerca agenti per vendita prodotti professionali di consumo settore medico-estetico. Zona interessata Ts-Go offriamo interessante portafoglio clienti, fisso ed alte provvigioni. 049/768766.
(FIL47)
AZIENDA operante Triveneto leader settore recupero crediti ricerca esattori referenziati possibilmente del settore.
Si garantisce: provvigioni superiori alla media, lavoro continuativo. Tel. 0329/ 6662752.
(Fil48)
AZIENDA sede Gorizia cerca 1 serramentista esperto/a, 1 carpentiere, 1 apprendista serramentista o carpentiere minima esperienza. Telefono 033/6239693.
AZIENDA valuta ambosessi max 35anni, per 15 posti lavoro ben restribuito. No vendita. 040/2158100. (A15198)
CERCASI telefoniste/i anche primo impiego o pensionati per lavoro part-time o a tempo pieno. Ottima retribuzione. Tel. 800665533.
CONCESSIONARIA auto cerca meccanico, titolo preferenziale nozioni elettronica. Telefono 040/830086.
DITTA impianti elettrici cerca apprendisti e operai con provata esperienza tel. 040/635200.
PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca per Agenzia generale di Trieste impiegata/o minimo 30enne dinamica, esperta pc, mentalità manageriale e predisposizioni contatto pubblico. Inviare curriculum rif. A fermo Posta centrale Trieste C.I. AA6200899.
PRIMARIA società di servizi ricerca magazzinieri da inserire full-time in zona Monfalcone. Requisiti: diploma, minima conoscenza settore elettrotecnico, esperienza di lavoro almeno 5 anni, capacità organizzative e precisione. Inviare curriculum via fax allo 0432/691044, rif. Pmg.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. MEDIAFIN propone tassi fissi con possibile estinzione. Es.: 30.000.000 rata 207.000. Es.: 50.000.000 rata 345.000. Telefonare allo 049/8766750 8 linee r.a.
AZIENDA Italia Finanziamenti Fiduciari liquidità mutui leasing fideiussioni sconto effetti smobilizzo portafoglio. Interventi immediati 800.99.11.62.
(A00)

Continua in 34.a pagina

NEL MONDO, UN UOMO SU TRE HA PROBLEMI DI EREZIONE.

Quindi perché provare imbarazzo a parlarne con il tuo medico?

E' già successo ad altri. E che tu abbia 40 o 70 anni sicuramente non sei il primo.

I problemi di erezione, anche quando sono episodici, sono legati non solo all'invecchiamento o allo stress, ma anche al fumo o ad alcune malattie tra cui ipertensione e diabete. Per questo è importante valutare la questione dal punto di vista medico.

Parlarne con il proprio medico significa non solo poter recuperare una normale attività sessuale, ma anche occuparsi della propria salute e del benessere della coppia

I problemi di erezione si possono curare. Parlane con il tuo medico.

Lui può aiutarti.

Per informazioni: www.uomoedonnainsalute.it

UOMO&DONNA IN SALUTE

Uomo & Donna in Salute
è un'iniziativa educazionale realizzata
dalla Pfizer Italiana S.p.A.

MUGGIA Allarmante sospetto di Grizon, che sollecita il Comune come se stesse all'opposizione

Arrivano malanni dall'ex Aquila

E' un quesito fra mille. Il sindaco: «Non so di che cosa va in cerca»

«Ci sono alcune priorità sul territorio che vanno seguite prima del termine del mandato, e tra queste le eventuali responsabilità sulla salute dei residenti attorno all'ex raffineria di Aquilinia». Per questi motivi Claudio Grizon, consigliere del Ccd, e quindi della maggioranza che sostiene il Polo a Muggia, ha deciso come si sa di presentare una lunga lista di interpellanze che sembrano avere anche un significato politico. Tra queste, quella riguardante una richiesta di indagine da parte dell'Azienda sanitaria sull'incidenza dei materiali trattati all'interno della vecchia raffineria «Aquila», sulla salute dei cittadini.

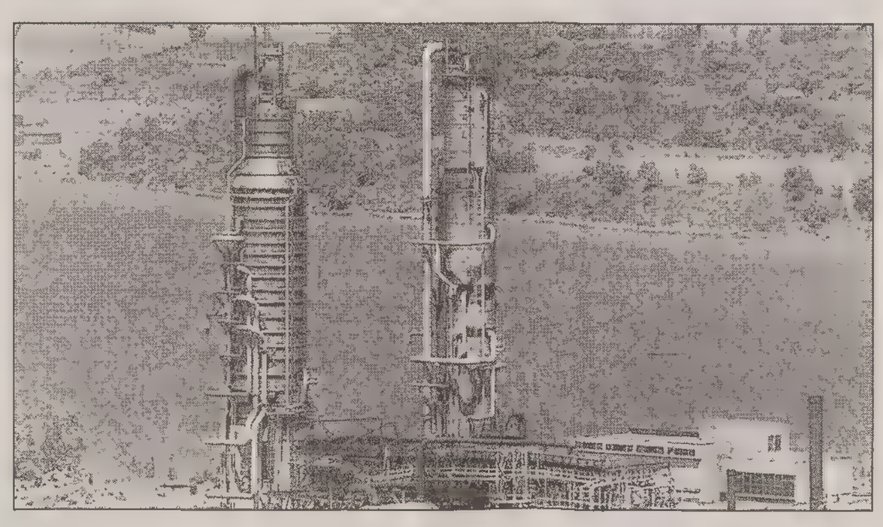
Ma è forse emerso qualche dato non ancora di dominio pubblico sulla possibile correlazione tra le attività inquinanti dei vecchi impianti e la salute di chi ci abita vicino? «Niente allarmismi. Ho avuto alcune segnalazioni di singoli episodi di malattie che, in qualche modo, potrebbero essere correlate con le attività della raffineria. Non vorrei – risponde Grizon – che si trattasse della punta di un iceberg. Per questo ho chiesto un'indagine prima che le società proprietarie degli impianti abbandonino completamente la scena». Ma Grizon non si ferma qui. E, come se fosse un diligente consigliere dell'opposizione, chiede anche di sapere come mai, dopo gli annunci di ripresa dei lavori al palazzetto di Aquilinia, questi ultimi si siano nuovamente bloccati. Un grido di allarme viene inoltre lanciato - si ricorderà - per quel che riguarda l'ex macello, realizzato su un'area di proprietà del Comune di Trieste sulla quale si possono ora costruire residenze grazie alla nuova destinazione d'uso dovuta alle modifiche del Prg.

«Anche qui voglio sapere che cosa ha intenzione di fare l'amministrazione muggesana. Non vorrei – spiega Grizon – che il Comune di Trieste decidesse di vendere l'area, che potrebbe così essere soggetta a speculazioni private». Ultima richiesta di un certo peso, anche questa relativa ad Aquilinia, l'acquisto dell'ex caserma della Guardia di Finanza. «Ormai tutto il consiglio si è pronunciato perché l'immobile sia messo a disposizione della comunità. Per questo chiedo che sia previsto, nel prossimo bilancio, un capitolo per acquistarlo».

«Io sono amministratore da undici anni, e forse vedo cose che ad altri sfuggono». Pare che si ricandiderà altrove

Insomma una vera e propria frustata alla giunta che egli stesso sostiene? Come mai questo atteggiamento? «Nessuna volontà di polemica. Mi sembrava opportuno richiamare, alla fine del mandato, alcune priorità del territorio. Vorrei ci fosse più attenzione alle periferia della cittadina – conclude Grizon, che sembra intenzionato a non ricandidarsi a Muggia – e forse undici anni di esperienza come pubblico amministratore mi fanno vedere alcune cose che altri non vedono». Secca la replica del sindaco Dipiazza (che altro non vuole aggiungere): «Abbiamo fatto tanto per Aquilinia. Non capisco di che cosa sia in cerca il consigliere Grizon».

Riccardo Coretti



La zona dell'ex raffineria di Aquilinia ora al centro di sospetti e timori per la salute.

COSE DI BAMBINI

Teatro e anche laboratori per creare attraverso il gioco

Questa mattina alle 11 al Teatro Verdi ci sarà la presentazione della stagione di Muggia Teatro Scuola. Subito dopo verrà presentato lo spettacolo «Chi è di scena» lavoro conclusivo del Laboratorio di attività teatrale condotto da Alessandro Tamaro. «Chi è di scena» verrà replicato domani alle 20.30 al Teatro Verdi, mentre domenica alla stessa ora si svolgerà TriesTango, un concerto promosso dall'Associazione internazionale dell'operetta, dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Muggia.

E domani in occasione dell'undicesimo anniversario della convenzione internazionale sui diritti dei bambini il Comune di Muggia (Ufficio scuole) organizzerà con il patrocinio dell'Unicef e la collaborazione della parrocchia alcuni laboratori: dalle 9.30 alle 12.30 al nido Iachia di via D'Annunzio 12 e all'asilo nido di Fonderia, via Carpentieri 8 «I bambini creano...» per abbellire gli spazi del nido. Dalle 10.30 alle 12.30 al ricreatorio di via Roma «L'inventastorie» a cura di Damatrà per realizzare schede giganti attraverso le quali i bimbi diventeranno prima inventori e poi narratori di storie.

E sempre dalle 10.30 alle 12.30, ma alla biblioteca comunale del culturale «Millo» ci sarà «Il gioco della tessitura» a cura del Gruppo Immagine per la realizzazione di un tessuto creato con fettucce colorate e altri materiali.

MUGGIA Carte difformi? L'autore dell'esposto replica a Dipiazza

«Sui documenti del Prg dirà la sua la Procura»

«Io non ho rilasciato alcuna dichiarazione ai giornali. Ho scritto una lettera al sindaco e ai consiglieri comunali. Quindi Dipiazza non può accusarmi, o denunciarmi, per affermazioni calunniose». Fabio Longo, il cittadino che ha spedito al Comune di Muggia una segnalazione circa presunte difformità tra la versione del piano regolatore votata in consiglio e quella di seguito depositata alla segreteria comunale e inviata a compiere tutto il suo iter burocratico (da cui un consigliere dell'Ulivo ha tratto subito un'interrogazione) protesta, spiega e rilancia. Specie dopo che Dipiazza, con un duro intervento, ha difeso l'integrità d'azione del Comune minacciando di chiedere un «congruo risarcimento danni in via giudiziale» al firmatario dell'esposto (che in effetti ha solo scritto al Comune, e non chiamato i giornali).

Perché dunque questo cittadino s'è imbarcato in tanto delicata questione? Prima di tutto Longo afferma con sicurezza: «A questo punto porto le carte alla Procura della Repubblica. Vedano in Procura se sono difformi l'una dall'altra o no». Al centro della questione c'è una zona di Muggia, perimetrata nell'ambito di un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica. Quella zona confina con una proprietà familiare di Longo, già oggetto di una causa al Tar per un contenzioso sulla linea divisoria tra pubblico e privato.

«Ma questo - afferma Longo - è solo un dato di fatto, non c'entra con le mie osservazioni. Io di norma vado a guardarmi tutti gli atti esposti all'albo del Comune, cosa che dovrebbe fare ogni cittadino». Dunque, in consiglio comunale - riferisce l'interlocutore citando verbali, date, protocolli di atti - «è stato approvato l'emendamento di un consigliere che chiedeva di mantenere invariata rispetto al piano particolareggiato vigente la perimetrazione dell'area.

Al centro della «querelle» si trova una zona sulla cui perimetrazione sono stati avanzati gravi dubbi e riserve

«Ma - prosegue - già vista all'albo del Comune la perimetrazione non mi sembrava proprio uguale. Per accertarmene sono andato in Provincia, dove parti di piano regolatore erano state inviate per l'esame. Ai sensi della legge sulla trasparenza, e pagando tutti i diritti che vanno pagati, ho consultato gli atti. E la perimetrazione in effetti è diversa. Dunque, in questo dettaglio il piano che è stato votato in consiglio comunale non corrisponde a quello depositato».

Alla domanda se per caso quel consigliere (non nominato) avesse presentato l'emendamento con l'accordo dello stesso Longo, per motivi legati magari alla proprietà di famiglia confinante, l'interessato risponde di no, o quanto meno di non ricordare l'eventuale episodio, «anche se - dice - a volte ho dato consulenza a qualche consigliere».

A Monrupino si parla di bilanci e di via Vienna

Si riunisce questa sera alle 18 il consiglio comunale di Monrupino. Saranno presentati il bilancio del 2001 e quello previsionale 2001-2003, si parlerà dell'accensione di un mutuo di 350 milioni per l'acquisto di mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti e saranno modificate le direttive per la gestione degli immobili comunali Casa di cultura di Zolla e «Dom Bubnic» di Rupingrande.

Infine, una curiosità: Monrupino decide di intitolare una via alla città di Vienna. Quasi un'eco della proposta nata a Sistiana, dove un consigliere aveva proposto di chiamare le vie con nomi di città straniere (ma in lingua originale).

«Sinfonia carsica»

Cucina e poesia a Santa Croce

A Duino Aurisina ultima puntata di «Sinfonia carsica», serate gastronomiche con musica e poesia. Oggi appuntamento a Santa Croce (per informazioni, 040.2017371), dove accanto ai cibi della cucina carsica ci saranno letture da Grisancich, Pittoni, Pangerc.

QUESTIONI DI QUARTIERE

Il presidente della Quinta circoscrizione lamenta il dirottamento del personale in via Locchi

Assistenza «lontana» a San Giacomo

Ma Pecol Cominotto promette più operatori e forse una sede

«Nessuna polemica, per carità, ma non riesco a capire come un rione come San Giacomo non possa contare su un presidio fisso di assistenza sociale». La considerazione è di Lorenzo Spagna, presidente della V Circoscrizione, riguardo a un provvedimento dell'Area servizi sociali del Comune – peraltro già predisposto da qualche mese – per il quale tutto il personale che garantiva l'assistenza sociale in San Giacomo è stato richiamato all'Unità operativa territoriale decentrata (U.o.t.) n. 2 di via Locchi, cui fanno riferimento i rioni di San Vito, Cittavecchia, Barriera Nuova, Città Nuova e San Giacomo.

«Sono al corrente – riprende Spagna – che tale decisione è stata presa per mancanza di personale, tuttavia speravo che nel frattempo le cose fossero migliorate. Prima del trasferimento, erano almeno 4 le assistenti che trovavano posto in degli ambienti forse un po' stretti, ma certo decorosi. San Giacomo, lo sappiamo tutti, è un rione dalle diverse problematiche e con una alta presenza di popolazione anziana. Per costoro la sede di via Locchi non è certo a due passi, né esiste una linea pubblica che possa portarli direttamente a destinazione. Concordando sui bisogni di razionalizzazione da parte comunale – sostiene Spagna – penso tuttavia che San Giacomo avrebbe meritato la sede dell'Unità Operativa proprio per le sue diverse esigenze».

Accanto alla sede centrale di via Mazzini e alla già citata n. 2, sono tre le U.o.t. presenti sul territorio, praticamente corrispondenti ai 4 presidi Sanitari in cui è stato diviso il Comune. «Accanto a queste sedi principali – spiega la dott. Ghirardi dell'Area dei Servizi sociali comunale – erano state attivate a suo tempo alcune sedi periferiche (come quella di via Caprin) per venire incontro alle esigenze del territorio. Durante il periodo estivo, per comprovate esigenze di servizio e mancanza di risorse umane, sono stati sospesi i riferimenti decentrati, concentrando le unità nelle quattro U.o.t. principali.

San Giacomo: assistenti sociali lontane (non per sempre).

«Riguardo alla situazione di San Giacomo – puntualizza la dott. Fulvia Pressotto, responsabile della struttura di via Locchi – non abbiamo segnalazioni di emergenza o lamentele da parte dei cittadini. Se vi sono persone con problemi di spostamento, i nostri assistenti sociali vanno regolarmente a visitarli a domicilio». Sull'argomento l'assessore all'Area Servizi sociali e sanitari Gianni Pecol Cominotto comunica alcune interessanti novità. «Proprio in questi giorni sono partite le prove scritte per il concorso che designerà – tra la sessantina di partecipanti – le sei assistenti sociali che andranno a rinforzare il settore. Accanto a queste nuove assunzioni, vanno aggiunte ulteriori due unità che verranno impegnate in alcuni progetti speciali. Fra poco dunque gli organici dell'Assistenza potranno contare su nuovi operatori. Non escludo pertanto di poter riattivare a San Giacomo un presidio sempre dipendente dalla U.o.t. n.2».

Maurizio Lozei

E Borgo San Nazario chiede ambulanza e ambulatorio

E intanto Borgo San Nazario, nei pressi di Prosecco, chiede un servizio permanente di ambulanza «con personale paramedico a bordo», un ambulatorio per le iniezioni (specie per gli anziani), un asilo nido da creare nell'ambito della scuola materna «Silvestri». Oltre che soluzioni per problemi di illuminazione, pulizia e asfaltatura delle strade. Chiede anche che sia individuato «un altro sito, lontano dal centro abitato, per installare l'antenna radiobase per telefonia mobile».

Delle istanze del quartiere si fa interprete il Fronte Giuliano, che rilancia in consiglio comunale a Trieste «una petizione popolare - afferma un comunicato - sottoscritta da ben 441 residenti nel borgo».

Nella petizione i cittadini dichiarano che «da diversi anni Borgo San Nazario è trascurato e abbandonato a se stesso dalle varie amministrazioni comunali». Si dice che la Nettezza urbana fa servizio insufficiente («le strade non vengono mai pulite»), che «mancano le prioritarie strutture socio-assistenziali nonostante la presenza della casa di riposo "Don Marzari"».

Quanto all'antenna, si sottolinea che è inopportuna l'installazione in prossimità della scuola materna «Silvestri» di una base per la telefonia, dato che le emissioni elettromagnetiche possono nuocere ai bambini.

Via Nazionale a Opicina: imponenti lavori nella frazione.

Numerosi gli interventi a favore delle scuole e degli asili nido

Opicina preme per i parcheggi

Affollata assemblea pubblica di Altopiano Est su opere pubbliche e viabilità

Opere pubbliche, verde urbano, viabilità, parcheggi. Sono solo alcuni tra i tanti argomenti che hanno tenuto banco all'affollata assemblea pubblica organizzata dalla circoscrizione di Altopiano Est al circolo Tabor di Opicina. Consiglieri e cittadini hanno potuto interrogare gli assessori Giorgio Zanfagnin e Uberto Drossi Fortuna. «L'incontro era mirato – precisa il presidente del parlamentino, Albino Sosic – a informare la popolazione sui lavori in corso, sul bilancio di previsione per il 2001 e sul piano triennale delle opere». Tanta carne al fuoco, ma le domande più urgenti hanno riguardato viabilità e parcheggi.

Naturalmente il Comune risulta concentrato su alcuni interventi, sul piano del traffico e sulla segnaletica stradale nell'abitato di Opicina. Le richieste più pressanti? La realizzazione dei parcheggi previsti nel centro di Opicina e nella zona vicino all'attuale quadrivio sulla Statale 202. In pieno corso invece la realizzazione della nuova rete fognaria nell'abitato di Basovizza e in quello di Opicina, assieme alla metanizzazione che interessa altre parti della circoscrizione. «Opere imponenti - ha detto Sosic - che se da una parte possono creare qualche disagio, poi garantiranno servizi desiderati da tanti anni».

Importante anche l'impegno del Comune sul versante scolastico. Diversi interventi, hanno spiegato gli assessori, verranno rivolti al rinnovamento delle scuole Degrassi-Bevk, Carlo Lona, Tommasini e Kosovel di Opicina. Sul versante delle materne l'attuale asilo leggero di Campo Romano – una volta effettuato il trasferimento del contiguo ricreatorio nell'area del nuovo centro civico opicinese – diventerà un asilo nido, con una potenzialità di 40 posti. «Per rintracciare i fondi – ha detto l'assessore Zanfagnin – il Comune non imporrà nuovi tributi». Sono stati recuperati oltre 97 miliardi dalle infrazioni «contro il municipio».

Drossi Fortuna ha spiegato come il Comune stia esaminando il riutilizzo di tanti spazi dismessi (la caserma Monte Cimone di Banne e l'ex campo profughi di Prosecco tra i tanti) che si vorrebbero recuperare a favore della comunità.

ma. lo.

Elettricità interrotta Certificati «difficili»

A causa di lavori urgenti dell'Acegas, da oggi al 1.o dicembre sarà sospesa l'alimentazione elettrica tra le 8.30 e le 11.45 in alcune zone di Opicina. Durante le interruzioni, informa il Comune, il Centro civico di Altipiano Est (via Doberdò 20) non potrà rilasciare certificati.

Oggi la conferenza su interventi e aiuti umanitari

Al Collegio del Mondo Unito gli studenti avanzano proposte a due autorevoli esponenti Onu

Due autorevoli esponenti dell'Onu, attivi nell'ambito di operazioni di pace, saranno ospiti oggi del Collegio del Mondo unito, ai cui studenti suggeriranno argomenti da sviluppare poi in una serie di seminari.

Alla «Conferenza sull'intervento e l'aiuto umanitario» prenderanno dunque parte William Shawcross e Hans von Sponeck. Il primo è un giornalista di fama internazionale, esperto di questioni orientali, autore di un libro in cui sono descritti i drammi umanitari degli ultimi dieci anni, nonché attivo nell'Unità di crisi dell'Onu presieduta da Martti Ahtisaari, che di recente ha aperto a Praga l'anno accademico del Collegio di Duino. Il secondo è stato fino allo scorso febbraio coordinatore per l'Iraq delle forze di pace dell'Onu.

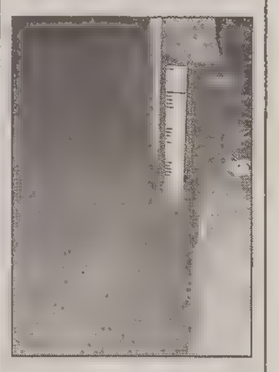
Riuniti poi in piccoli gruppi di studio, gli allievi svilupperanno le tematiche proposte dai due relatori su argomenti come il ruolo dei «media» nelle operazioni di pace internazionali, l'efficacia o meno dell'Onu in questo genere di interventi.

Nei giorni scorsi avevano visitato il Collegio il nunzio apostolico in Slovenia, il libanese Edmond Fahrat, e il presidente del Consiglio internazionale dell'Organizzazione per le relazioni economiche internazionali, Guenther Granser.

Fahrat ha parlato soprattutto della critica situazione arabo-israeliana, facendo appello alla pratica cristiana della «parola»: «Un'arma lenta - ha detto - ma efficace, da sempre usata dalla Chiesa per diffondere i valori di pace, perché bisogna salvaguardare più l'uomo, che è sacro e irripetibile, rispetto alle cose».

Il nunzio apostolico ha quindi citato una frase della scomparsa Leah Rabin, indirizzata ad Arafat: «Non aver paura di rimuovere tutte le pietre lungo la via della pace».

Vocci rassicura: l'acqua alta è sotto controllo



Dopo il maltempo che ha portato anche l'acqua alta in alcune zone del Villaggio del Pescatore, nella chiesa di San Giovanni in Tuba e parzialmente anche alla Cartiera Burgo, il sindaco di Duino Aurisina rassicura la popolazione.

Il primo cittadino ricorda che la situazione è stata tenuta sotto controllo da subito e che il servizio di Protezione civile si è attivato per un costante monitoraggio del livello dell'acqua nei punti critici del Comune.

«E' stato leggermente superato il livello di guardia - afferma Vocci - di 10 centimetri, soltanto per poche ore nel corso di due episodi, al punto massimo della marea e in concomitanza col vento di scirocco. Ora si è tornati alla normalità, ma in caso di pericolo la cittadinanza sarà avvisata per tempo».

Il sindaco afferma anche però di voler sollecitare la Regione «per attuare nel lungo periodo lo studio per la creazione di difese a mare per il Villaggio del Pescatore».

TRONY

(VR) BUSSOLENGO
via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(VI) ALTAVILLA Vicentina
statale VI-VR tra Olmo e Tavernelle
via Olmo,45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA Aster Market
via Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str.Cadore Mare Tel.0422/814272

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Airedo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

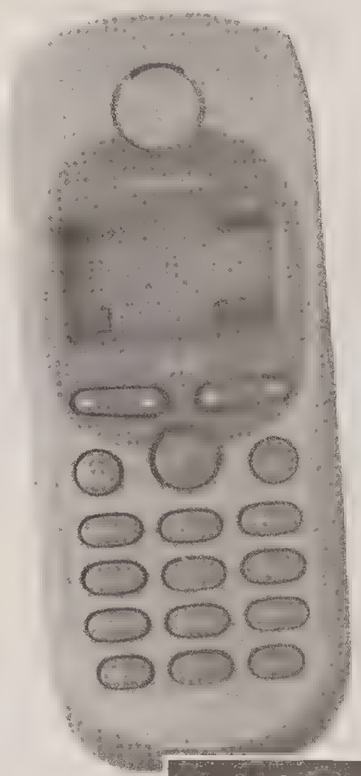
(TV) TREVISO
v. IV novembre,83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str.Farnei,40
loc. Rabuiese tel.040/9235150



SIEMENS
Modello M35

NUOVO !
Questo telefono resistente all'acqua e agli urti, mantiene comunque una grande eleganza, piccole dimensioni e maneggevolezza..La gamma delle prestazioni del'M35 non conosce concorrenza;nessun altro cellulare di questa classe unisce cosi' tanti extra : funzioni filtro per le chiamate, T9,memoria per 100 numeri. Calcolatrice, suoneria a vibrazione

339.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

439.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

ora c'è WWW.UNIEURO.COM
I grandi alleati Trony del gruppo Uni Euro, attraverso la Rete.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE
Modello 3310

NUOVO !
Pesa solo 133 gr. Dotato di funzioni piuttosto evolute,avviso di chiamata a vibrazione, chiamata vocale,Invio messaggi con disegni,scrittura facilitata dei messaggi con il T9 Nuovi giochi (SPACE IMPACT,SNAKE II,BANTUM I e PARIS II) Il NOKIA 3310 propone una soluzione piu' avanzata degli SMS,dando la possibilità di "chattare" con uno o piu' utenti in tempo reale Cover facilmente intercambiabili

349.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

449.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

I furbi...se lo comprano adesso !

CENTRO TIM

TELIT 710
Pesa solo 105 grammi Dotato di batteria al litio, con qu'autonomia in conversazione fino a 4 ore Ha un ampio d'isplay grafico retroilluminato ad alta risoluzione Tastiera ampia e comoda con tasti dedicati per SMS e rubrica avviso di chiamata con vibrazione, 9 tipi di suonerie. Avviso di ogni minuto di conversazione orologio con allarme

60.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

160.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

PHILIPS GENIE
E un telefono GSM DUAL BAND facile da utilizzare grazie all' esclusivo menu' a carosello:E' possibile navigare con estrema facilità all'interno dei differenti menu'.Ha i comandi vocali per richiamare verbalmente alcune funzioni: composizione vocale del numero,memo vocale, vibracall integrato e icone per personalizzare i messaggi WAP

199.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100 000 di traffico telefonico +100 messaggi)

299.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

SIEMENS M35
NUOVO !
Questo telefono resistente all'acqua e agli urti mantiene comunque una grande eleganza, piccole dimensioni e maneggevolezza.La gamma delle prestazioni dell'M35 non conosce concorrenza;nessun altro cellulare di questa classe unisce cosi' tanti extra : funzioni filtro per le chiamate, T9,memoria per 100 numeri. Calcolatrice, suoneria a vibrazione. WAP

339.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

439.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

MOTOROLA M6088
GSM DUAL BAND. E' un cellulare che pur essendo piccolo,mantiene una volta aperto, tutta la funzionalità e la praticità che contraddistingue Motorola, ad un prezzo veramente conveniente. Ha la possibilità di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione - Tasto di accesso rapido al menu'

399.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

499.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

SIEMENS S35
E' uno dei cellulari piu' completi in assoluto dal punto di vista delle funzioni,tra le quali lo standard WAPE dotato di modem interno e porta a raggi infrarossi, che lo rende anche un ottimo strumento di lavoro.Con i voice note è possibile registrare brevi appunti vocali o un brano di conversazione. Multiconferenza,ampio display fino a 7 linee di testo ,caratteristica utile per accedere rapidamente alle informazioni WAP

550.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

650.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

NOKIA 6210
Compatto ed ergonomico con antenna integrata,preparazione dei messaggi con metodo di scrittura intuitivo e possibilità di abbinare i disegni preimpostati Riconoscimento vocale di 10 numeri in memoria vibrazione interna,supporto WAP, ampia agenda multifunzione.Con la Nokia Card Phone 2.0,il telefono supporta l' HSCSD cioè una funzione speciale della rete che consente un trasferimento dei dati fino a 43.2 Kb/sec. senza compressione

650.000
+TIM CARD £ 100.000
(comprensiva di £ 100.000 di traffico telefonico +100 messaggi)

750.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

Promozione valida salvo esaurimento scorte , errori ed omissioni

nessun acconto -10 rate senza interessi
PRIMA RATA MAGGIO 2001

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350 000
i tiri sup to anche senza acconto
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in *
6 rate mensili TAN 0 TAEG 0
10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse 30 000)
Esempio Lire 1 000 000 = TAEG 3 46
lire 2 000 000 = TAEG 1,69

Un solo vespasiano per tutta Barcola

Il Giappone si vanta e si fregia delle sue civilissime iniziative nell'aumentare il numero di servizi igienici che le autorità mettono a disposizione dei cittadini su tutto il territorio dello Stato ben comprendendo le necessità di questi siti nella vita quotidiana della città.

Trieste anche disponeva di un buon numero di servizi in più punti della città, i quali però, nonostante la presenza di un numero elevato di persone anziane, sono stati eliminati (chiusi) tutti.

Rimane un unico servizio vespasiano presso il giardinetto di Barcola, tenuto in condizioni igieniche schifose per l'olezzo che emana e lo sporco che trova chi vi entra.

La passeggiata di Barcola è stata rinnovata gradevolmente, però, essendo frequentata da numerosissimi cittadini, andava pensato che questi, essendo esseri umani, hanno delle necessità corporali e qualche servizio lungo la passeggiata doveva essere aperto.

Vista l'aspirazione a diventare «polo turistico» speriamo che questa segnalazione porti un miglioramento necessario in questo settore.

B. Bortolozzo
Lega consumatori Acli

Ricordo di padre Johannes Dittrich

Il 16 novembre 1975 moriva a Trieste il reverendo padre Johannes Dittrich, rettore della comunità cattolica di lingua tedesca, lasciando la sua comunità, che aveva guidato fin dal 1938. Spirito aperto e poliedrico aveva – per chi seguiva le sue prediche – anticipato spesso alcune brillanti intuizioni pastorali del Concilio Vaticano Secondo.

La comunità subì in modo lacerante il venir meno di questa guida spirituale e molti dubitarono della sua sopravvivenza. La sua ultima raccomandazione è stata di invitare tutti a mantenere intatta la solidarietà degli uni verso gli altri, ed è stato questo incoraggiamento a spronare molti volonterosi a proseguire il cammino dell'amicizia e del fraterno sostegno reciproco.

Come già accennato, uno degli aspetti più importanti della sua azione pastorale è stata la predicazione domenicale, che alcune persone ebbero cura di stenografare. Da questo lavoro furono ricavati 2 libri, comprendenti ciascuno la raccolta di un anno di omelie domenicali e festive. Alcune copie sono ancora disponibili.

Altro aspetto importante della sua attività pastorale fu la cura delle anime, comprendente ore e ore di colloqui personali, da cui molti trovarono conforto e soluzione ai loro problemi.

Un impegno particolare padre Dittrich lo riservava alla celebrazione liturgica della Santa Messa domenicale. Niente era lasciato all'improvvisazione e il coro, che si esercitava settimanalmente, sottolineava col canto la liturgia.

Non si deve neppure dimenticare l'opera di carità per i bisogni materiali di chiunque fosse in difficoltà e in particolare dei profughi del tormentato dopoguerra provenienti prevalentemente dal Banato e dalla Backa. Rivolse un'attenzione speciale ai giovani e ai bambini, organizzò vacanze estive in Alto Adige, aprì la scuola materna in via di Scorcola. Quest'ultima fu frequentata da bambini di varie etnie e di varie condizioni sociali.

L'opera di padre Dittrich non si lascia riassumere entro i limiti di una breve nota commemorativa; chi lo ha conosciuto è rimasto indelebilmente affascinato dalla sua profonda umanità e dedizione al prossimo.

Sono passati 25 anni dalla sua morte, ma la sua figura è ancora d'esempio per molti di coloro, che lo hanno conosciuto, ammirato e amato. La comunità cattolica di lingua tedesca lo ricorda con affetto e riconoscenza.

Elisa Martinoli
presidente
della Comunità cattolica
di lingua tedesca

IL CASO

Suicidi in calo a Trieste: la prevenzione funziona

Non serve di fronte alle difficoltà evidenti che le persone vivono in conseguenza della presenza di un disturbo mentale rispondere con numeri, con evidenze, con risultati statisticamente confortanti. La difficoltà che una famiglia si trova a vivere dovendo affrontare l'evenienza di un disturbo mentale ci è nota e pertanto continuiamo a operare per sostenere le famiglie e migliorarne le condizioni di vita.

Tuttavia di fronte a rilievi tanto veementi è necessario fornire informazioni oggettive, descrivere i fatti. La questione del suicidio cui la signora si riferisce è di una tale delicatezza che merita particolare attenzione quando se ne parla in pubblico o attraverso i giornali. Anche per questo ritengo utili le precisazioni che seguono. Il tragico caso di M.B. cui la signora si riferisce riguarda una persona per la quale il Servizio di salute mentale ha posto in atto tutte le strategie a sua disposizione sia sotto il profilo farmacologico che psicologico che di intervento sul contesto sociale e familiare. Gli interventi si sono svolti con continuità negli ultimi anni con l'obiettivo di ridurre le condizioni di disagio familiare e affrontare le tematiche depressive conseguenti.

Fino all'ultimo momento M.B. è stata in contatto con il servizio e, in accordo con i familiari, era in atto un programma terapeutico. Di fatto i familiari hanno avuto nei confronti del servizio un atteggiamento di condivisione e di comprensione completamente diverso da quello dell'autrice della lettera. Gli operatori della Salute mentale a Trieste come in tutto il resto del mondo devono quotidianamente affrontare il problema del rischio di suicidio. Questo evento infatti, rappresenta l'unica causa di morte diretta conseguenza dei disturbi mentali. Tutt'altro che insensibili e superficiali questi operatori devono far far fronte al senso di frustrazione e inadeguatezza che sempre accade nelle circostanze del suicidio. Lo stesso senso di impotenza cui gli operatori sanitari devono far fronte in qualsiasi campo si trovino a operare faccia a faccia con la morte, con il limite invalicabile.

Credo sia bene che i lettori sappiano che a Trieste come in Italia come nel Regno Unito o negli Stati Uniti più di un quarto delle persone che commettono suicidio hanno avuto nel corso delle ultime settimane un contatto con un Servizio psichiatrico, con uno psicologo, con un medico manifestando un disturbo mentale conclamato.

È utile sapere quanto questo problema è all'attenzione dell'Azienda sanitaria, del Comune di Trieste e del dipartimento di salute mentale. È in atto dal 1998 il programma di prevenzione Amalia Telefono Speciale (tel. 800510510 numero verde gratuito) che tra l'altro ha l'obiettivo di rendere attenti e sensibili tanto gli operatori sanitari quanto gli operatori sociali a un problema che è stato proposto come priorità dal piano sanitario nazionale del 1999. Di recente il ministro Veronesi ha raccomandato attenzione e stimolato progetti specifici di prevenzione. La regione Friuli-Venezia Giulia nelle linee guida 2001 propone progetti di ricerca e di intervento per far fronte al fenomeno. È utile ancora che i cittadini sappiano che il problema del suicidio viene individuato come emergenza in Europa dall'Organizzazione mondiale della sanità e viene proposto a tutti i governi europei di investire specifiche risorse. Nel corso degli ultimi due anni i cambiamenti che si sono verificati nella nostra città e forse il progetto di prevenzione cui ho fatto cenno hanno prodotto per la prima volta nel corso degli ultimi 30 anni una riduzione significativa del numero dei suicidi a Trieste.

A fronte dei 57 casi registrati nel 1998 (più di 23 x 100.000 abitanti) si sono registrati 43 casi nel 1999 (meno di 17 x 100.000 abitanti) e l'andamento positivo è confermato dai dati del 2000.

Ci rendiamo conto come già detto, che esprimere soddisfazione per risultati positivi rispetto a un fenomeno nella sua totalità non ci risparmia il dolore e il senso di frustrazione di fronte a scelte tanto personali quanto tragiche e definitive e non ci aiuta a far luce intorno a un evento che resta incomprensibile e misterioso.

Non ci esime dall'esprimere comprensione ai familiari, agli amici che con difficoltà dovranno elaborare quelle perdite e fare i conti con il sentimento di inutilità e di impotenza che di solito colpisce chi questi eventi vive.

La signora che scrive parlando del suo congiunto, che ha problemi completamente diversi da quelli affrontati, conosce la nostra e la mia personale disponibilità. Più volte abbiamo discusso dei programmi e delle strategie di intervento per il suo congiunto, e dovremo ritornare a farlo. Credo che anche in queste circostanze parlare, confrontarsi sarà utile a tutti.

Peraltro se un medico di base è coinvolto nel programma di trattamento sarà bene, come sempre deve accadere nel trattare di disturbi mentali gravi, che si integri col lavoro degli operatori del servizio di salute mentale. Solo ricercando ostinatamente punti di contatto e di accordi tra tutti gli attori di un complicato e difficile processo terapeutico è possibile individuare e utilizzare tutte le risorse disponibili e soprattutto diventa possibile continuare a sperare.

Dott. Giuseppe Dell'Acqua
dipartimento
Salute mentale Ass. n. 1

50 ANNI FA

24 novembre 1950

Venticinque famiglie hanno ricevuto lo sfratto dagli alloggi, con ingresso indipendente, della caserma di via Rossetti. Si tratta di ex ufficiali e sottufficiali dell'Esercito italiano, passati ad altri servizi dell'amministrazione statale dopo la fine della guerra, che avevano continuato a conservare le loro abitazioni come locatari. Pare che al loro posto debba subentrare del personale militare alleato.

● Nei giorni scorsi, al Ridotto del Verdi, ha avuto luogo la manifestazione costitutiva della sezione triestina della Società filologica friulana, presieduta dalla scrittrice Maria Gioitti Del Monaco. Per l'occasione della nascita del «fogolar furlan» di Trieste, il coro di Osoppo diretto dal cappellano Guerrino Di Fant ha eseguito una serie di villotte vecchie e nuove.

Romano nel '41

Romano, fotografato nel '41, a 22 anni, mentre passeggia in via Carducci. Oggi compie 81 anni. mille auguri dalla figlia Loredana con Antonio.

Valentina, uccisa dall'egoismo

Il direttore del «Mattino» in un'intervista ha affermato che Valentina è figlia di tutti noi mentre coloro che l'hanno uccisa sono figli di una società che guarda solo al profitto. Stiamo vivendo secondo me circondati da una sorta di egoismo che cerca in ogni modo giustificazione. La classe politica in questo scorcio di legislatura trova giustificazione nell'aver trascurato il pacchetto sicurezza negli impegni dovuti alla legge finanziaria in particolare ed in altre proposte di legge in generale. Più che mai è giustificata la paura di denunciare episodi di usura o racket da parte di abitanti di zone ad alto tasso di criminalità, visto che chi delinque torna in breve in libertà! È sacrosanta la giustificazione da parte della magistratura e delle forze dell'ordine nel non riuscire a svolgere il loro compito nel migliore dei modi causa la carenza di personale. Ma se Valentina è figlia di tutti noi, guardiamo a coloro che vivono in città più tranquille.

Leggendo i giornali osservo che i sostenitori dei partiti si preoccupano più dell'affermazione che del progetto del partito stesso giustificandone gli errori come si fa con una squadra di calcio.

Quante volte sui settimanali riesco a leggere di quei cattolici che vivono una sorta di egoismo spirituale concentrando tutta l'attenzione alla propria anima e poco o niente alla società. Quante notizie di cronaca poi vengono minimizzate o esaltate da quotidiani di parte secondo le rispettive simpatie politiche.

Alla fine mi sento di giustificare anche il «Grande Fratello» che fa audience senza dare alcun messaggio. In fin dei conti non hanno avuto la fortuna di quelli della mia generazione che cantando una canzone di Celentano dicevano: «Una soluzione c'è, se pensi a te, pensa un poco anche a me».

Bruno Coloni

Strade cittadine male asfaltate

Per solito le strade cittadine, salvo campioni pilota, non sono perfette: buchi sopra e oltre il marciapiede, rischio di slogature e balestre rotte. Ma quando piove, le strade rinnovate e asfaltate fanno spesso effetto alluvione, perché sono stati accuratamente calafatati con l'asfaltatura gli scoli, vedasi largo Santos. Quando piove inoltre, c'è chi si ostina, come me, a usare l'ombrello e, da qualche anno, sembra giocare all'albero della cuccagna con i cartelli della segnaletica, per i quali non ci si è resi conto che un uomo con un ombrello aperto è più alto di un metro e ottanta.

Alberto Alberti

Sostegno ai dipendenti della Tripmare

Ho seguito con interesse negli ultimi tempi le vicende che hanno contrapposto i dipendenti della Tripmare alla Società nel taglio del personale a bordo dei rimorchiatori da 4 a 3 persone. L'ho fatto da lettore dei giornali, da ascoltatore dei telegiornali ma soprattutto da cittadino di questa splendida città.

Leggendo gli argomenti delle rappresentanze sindacali mi sono reso conto dei pericoli e dei rischi che porterebbe la decisione della Società. Il nostro golfo ha una doppia vocazione: turistica ed industriale allo stesso tempo. È già difficile far convivere queste due esigenze e posso immaginare cosa potrebbe accadere abbassando il livello di sicurezza. Il «crac» di una petroliera cancellerebbe le nostri estati da Lazzaretto a Sistiana per un bel po' di anni.

Ho conosciuto i dipendenti della Tripmare in occasione dell'ultima Barcolana assistendo alla regata a bordo di uno dei rimorchiatori; sono stati ospitali e gentili permettendo ai passeggeri di trascorrere un'indimenticabile giornata.

So che la mia è una piccola voce a loro sostegno, ma so anche che tante piccole voci messe assieme formano un coro. Non lasciamoli soli in questa battaglia!

Alessandro Carmi

CHI ERA

Gioacchina Benetton tifosa della Triestina e ottima nuotatrice

Gioacchina Benetton, detta Lina, nasce a Vicenza nel 1918. È ancora bambina, quando giunge a Trieste con la madre. Dopo pochi anni, fra i suoi compagni di gioco conosce Riccardo Orsetti, che sposerà appena diciassettenne. È l'inizio di una vita coniugale felice, seppur piena di difficoltà, in una soffitta di San Giacomo. Allo scoppio della guerra si trasferisce a Napoli per essere più vicina al marito, marittimo, impegnato nei convogli navali con l'Africa. Torna a Trieste per prendersi cura del cuginetto Adriano che, persa la madre a due anni, sarà per lei il figlio tanto desiderato. Finito il conflitto, convince il marito ad abbandonare il mare per un più tranquillo impiego all'Acegat. Pur non dimenticando le origini venete, è innamorata di Trieste. Soffre sugli spalti con il marito per le sorti della Us Triestina; assiste, con l'amica Nerina, a tutte le commedie in dialetto. Amorevole insegnante per la nuora Loretta, dopo la prematura scomparsa del marito riversa tutto l'affetto sui nipoti adottivi, Mauro e Fabio. Ottima nuotatrice (da ragazza si divertiva a effettuare con gli amici la traversata dallo Scalo legnami fino a Muggia e ritorno), passa le estate ai bagni del bivio di Miramare, che raggiungeva fino all'anno scorso alla guida della sua «500» e dove aveva stretto molte amicizie, in particolare con Mirella e Ondina che le sono state vicine nella sua ultima coraggiosa battaglia.

www.buy@fiat.com

EHI, GUARDA CHE BRAVO.

Fiat Bravo 16V con climatizzatore, air bag, servosterzo e autoradio a L. 20.500.000* se avete un usato che vale zero.

La tua grande occasione è adesso: un'auto straordinariamente ricca in tutto, tranne che nel prezzo. Bravo 16V con climatizzatore, air bag, servosterzo e autoradio a 20.500.000 lire anziché 27.100.000 se hai un usato non catalizzato che vale zero. In più un grande finanziamento senza anticipo in 48 rate**. Scatta subito: le Concessionarie Fiat ti aspettano.

Stessi vantaggi anche per Fiat Brava.

OFFERTA VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE

*Prezzo chiavi in mano IPT e Commissioni SAVA escluse. **Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 20.500.000. N° rate: 48. Importo singola rata: L. 509.179. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,90%. T.A.E.G. 9,96%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

ORE DELLA CITTÀ

Università Libereta

Le lezioni di oggi. Liceo Oberdan: inglese (terzo livello), Trovato, 16-17; francese (primo livello), Trovato, 17-18; arabo (secondo livello), Rovere, 18-19; tedesco (secondo livello), Dagnino, 16-18; tedesco (terzo livello), Dagnino, 18-19; tedesco avanzato, Ugolini, 16-18; russo (secondo livello), Riccardi, 17-18; inglese conversazione, Vaccari, 15-16; pianoforte, Sergon, 15-17; chitarra classica, Devitor, 16-19; Psicologia comportamentale, Veronese, 15-16 o 16-17; numismatica, Calandra, 18-19. Istituto Sandrinelli: coro delle Liberetà, Macchim 17-19. Circolo Fincantieri: corso di scacchi avanzato, Mocchi, 18-19.30. Palestra scuola Campi Elisi (via Carli 3): ballo, Memoli, 20-21.30. Scuola elementare Lovisato (via Svevo 15); yoga; Biagi, 18.30-20. Piscina di Altura (via Alpi Giulie 2/1); aquagym, Furlan, 14-15. Sempre oggi visita, alle 18, alla Galleria Plurima a Udine, dove espone l'artista Riccardo De Marchi.

Pdci, festa del tesseramento

Campagna tesseramento 2001 del Partito dei comunisti italiani e sloveni; festa alle 19.30 alla Casa del Popolo di borgo San Sergio con l'intervento del sottosegretario alla Ricerca scientifica Antonino Cuffaro. Seguirà una cena di autofinanziamento. Prenotazioni in Federazione, telefonofax 040/634000.

Comportamento alimentare

Oggi alle 18.30 al Consultorio familiare di via Rismondo 11 il dottor Maurizio Zappetti, nutrizionista, parlerà sul tema: «Difficoltà del paziente in dieta».

Goethe Institut

Ultimo giorno per visitare la mostra interattiva sull'evoluzione della lingua tedesca nella sala massima della Società germanica di beneficenza (via Coroneo 15, secondo piano): orario 10-13, 15-17.

Meditazione e canti

Oggi alle 20 serata di canti bajan seguiti da una breve sessione di meditazione e da calde tisane presso l'associazione di cultura e benessere Joytinat Yoga Ayurveda di via F. Venezian 20. Tel. 040/3220384. Ingresso libero.

«La caduta degli dei»

Continua il ciclo di cineforum sull'antifascismo promosso dal circolo Gramsci di Rifondazione Comunista. oggi alle 21.30 nella Casa del Popolo via Ponziana sarà proiettato il film di Visconti «La caduta degli dei».

Il grande problema dei cibi transgenici

Oggi, alle 20.30, nella sede dell'associazione «Terra e cielo» (via della Geppa, 2) il dottor Albert Nguien del Centro di medicina e nutrizione naturale dei Buzet (Francia) parlerà sul tema dei cibi transgenici.

Due lingue un altipiano

Sarà presentato questa sera, alle 20, alla Casa di cultura di Opicina (via Ricreatorio 1), il libro di Aline Cendon, Loris Dilena e Giuseppe Turzi «Carso, due lingue, un altipiano». Interverranno il poeta Marko Kravos e Margherita Hack.

Pensionati della Cgil

Il sindacato pensionati Cgil ha convocato un'assemblea degli iscritti ex dipendenti dell'Ente autonomo del porto sul problema dei benefici previsti per coloro che, nel corso dell'attività lavorativa, hanno avuto periodi di esposizione all'amianto. Sarà per lo Spi un'occasione per precisare le azioni sviluppate e quelle programmate, al fine di conseguire obiettivi realistici in una vertenza molto complessa. L'assemblea avrà luogo oggi, alle 15.30 nella sede del circolo Auser di Rozzol Melara (via Pasteur 41/d, all'interno del «quadrilatero»).

Fotografia e computer

Ogni venerdì dalle 18.30 alle 20.30 si parla di fotografia nella sede dell'Actis (Associazione culturale teatro immagine suono) in via Corti 3/A; è attivo infatti, il corso di «Elaborazioni fotografiche» rivolto a chi intende sviluppare la passione per la fotografia attraverso un approfondimento delle tecniche di ripresa e la conoscenza dei concetti base della fotografia tradizionale per arrivare all'elaborazione al computer con programmi di fotoritocco. Per informazioni telefonare allo 040/391697 oppure allo 040/3480225.

Società teosofica

Alle ore 19.30 nella sede in via Toti, 3 si trasmetterà una cassetta di Edoardo Bratina dal tema «I sette raggi: a quale apparteniamo?».

MOSTRE

Si inaugura oggi alle 18 alla **Galleria d'arte Endas** (piazza Libertà) la mostra interregionale di pittura, acquarello e grafica sul tema «Il circo». Seguirà la premiazione dei vincitori del concorso «Proteo Hirst». La rassegna rimarrà aperta fino al primo dicembre. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12, 16.30-18.30.

Si aprirà lunedì, alle 18, nella sala esposizioni dell'**Azienda di promozione turistica** (via San Nicolò 20) la personale di Claudio Gentile intitolata «La mia Austria». Orario: da lunedì a venerdì 9-19: sabato 9-13; domenica e festivi chiuso.

È aperta al **padiglione Arac** del Giardino pubblico la personale di scultura di Maria Grazia Collini «Specchio». Rimarrà aperta fino al 4 dicembre. Orario, feriale e festivo, 10-13 e 16-19.

Al **Circolo Generali** piazza Duca degli Abruzzi 1) nella sala mostre si può visitare la collettiva di Annamaria Ducaton, Giancarlo Stacul e Desiderio Svara. Rimarrà aperta fino al primo dicembre: orario, da lunedì a venerdì 9.30-19.30, domenica e festivi chiuso.

Maestri del Lavoro

Il consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa che oggi, la consueta riunione settimanale del venerdì avrà luogo, alle ore 17, al circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, 6.o piano, con una conversazione di Dante Cannarella dal titolo: «Il tempio del dio Mitra nelle nostre terre». La conversazione sarà completata dalla proiezione di diapositive.

Università Terza Età

Le lezioni di oggi: aula A 9.15-10.05 M. de Gironcoli lingua inglese: I Corso; Aula A 10.15-11.05 M. de Gironcoli lingua inglese: II Corso; Aula A 11.15-12.05 M. de Gironcoli lingua inglese: III Corso; Aula B 10-10.50: H. Arti lingua tedesca: II Corso; Aula B 11.05-11.55 H. Artl Lingua tedesca: III Corso; Aula C 9-11 F. Crovatto Disegno e pittura. Aula D 9-12 Bianco Sbalzo su rame; Aula A 15.30-16.20 M. Fiorin Trieste-Aquileia-Venezia: Vescovi e Patriarchi; Aula A 16.35-17.30 Adamic e Maghet informazioni emergenza sanitaria - Richiesta di soccorso; Aula A 17.40-18.25 P. Stenner Itinerari turistici nel modno delle scienze applicate; Aula B 15.30-16.20: Lazzarini Slavich Viaggio nella Spagna di Cervantes e Garcia Lorca; Aula B 16.35-17.25: E. Sisto lingua francese: II Corso; Aula B 17.40-18.30 E. Sisto lingua francese: III Corso; Aula C 15.30-17.25 E. Serra Poeti del '900: Umberto Saba; Aula C 17.40-18.30 G. Gregori Le genti dell'Alto Adriatico verso l'Europa - Itinerario storico. Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 11.30. Le iscrizioni continuano presso la Sede dell'Università della Terza Età - via Corti n. 1/1 con orario dalle 10.00 ale 11.30 dal lunedì al venerdì; Si prega gentilmente di presentare la tessera agli assistenti all'inizio delle lezioni; Educazione Motoria via Economo n. 5: Martedì e venerdì 8.15, 9.15, 10.15; Prenotazioni presso la Direzione Corsi per le visite guidate del 24/30 novembre con l'arch. Serena Dal Ponte alle ore 15 alla mostra di Sissi. Ritrovo alle Scuderie di Miramare alle ore 14.45.

Mercatino di San Nicolò

Oggi, alle 10, nella sede dell'Andos di via Udine 6, ci sarà l'inaugurazione della XXII edizione del «Mercatino di S. Nicolò»: circa 1.000 articoli da regalo (composizioni di fiori essiccati, ricami, pitture su vetro, stoffa e legno, confezioni varie) eseguiti tutti dalle volontarie della associazione per il riferimento di fondi destinati a sostenere le molteplici attività che vengono svolte a favore delle donne operate al seno.

Pro Senectute attività

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 si terrà un concerto di musica classica con la pianista Daniela Sepulcri. Il Centro ritrovo Anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Conferenza rinviata

La conferenza del prof. Doumoulin relativa alle prospettive per l'integrazione europea, organizzata dal Circolo della cultura e delle arti prevista per oggi è stata rimandata a data da destinarsi.

Proprietà edilizia

Oggi alle 16, nella Sala Azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior, Riva del Mandracchio 4 Trieste, si terrà l'assemblea annuale degli iscritti all'Associazione proprietà edilizia. Si invitano i soci a intervenire.

PICCOLO ALBO

Vorrei ringraziare le persone che mercoledì 22 novembre 2000 alle ore 18 hanno aiutato il mio cane Collie (Lassie) e me, vittime di un pirata della strada che ci ha arrotato in prossimità di piazza Unità d'Italia. Se volete informazioni sulla sua salute telefonate allo 019-8387260 o allo 0335-5307369.

Si rinnova l'ormai tradizionale Colletta nazionale del Banco alimentare

Domani facciamo la spesa e regaliamola ai più poveri

Si rinnova anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento con la Colletta Nazionale del Banco Alimentare. Giunta alla sua quarta edizione, la Colletta punta a raccogliere, nei maggiori supermercati italiani e, naturalmente anche cittadini, generi alimentari non deperibili quali riso, scatolame, omogeneizzati, pasta e olio.

Domani i volontari presenti all'ingresso dei supermercati che aderiscono all'iniziativa, distribuiranno il sacchetto per la spesa della solidarietà, insieme a un volantino che indica i prodotti alimentari di maggiore necessità. Altri volontari, all'uscita delle cassa raccoglieranno e sistemeranno in appositi contenitori le donazioni ricevute. I prodotti così raccolti verranno poi immediatamente ridistribuiti tra le associazioni assistenziali convenzionate al Banco Alimentare, giungendo così a loro che ne hanno bisogno.

Nata negli Stati Uniti 28 anni fa, la Fondazione Banco Alimentare è presente in Italia dal 1989 e dal 1996 è un ente morale riconosciuto dal ministero degli Interni. Durante l'anno il Banco si occupa della valorizzazione sociale delle eccedenze alimentari, ricevendo la collaborazione di oltre 200 aziende che conferiscono gratuitamente migliaia di tonnellate di prodotti che, pur essendo ancora buoni, per errori di confezionamento, errato marketing o sovrapproduzioni agricole non possono essere immessi nella grande distribuzione. Il Banco Alimentare assiste più di 4700 associazioni che si occupano direttamente dell'assistenza a poveri ed emarginati. In questo modo l'opera della Fondazione raggiunge la ragguardevole cifra di più di 860.000 persone. Nel 1999 sono stati 30.000.000 i chili raccolti con un incremento di più del 9% rispetto al 1998.

Anche quest'anno la Colletta si svolgerà in collaborazione con la società San Vincenzo de' Paoli e l'Associazione nazionale alpini. Ulteriori informazioni sull'iniziativa sul sito Internet http://www.bancoalimentare.it.

IN BREVE

Laureati ateneo triestino: ecco il nuovo direttivo

Nuovo direttivo dell'Alut (Associazione tra i laureati dell'università di Trieste): presidente Matteo Valente, vice Armando Fast, segretario Maristella Hechich, tesoriere Gastone Rocco, consiglieri Luciana Alessio Bean, Maurizio Iannarelli, Giovanni Lettich, Anna G. Mecchia, Paolo Muner, Giorgio Rasi, Laura Rudan, Nevio Taucer, Gualtiero Viozzi. Probi viri: Fulvia Bax, Guido Gerin, Sergio Traumer. Rappresentante dell'ateneo designato dal magnifico rettore, Paolo Alessi, ordinario alla facoltà di Ingegneria.

Questa sera si terrà la conviviale dell'associazione alle 20.15 nella sala Zodiaco del Savoia Hotel. Presenzierà il magnifico rettore Lucio Delcaro. Nell'occasione sarà presentata la pubblicazione sui cinquant'anni dell'Alut, curata da Fulvia Costantinides.

PlanetAdria, rivista turistica in italiano e tedesco: sarà presentato domani a Opicina il numero zero

Domani alle 18 nella sala conferenze del Nuovo Hotel Daneu a Opicina, verrà presentato il numero zero di «Idea PlanetAdriÀ», pubblicazione periodica di cultura del turismo, arte, ecologia dell'ospitalità e del viaggio. La rivista è stata ideata e proposta dal dottor Maurizio Martinelli, pubblicista del settore, è rivolta all'area Alpe Adria e viene pubblicata, oltre che in italiano, anche in tedesco per essere diffusa in Austria e Germania. In occasione della presentazione del numero zero si terrà una tavola rotonda sul tema «La promozione delle culture locali verso culture ospiti, tra costruzione dell'immagine del territorio e la diffusione dell'idea globale di ambiente». Interverranno tra gli altri il professor Giuliano Orel (ordinario di Biologia marina all'Università di Trieste) e Livio Dorigo (Circolo Istria e presidente del Consorzio apicoltori della provincia di Trieste). L'incontro è aperto al pubblico.

Convenzione internazionale diritti dell'infanzia: si concludono oggi le iniziative del Comune

Si concludono oggi le iniziative promosse dal Comune per l'undicesimo anniversario della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Alle **ore 15 nel giardino di via San Michele**, avrà luogo l'iniziativa «Cittavecchia-Cittabimbi», a cura dell'associazione AnDanDes. Con l'intento di promuovere «un accordo necessario tra problematiche urbane e vitalità dell'infanzia», oltre a momenti vari di intrattenimento nel giardino, sarà anche una manifestazione di sensibilizzazione nei confronti degli automobilisti che percorrono spesso a notevole velocità la stessa trafficata via San Michele.

Alle **ore 17.30 al teatrino del ricreatorio «Padovan»** (via Settefontane 45), si svolgerà invece lo spettacolo di trasparenze «Vassilissa», prodotto dal Teatrino Dognifiaba di Vicenza, che suggellerà definitivamente la «Settimana per i diritti dell'infanzia» 2000.

CONCITTADINI NEL MONDO

Giuliani a Buenos Aires, con Trieste nel cuore

Il Circolo Giuliano della capitale argentina, fondato cinque anni fa, si sta allargando grazie alla capillare pubblicità fatta dai suoi promotori che hanno sempre Trieste nel cuore. Chi volesse mettersi in contatto può scrivere al Circolo Giuliano, avenida Marquez 1683, Villa Loma Hermosa, cp 1657 Buenos Aires, Argentina, o al fax 0054-1-7696655. O all'e-mail: giuliner@liher.com.ar. Ed ecco nella foto davanti al consolato italiano nel giorno dell'anniversario della Repubblica i soci: Sponza, Kolhen, Olive, Terlenich, Vicentin, Carvin, Apostoli, de Giuricin, nonna Maria, Deterlevich e Pallaro.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al
30 NOVEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000	Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000	Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500	Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri	
BICICLETTE	L. 1.000	Euro 0,52

FARMACIE

Dal 20 al 25 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

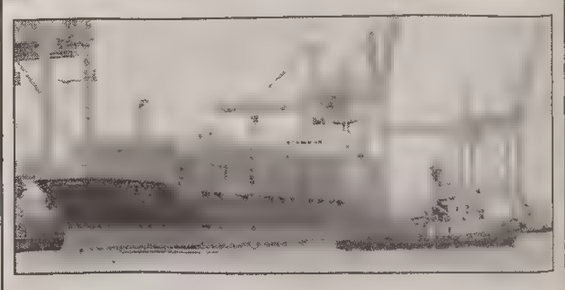
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 18, via dei Soncini 179 (Servola), piazza Libertà 6, Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
24/11	6.00	Tu	TEVFIK KAPTAN 1	Mare	A.F.S.
24/11	7.00	Gr	OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitza	29
24/11	7.00	Tw	EVER GLEEFUL	Valencia	VII
24/11	8.00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
24/11	10.00	Gr	MSC ADRIATIC	Venezia	VII
24/11	16.00	Ma	BONUS	Sibenik	21
24/11	16.00	Gr	PELLA	Durazzo	15
24/11	21.00	Ma	SEALION I	Batumi	Siot

MOVIMENTI

24/11	10.00		FIANDARA	Da A.T.S.M. a	A.A F S.

TRIESTE - PARTENZE

24/11	10.00	Pa	ATLANTIC HERO	Ordini	Siot 1
24/11	14.00	Gr	OLYMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
24/11	20 00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
24/11	20.00	Tu	TEVFIK KAPTAN 1	Ordini	A F.S.
24/11	22.00	GR	PELLA	Durazzo	15

ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Degrassi e Francesca Coronica dai figli e congiunti e dai nipoti di Isola 300.000 pro Airc.

— In memoria di Giuseppe Tessera (Pepi) dagli amici damisti 310.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Doplicher ved. David nel XVII anniversario da Argene e Giacomo Frisario 10.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Irma e Paolo (23/11) da figlio e nuora 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luigi Chebba nel X anniv. (24/11) dalla mamma 100.000, da Palmira 100.000, dalla fam. Rossi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Mario Cuccagna nel 51.o anniv. (24/11) 50.000 pro Astad.

— In memoria del caro Bruno Dambrosi nel II anniversario dalla sua famiglia 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Ass. familiari malati di Alzheimer «Gaetano Perusini».

— In memoria dell'avv. Mario Davanzo nel XIV anniversario e di Argia Cesca dal figlio Piero e famiglia 150.000 pro missioni Don Bosco Valdocco (Torino).

— In memoria di Gastone Marini per il compleanno (24/11) dalla moglie Alma e figlie 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Andrea Moro XXVIII anniv. per l'onomastico dalla moglie Mary 100.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria del papà Nicolò Radetti nel XI anniv. (24/11) da Licia 30.000 pro Astad.

— In memoria di Romano Grieco (Romanin) nel X anniversario dalla sorella Lisetta 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Leonida Russignan (Leo Birbo) a un mese dalla scomparsa da Laura, Flavia, Orietta 60.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Renato Schak (24/11) dalla moglie 200.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Erminio Telian nel XII anniv. (24/11) dalla moglie Rita Telian 100.000 pro Sogit, 100.000 pro Enpa.

— In memoria dei nostri cari genitori da Lidia e Giovanni Zetto per il loro anniversario dalle figlie Nicolina e Mariuccia 50.000 pro Astad.

– In memoria di Italia Lonzar Grio da Mario ed Elena Benedetti 50.000 pro Airc; dalle famiglie Chiaruttini, Golob, Cugliandolo, Bastiani, Zanni, Zuccolin, Cattarini, Petrini 210.000 pro Uic.

– In memoria di Romana Mangiaracina dalle famiglie Carta e Manfredi 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria del cav. Francesco Marchi dal personale docente e non della Scuola «U. Saba» 376.000 pro Centro cardiovascoalre (dott. Scardi).

– In memoria del m.llo Giorgio Pitacco da Gilla, Elba e Nives Paron 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria del dott. Rode da Liviana Parovel 20.000, da Cusma e Sardo 20.000, da A.P. 50.000, da Luigi Nardini 50.000 pro Enpa.

– In memoria di Giorgio Saba da Luciana e Giampaolo Caluzzi Pilato 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Adele Schipizza ved. Bensi da Irma Sartori 50.000, da Marcello e Paolo Luisi 100.000 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Paolo Silli da N.N. 100.000 pro Airc.

– In memoria di Cecilia Silli da N.N. 100.000 pro Airc.

– In memoria di Andreina Sirca da Andy Sirca e fam. 80.000, da Egidia e Sergio Fabris 80.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Teresa Sirk Hervatic dalla cognata Giuditta Hervatic e famiglia 200.000 pro Comunità S. Martino al Campo di don Vatta.

– In memoria di Ferruccio Sluga da Bragagnolo, Brandolin, Burri, Fiori, Loredan, Nicolini, Spartaglione-Bonadei, Vesnaver 150.000 pro Associazione Guardia civica.

– In memoria di Ezio Tosi da N. Pelaschiar 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– Da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

UNIVERSITA'

Corso di igienista dentale: ecco i primi diplomati

Il primo corso universitario per igienista dentale, istituito dalla facoltà di Medicina dell'università, ha promosso i primi dodici diplomati. La commissione d'esame, presieduta dal professor Mario Silla, direttore del Dipartimento di scienze chirurgiche specialistiche, ha abilitato allo svolgimento della professione gli allievi: (da sinistra in piedi) Antonella Mareschi, Lino Casagrande, Clara Dini, Robert Korozsi, l'insegnante Doriana De Vido, Matteo Duranti, Martina di Maria. Inginocchiati, da sinistra: Sara Massarutto, Elisa Sossi, Andrea Sossi, Giulio Valentinuzzi (assenti Valentina Redolfi e Albert Korozsi).

La figura del poeta di Casarsa delineata da Giuseppe Zigaina, che lo conobbe e fu suo amico dal dopoguerra

Morte di Pasolini, un «suicidio per delega»

Il pittore ha esposto la sua tesi sulla drammatica fine dello scrittore

È difficile immaginare che un individuo concepisca la sua vita in funzione di un progetto di morte e che la disemini di simboli per alludere proprio a un certo finale. Per questo quando Giuseppe Zigaina parla del «suicidio per delega» di Pasolini, la sua è una voce fuori del coro. Ma il pittore friulano non se ne cura, anzi, si direbbe che se ne compiace. In fondo non si capisce il regista, scrittore, polemista (se ogni esistenza va incasellata e semplificata a suon di etichette, su quella di Pasolini quante ne andrebbero appiccicate?) se non si parte da lì, dai suoi scritti, dai suoi film, dai suoi ritratti. E pochi sono quelli che hanno davvero letto tutto quanto ha lasciato PPP, accusa Zigaina, e tra questi anche chi se n'è occupato in questi giorni in occasione dei 25 anni dalla sua morte. Il pittore friulano, invitato a parlare al museo Revoltella – dove è stata allestita una sua personale – dell'amico Pasolini (si erano conosciuti subito dopo la guerra) ha voluto raccontare quella che ha chiamato una «favola», mostrando al pubblico che ha affollato l'auditorium gli indizi a suffragio della sua tesi.

Un'ipotesi che parte da lì, dall'interpretazione dei gesti e dei segni di Pasolini. Zigaina ha fatto vedere una foto, che ha trovato a Ginevra, scattata nel 1960 e nella quale Pasolini si è fatto ritrarre davanti a un manifesto di un film dove si vedono due uomini che ne uccidono un altro. Questi è a terra, con le braccia divaricate e la faccia che rassomiglia a quella del regista. «È una foto sconvolgente» ha detto Zigaina, nella quale è profeticamente raffigurata la morte di Pasolini. Possibile che l'intellettuale avesse condotto le sue azioni in modo da far aderire, quindici anni dopo, la sua volontà di morte a quell'immagine simbolica? Torniamo ai testi: pochi conoscono, ha aggiunto Zigaina, una frase di Pasolini che dice «o esprimersi e morire, o restare inespressi e immortali». Per Pasolini la morte era un modo per esprimersi, per dare voce al suo tormento. Lo aveva lasciato intendere anche nelle sue pagine. Qua e là, come in «Patmos», poesia scritta la sera della strage di piazza Fontana a Milano, Pasolini lascia cadere i suoi sassolini, nascosti in un linguaggio gergale, come lo chiama Zigaina, un codice che va interpretato con pazienza. Non è vero che non si possa capire il senso di quanto ci ha voluto dire il poeta, basta avere gli occhi per vedere, ammonisce Zigaina. Anche la religiosità di Pasolini, ateo e comunista, si trova nelle sue parole e nei titoli delle sue opere, come in «Transumanar e organizzar», dove il primo termine allude proprio al trascendere i limiti della natura umana.

Paolo Marcolin

«Gli ameni inganni» svelati nel libro di Gherardo Colombo

Uno dei più noti magistrati dell'ex Pool milanese di Mani Pulite, Gherardo Colombo (nella foto), ha presentato l'altra sera in un albergo sulle rive il libro «Ameni inganni. Lettera da un paese normale». Il libro, edito da Garzanti, è stato scritto dallo stesso Colombo assieme a Corrado Stajano, collaboratore del Corriere della Sera. Colombo ha sostenuto, tra l'altro, che i giudici che hanno agito contro Tangentopoli non sono eroi, ma persone normali che si sono battute per la piena applicazione della legge. Nonostante tutto questo è stato un comportamento eccezionale nel panorama italiano.

Iniziativa di Federconsumatori con una emittente cittadina

Cittadini e Azienda ospedaliera: il confronto si avvia per radio

«Il leone d'inverno», una storia drammatica condita con l'ironia

«Non ho scelto la commedia per i contenuti, ma per i ruoli dei due protagonisti che possono divertire chi li interpreta». La commedia è «Il leone d'inverno», in programma fino a domenica al teatro Cristallo per la stagione della Contrada e a parlarne è l'attore Andrea Giordana (nella pièce Enrico II), invitato, assieme alla compagnia, dall'Associazione amici della Contrada nella sede del Circolo delle Generali. Presenti all'incontro oltre a Giordana, Marco Foschi (Riccardo, figlio di Enrico), Sergio Sivori (Giovanni, anche lui figlio di Enrico) e la giovane Simona Mastroianni, Alice, l'amante di Enrico). Assente Rossella Falk (alias Eleonora d'Aquitania) a causa dei noti problemi di salute.

Un classico visto dal buco della serratura di una cucina: questa potrebbe essere una buona definizione per «Il leone d'inverno». Commedia teatrale di successo, ambientata nel 1183 e scritta da James Goldman. «È una storia che viaggia su un doppio binario – ha detto Giordana –: il versante drammatico, ovvero la lotta familiare per la conquista della corona e quello ironico. Ma, al di là della storia, ciò che il pubblico si ricorderà di più saranno i rapporti interpersonali, resi attuali, pur nell'iconografia classica dalla modernità del linguaggio».

Stefano Crisafulli

Federconsumatori e Azienda ospedaliera hanno ideato un filo diretto radiofonico tra cittadini e Azienda stessa. L'iniziativa è nata nell'ambito del gruppo di lavoro misto tra associazioni di volontariato e pubblica tutela (comprendente Federconsumatori) e l'Azienda ospedaliera, istituito nel marzo dello scorso anno.

In questi mesi di lavoro comune, da questo gruppo sono scaturite varie iniziative volte ad aumentare la trasparenza dell'azienda sanitaria pubblica: revisione e semplificazione della modulistica a uso del pubblico, semplificazione di alcuni percorsi per l'accesso ai servizi sanitari, partecipazione alle indagini di gradimento a campagne educative, cpme, ad esempio, quella contro il fumo in ospedale.

Nel gruppo di lavoro si è parlato della necessità di aggiornare la Carta dei servizi, uno strumento con il quale le pubbliche amministrazioni garantiscono il diritto all'informazione presentando sé stesse e le attività svolte e si impegnano, nei confronti dei cittadini, di garantire alcuni standard di qualità.

Anche l'Azienda ospedaliera ne ha stampata una, alla fine del '98, aggiornata nella versione in lingua slovena nel 1999, ma come tutti gli strumenti di carta anch'essa è diventata presto superata nei contenuti (avvicendamento di primari, aumento della tipologia di prestazioni offerte, miglioramento di alcuni tempi di attesa...) e pertanto la Federcosumatori ha proposto di predisporne, per il 2000-2001 una versione radiofonica.

L'ufficio rapporti con il pubblico dell'Azienda ospedaliera ha informato tutti i medici responsabili di reparti e servizi di questa possibilità, chiedendo se erano interessati a parteciparvi, presentando ai radioascoltatori la propria unità operativa seguendo una griglia informativa predisposta.

Ha risposto affermativamente l'80% degli interpellati, pertanto l'azienda ospedaliera ha aderito alla iniziativa della Federconsumatori.

L'Associazione ha organizzato, insieme a Radio Punto Zero, un programma che si chiama «Punto sanità», che va in onda tutti i mercoledì mattina, dalle 11.10, per circa trenta minuti, sulle frequenze 101.1, 101.3, 101.5 MHz.

Questo programma consiste in una serie di trasmissioni che si protrarrà fino all'estate prossima, nelle quali, puntata dopo puntata, ogni primario presenterà il proprio servizio, informando i radioascoltatori delle caratteristiche del suo reparto, delle presentazioni offerte, delle novità nel suo campo specialistico. Gli ultimi minuti della trasmissione sono a disposizione degli ascoltatori che possono effettuare chiamate in diretta, interpellando il sanitario di turno.

Il prossimo appuntamento, mercoledì 29, vedrà al microfono il dottor Guido Tuveri del Dipartimento oncologico. Mentre il 6 dicembre sarà la volta del professor Giuseppe Ravalico della Clinica oculistica. Il 13 dicembre parleranno il dottor Tullio Giorgioni e il caposala Ivano Bevilacqua della Riabilitazione. Infine, il 20 dicembre, sarà la volta del professor Gennaro Liguori della Clinica chirurgica.

Rivalutazione di una narrativa troppo spesso considerata di serie inferiore

Amata-odiata letteratura rosa

Oltre alle farfalle nelle Serre, uccelli rane e pesci tropicali

Nuove «acquisizioni» per il Giardino di Farfalle, la mostra permanente aperta nelle Serre di Massimiliano del Parco del Castello di Miramare, ricostruite all'interno per ospitare un clima equatoriale, e alcune specie animali in via di estinzione. E il caso delle bellissime farfalle, ma non solo. Nel corso degli ultimi mesi, infatti, il Giardino si è arricchito di una nuova sezione, completamente dedicata agli uccelli tropicali, ai pesci e alle rane. Parte della serra, infatti, è stata pensata come una grandissima voliera, dove il pubblico può entrare e ammirare i particolari uccelli della foresta tropicale.

Tra i più appariscenti, un pappagallo che il direttore della serra, Stefano Rimoli, ha praticamente adottato: accanto a lui una cinquantina di coppie di uccelli che volano libere nella serra. Ci sono i piccoli pappagalli, particolari fagiani (molti diversi da quelli a cui siamo abituati), piccoli pipistrelli, uccelli con lunghissime code e altri con lunghe unghie, tanto che riescono, aggrappandosi alle ninfee, a camminare sull'acqua. Lo spaccato di foresta equatoriale, infatti, propone anche un pezzo di fiume, con pesci e piante tipiche di quel clima. In un terrario sono custodite anche le notissime (almeno nei film) rane velenose, capaci di provocare ustioni solo per contatto: ovviamente non sono libere, ma il terrario riproduce in piccolo il loro particolare habitat. Ancora, o meglio, soprattutto, i colibrì, appena reintrodotti nella serra.

La serra rimane comunque aperta il pubblico ogni giorno, domenica compresa, dalle 10 alle 17, e si possono prenotare visite guidate.

fr.c.

Amata-odiata letteratura rosa. Solo due persone, l'altra sera nell'auditorium del Revoltella, nel consueto incontro del Circolo della lettura hanno rivelato di non aver mai sfogliato un romanzo «rosa». Eppure gli altri presenti hanno preso poi le distanze dal genere, giustificando quella lettura quasi come un peccatuccio di gioventù o spiegando che il volume era stato «rifilato» da un'amica. La narrativa rosa è una letteratura di serie B, qualcosa da leggere di nascosto e di cui quasi vergognarsi?

Non proprio, con Valerio Fiandra, Rita Siligato e Loretta Marsilli è emerso invece che la letteratura rosa ha mille sfumature. «Rosa» non sono solo quei romanzi di Liala letti da giovani che, ha affermato una socia, «rovinavano la vita illudendo che quella fosse la realtà». Del rosa ante litteram c'è in Jane Eyre o in «Cime tempestose» della Brönte. Liala fu la prima a sdoganare un sano erotismo femminile oltre la condanna sociale dell'epoca. Nei suoi libri autorizzò la donna a desiderare e usare l'erotismo come arma. Studiose del fenomeno ipotizzano che alla sua base ci sia il bisogno della donna di sublimare una carica sessuale allora molto repressa. Oggi che tale bisogno non c'è più ma c'è ancora il desiderio di sentimenti, la letteratura rosa si è evoluta prendendo diverse direzioni. Resta la necessità di ritrovarsi in figure femminili ricche di sfaccettature.

Loretta Marsilli

Se n'è parlato all'incontro del Circolo della lettura all'auditorium del Revoltella

Il rosa di oggi è nelle telenovela ma anche in quei romanzi in cui la protagonista è donna: da «Via col vento» a «Và dove di porta il cuore», il rosa è là dove si esprimono sentimenti ed emozioni profondo per confrontarsi con la realtà. Una realtà anche cruda e sopra le righe fino allo scandalo come quella di Colette, ma anche quella di femministe come Erica Jong o di signore dei best sellers come Danielle Steel e Rosamond Pilcher.

Anna Maria Naveri

Discussione con Santaniello sul documento di cui si parlerà a Nizza

Con la Carta l'Europa politica sta muovendo i primi passi

Elaborata in base a 54 articoli da 62 membri della Convenzione europea fino allo scorso 2 ottobre; approvata dal Parlamento europeo il 15 novembre; prossima al vaglio del vertice dei capi di Stato e di governo che si riunirà a Nizza il 7 dicembre nonché a quello successivo degli organi d'Europa del consiglio dei ministri, ancora dal Parlamento e della Commissione, per la sua adozione ufficiale. È la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, su cui, l'altro giorno, in un doppio incontro, la mattina con tre classi del Liceo Galilei e tre del Petrarca e il pomeriggio con i membri dell'associazione Dialoghi europei, moderato dall'ex europarlamentare triestino Giorgio Rossetti, ha discusso il prof. Roberto Santaniello, porta parola della rappresentanza in Italia della commissione europea e docente dell'Università di Macerata e di Roma Tre.

«La questione fondamentale inerente al documento – ha spiegato il relatore – è nata in sede di convenzione, quando alcuni rappresentanti, in particolare i britannici, hanno cercato di limitare l'inserimento di diritti sociali ed economici, tipo il diritto di sciopero, che nel Regno Unito non sono esplicitamente riconosciuti dalla Costituzione né giuridicamente sanzionabili. Alla fine il compromesso è stato di immetterli comunque ma di togliere il pregiudizio favorevole al carattere vincolante della Carta lasciando la decisione alle istituzioni comunitarie e agli stati membri nazionali». La conseguenza è oggi la disomogeneità di valutazione del documento, che pur riconosce i diritti delle Costituzioni nazionali senza sovrapporvisi: chi lo considera vincolante a tutti gli effetti, chi solamente portatore di un testo programmatico.

Giorgio Rossetti

La decisione sulla valenza della carta, tuttavia, non dovrebbe tardare: «È probabile – ha detto Santaniello – che proprio dopo il Consiglio di Nizza se ne comincerà a discutere in maniera risolutiva. Già esistono però delle chiare prese di posizione come quella del nostro Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che reputa la Carta dei diritti come la prima parte della Costituzione europea».

L'on. Rossetti, a conclusione della conferenza pomeridiana, ha poi aggiunto: «Credo che il dibattito sulla Carta sposterà gli equilibri da una dimensione economicistica a una più politica e di ideali comuni. Aspirazioni queste, manifestatami con forza anche stamani dagli studenti triestini».

Fiorenzo Ricci

Serata dedicata al compositore inglese

Sullivan, il genio dell'operetta fu anche prolifico autore di sinfonie, oratori e inni sacri

Una serata nel segno della leggerezza, tra pirati, stregoni e ufficiali di guardia. Una serata, appunto, le cui vitali melodie hanno invaso per più di un'ora le sale dell'Associazione Amici della lirica «Giulio Viozzi» che, in collaborazione con l'associazione internazionale dell'operetta hanno omaggiato chi, a buona ragione, è stato considerato il più grande musicista dell'Ottocento inglese, degno rivale di Jacques Offenbach, ovvero sir Arthur Sullivan. A cent'anni dalla scomparsa del compositore, le due associazioni triestine, hanno voluto celebrare così, tra piccole prolusioni e proiezioni video, la feconda collaborazione tra Sullivan e William Gilbert con la visione di alcuni pezzi delle tredici «Savoy Operas»: «Figlio di un capobanda inglese e di un'italiana – ha introdfotto Danilo Soli – Arthur Sullivan ha subito dimostrato il suo genio, qualificandosi, già a undici anni, come cantore della Cappella reale e studiando poi nel conservatorio di Lipsia». Conosciuto soprattutto per le opere comique, Sullivan conta nel suo curriculum tutti i generi della musica seria: «Oltre a scrivere le musiche per la Tempesta di Shakespeare – ha aggiunto Soli – tra le sue composizioni si contano oratori, cantate, inni sacri, opere, sinfonie, concerti e più di cento canzoni». Le sue opere, spesso classificate come superficiali divertimenti, possiedono una vivacità e una corrosività che di rado si incontrano nella commedia vittoriana, prendendo di mira, grazie all'estrosità di Gilbert, anche le varie correnti letterarie del tempo, demistificandone con ironia il sensazionalismo. Pasticci, surrealismo, non sense, sono alcune delle caratteristiche dei lavori del musicista, così come si è potuto osservare nelle belle performance de «The Sorcer» (1877) o nella satira al wagnerismo e all'aristocrazia ereditaria presente nel «Iolanthe» (1883). Ma i riflettori sono stati puntati su almeno due brani delle Savoy Operas, non dimenticando il «Pinafore», clamoroso successo battezzato da 700 repliche consecutive e «Patience», presa in giro dell'Estetismno dove presenziò, con grande spirito d'ironia, lo stesso Oscar Wilde.

Mary B. Tolusso

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

DA PENELOPE TROVATE I REGALI UTILI PER IL VOSTRO NATALE
Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

U.S.A. & Cambia. Tel. 040-7606501
Via Carducci 30
Si ritirano esclusivamente abiti da sera e festa.

Penelope vi aspetta!!!
Per personalizzare il vostro Natale. Via Carducci, 43. Tel. 040/636122.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

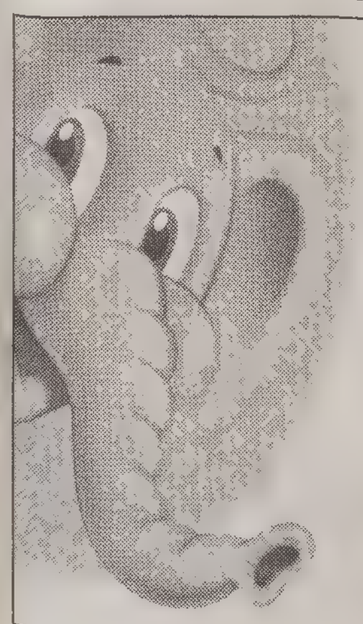
RISTORANTI E RITROVI

Ristorante «La dolce vita» 040/5708557
Mese specialità serbe: kajmak, sarma, gibanica, baklavà. Aperto pranzi-cene. V. Docce 16/2 (S. Giovanni).

Tempo libero Fernetti 040/216976
Sabato Gianfry, Flavio, el Mago de Umago. Musica e animazione. Prenotare.

Mambo Club
Ore 22 latino americani e caraibici scelti per voi e vostre gentili richieste naturalmente al Paradiso.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



le scarpe?

APERTO DOMENICA E LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

CALZATURE Pittarello®

http://www.pittarello-calzature.it - http://www.elefante.it

il centro commerciale più grande della città

aperto 24 ore su 24 - 365 giorni l'anno

Triesteshop®

www.triesteshop.it

Triesteshop è un **centro commerciale on-line** formato da negozi della provincia di Trieste. I negozi sono quelli che il cliente trova ogni giorno passeggiando per la città.

"sai dove compri"

Il commercio elettronico su misura per la nostra città realizzato utilizzando i suggerimenti dei commercianti triestini

Patrocinato da:
A.C.D. Associazione Commercianti al Dettaglio
CONFCOMMERCIO Trieste

Condizioni per i commercianti:
commissioni sul fatturato e-commerce generato dal centro commerciale
0% fino al 31 dicembre 2001
max 2% dal 01 gennaio 2002

Offro e cerco lavoro
Sezione dedicata agli annunci di tutti gli utenti di Triesteshop
Il servizio è completamente gratuito!

Ecco i primi negozi on-line!

Primo piano
alimentari, bevande
- Salumaggeria Enzo & Valnea
- Nangano ortofrutta
- 5ª stagione frutta e verdura
- Bischoff

Secondo Piano
abbigliamento, pelletterie, calzature
- Monti
- Nimmerrichter calzature
- Nuova pellicceria Tre "A"
- Rigutti
- Global stuff
- Halfpipe
- Zagara l'intimo

Terzo piano
arredamento, articoli per la casa
- Alle rive mobili Stock
- Il Ballatoio di 3P

Quarto piano
edilizia, ferramenta
- 3P fai da te
- 3P pavimenti e rivestimenti
- Zankl vernici
- RomanoColori

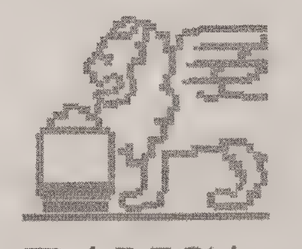
Quinto piano
musica, cine, foto ottica, tempo libero
- Ottica Triestina
- Optical studio
- Videotime
- Fototecnica Carducci

Sesto piano
auto, moto, cicli, caravans, nautica
- Dagri - Renault

Settimo piano
orologi, gioielli
- Cepak orologeria oreficeria
- La montre
- Vagaia gioielli
- Cavallar

Ottavo piano
elettronica, elettrodomestici, telefonia
- Universaltecnica
- Om radio computer
- Is copy
- Printreload
- Radio Ancona
- Computigi
- Carpentieri Claudio

Nono piano
medicina, estetica, sport
- Andy e Max
- Goran Hair Style
- Timodella club
- Gieffeci



BANCA GENERALI
Partner Bancario

conto investimento bancagenerali web
bonifici e giroconti gratuiti
rendimento: **4%** o **5%***
*Per chi effettui almeno 12 eseguiti entro il 31/12/00
commissione sul trading on-line: **0,15%**
www.bancagenerali.it
800-155.155

Prendere visione dei fogli informativi analitici

INTERFUTURA
PARTNER TECNOLOGICO
www.interfutura.com

Hai un'attività? Vuoi aderire all'iniziativa?
Chiamaci
ufficio commerciale
orario lun.-ven.
9.00-13.00 ; 15.00-19.00
040 661113

Triesteshop: il Commercio Elettronico per tutti!

by webtrade srl piazza benco 4 - 34100 trieste email: info@triesteshop.com

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Viene inaugurata oggi, alla «LipanjePuntin» di Trieste, la mostra dell'ex leader dei Talking Heads*

David Byrne, un party per soli oggetti

A ispirare le opere e le immagini, create con Adelle Lutz, è stato il voodoo

TRIESTE Misteriosi e inquietanti oggetti che fanno il verso alle persone. Una sfilata di bizzarre sculture che sembrano animarsi quando entrano in scena assieme alle luminose fotografie che le ritraggono. Ha il sapore del gioco surrealista la nuova mostra che David Byrne porta a Trieste, realizzata, questa volta, in coppia con la costumista newyorchese Adelle Lutz, sua moglie.

«The Wedding Party», questo il titolo della mostra, viene inaugurata questa sera, alle 19, in esclusiva per l'Italia alla «LipanjePuntin Artecontemporanea» di via Diaz 4. Una galleria che, ormai da anni, porta il nome di Trieste in giro per l'Italia e per il mondo con progetti di respiro internazionale. Le opere resteranno in esposizione, poi, fino al 31 gennaio dell'anno prossimo: tutti i giorni, eccetto il lunedì e i festivi, dalle 11 alle 19.30. Oppure su appuntamento, telefonando allo 040-308099.

Un tavolo con dei pantaloni, delle posate incappottate, una vecchia radio in bikini si trasformano, passando attraverso la creatività di David Byrne e Adelle Lutz, in un gruppo nuziale fittizio e paradossale. Dove ognuno deve recitare il ruolo che gli è stato assegnato: quello dello sposo e della sposa, del padre e della madre, della suocera e dello zio.

TRIESTE Siamo d'accordo, è banale. Terribilmente banale andare a chiedere a David Byrne, ogni volta che ritorna sotto le luci della ribalta con un progetto nuovo: «Scusi, ma lei non rimpiange gli anni favolosi dei Talking Heads?». Anche perchè lui, gentile come un vero lord scozzese di Dumbarton, non si mette a sbuffare. Non alza gli occhi al cielo. Si limita a rispondere, senza emozione: «Dovrei provare rimpianti pensando a quanti dischi abbiamo venduto. Però. no, non ho nostalgia della mia vecchia band».

A David Byrne non piace lavorare schiacciando il tasto rewind. Non ama ritornare sui propri passi, non gli dà emozione ripetersi. Fin da ragazzo, allievo della Rhode Island School of Design prima, e del Maryland Institute College of Art poi, s'è sempre dimostrato un grande manipolatore. Di idee. di suoni, di suggestioni, di immagini. Un talento inquieto, curiosissimo, mai disposto a restare intrappolato in qualsivoglia tipo di recinto. Chi non ricorda il sound destrutturato, contaminato, strapieno di citazioni e di intuizioni di «Remain in Light», forse il più straordinario tra i tanti dischi incisi dai Talking Heads? E chi non ha applaudito in cuor suo un film come «True Stories», che qualche critico ha paragonato a una stralunata «Divina Commedia» ambientata nel surreale Texas degli anni Ottanta?

Ma tutto questo, ormai, è storia. David Byrne, adesso, viaggia su nuove sintonie. Come dimostra il suo progetto intitolato «The Wedding Party», che lo riporta a Trieste a due anni di distanza dalla splendida mostra «Your Action World», allestita nelle sale del Museo Revoltella. E che la «LipanjePuntin Artecontemporanea» volle abbinare a una selezione dei suoi più importanti lavori sotto il titolo «Summa Scientiae Mundi».

Un progetto nuovo. Dal cuore vecchissimo. Un'avventura che ha spinto Byrne a chiedere la collaborazione di una grande costumista newyorchese: Adelle Lutz. Che, tra l'altro, ha studiato recitazione all'Actor's Studio, ha lavorato con personaggi del calibro di Robert Wilson, Susan Seidelman. E che, en passant, è anche sua moglie.

Seduti proprio al centro della «LipanjePuntin», in via Diaz, attorniati dalle presenze arcane e surreali degli oggetti e delle fotografie creati per «The Wedding Party», i due artisti, che hanno raggiunto Trieste mercoledì sera, ieri hanno raccontato la genesi di questo loro creativo, liberissimo volo di fantasia.

Il party nuziale, ovviamente, ha preso forma nella mente pirotecnica di Byrne. Capelli pepe e sale, un inedito pizzetto, occhi mobilissimi su un elegante abito scuro, quello che negli anni Ottanta era il prototipo dell'intellettuale rock è partito dal voodoo per approdare alla mostra.

«Un paio d'anni fa mi trovavo a Miami - sono parole di David Byrne - e non mi sono lasciato sfuggire l'occasione di visitare una grande mostra dedicata al voodoo. No, per me non era un argomento nuovo».

Si era già occupato di voodoo?

«Il voodoo ha segnato una parte della mia vita. Non mi sono interessato soltanto alla cultura, alle danze, al cibo afro-atlantico, ma ho girato anche un video sul candomblé, che sarebbe una sorta di voodoo brasiliano».

Cosa c'era di straordinario in quella mostra?

«Tante cose. Ma soprattutto, per me, alcuni esempi di oggetti votivi avvolti in stoffe. Dei feticci, insomma. La cosa straordinaria era che questi oggetti vestiti sembravano prendere vita, sotto i miei occhi. Come se avessero energia, poteri arcani».

David Byrne e Adelle Lutz fotografati da Andrea Lasorte alla «LipanjePuntin» di Trieste. In alto, altre due immagini dell'artista. Qui accanto, due opere della mostra «The Wedding Party»: «La Novia» e «El Santo».

La sua fantasia s'è messa a lavorare?

«Ho provato a pensare: se io, invece di avvolgere semplicemente degli oggetti, li vestissi veramente, creassi degli abiti per loro, quale effetto potrei ottenere? Così, mi sono messo a immaginare una sorta di famiglia dove gli oggetti più diversi fossero vestiti come in una cerimonia nuziale. E ho pensato anche di abbinarli alle loro foto».

Cioè?

«Alle foto degli oggetti vestiti. Esponendo insieme l'oggetto e la sua immagine avrei ottenuto un effetto particolare».

C'entrava la musica in questo progetto?

«Non proprio musica. La mostra è accompagnata da una sorta di colonna sonora fatta, però, soltanto con le voci di persone che parlano, che ridono».

Dei vestiti non si è occupato lei...

«In un primo tempo ho provato a farlo. Cercavo di immaginare come vestire gli oggetti. Andavo a vedere gli abiti nei discount, nei mercatini delle pulci. Poi, ho capito che mi serviva un costumista».

Uno ce l'aveva in casa, no?

«Sì, Adelle aveva già lavorato con me realizzando fantasiosi costumi per delle performance dal vivo. E anche per il mio primo film "True Stories". Ho scelto mia moglie. Ma, a questo punto, vorrei che raccontasse lei com'è andata».

Adelle, è stato difficile lavorare con David?

«All'inizio David usava parole come "ecclesiastico", "oggetti di devozione". Voleva che gli oggetti avessero attorno a loro l'aura, il rispetto sacrale riservato alle reliquie dei santi. E io mi sono messa a lavorare in quella direzione».

Ha imboccato subito la strada giusta?

«No, all'inizio sembrava che nulla andasse bene. All'inizio, David mi diceva quello che non lo convinceva, come la pensava lui. E io lo ascoltavo, cambiavo i tessuti. Ma, a un certo punto, è stato come se gli oggetti acquisissero una loro personalità, di cui bisognava tenere assolutamente conto. Da quel momento tutto è stato più chiaro».

Prima di Trieste la mostra ha debuttato dove?

«A Monaco. Una parte delle opere è stata esposta anche a Minneapolis, ma non c'erano tutti gli oggetti e le immagini».

Novità dal fronte musicale, Byrne?

«C'è un nuovo album che è quasi pronto. Dovrebbe arrivare nei negozi all'inizio dell'anno prossimo. Spero entro marzo o aprile. Sono dodici brani che, però, non ho raccolto ancora sotto un titolo preciso».

Ci saranno ospiti famosi, come i Morcheeba in «Feelings»?

«No. All'inizio pensavo di collaborare con il Balanescu Quartet, anche perchè nel disco ci sono parecchie parti per archi. Ma coinvolgerli in questo progetto era troppo difficile, così ho rinunciato».

Che dischi ascolta in questo periodo?

«Tanta vecchia musica country. Ma anche techno made in Germany».

Alessandro Mezzena Lona

SAGGI *Coordinato da Rinaldo Gianola esce un volume con mille voci in più di seicento pagine*

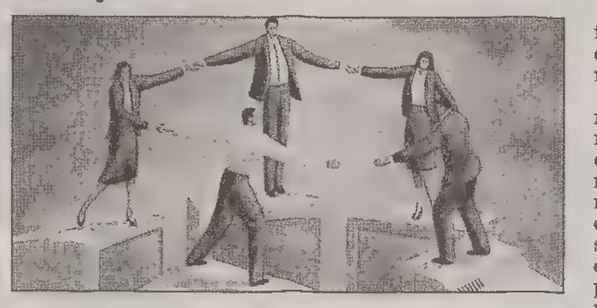
New economy: il dizionario, da @ a Zip

Dalla @ allo zip. Ovvero dalla *chiocciola* degli indirizzi web alla sigla dei *file compressi*, passando per quella new economy di cui molti parlano ma della quale pochi conoscono non tanto il suo complesso funzionamento, ma anche soltanto il suo linguaggio fitto fitto com'è di nomi, sigle, neologismi.

Ci ha pensato **Rinaldo Gianola**, giornalista di «Repubblica», a coordinare il lavoro di 14 specialisti e realizzare un dizionario con oltre mille voci in più di 600 pagine («**Dizionario della new economy», Baldini&Castoldi, 90 mila lire**). Il risultato è un'istantanea di chi e che cosa c'è in quell'incredibile ragnatela che è Internet, e più in generale, l'universo delle telecomunicazioni.

Un mondo straordinariamente mobile (anche perché lo spazio non esiste) nel quale ogni giorno nasce o muore un link, un sito, un'azienda.

La sfida dell'autore, e dei suoi collaboratori, è di aver cercato di fissare su carta, nero su bianco, alcuni punti fermi di questa caleidoscopica disciplina che porta il nome di new economy. Una neonata che sotto sotto è la cara e vecchia economia, l'old economy appunto, truccata e vestita di nuovo, e alla fine messa a «centrifugare». La sfida dell'autore sta nel fatto che si è cercato di fermare per un istante questa centrifuga, con la consapevolezza, però, che Internet è il più sorprendente esempio di tautologia: è sia soggetto, sia oggetto, tanto che tutto ciò che ha a che fare con il Web non può che nascere, esistere e morire, nel Web.



Tutto sulla new economy in oltre mille voci e 600 pagine

Più che un dizionario, comunque, il volume coordinato da Gianola è un valido strumento, in particolare per i non addetti ai lavori, e anche per chi, ad esempio, si trova a dover scoprire in fretta chi sono e che cosa hanno fatto i protagonisti di questa nuova era, da Bill Gates a Renato Soru. Incontrando lungo il percorso anche le società, i mercati e le tecnologie che stanno cambiando la nostra vita.

Joystick e pop, gioco e lavoro, sacro e profano. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le esigenze anche per evitare brutte figure nel caso, ad esempio, che qualcuno vi chieda che cosa ne pensate dello «spamming». Che non è una tecnica per spalmare la crema sul pane, ma invece l'invio di messaggi di posta elettronica non richiesti. Il termine «spam», in realtà, indicava il marchio di una carne in scatola, molto diffusa negli Usa, durante la Seconda guerra mondiale. Da qui all'invio di posta elettronica – evidentemente – il passo è breve.

A corredo del dizionario, infine, il listino dei titoli quotati nel Nasdaq, l'Euro. Nm (il circuito dei nuovi mercati europei) e una selezione dei titoli quotati nell'Easdaq.

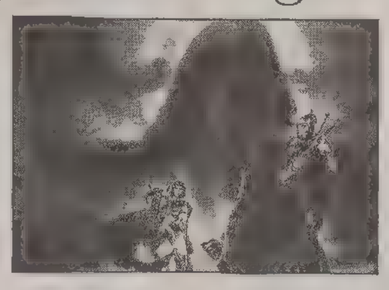
Elena Marco

ROMANZI *Si presenta oggi «Il Figlio delle Tempeste», esordio di una scrittrice triestina*

Fabiana conquista il regno della fantasy

A quattordici anni Fabiana Redivo aveva già divorato tutto Verne, Salgari, le avventure della Primula Rossa e del Principe Pignatelli. Non male per una ragazzina che viveva nei pieni anni Settanta, quando romanzi di questo tipo erano considerati appannaggio del genere maschile. Ma la passione per l'avventura, Fabiana, l'aveva ereditata dal padre. Così, a sedici anni, era passata ai poemi epici e cavallereschi, come l'Ariosto, ma anche ai miti, alle leggende.

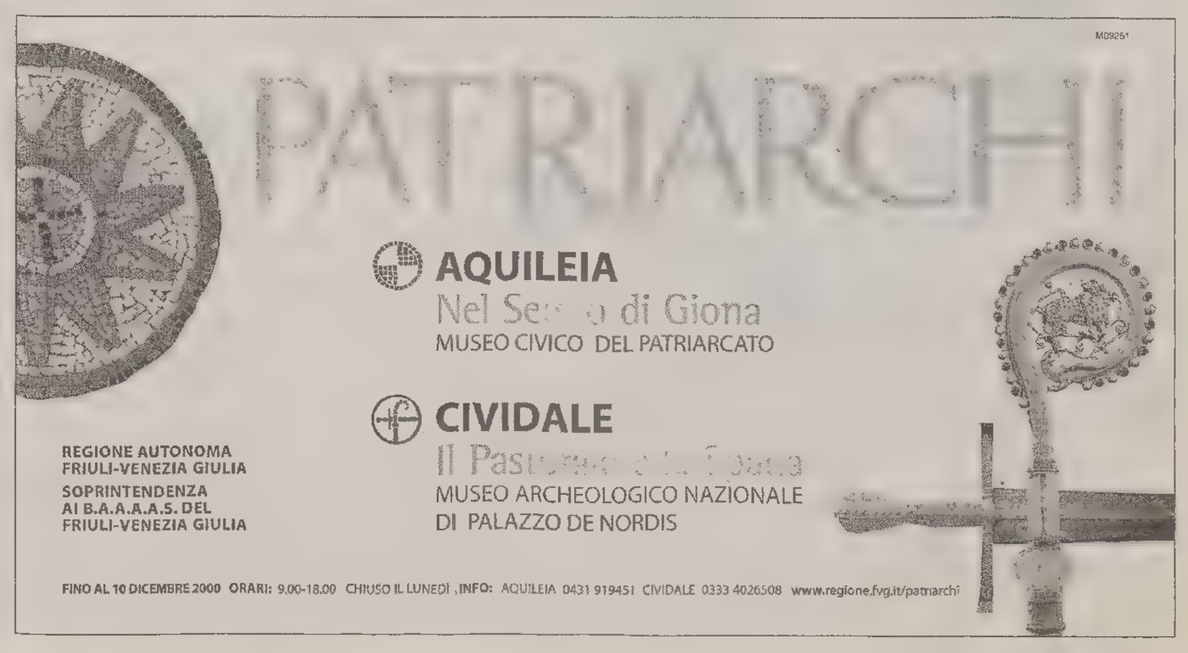
Fabiana, triestina, classe 1960, è una delle poche scrittrici italiane di fantasy. Il suo primo libro «**Il Figlio delle Tempeste» (pagg. 379, lire 24 mila)**; che apre una trilogia, è stato pubblicato da una delle più importanti case editrici del genere, l'**Editrice Nord**, considerata il numero uno del settore, che lo ha inserito nella prestigiosa «Fantacollana». L'editor Alex Voglino non ha risparmiato parole di elogio per l'esordio di Fabiana, definendo il suo romanzo (che sarà presentato oggi, a Trieste, alle 18, alla Libreria «Nero su Bianco» di via Oriani 4/b da Massimo Kok Brelich), «perfino superiore a molte opere di autori americani, considerati maestri della moderna fantasy».



La copertina del libro della Redivo

E pensare che per Fabiana scrivere non è una professione (lavora, infatti, come impiegata) e che le sue emozionanti storie di intrighi e duelli le scrive di notte. Poi, mette i manoscritti nel cassetto e li lascia lì. Si deve al marito la scoperta di questa nuova promessa della fantasy. È lui che l'ha spinta a partecipare al «Corcorso letterario Nord» con un racconto (è arrivata terza), e poi a inviare all'editrice Nord il suo romanzo. Che parla di forze oscure, malefici poteri, maghi di talento ed esseri dalle origini misteriose. Quanto basta per far venire l'acquolina in bocca a chi di questi temi è appassionato. Ma, forse, anche a chi li vuol provare a scoprire.

m.ne.



MUSICA Esce oggi nei negozi il nuovo album dal vivo intitolato «Acùstica - Sogno di una notte di note»

La quinta «A» di Claudio Baglioni

Un'idea nata anni fa durante una chiacchierata notturna con Peter Gabriel

Claudio Baglioni durante una tappa del tour «Acustico»

MILANO Claudio Baglioni, si sa, è parco con le antologie ma esagera con gli album dal vivo. È così, dopo «Alè-o-o», «Assolo», «Assieme», «Ancora assieme», «Attori e spettatori» e addirittura il «live dei live» «A-live», eccolo approdare oggi in tutti i negozi col resoconto discografico dell'ultimo tour. Come regola, il titolo comincia con la «a» e scava nelle intenzioni dei concerti che hanno portato il cantore delle magliette fine a zonzo per due mesi nei siti archeologici e nei luoghi d'arte della penisola: «Acustico - Sogno di una notte di note». «Sentivamo quasi la responsabilità di suonare in luoghi come quelli, di restituire ciò che essi ci davano in termini di suggestioni, nella speranza che il nostro linguaggio, la nostra musica potesse essere all'altezza del richiamo di quei posti» spiega Baglioni.

«Non è stato facile, ma è stato entusiasmante. Un sogno, davvero. C'era un precedente, un elemento scatenante, come sempre lontano. Ero in Inghilterra, ormai più di dieci anni fa, per incidere 'Oltre'. Lavoravamo a Bath, negli studi di Peter Gabriel. In una notte nella quale ci ritrovammo a scambiarci le rispettive ansie su questo mestiere, sulle pause sempre più lunghe tra un disco e l'altro, le difficoltà della creatività e la ripetitività dell'intuizione, venne fuori come, in fondo, non sia importante misurarsi a colpi di note e di canzoni, quanto piuttosto provare il desiderio e la voglia di organizzare viaggi, progetti, imprese. Essere, insomma, più che semplici musicisti, artificeri e procacciatori di sogni, per se e per gli altri. Credo che la speranza di chi fa questo mestiere sia proprio quella di non perdere la voglia per congegnare delle bombe di profondità che esplodono con una linea, una frase, una melodia e ti vengono a disincagliare dai fondali sabbiosi della quotidianità, per offrirti una prospettiva nuova. Spero che 'Acustico' riesca soprattutto in questo».

Canzone dopo canzone, tuttavia, il disco mostra di cogliere il risultato solo a metà. E non certo per l'elaborata impronta acustica del repertorio, che non manca di riservare sorprese in una «Fotografie» dall'insinuante andamento «jazzy» e nella struggente versione di «Fammi andar via» per sola voce e pianoforte, quanto per interventi che tolgono allo spettacolo la sua delicatissima natura «unplugged» per sbilanciarlo verso l'elettronica e l'energia delle rutilanti celebrazioni nei palasport.

Il disco (doppio) spazia per tutto lo spettacolo, affiancando «Notte di note (note di notte)» a «Bolero», «Cuore di aliante», «Io sono qui» senza tralasciare momenti un po' meno frequentati del «songbook» baglioniano come «La piana dei cavalli bradi» o «Titoli di coda», ma nemmeno la celebrazione di un «Canzoniere» che lega con un unico filo rosso «Questo piccolo grande amore», «Amore bello», «E tu», «Sabato pomeriggio», «Solo», «E tu come stai», «Strada facendo» e «La vita è adesso».

Paride Sannelli

MOSTRE

Da domani al 23 gennaio una mostra

Messer Francesco e Donna Laura nella collezione di Rossetti lasciata alla Biblioteca Civica

TRIESTE Si apre domani e continuerà fino al 23 gennaio, nella Sala esposizioni di via del Teatro Romano 7, la mostra «Messer Francesco e Donna Laura. I ritratti di Francesco Petrarca e Donna Laura della Petrarchestra Rossettiana» della Bibilioteca Civica Attilio Hortis di Trieste.

L'esposizione vuole far conosce al pubblico la collezione di ritratti di Francesco Petraca e Laura, facenti parte della raccolta della Biblioteca Civica, lasciata nel 1842, alla sua morte, da Domenico Rossetti, ed entrata a far parte del patrimonio della Biblioteca nel 1844.

Donna Laura

Il patrizio triestino fu un erudito dai molti interessi: cultore e dilettante di belle lettere, in contatto con numerose personalità della cultura, dal secondo decennio dell'Ottocento iniziò a raccogliere la preziosa collezione di opere relative a Francesco Petrarca e a Enea Silvio Piccolomini, poi papa Pio II, comprendente manoscritti, libri a stampa e materiale iconografico, costituito da incisioni, disegni e dalle opere che ora vengono esposte, databili tra il XV e il XIX drcolo.

Nel disporre i ritratti non si è seguito un criterio cronologico, ma si è pensato di affiancare i dipinti che si ispirano ad una stessa fonte iconografica. In tal modo, risulta evidente la fortuna che hanno avuto nei secoli alcuni modelli, quali i ritratti di Petrarca e Laura presenti nel codice Quattrocentesco della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, o il ritratto di Petrarca di scuola toscana del XVI secolo.

CINEMA «Quello che le ragazze non dicono», nuovo film dei fratelli Carlo e Enrico Vanzina

Discorsi da donne. In confidenza

Sogni, segreti, desideri e passioni: una svolta intimista

Da sinistra: Irene Ferri, Sabrina Paravicini, Martina Colombari e Carlotta Miti interpreti del film (da «Sette»).

ROMA I fratelli Vanzina colpiscono ancora. Carlo ed Enrico, rispettivamente regista e sceneggiatore del film «Quello che le ragazze non dicono», hanno attirato l'attenzione dei media con questa loro incursione nell'universo femminile. Una vera e propria svolta sentimentale e intimista, nella loro carriera costellata di successi. Tanto da suggerire al settimanale «Sette» un'inchiesta, pubblicata sull'ultimo numero, in cui Luisa Pronzato si fa svelare «quel-che-non-si-dice» da scrittrici, cantanti, donne in politica - traq cui Roberta Armani, Carmen Consoli, Isabella Santacroce, Stefania Prestigiacomo - e dalle quattro protagoniste del film, che sono Irene Ferri («Come scimmie, sedute sul water, ci spulciamo e ridiamo sguaiatamente»), Sabrina Paravicini («C'è solo una cosa di cui mi vergognerei davanti a un uomo: psicoanalizzarmi»), Carlotta Miti («Confrontiamo orgasmi incompresi e infedeltà mentali») e Martina Colombari («Chiacchiere e pettegolezzi sui culi e le spalle dei partner delle nostre amiche»).

Le magnifiche quattro interpretano un'aspirante conduttrice tivù, una maestra che sogna di diventare scrittrice, un'avvocato che pensa al grande amore e una pittrice che per mantenersi fa la dog sitter. E, nel frattempo si incontrano e si scambiano i loro segreti.

E anche lo scrittore Aldo Nove, un curioso delle donne, ha deciso di farsi raccontare dalle sue amiche sogni, segreti, desideri e passioni, prendendo spunto dai Vanzina, il cui film «fa riflettere l'Italia». «Per noi - dicono i re mida del cinema italiano - riportare a galla quei ricordi è non solo un piacere ma addirittura un obbligo». Spaziando nei decenni, tra «Sapore di mare», «Vacanze di Natale», «Sotto il vestito niente» e «Yuppies» (tanto per citare alcuni dei titoli di maggior successo della loro produzione vastissima), l'immaginario italico più «immediato» ha trovato il suo corrispettivo al cinema.

«Quello che le ragazze non dicono» si propone, secondo Carlo Vanzina, come un film «rassicurante, buonista, stile Democrazia cristiana». Ma realtà, sentita sul campo da aldo Nove, è tutt'altro che consolatoria e ha molte sfumature. «Quello che nelle rivelazioni tra donne è bandito - spiega Chiara, 35 anni, insegnante - è tutto il tormentone pornografico con cui gli uomini condiscono i loro discorsi sul sesso». «Tra le donne - ribatte Giovanna, 31 anni, cassiera - ci sono varie categorie: le perennemente innamorate, le infedeli false o quasi sincere. Adesso poi c'è anche la moda dell'amante virtuale. Internet è un ottimo antidoto alla solitudine e alle incomprensioni con il partner».

«Quello che le donne non dicono - dice Eleonora, 40 anni, architetto - muta con gli ha anni, e ha a che fare con il desiderio. Quello di piacere. Di essere amate e desiderate».

LETTERATURA

Scoperti manoscritti inediti del poeta kosovaro Hoxha

Trentanove preziosi manoscritti appartenenti al poeta kossovaro Bashkim Hoxha sono stati ritrovati in un forziere custodito in uno scatinato della sua casa, nei pressi del villaggio di Pec, che fu data alle fiamme durante la pulizia entica del 1998 e nella quale trovò la morte lo stesso Hoxha.

La gelosie per le sue opere portava il poeta a nascondere i tesi in fase di produzione e di ultimazione e, proprio grazie a questa sua prudenza, oggi la letteratura kossovara può riavere dei gioielli letterari da consegnare alla memoria. Tra i documenti recuperati anche numerosi manoscirtti composti in italiano. Una conferma, questa, della dedizione dell'artista allo studio della nostra lingua.

Passato alla storia come il «profeta dei Balcani» (anche per il suo impegno per l'indipenza del Kossovo), Bashkim Hoxha nasce nel 1913 da un ingenere di Mitrovika e un'insegnante di Pec. Nel '36 ottiene la laurea all'università di Prisitna, dove, nel '39 è gia assistente di cattedra.

Tra le sue principali opere pubblicate, da ricordare «Spazio d'oriente» (1981); «Scroscia il fiume dopo la pioggia (1982), «Perle d'avorio», «Il riscatto della luce (1986) e «Cammino verso la luce» (1987). Vincitore del premio nazionale per la letteratura, lo scrittore ha diretto la rivista accademica «Quaderni letterari. Alla sua figura sono state intitolate tre scuole elementari e alcune vie del Kossovo.

IN BREVE

Lettera dei coautori di «Quelli che il calcio»

Più varietà che sport: Marino Bartoletti critica le scelte di Fabio Fazio

ROMA «Quelli che il calcio», nonostante il buon risultato ottenuto domenica scorsa (4.865.000 spettatori su Raidue, con uno share del 20,48%), comincia a risentire della formula immutata nonostante la rivoluzione nei calendari delle partite di calcio, con anticipi e posticipi a svuotare la domenica pomeriggio. Inevitabile il calo degli ascolti. E i nodi cominciano a venire al pettine. I conduttori-autori del programma, Marino Bartoletti e Fabio Fazio, che hanno inviato una lettera-documento alla Rai, nella quale propongono considerazioni sui diritti televisivi del campionato, in vista del rinnovo da parte della Rai. «Proponiamo - spiegano Fazio e Bartoletti - analisi dei dati d'ascolto e valutazioni sull'incidenza della pay per view e dei nuovi programmi calcistici diffusi dalle pay tv. Lo scopo è di contribuire a cautelare la Rai in vista del rinnovo della convenzione sul campionato.

Marino Bartoletti, d'altra parte, secondo un settimanale, rimprovera a Fazio *(nella foto)* di «aver accentuato le caratteristiche di varietà del programma cult della domenica pomeriggio» e attribuisce il calo di share «alla penalizzazione della parte più prettamente sportiva».

Cindy Crawford licenziata dopo 11 anni dalla Revlon perché «troppo familiare per i nostri clienti»

LONDRA Dopo 11 anni la Revlon licenzia Cindy Crawford *(nella foto)*: il volto della nota top-model americana non è più in grado di incrementare le vendite dei cosmetici e il colosso della bellezza - scrivono due tabloid londinesi - mira a sostituirlo con quello della corteggiatissima Giselle Bundchen o di Kate Hudson, figlia di Goldie Hawn. «Cerchiamo una faccia per una nuova era - ha spiegato all»Express' e al 'Daily Mail' un portavoce della Revlon - e sarà sicuramente quella di una donna conosciuta in tutto il mondo, una modella capace di parlare a un vasto pubblico. Con Cindy abbiamo lavorato a lungo e molto bene, ma ora dobbiamo guardare avanti e aggiornare la nostra immagine«.

Non è una questione di età, assicurano alla Revlon. »Non sceglieremo necessariamente una modella più giovane della Crawford - precisa il portavoce - ma piuttosto un volto nuovo visto che quello di Cindy è ormai divenuto fin troppo familiare per i nostri clienti«.

Mamma Cindy - che ha 34 anni e in passato è stata sposata con l'attore Richard Gere - ha preso la notizia con sportività augurando »Buona fortuna!« ai dirigenti della Revlon in cerca di un suo rimpiazzo.

XVI STAGIONE DEL TEATRO IN DIALETTO TRIESTINO

Gruppo Teatrale «PICCOLO TEATRO CITTA' DI SACILE»

in *«LE BARUFFE CHIOZZOTTE»*

di Carlo Goldoni

Regia di Flavio Rover

24-25-26 novembre 2000

(feriali ore 20.30 - domenica ore 16.30)

M220n2

Chi l'ha visto?

Il 22 è scomparso da Palermo oltre 100 estrazioni fa. Se avete sue notizie, segnalatelo alla più vicina ricevitoria del Lotto.

GIOCO DEL LOTTO

Vincere è un gioco.

RASSEGNA Una personale dei due registi americani ha aperto, a Trieste, l'omaggio allo scrittore galiziano

Schulz nel sinistro mondo dei Quay

Nella «Via dei coccodrilli» hanno saputo ricreare le atmosfere di Drohobycz

Rudi Mentali: da Trieste agli Usa per un album al ritmo di ska

TRIESTE Un altro gruppo triestino è pronto a fare il botto a livello internazionale. Sono i Rudi Mentali, formazione ska in attività dal 1996, autori di una musica che si ispira ai nomi di punta degli anni Ottanta: Specials, Beat. Adesso, i «rude boys» nostrani hanno firmato un contratto con un'importante etichetta americana per comparire nella compilation «Girls Go Ska vol. 2», in uscita all'inizio del 2001.

«Saremo l'unica band italiana presente - dice, con soddisfazione, Matteo dei Rudi Mentali -. La raccolta vuole essee un omaggio allo ska al femminile, e tra le star più quotate compariranno i No Doubt».

Particolarità dei Rudi Mentali è proprio quella di poter contare su una voce femminile grintosa e convincente: quella di Valentina «Menevado» Scivolino. E questa sera, alle 22.30 all'«Hip Hop» di Trieste, la band si esibirà per tutti i fan e per quelli che volessero scoprirli «on stage». Con loro suoneranno The Authentics.

TRIESTE Visioni accelerate, nutrite da dettagli, che la notte anima nello spazio sigillato sotto le palpebre. Il sinistro microcosmo di manichini e di cartapesta, ispirato al racconto «La via dei coccodrilli» di Bruno Schulz, si muove avviluppato segretamente nei «milieux» urbani ferrosi di Drohobycz. Bisbigliante, polveroso, traboccante di claustrofobie kafkiane pulsa furtivo scandito da accordi sgraziati e dai rintocchi di strani meccanismi. A immaginarlo con la macchina da presa, attraverso un unicum virtuosistico di sequenze animate, sono i fratelli Quay. I due registi americani, firma colta e originale nel panorama del cinema d'animazione, sono stati ospiti del Teatro Miela con una piccola personale, prodromo visivo a «Bruno Schulz. Il profeta sommerso», la serie di eventi internazionali che Alpe Adria Cinema, Bonawentura e l'Istituto Polacco di Roma dedicano, in questi giorni, al visionario scrittore e disegnatore galiziano.

I fratelli Richard e Thomas Quay.

Nel pomeriggio, a inaugurare la serie di proiezioni, sono stati «The Comb» (1990) e «Institute Benjamenta» ('95), due creazioni ispirate a testi di Robert Walser dove campeggiano antieroi votati all'abbandono risoluto, quasi orgiastico, della propria identità, liberi finalmente dalle sofferenze della coscienza per diventare oggetti straniati, ingranaggi di una realtà puramente fenomenica. A seguire, tra «dépaysements» surrealisti e materializzazioni minute di immagini oniriche, il capolavoro «Street of Crocodiles» (1985) e «This Unnameable Little Broom» ('84), primo episodio di una trilogia – mai completata – tributata all'epopea di Gilgamesh.

La serata ha riservato anche due «premiéres», in cui la scrittura dell'animazione accenna timidamente a vestigia e a tracce umane e si coniuga, fino a esserne dominata dalla figura irrigidita dell'attore: «In Absentia» ('99), cortometraggio creato per le indagini sonore di Stockhausen, e «The Sandman» (2000), un'opera soffusa di luce lunare dove primeggia la componente danzata (musiche di Kurtag e Janecek) a rievocare la poetica romantica del mistero e della scissione di Hoffmann.

Elena Pouschè

APPUNTAMENTI

Lorça con sottotitoli italiani allo Sloveno

«Cirano de Bergerac» da oggi alla Tripcovich Crozza: comico a Contatto

TRIESTE Da oggi al 3 dicembre alla Sala Tripcovich per la stagione dello Stabile regionale andrà in scena «Cirano di Bergerac» di Rostand con Sebastiano Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Oggi, alle 20.40, alla Casa di cultura di via Petronio 4 lo Stabile Sloveno replica per gli spettatori di lingua italiana (con sottotitoli), «Nozze di sangue» da Lorça con Livio Baducina e Lucka Pockaj.

Fino a domenica, al Teatro Cristallo, si replica «Il leone d'inverno», con Rossella Falk e Andrea Giordana.

Oggi alle 21, ai Macaki, musica house con il dj Gianni Coletti.

Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara), si esibisce la Ragtime Jazz Band.

Oggi e domani, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, il Piccolo Teatro Città di Sacile presenta «Le baruffe chiozzotte».

Oggi e domani, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani la Barcaccia presenta «Destra, sinistra... par condicio» di Dante Cuttin.

Oggi, alle 21.30, alla Corsia Stadion, serata del gruppo Sonore Bugie.

Domani, alle 21, nel Palazzo della Posta Centrale in piazza Vittorio Veneto 1 concerto della «Ceio», orchestra composta da musicisti dei Paesi dell'Iniziativa Centro Europea, diretto dal maestro Fabio Nossal.

L'attore Livio Baducina.

UDINE Oggi, alle 10.30, al Teatro San Giorgio, si replica «Il sogno del clown».

Oggi e domani, alle 21, al Teatro Zanon, per Teatro Contatto, va in scena «La vita non è rosa e fiore» di Stefano Benni con Maurizio Crozza.

GRADO Oggi, alle 21, all'Auditorium Biagio Marin, concerto dell'Europlane Orchestra.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, alla Sala Romana, il Serenade Ensemble presenta «Parole e Musica - Bertolt Brecht e Kurt Weill».

LATISANA Oggi, alle 20.45, al Teatro Odeon di Latisana Cochi e Renato presentano «Nonostante la stagione».

Spettacolo a Gorizia

L'Orchestra Sinfonica conquista con Mozart

GORIZIA Accoglienza calorosa all'Auditorium della cultura friulana di Gorizia per la prima tappa della nuova Orchestra Sinfionica del Friuli-Venezia Giulia nell'area isontina. La formazione, diretta da Ezio Rojatti, dopo aver debuttato nello scorso luglio al Mittelfest, ha già collezionato una serie di successi, fra i quali, quello goriziano. L'orchestra ha infatti valorizzato i colori strumentali brillanti della partitura, con vivacità, agilità e vigore ritmico nella Sinfonia n.4 Italiana in la Maggiore op. 90 di Mendelssohn. Una rilettura delle pagine mozartiane della Ouverture delle «Nozze di Figaro» e l'esecuzione della Sinfoinia n.34 Haffner in re magg. K385 di Mozart ha concluso il programma, scandito da due autori del sinfonismo tedesco, uno classico, l'altro romantico.

L'Orchestra sarà di scena alla Sala Tripcovich di Trieste, il 30 dicembre.

Prima giornata, alla Scuola di lingue, del convegno triestino dedicato all'autore de «Le botteghe color cannella»

Il profeta sommerso ritorna a ispirare

E l'israeliano David Grossman rievoca il primo incontro con la sua prosa

TRIESTE Bruno Schulz con la sua opera ci ricorda la necessità di un'Europa delle idee, conscia delle sue infinite diversità costitutive, più ricca di quell'Europa delle merci che faticosamente (e forse invano) tenta di costituirsi. È questo il tema comune a tutti gli interventi della prima giornata «Bruno Schulz, il profeta sommerso», in corso da ieri nell'Aula Magna della Scuola superiore di lingue moderne di Trieste. Lo ha ricordato nel suo saluto Franco Franzutti, assessore regionale all'istruzione e alla cultura: ci sono voluti cinquant'anni dalla tragica morte di Schulz (assassinato per strada da un ufficiale nazista nel 1942) perchè un'opera come quella del grande scrittore polacco potesse diventare patrimonio comune.

Ed è da pochi anni che Trieste ha potuto riprendere appieno il proprio ruolo, di far conoscere e diffondere i «tesori» conservati nell'area centroeuropea. Sulla necessità di questo lavoro si è soffermato anche **Ivan Verc**, coordinatore della sezione di Slavistica della Scuola superiore di lingue moderne. **Elzbieta Jogalla**, direttore dell'Istituto Polacco di Roma, ha ricordato come «Il profeta sommerso» rappresenti di gran lunga la più importante manifestazione della cultura polacca in Italia per quest'anno. **Pietro Marchesani**, curatore scientifico dell'iniziativa e del convegno, ha ricordato il ruolo di Bruno Schulz come creatore, ma anche come un fattore che riesce a sospingere la creatività dei contemporanei.

Paolo Rumiz, dal canto suo, ha ricordato i tanti elementi in comune tra le «periferie dell'Impero», come Trieste, la Galizia di Sch7ulz e tanti altri luoghi la cui memoria e il cui nome

Autoritratto di Schulz tratto dal Libro idolatrico

sono stati dimenticati dal ricco Occidente: la diversità delle origini, la matrice «bastarda» che rende ridicolo qualunque sussulto nazionalista, il fatto che ciascuno possa sentirsi spaesato senza aver mai emigrato. Rumiz ha anche ricordato la durezza con cui l'Europa di oggi chiude questo mondo dietro la sbrigativa sigla «Est», allontanandolo da sé anzichè avvicinarlo come la più autentica telle matrici.

Lo scrittore israeliano **David Grossman** ha rievocato il suo primo incontro con la prosa di Schulz e ha ricordato l'epilogo della sua biografia: «Ho ammazzato il tuo ebreo», disse l'ufficiale nazista al suo collega che proteggevba Schulz. «E io adesso ammazzerò il tuo», rispose l'altro. La molla per scrivere il romanzo «Vedi alla voce amore» nacque da una reazione a questa totale negazione di quei valori, come l'incontro con lo splendore della vita piena, di cui la prosa di Schulz è testimonianza. E anche in momenti bui come quelli che vive la mia terra, ha aggiunto Grossman, in cui due popoli non riescono a uscire dalla gabbia in cui sono costretti, e ogni morte dell'altro è il suicidio di una parte di sé, il paragone con la pienezza e la complessità della vita testimoniata dalla prosa di Schulz resta uno dei riferimenti ai quali aggrapparsi.

I lavori del convegno proseguono oggi con una serie di relazioni di alto livello, come quelle degli studiosi polacchi Jerzy Jarzebski, Jerzy Pomianowski, Wojcech Chmurzynski e di Laura Quercioli Mincer, Marco Ercolani, Ugo Riccarelli e Anna Vivanti Salmon, traduttrice quest'ultima di schulz in italiano. Motivi di salute hanno reso, invece, impossibile il viaggio ad Alfred Schreyer, l'ultimo allievo di Schulz, che ancora vive a Drohobycz.

Nell'ambito della rassegna di film, video e documentari tratti o ispirati a Bruno Schulz, oggi saranno proiettati al Teatro Miela, dalle 21, il film di Jean Carl Ehler «**Republik der Traume**» (La Repubblica dei sogni), a metà tra la fictione e il documentario, cui seguirà la replica del film d'animazione «**Street of crocodiles**» (La via dei'coccodrilli) dei fratelli Quay, tratto da uno dei più celebri racconti di Schulz e, infine, il documentario della Bbc «The Late Show: Theatre de Complicite Special», in cui viene presentato il work in progress dello spettacolo «The street of crocodiles», uno degli episodi focali della storia del teatro inglese degli anni '90.

re.c.

Oggi in concerto

«Cororgano» a Rivignano

UDINE «Cororgano» - il ciclo di concerti patrocinato dalla provincia di Udine per valorizzare il patrimonio organistico friulano e gli autori del Friuli-Venezia Giulia - approda questa sera a Rivignano.

Diretti dal maestro Daniele Zanettovich, il Coro Polifonico di Ruda e i solisti Emanuele Lachin tenore, Clorindo Manzato baritono, Enrico Rinaldo basso, Daniela Brussolo flauto e Beppino delle Vedove organo eseguiranno una vasta antologia di Musica sacra di Alberto Mazzucato.

AGIS Sezione di Trieste
Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
«FILMAKERS»
Il cinema di GIANLUCA MARIA TAVERNELLI
solo oggi all'ARISTON
Ore 16.15
«UN AMORE»
* * *
Ore 18
«PORTAMI VIA»
* * *
Ore 20 e ore 22.15
ANTEMPRIMA
QUI NON È IL PARADISO
Ore 21.45
incontro del pubblico con il regista e con l'attrice Erika Bernardi
Ingresso unico lire 9000
valido per vedere tutti e tre i film in programma

EL DORADO IL CARTOON DI S. SPIELBERG ULTIMI GIORNI
AMBASCIATORI
GIOTTO CINEMA MULTISALA
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SUPER
I CENTO PASSI CANDIDATO ALL'OSCAR
ENTRA NELL'AZIONE CHARLIE'S ANGELS www.charliesangels.it
THE WATCHER
UN COLOSSALE FILM DI FANTASCIENZA PITCH BLACK
IL FILM CHE HA SFONDATO LA BARRIERA DELLE RISATE! SCARY MOVIE Senza paura, senza vergogna senza cervello!
NOI SIAMO I PADRONI, NOI SIAMO GLI SCHIAVI, SIAMO DOVUNQUE E IN NESSUN LUOGO, SIAMO GLI ARCHITETTI DI: JEAN RENO VINCENT CASSEL I FIUMI DI PORPORA MATHIEU KASSOVITZ www.fiumidiporpora
UNA COMMEDIA DELIZIOSA GWYNETH PALTROW duets
UN THRILLER NOIR ALMOST BLUE DA DOMANI
IL FILM È UN DIVERTIMENTO PURO. (Corriere della Sera) CLOONEY UN MAT DA ISTERIA FEMMINILE. (Il Giornale) GEORGE CLOONEY John Turturro T.B. Nelson Fratello, dove sei? Un film dei Fratelli COEN
PARCHEGGIA AL PARK SI DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

amc
A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 20.30
Sala Tripcovich, Turno Prime "La grande prosa" - spettacolo 3
Cirano di Bergerac
di Edmond Rostand
traduzione di Mario Giobbe
con Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi, Claudio Mazzenga, Robert Madison, Daniele Pecci, Fabio Rusca, Bindo Toscani
regia di Giuseppe Patroni Griffi
lo spettacolo termina alle ore 23.30 circa
Proseguono al Teatro dei Fabbri le repliche del spettacolo Accanto a Tina di e con Luisa Vermiglio, collaborazione artistica di Eugenio Allegri (oggi alle 16 e 21) Prenotazioni riservate agli abbonati per Paolo Hendel e The Blue Room. È in corso la prevendita per Un americano a Parigi.
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it
M24205K

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario odierno 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. ATTILA di Giuseppe Verdi. Domani, sabato 25 novembre, ore **17** (turno S/S) quinta rappresentazione. Repliche: domenica 26 novembre ore **16** (turno G/G), martedì 28 novembre ore **20.30** (E/E), giovedì 30 novembre ore **20.30** (F/F). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi.trieste.com

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore **20.30** «Il leone d'inverno» con Rossella Falk e Andrea Giordana. 2.20'. Ultimi giorni. 040/390613.

BRUNO SCHULZ. «Il profeta sommerso». Oggi, ore **10-13, 16-19** Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori: convegno internazionale Dalle ore **20**, Teatro Miela: antologia di film, documentari e video su e da Bruno Schulz. Ingresso libero. Info: 040/3223378 www.miela.it/Schulz.

BRUNO SCHULZ. «Il profeta sommerso». Oggi, ore **10-13** Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori: convegno internazionale. Dalle ore **17**, Teatro Miela: antologia di film documentari e video su e da Bruno Schulz. Ingresso libero. Info: 040/3223378 www.miela.it/Schulz.

TEATRO DEI SALESIANI. V. dell'Istria 53. Ore **20.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par condicio» libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazioni posti Utat Galleria Protti, 2. Ampio posteggio. Ingresso via Battera.

TEATRO STABILE SLOVENO - Casa di cultura. Via Petronio 4. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento «T» replica dello spettacolo di F.G. Lorca «Nozze di sangue». Regia di Damir Zlatar Frey. A grande richiesta due repliche eccezionali di «Nozze di sangue» mercoledì 29 novembre e mercoledì 6 dicembre, alle ore **20.30**

L'ARMONIA. Teatro «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **20.30** il Gruppo teatrale «Piccolo teatro città di Sacile» ospite della rassegna de L'Armonia con una commedia che è un classico del repertorio goldoniano «Le baruffe chiozzotte», per la regia di Flavio Rover. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Charlie's Angels». Entra nell'azione assieme a Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu.

ARISTON. «FILMAKERS». Solo oggi, in collaborazione con l'Agis e Comune di Trieste, viene presentato il cinema di Gianluca Maria Tavarelli. Ore **16.15:** «Un amore» di G.L.M Tavarelli, con Lorenza Indovina e Fabrizio Gifuni Ore **18**: «Portami via» di G.L.M. Tavarelli (anteprima). Ore **20** e ore **22.15**. «Qui non è il paradiso» di G.L.M. Tavarelli, con Fabrizio Gifuni ed Erika Bernardi. Un grande giallo italiano, secco e crudele in anteprima, saranno presenti il regista e l'attrice Erika Bernardi che incontreranno il pubblico alle ore **21.45. N.B.:** ingresso unico lire 9000, valido per vedere tutti e tre i film in programma

ARISTON. DOMANI. Dalla Mostra di Venezia il nuovo «giallo» di Claude Chabrol: «Grazie per il cioccolato», con Isabelle Huppert.

SALA AZZURRA. Ore **17.20, 19.40, 22:** «Prima che sia notte» di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez e Johnny Depp. Dalla mostra di Venezia. Coppa Volpi miglior attore Javier Bardem, gran premio della giuria

EXCELSIOR. ANTEPRIMA. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Eric Valli. Emozionante e spettacolare, candidato all'Oscar come miglior film straniero. Riduzione ai soci Cai.

GIOTTO 1. 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «The watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà! Un thriller spettacolare ad altissima tensione!

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Pitch Black». Un colossale film di fantascienza.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Accoppiamenti multipli»

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Scary movie». Il film che ha sfondato la barriera delle risate!

NAZIONALE 2. Ore **16.30** e **18:** «El Dorado», il meraviglioso cartoon di S. Spielberg

NAZIONALE 2. 20.15 e **22.15:** «I fiumi di porpora» con Jean Reno.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Duets». Una deliziosa commedia con Gwyneth Paltrow.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I cento passi» di M.T. Giordana. Candidato agli Oscar 2001 (miglior film straniero). Da **domani:** «Almost blue».

SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo che ha trionfato a Cannes.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22 «Denti» di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio e Paolo Villaggio. Solo 28/11: «Il terzo uomo».

CAPITOL. 16.15, 18.05, 20, 22.10: «U 571» guerra di sommergibili in Atlantico. Sabato e domenica spettacolo unico ore **16.15** «T. come Tigro»

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore **18, 20, 22:** «In the Mood for Love» di Wong Kar-wai con Maggie Cheung, Tony Leung. Premio per il miglior interprete a Cannes

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001: giovedì 30 novembre ore **20.45** Quartetto di Tokyo. Musiche di Mendelssohn, Schubert, Webern, Kurtág, Mozart, Beethoven. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

EXCELSIOR. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Scary movie».

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 28 novembre (turno A), 29 novembre (turno E), 30 novembre (turno D), 1 dicembre (turno B), 2 dicembre (turno C), 3 dicembre (turno F) ore **20.45:** «Fedra» di J. Racine con Manangela Melato; regia di Marco Sciaccaluga. 8/9 dicembre 2000 ore **20.45:** Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Donato Renzetti direttore, Roberto Cominati pianista. Biglietteria (tel. 0432-248419), orario lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

TEATRO CONTATTO. Maurizio Crozza in «La vita non è rosa e fiore», 24/25 novembre 2000. Teatro Zanon, ore **21:** (ContattoCard e prevendita biglietti CSS, via Crispi 65 - Udine, tel. 0432/511861, lun.-ven. dalle 16 alle 18.30, sab dalle 16 alle 18, le sere di spettacolo dalle ore 20 al botteghino del Teatro Zanon).

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22.15:** «L'amore che non muore» di Patrich Leconte con J. Binoche e Emir Kusturica.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Il cerchio». Regia di Jafar Panahi, ore **18, 19.45, 21.30. Ingresso lire 9000.**

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Pitch black». (Su un pianeta lontano l'unica salvezza è la luce).

Sala blu. 18, 20, 22,15: «The watcher» con Keanu Reeves.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Duets» con Gwyneth Paltrow.

VITTORIA. Sala 1. Sala THX. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Charlie's Angels».

Sala 3. 16.45, 18.30: «Scary movie» **20.10, 22:** «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai registi del «Grande Lebowsky».

Quasi scontata la quinta eliminazione dalla casa del «Grande Fratello»

Marina ha fatto le valigie

Ai superstiti un pacco di libri della Melandri

ROMA È Marina, la studentessa messinese, il quinto concorrente eliminato dal «Grande fratello». Cristina, la bagnina del lago d'Iseo, ha superato indenne la sua seconda nomination.

Ma quella di ieri su Canale 5 è stata a dire il vero una puntata un po' sotto tono (che, senza dubbio, sarà comunque premiata dagli ascolti) del «Grande Fratello». Non è bastata l'attesa del ballottaggio tra la bruna e la bionda, candidate all'eliminazione dalla casa. Non è servita ad animarla neppure l'«attacco» con palline di messaggi scatenato dall'esterno, con improbabili classifiche e soprattutto giudizi severi sui concorrenti e sul loro ruolo («Siete dei pagliacci televisivi», del resto condivisi da buona parte dei telespettatori). per la cronaca, bene o male i «reclusi» hanno superato la prova di geografia, guadagnando poco quasi 90 mila lire, per i loro capricci settimanali.

Ancora una volta il popolo dei chatters di Jumpy ha azzeccato le previsioni. Le preferenze virtuali, infatti, sono andate tutte alla bagnina di Iseo, seguita da Mari - ovvero da Maria Antonietta - e da Marina, con lo sciupafemmine Pietro Taricone 'o palestrato al quarto posto. In coda Salvo il pizzaiolo (che tiene famiglia) e Rocco l'ingegnere. E il voto dei tele-

Eliminata la studentessa Marina.

spettatori ha confermato le previsioni: 83 per cento hanno deciso l'uscita di Marina, contro il 17 per cento di Cristina.

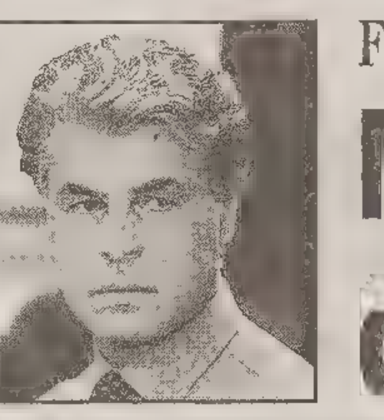
L'unica novità della serata, apprezzata dalla maggioranza, è stata l'iniziativa del ministro della Cultura Giovannà Melandri di inviare un cestino di classici della lettura ai giovani ancora autoreclusi nella casa. «Mi sembra che la Melandri abbia avuto una buona idea - ha detto Roberta, la Pr milanese - anche perchè è suo compito promuovere la cultura in Italia e oggettivamente, a quanto abbiamo visto negli ultimi giorni, i ragazzi ancora nella casa in quanto a cultura sono piuttosto indietro».

Venti libri per fare compagnia, «una selezione parzialissima» nella consapevolezza che «i libri non si possono «prescrivere», si scelgono seguendo gusti curiosità e inclinazioni molto soggettive». Il ministro Giovanna Melandri ha spiegato così l'iniziativa di donare venti classici ai ragazzi del Grande Fratello. I venti titoli, di autori come Goethe e Calvino, Hesse e Konrad, Pirandello e Tolstoj, saranno accompagnati da una lettera dello stesso ministro.

An e Forza Italia hanno criticato con forza l'iniziativa del ministro Melandri: «Per il Centrosinistra in crisi di consensi - dichiara il senatore di An Michele Bonatesta, vicepresidente della Consulta per l'informazione del suo partito - ogni occasione è buona per farsi propaganda elettorale, persino una trasmissione tv come 'Il grande fratello', all'inizio vituperata e ora sfruttata per piazzare uno spottone pubblicitario».

Per Simone Baldelli, coordinatore nazionale dei giovani di Forza Italia, l'iniziativa «somiglia a una intrusione elettorale di una 'Grande sorella', guadagnandosi una 'nomination' per l'eliminazione...».

OGGI IN TV



Film di Marco Risi su Retequattro

Mery per sempre dentro il carcere

I film

«Mery per sempre» (1988) di Marco Risi (Retequattro, ore 22.45). Cruda e realistica rappresentazione di un mondo «difficile» nel carcere minorile di Palermo. Con Michele Placido *(nella foto)* nei panni di un professore che cerca di riportare sulla buona strada giovani detenuti che sembrano aver perso ogni speranza.
«Il figlio di Montecristo» (1941) di Rowland V. Lee (Tmc, ore 9.30). Banale film di cappa e spada in bianco e nero sul tema della legalità. Con Louis Hayward e Joan Bennett.
«La contessa Castiglione» (1942) di Flavio Calzavara (Raiuno, ore 10). La contessa Castiglione è una risorsa della diplomazia piemontese nel Risorgimento. Cavour la invia da Napoleone III perché lo conquisti alla causa italiana. Torbido intreccio di amore, potere e storia. In bianco e nero. Con Doris Duranti, Andrea Checchi e Renato Cialente.
«Parigi è sempre Parigi» (1951) di Luciano Emmer (Retequattro, ore 15.50). Una comitiva di italiani in trasferta a Parigi per una partita della Nazionale di calcio, si getta alla ricerca dei piaceri «proibiti» della metropoli. Con Ave Ninchi, Paolo Panelli e Lucia Bosè.
«Rambo 2 - La vendetta» (1985) di George Pan Cosmatos (Italia 1, ore 20.45). Seguito demagogico, ma realizzato con professionalità. Con Sylvester Stallone-Rambo che ritorna in Vietnam per liberare dei prigionieri Usa. Nel cast anche Richard Crenna e Charles Napier.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Bonolis e Perego a «Paperissima»

Paolo Bonolis e Paola Perego saranno ospiti oggi di «Paperissima - errori in Tv», il programma condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Tmc, ore 22.55

Marini e Rocca a «Sex and the City»

Il matrimonio è ancora un obiettivo da raggiungere ad ogni costo? Sarà questo il tema odierno di «Sex and the City - Sesso... parlano le donne». In studio Valeria Marini e Silvia Rocca (sorella di Stefania) autrice del giallo erotico «Esperimenti pericolosi».

Raidue, ore 20.50

Bimbi uccisi e scarcerazioni facili

I genitori di Valentina Terracciano, la bambina di due anni assassinata a Pollena Trocchia durante un regolamento di conti criminali, saranno ospiti della puntata odierna del «Raggio verde», il programma di Michele Santoro, che sarà dedicata al tema delle scarcerazioni facili e alla lunghezza dei processi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 LA CONTESSA CASTIGLIONE. Film (drammatico '42). Di Flavio Calzavara.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Qui, radio killer"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO - SI LA SOL. Con P. Limiti.
14.40 RICOMINCIARE. Telenovela.
15.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LO ZECCHINO D'ORO
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.45 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Il killer della luna piena" "Omicidio nel parco"
22.35 TG1
22.40 IL RITORNO DEGLI DEI
23.40 GIORNI D'EUROPA
24.00 COMUNICAZIONE POLITICA
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL - GORGIA: LA RETORICA IN TV
1.25 SOTTOVOCE: MONICA VANALI
1.50 RAINOTTE
1.55 AMICIZIA PERICOLOSA. Film (drammatico '96).
3.15 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
4.05 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
4.55 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.15 I PONTI DELLA STORIA E DELLA LEGGENDA.
6.35 LAVORORA (R)
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
7.00 GO CART MATTINA
9.20 LA PAZZA VITA DELLA SIGNORA HUNTER. Telefilm.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 MEDICINA 33.
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 COSTUME E SOCIETA'
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE. Con Federica Panicucci.
14.35 AL POSTO TUO
15.30 SHOUT
16.00 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRL.COM
17.45 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Un dossier scottante"
19.30 TOM & JERRY
20.00 GREED
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL RAGGIO VERDE.
23.05 TG2 NOTTE
23.20 TG PARLAMENTO
23.30 PEREPEPE'. Con G.Gnocchi.
0.05 METEO 2
0.15 PREMIO TENCO 2000
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 SPY GAME. Telefilm.
1.30 RAINOTTE
1.35 ITALIA INTERROGA
1.40 LAVORORA
1.50 LE DONNE, I CAVALIERI...
2.00 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE.
3.05 NOTTE ITALIA
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - LE CULTURE DELLA - GUARIGIONE
9.00 RAI EDUCATIONAL - ABBICCI' - L'HA DETTO LA TIVVU'
9.30 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
11.30 TG3 ITALIE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 ITALIE
12.55 TG3 SHUKRAN
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
13.25 TRIBUNA POLITICA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
15.35 TG3 GT RAGAZZI
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 GIORNO DOPO GIORNO
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
22.50 TG3
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.25 RAI SPORT SPORTIVAMENTE
0.15 TG3 - TG3 METEO
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Per amore di Blanche"
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La partita del cuore"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 UN NEMICO NELL'OMBRA. Film tv (thriller '98). Di Alan Metzger. Con Pamela Reed, Judih Light.
17.55 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 PAPERISSIMA. Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro.
22.50 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 VERISSIMO (R)
3.20 TG5 (R)
3.50 TOP SECRET. Telefilm. "Kolinsky, la donnola danzatrice"
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Il ritorno di Wonder Woman"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.45 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm
9.15 CHIPS. Telefilm. "Forza 7"
10.20 SUPERCAR. Telefilm.
11.20 MAC GYVER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 CANDID & VIDEO SHOW. Con Samantha De Grenet e Gianmarco Pozzecco.
15.05 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Amore o amicizia" - prima parte
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Un fiume di mais candito"
16.00 POKEMON
16.45 TEMI D'AMORE FRA I BANCHI DI SCUOLA
17.30 BAYWATCH HAWAII. Telefilm.
18.30 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE IN DIFFERITA
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
20.45 RAMBO 2 - LA VENDETTA. Film (azione '85). Di George Pan Cosmatos. Con S. Stallone, Richard Crenna.
22.40 REAL TV. Con Guido Bagatta.
23.30 CANDID ANGELS
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 PAR CONDICIO
0.40 STUDIO SPORT
1.05 CIAK SPECIALE: PITCH BLACK
1.15 FRASIER. Telefilm. "La confessione"
1.40 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Traumi infantili"
2.05 BIGODINI (R)
2.40 CANDID & VIDEO SHOW (R)
3.05 L'AMANTE DEL PRETE. Film (drammatico '70). Di Georges Franju. Con Francis Huster, Gilian Hills.
4.25 KARAOKE (R)
4.50 NON E' LA RAI (R)
5.50 BENNY HILL SHOW
6.10 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Confusione" "L'amico"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "L'ombra del dubbio" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Tango argentino"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 PARIGI E' SEMPRE PARIGI. Film (commedia '50). Di Luciano Emmer. Con Aldo Fabrizi, Lucia Bose'.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 DIFESA PERSONALE. Film tv (drammatico '98). Di Pierre Plante. Con Daniel Pilon, Michael Dudikoff.
22.45 MERY PER SEMPRE. Film (drammatico '88). Di Marco Risi. Con Michele Placido, Claudio Amendola, Alessandro Di Sanzo.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 MUSIC LINE
1.55 PATROCLOOO! E IL SOLDATO CAMILLONE.... Film (comico '73). Di Mariano Laurenti. Con Pippo Franco, Piero Vida.
3.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
3.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.35 NANNY LA GOVERNANTE. Film (drammatico '55). Di Seth J. Holt. Con Bette Davis, Jill Bennet.
5.05 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 AGENZIA ROCKFORD.
9.30 IL FIGLIO DI MONTECRISTO. Film (avventura '41). Di Rowland V. Lee.
12.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 IL SANTO. Telefilm.
14.00 VIGILANTE COP. Film tv (azione '91). Di Mel Damsky. Con Dan Bell.
16.20 DRAGNET. Telefilm.
16.50 IL SANTO. Telefilm.
17.55 STAR SINGER
18.25 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.55 TG IN... OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.35 CRAZY CAMERA
20.55 CERCASI MODELLA DISPERATAMENTE. Film (commedia '91). Di Michael Barnard. Con Kenneth Gilman, Priscilla Harris.
22.40 TMC NEWS
22.55 SEX AND THE CITY - SESSO... PARLANO LE DONNE. Con Anna Pettinelli.
0.50 TMC MOTORI. Con Camilla Moreno.
1.15 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
2.00 IL SANTO. Telefilm.
3.00 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
4.05 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 OBIETTIVO REGIONE
6.50 IL ROSSETTI
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
10.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
12.00 MATCH
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 OBIETTIVO REGIONE
14.15 CITTA' PORTO
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 ALLAN POE. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 MIX CULTURA
20.30 FRONTE NORD
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 PUNTO D'INCONTRO
24.00 VETRINA
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 L'IMPLACABILE. Film (poliziesco). Con R. Culp, M. Davis.
2.30 ANNA. Film. Di Yurek Bogayevicz. Con S. Kirkland, P. Porizkova.
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 WOODSTOCK '94
5.30 UOMINI LEGGE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.06 TELEGIORNALE F.V.G.
7.48 OBIETTIVO REGIONE
8.05 TOP MODEL. Telenovela.
9.50 ALEF
11.55 MATCH - RUBRICA D'INFORMAZIONE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
13.45 L'OPINIONE
17.00 RADICI. Scenegg.
18.00 VOLLEY TIME
18.33 OBIETTIVO SU
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.42 TOTOSCOMMESSE
19.50 SPORT IN... OGGI
20.30 FRONTE NORD
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.00 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.30 E SI SALVO' L'ARETINO PIETRO CON.... Film.
2.00 OBIETTIVO REGIONE
2.40 NOTTURNO

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 EURONEWS
14.30 MAPPAMONDO. Documenti.
14.55 APPLICARE L'INFORMATICA: LE STELLE DEL FUTURO. Documenti.
15.25 MOON MASK RIDER
15.55 ZONA SPORT
16.25 ALLA CONQUISTA DEL MONDO. Film (drammatico).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI
20.30 ITINERARI. Documenti.
21.00 SCI ALPINO: COPPA DEL MONDO
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ANTEPRIMA
22.20 FOLKEST 2000
23.00 PARLIAMO DI... NOTTE
23.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 TOTAL REQUEST LIVE
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 DISCO 2000
22.00 WEEK IN ROCK
22.30 KITCHEN
23.30 CINEMATIC
24.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 TS

7.10 IL TG DEL NORDEST
7.45 IL TG DI BELLUNO
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG
13.00 ORE 12
13.30 REGIONE OGGI - TG
18.10 CRAZY DANCE
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
19.55 TRIPLOZERO
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 STREAM NEWS SPORT
20.45 MONEY
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 AMARE TRIESTE
23.55 TRIPLOZERO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

9.10 STAR MEGLIO
10.05 COMMERCIALI
11.00 REPORTAGE.
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
14.00 VOLLEY TIME
14.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACH
20.15 COMMERCIALI
20.40 ANTEPRIMA VOLLEY
21.30 TPN CRONACHE
22.30 ARTE ANTICA
0.30 COMMERCIALI
1.00 TPN CRONACHE
2.10 FILMATO EROTICO.
6.00 THE BOX

TMC2

14.00 FLASH
14.10 FILE: BOMFUNK MC'S
14.45 4U
16.40 MARAMANA' - OCCHIO AL VIDEOCLIP
17.10 VIDEO DEDICA
17.30 FLASH
17.40 HELP
18.40 HOT LINE
19.00 COME THELMA E LOUISE
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.25 VIDEO DEDICA
20.50 DRIVE IN 2000. Film (fantascienza '86).
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.15 CLIP TO CLIP

DIFFUSIONE EUR.

13.15 TNE GIORNALE
13.30 POLLICINO
13.45 FREGOE
14.05 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
14.25 TNE CONSIGLIA...
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 TNE GIORNALE
20.15 TNE SPORT
20.30 PASSAGGIO A NORD
23.00 TNE GIORNALE
23.30 TNE SPORT
23.45 TEE SHOT TV
24.00 OKAY MOTORI

ITALIA 7

8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 GALAXY ESPRESS
13.30 LAMU'
14.00 SUN COLLEGE
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 KELLY
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 TOM HORN. Film (western '80). Di William Wiard. Con Steve McQueen, Linda Evans.
22.45 IL FATTO DEL GIORNALE
22.50 MIA MOGLIE TORNA A SCUOLA. Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Carmen Russo, Renzo Montagnani, Enzo Robutti.
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 GIOVANI BRUCIATI. Film tv (thriller '91). Di Joyce Chopra. Con Helen Hunt, Chad Allen.
3.15 NEWS LINE
3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 VENERDI' DA ODEON
21.00 LA FEBBRE DEL GIOCO
21.30 GIMMI'S FEVER
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 VIVENDO PARLANDO
13.30 MARCELLINA.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 SIAMO TUTTI TERZO MONDO - QUARTA PARTE. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.05 DOG BLACK. Telefilm.
18.30 LE ISOLE DEI SOGNI.
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 TELEFILM. Telefilm.
22.45 SAT 2000

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: Golem; 9.00: GR1 Cultura. 9.10: GR1 Radio anch'io; 10.00: Millevoci; 10.10: Il baco del Millennio, 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli, 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30. GR1 Titoli; 12.35: Radioacolori - prima parte; 13.00: GR1, 13.27: Parlamento news; 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e societa'; 14.08 Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente; 15.05. Ho perso il trend, 15.30: GR1 Titoli, 16.00: GR1 In Europa; 16.05: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: GR1 Borsa; 18.00: GR1 Bit; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35. GR1 Zapping, 21.06: Uomini e camion; 21.10: Zona Cesarini; 23.05: All'ordine del giorno; 23.30: Uomini e Camion; 23.45: Oggiduemilanotte; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38. La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino, 5.45. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 6.45: Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 7.54. GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45. Diabolik, 9.00. Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue, 12.30: GR2; 12.47: GR Sport, 13.00: Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.30: GR2, 13.40. Il Cammello di Radiodue; 14.00: La casa dei sogni; 15.00: Acquario; L'uovo e la gallina; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2, 20.37: Dispenser; 20.50: Il Grande Cammello; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 24.00: Weekdance; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00 Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45. GR3, 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.45: GR3, 10.50: I concerti di Mattinotre; 12.45: Tournee; 13.00. La Barcaccia, 13.45: GR3, 14.00: Fahrenheit; 14.30: Invenzioni a due voci - 1a parte; 16.45: GR3; 18.00. Cento lire; 18.15. Invenzioni a due voci - 2a parte, 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radio Suite, 20.00: Teatro La Fenice: Ay Amor; 22.00: Teatri sonori: Austria Felix; 23.30: Storie alla radio; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda Verde - Tg3. Giornale radio del Fvg, 11.30: Nordest Italia. Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15 15. Nordest Italia: Almanacco; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario, 15.45: L'Altraeuropa.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali; 9: Evergreen; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr 13 20 Musica orchestrale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 14.25: Rock party; 15. Onda giovane; 17 Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto, Anton Slodnjak «Neiztrohnjeno Srce». Romanzo Sceneggiatura in 24 puntate di Vilma Stritof e Pavel Luzan. Produzione Radio Slovenija, regia di Ales Jan. 4.a puntata; 17.30: Noi e la musica; 18: Avvenimenti culturali, segue: L'ospite musicale; 19. Segnale orario - Gr; 19 20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità. 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinell', 16 Play and go, con Gianfranco Michel, 18 Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle. hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

TENNIS IN CRISI

Il dollaro alle stelle mette in crisi anche il tennis. Per i dirigenti della federazione australiana la forza della divisa americana potrebbe portare alla cancellazione dei tornei minori del circuito ATP, soprattutto in Paesi con monete deboli, come l'Australia e l'Europa, mentre per i giocatori si profila la riduzione dei compensi. Presto ci sarà un incontro per trovare una soluzione.

OGGI IN TV

18.30 Italia 1: Sci: Super Gigante Femminile
19.34 Telefriuli: Sport sera
19.35 Telepadova: Fantacalcio news
19.42 Telefriuli: Totoscommesse
19.50 Telefriuli: Sport in... Oggi
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: Tmc Sport
20.15 Antenna 3 Ts: Stream news sport
20.15 Diffusione Eur.: Tne Sport
20.40 Telepordenone: Anteprima Volley
21.00 Capodistria: Sci alpino: Coppa del mondo
23.00 Videomusic: Tmc2 Sport
23.10 Videomusic: Tmc2 Sport Magazine
23.25 Raitre: Rai Sport Sportivamente
24.40 Italia 1: Studio sport
24.50 Telemontecarlo: Tmc Motori

ANTICIPO «B»

Nell'anticipo della serie B il Genoa ha beffato il Torino (2-1) al 90' con un gol di Grieco. Poche ore prima della partita, il presidente del Genoa Enrico Gianni Scerni si è dimesso. Lo ha annunciato la stessa società, spiegando che il consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni. Presidente è stato nominato all'unanimità Luigi Dalla Costa.

Rigutti
abbigliamento uomo
TRIESTE - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
VIA GIULIA 75/3 - TEL. 040/350788

SPORT

Rigutti
abbigliamento uomo
TRIESTE - VIA MAZZINI 43
TEL. 040/631283

CALCIO COPPA UEFA Emiliani rimontati dai francesi

Harakiri del Parma Roma senza affanni

Roma	**1**	**Parma**	**2**
Amburgo	**0**	**Monaco 1860**	**2**

MARCATORE: pt 33' Guigou.
ROMA: Lupatelli, Zebina, Samuel, Aldair, Cafu, Tomasi, Guigou (st 28' Zanetti), Candela, Nakata, Montella (st 32' Balbo), Delvecchio (st 32' Totti). All: Capello.
AMBURGO: Butt, Hertzsch, Hoogma, Panadic, Tofting, Sandmann, Kientz, Ketelaer (st 1' Ilimatz), Mahdavihia (st 19' Heinz), Yeboah (st 27' Barbarez), Praeger. All: Pagelsdorf.
ARBITRO: Hamer (Lussemburgo)
NOTE: ammonito Prager. Spettatori 42.700.

MARCATORI: pt 2' Appiah, 11' Micoud; st 34' Tyce, 44' Beierle.
PARMA (4-5-1): Buffon, Benarrivo, Torrisi, F. Cannavaro, Junior, Almeyda, Appiah, Bolano (st 11' Lamouchi), Micoud, Fuser (st 1' Conceicao), Montano (st 26' Thuram). All: Malesani.
MONACO 1860 (3-4-1-2): Jentzsch, Stranzl, Zelic, Kurz, Cerny, Borimirov, Bierofka, Tyce, Haessler (st 49' Passlack), Agostino, Beierle. All: Lorant.
ARBITRO: Sars (Francia).
NOTE angoli 9-3 per il Monaco. Ammoniti: Bolano, Cannavaro, Kurz per gioco scorretto. Spettatori: 7.500 circa.

ROMA Molti rimpianti per la bella Roma, che avrebbe meritato più dell'unico gol di Guigou con il quale liquida l'Amburgo all'Olimpico. Poco, in vista del ritorno di questo terzo turno Uefa, in Germania l'1-0 potrebbe non bastare, non basterà senz'altro la buona impressione lasciata negli occhi dalla capolista del campionato, tra l'altro l'unica delle italiane a vincere nelle coppe europee: squadra solida, brava a fare pressing, veloce.

Ieri, forse, le sono mancati... Totti e Batistuta.

Perchè Capello vara un turn over massiccio, lasciando a riposo molti degli uomini che domenica dovranno affrontare la Fiorentina, a partire dal Grande Ex viola, nemmeno in panchina. In difesa c'è Aldair, a centrocampo si rivede Guigou, Nakata fa assist e movimento al posto di Totti, ma non ha la stessa fantasia. In avanti, con Delvecchio, c'è Montella.

L'Amburgo, in effetti, concede assai pochi spazi ai romanisti, tallonati passo passo, avviluppati da marcature accorte. Ma gli uomini di Capello appaiono subito in buona serata, tanto che dopo soli 12' Montella colpisce il palo su assist di Tommasi. Gioca bene, la Roma, mantiene il possesso del pallone e nel complesso appare nettamente superiore alla squadra tedesca. Al 33' arriva il meritato gol dell'1-0: segna Guigou con un tiro senza troppe pretese che diventa gol grazie a unaa papera clamorosa di Butt. Pochi minuti dopo, la Roma protesta per un fallo di mano in area che avrebbe potuto essere il 2-0: l'arbitro Hamer non fischia il rigore. L'Amburgo accusa decisamente il colpo, i padroni di casa crescono ancora e prima dell' intervallo potrebbero raddoppiare, se il tentativo di Samuel al 45' non fosse sventato sulla linea da Prager.

L'orgoglio dei tedeschi si traduce nel forcing all'inizio della ripresa, che la Roma lascia un pò sfogare. Al 17' Lupatelli deve salvare per due volte la sua porta. È come un campanello di allarme. I giallorossi ributtano in avanti: al 20' Butt si oppone a Montella, il pallone va a Guigou che a porta libera colpisce la traversa. La partita va avanti a sobbalzi, con improvvise fiammate, ma nonostante tutti i tentativi la Roma non riesce a passare.

Duro contrasto tra Cannavaro e Haessler.

PARMA Tra le nebbie oscure e raggelanti il Parma senza punte ed in piena emergenza prima vede la luce per poi dissolversi nel finale. Una mezza squadra, «illogica» per necessità non ha potuto reggere alla lunga l'assedio degli avversari capaci di ribaltare il match e mettere nei guai l'Europa di Malesani. Senza ritmo e gioco, senza un'asse offensiva adeguata per far respirare i reparti, era quasi una capitolazione annunciata. Fuori per infortunio in contemporanea Mboma, Milosevic, Amoroso e Di Vaio (tutti per stiramento ai flessori, quasi un record) il tecnico veronese si era affidato al giovane talento Montano, 17 anni, ai preziosismi del francese Micoud e alla grinta di Bolano. Non c'erano poi tante alternative, è andata bene. Almeno all'inizio. Equilibrata e ordinata la squadra emiliana si era vista mettere la strada in discesa già al 2' con Appiah che da fuori area, raccogliendo un «passaggio» di Stanzl, con un diagonale di pieno collo infilava il portiere Jentzsch. Una decina di minuti appena e arrivava il raddoppio con Micoud, abile a sfruttare un tentativo di passaggio a centro area dell'australiano Zelic. Tutto finito? Macchè le sofferenze parmigiane arrivavano proprio quando la tranquillità del risultato allentava la tensione e i tedeschi capivano che bisognava uscire dal letargo. Così prima l'ex romanista Thomas Haessler con una punizione dal limite prendeva il palo al 36', lo stesso sul quale poi si stampava 4' dopo il tiro del vivace italo-australiano Agostino. Nella ripresa stessi brividi gialloblù causati dalle corsie esterne troppo spesso sguarnite e dalla mancanza di peso offensivo. Buffon si esaltava su Agostino e poi uscendo a valanga su Bierofka. Ma i miracoli iniziavano ad essere troppi. Il Monaco (che non vince in campionato da sette turni) aveva i numeri per accorciare il gap e garantirsi una trasferta più ottimistica e sfruttando le palesi paure dei parmigiani colpivano nel segno: al 79' il ceco Tyce sfilava via dal centro, ingannava Cannavaro e spiazzava Buffon. Con il Parma alle corde, il Monaco alzava ancora il ritmo e ad un minuto dal termine con un mezzo colpo di tacco di Beierle su deviazione sporca di Torrisi raggiungeva il pari.

l.m.

L'INDAGINE Il procuratore federale Porceddu ha tirato in ballo anche Bari-Venezia e Reggina-Verona

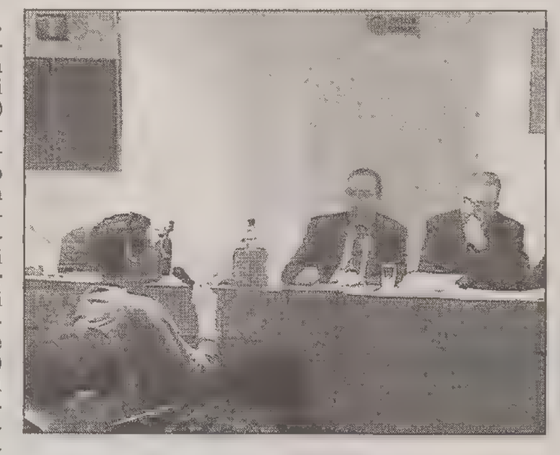
Scommesse: trema la serie A

Atalanta-Pistoiese: chiesti tre anni di sospensione per sei giocatori

MILANO E ora anche la serie A trema. Lo scandalo delle scommesse illecite rischia di allargarsi paurosamente e di minare l'intero sistema-calcio. Ci sono almeno altre tre partite dello scorso campionato, oltre al match di Coppa Italia Atalanta-Pistoiese del 20 agosto, nel mirino della giustizia sportiva: Bari-Venezia e Reggina-Verona di Serie A e Chievo-Atalanta di serie B. Non sono indiscrezioni, lo ha confermato ieri il procuratore federale Carlo Porceddu durante una pausa del processo per un presunto illecito sportivo nella gara tra orobici e toscani.

«Indagheremo su Bari-Venezia, Reggina-Verona e Chievo-Atalanta - ha infatti spiegato il pm - perchè durante le indagini riferite a Cristiano Doni abbiamo riscontrato delle scommesse fatte dallo stesso giocatore dell'Atalanta relative a quelle partite».

Alla fine della seconda udienza (oggi la sentenza) l'Accusa ha fatto le sue richieste e ha calato giustamente la mannaia. Porceddu ha chiesto tre anni di squalifica per Doni e altri sei imputati (l'unico prosciolto è Gianluca Lillo) per l'affaire su Atalanta-Pistoiese, la chiacchierata partita di Coppa Italia dello scorso 20 agosto, che aveva fatto nascere sospetti di calcio scommesse. Le puntate sul pareggio, poi immancabilmente verificatosi sul campo (1-1 il risultato finale) erano state talmente numerose da insospettire i quotisti della Snai. Da qui l'avvio di una indagine federale, col deferimento degli otto imputati scattato il 30 ottobre.


La deposizione del giocatore della Pistoiese, Aglietti.

Nell'inchiesta sono stati coinvolti tre giocatori dell' Atalanta (Doni, Siviglia e Banchelli) e cinque della Pistoiese (Allegri, Amerini, Bizzarri, Aglietti e Lillo).

Ieri, con l'udienza di Doni e Siviglia, si sono conclusi gli interrogatori. Il procuratore Porceddu ha chiesto spiegazioni al secondo spiegazioni sulle numerose puntate puntate effettuate dal fratello a Reggio Calabria. Il diretto interessato ha negato di sapere qualcosa.

Cristiano Doni, invece, ha negato di aver scommesso o di aver fatto scommettere altri sulla gara tra Atalanta e Pistoiese. Ma, nel corso del dibattimento, è venuto fuori che Adani (giocatore della Fiorentina) avrebbe riferito che Bizzarri (uno degli indagati) aveva ricevuto diverse telefonate da Doni la sera del 18 agosto, prima della partita. A Doni sarebbero stati contestati addirittura 28 contatti telefonici, del quale il giocatore dell'Atalanta non ha saputo fornire spiegazioni.

Durante la requisitoria, il dottor Porceddu ha dipinto «un quadro della situazione allarmante», definendo lo stesso Doni come «un personaggio in posizione preminente nel tentativo di influenzare l'esito della partita verso un risultato prestabilito». Insomma, ha parlato a chiare lettere di combine, di partita truccata.

IL CASO

I medici legali hanno stabilito che dopo il pugno sferrato da Ferrigno il giocatore del Modena ha picchiato la testa a terra

Bertolotti in coma a causa della caduta

Condizioni in miglioramento. Pareri discordanti su un ematoma alla gamba

COMO Francesco Bertolotti è stato colpito domenica un'ora dopo il termine di Como-Modena con un pugno sul viso, ma i danni maggiori (le lesioni cerebrali e, di conseguenza, il coma), sarebbero stati provocati dalla caduta. Questo il primo risultato, secondo quanto si è appreso, della visita eseguita ieri dai periti in ospedale sul giocatore del Modena, ricoverato in neurorianimazione a Lecco e le cui condizioni vanno lentamente migliorando. Sia il perito Paolo Tricomi, nominato dai Pm, sia quello nominato della difesa di Max Ferrigno, Giovanni Citterio, hanno trovato riscontri di un'abrasione alla mandibola provocata dal pugno. In un primo momento si era parlato di frattura della mandibola, ma già dopo i primi esami all'ospedale di Lecco, l'eventualità era stata esclusa. Non ci sarebbero invece tracce di altre violenze (qualcuno aveva accennato ad una pedata inferta da Ferrigno a Bertolotti già in terra).

La perizia - anche se non ci sono comunicazioni ufficiali - confermerebbe quindi che i danni più gravi sono la conseguenza della caduta: finendo per terra Bertolotti avrebbe battuto violentemente la testa contro il pavimento o un gradino. Mentre migliorano le condizioni di Bertolotti, che è sempre in prognosi riservata, anche Ferrigno - secondo quanto ha detto stasera il suo difensore avv.Raffaele Della Valle - «sta uscendo dallo stato depressivo in cui è caduto per questo dramma».

I due periti avrebbero fatto differenti valutazioni su un ematoma che pare sia stato riscontrato su una gamba di Bertolotti. È quanto si è appreso successivamente da alcune indiscrezioni circolate a Como.

In particolare, la divergenza tra i consulenti verterebbe sull'origine dell'ematoma: difficile capire se possa avvalorare la tesi di un altro colpo inferto da Ferrigno oppure quella di un normale colpo in gioco durante la partita. Oggi il magistrato sentirà alcuni testi.

La voce amica di Linus di Radio Deejay sarà usata come supporto alla terapia

Anche un dj aiuta Francesco

MODENA *Di professione «dj», anzi il più noto dei deejay. In arte è Linus e ha un fratello, Albertino, famoso quanto lui. Per i teenagers è un mito, per Francesco Bertolotti un compagno di viaggio. Lo sfortunato centrocampista gialloblù ascoltava ininterrottamente Radio Deejay, emittente di cui Linus è una star, nel tragitto tra Langhirano, dove abita con la famiglia, e Modena. Le canzoni delle Spice, di Anastacia, dei Brul o dei Placebo gli rendevano meno noiosi i chilometri di asfalto tra la casa e il campo di allenamento. Per Bertolotti, Linus è una voce amica. E lo è diventata soprattutto ora. L'equipe del professor Cristiano Martini, che ha in cura Bertolotti, nel tentativo di favorire il risveglio del giocatore dal coma, ha seguito un'idea di Marina, la sorella di Elisabetta, moglie del giocatore, che ha confessato la passione del cognato per l'emittente milanese e il suo «dj» di punta. Messo a conoscenza dell'insolita iniziativa terapeutica direttamente da Marina, Linus ha accettato di collaborare e ieri mattina ha mandato un messaggio in diretta a Bertolotti.*

«Quando sono stato contattato - dichiara Linus - ero un po' scettico. Mi sembrava una cosa troppo seria per uno che si occupa di musica e di far divertire la gente. Mi sono informato, ho trovato conferma che veramente Francesco Bertolotti era un estimatore e fedele ascoltatore della nostra radio, quindi ho deciso di collaborare. Da quando le agenzie hanno diffuso la notizia - prosegue Linus - non ho pace. Mi cercano tutti, ma lungi da me l'idea che qualcuno mi scambi per Padre Pio. Sono un deejay, mi onora il fatto di poter essere utile ànche a scopi terapeutici, ma resto Linus e un semplice dj. Non conosco Bertolotti - precisa Linus - la cosa è nata per iniziativa di Marina, la sorella della moglie. Mi auguro di poter conoscere Francesco al più presto, soprattutto per lui».

p.v.

RISULTATI

Andata sedicesimi

Hertha-Inter	0-0
Rangers-Kaiserslautern (30/11)	
Osijek-Slavia Praga	2-0
Bayer L.-Aek Atene	4-4
Bruges-Barcellona	0-2
Nantes-Losanna	4-3
Alaves-Rosenborg	1-1
Feyenoord-Stoccarda	2-2
Parma-Monaco 1860	2-2
Bordeaux-Werder	4-1
Shakhtar-Celta Vigo	0-0
Psv Eindhoven-Paok	3-0
Olympiakos-Liverpool	2-2
Lokomotiv M.-R. Vallecano	0-0
Espanyol-Porto	0-2

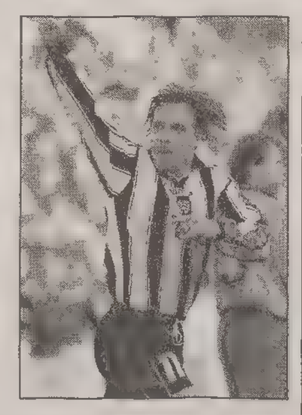
Ritorno giovedì 7 dicembre.

L'allenatore De Canio ha ancora un dubbio per quanto riguarda l'attacco. Zamboni in difesa al posto di Gargo

Udinese: Muzzi in bilico per la trasferta di Bari

UDINE Sarà o non sarà la partita di Muzzi? Bari si avvicina e Luigi De Canio non ha ancora sciolto la principale riserva sulla gara di domenica: l'attaccante romano, che ha saltato tre partite di campionato e una di Uefa per lo stiramento rimediato tre settimane fa a Torino contro la Juventus, è ancora in bilico. Le dichiarazioni dell'allenatore inproposito sono piuttosto lapidarie: «Deciderò sabato», taglia corto. A fianco di Sosa, dunque, potrebbe esserci ancora Margiotta (oppure Iaquinta), e De Canio addirittura non dà per scontata nemmeno la presenza di Muzzi in panchina: «Non è sicura», dice, nonostante il giocatore si sia allenato regolarmente tutta la settimana e sia "clinicamente" guarito ormai da una decina di giorni. Potrebbe anche trattarsi di prudenza, o pretattica, ma a questo punto l'ipotesi di una riedizione della strana coppia Sosa-Margiotta sembra prendere corpo: coppia strana perché sono tutti e due centravanti di peso, non molto bravi in contropiede e quindi poco adatti a convivere in una gara esterna. Non per niente fuori casa De Canio non ha mai fatto una scelta simile, adottata invece già tre volte nelle gare casalinghe: da seconda punta hanno giocato, lontano dal Friuli, Jorgensen (che ha ottenuto un ritocco dell'ingaggio) a Salonicco ed Esposito a Parma, entrambi con risultati deludenti. Se Muzzi prima o poi titolare lo tornerà per forza, c'è un altro bianconero che il posto potrebbe non riprenderselo così presto. Si tratta di Gargo, fuori anche lui da Torino in poi. Il difensore, che nelle prime quattro gare era stato forse il migliore dei bianconeri, si è visto superare da Zamboni, che sta vivendo un ottimo momento di forma. «Domenica scorsa io e il mister abbiamo concordato di non rischiare», dichiara, negando di aver digerito male la panchina. «Comunque Zamboni sta giocando bene - aggiunge - e con me o con lui a Bari si va per vincere. Anche se non sarà facile come sembra: loro non sono da ultimo posto».

r.d.t.


Muzzi in forse.

Totò Schillaci: «Se il Palermo mi chiama...»

PALERMO Totò Schillaci, il bomber palermitano che fece sognare i tifosi ai mondiali del 1990, è pronto a tornare in campo. E non soltanto per rivestire un'ultima volta la maglia della nazionale, come sogna Diego Maradona. La sua è una proposta concreta: chiede al Palermo in C/1 di ingaggiarlo «magari a gettone». L' allenatore Giuliano Sonzogni cerca una punta da 10 gol. E lui dice: «Se pensassi di farne così pochi non mi candiderei». Per ora il direttore sportivo Giorgio Perinetti non dice nè sì nè no e rimette la decisione all' allenatore.

Campana (Aic): «Pene più severe per i violenti»

MILANO L'Aic è decisa a dare un «contributo forte» alla lotta contro la violenza, specie nei confronti «di calciatori che compiono atti irresponsabili e ingiustificabili», ma è convinta che nulla cambierà «se tutto il calcio non lavorerà per darsi una vera cultura sportiva e civile». È quanto afferma il presidente Sergio Campana, alla vigilia del vertice sulla violenza convocato dal presidente della federcalcio Luciano Nizzola per oggi a Roma.

Campana ribadisce alcune proposte: sanzioni più severe e maggior utilizzo della prova tv.

IL CASO Il padrone della società granata intende allargare i suoi confini calcistici comprando l'Unione. Blande smentite

Il Toro è pronto a ingoiarsi la Triestina

L'Alabarda fa gola a Cimminelli: potrebbe verificarsi uno scambio di quote

TRIESTE Il collezionista di squadre è nuovamente pronto a colpire. La prossima vittima potrebbe essere la Triestina. Non pago di aver acquisito Torino, Lecco (C1) e Moncalieri (C2), Francesco Cimminelli, 64 anni, titolare della «Ergom» (industria che produce accessori in plastica per la Fiat) ha deciso di allargare i suoi confini calcistici.

Cimminelli del resto aveva già tentato lo scorso settembre l'assalto alla Triestina giocando su due tavoli. Aveva prima tentato di entrare nella società attraverso l'amico Berti ma poi quest'ultimo si è messo a correre da solo. A quel punto Cimminelli aveva improvvisamente cambiato strategia presentando un'offerta formale a Fioretti e Vendramini quando però Berti si era già inserito nel tessuto societario. L'industriale torinese ha assorbito il colpo ma non si è dato per vinto. Non ha mai mollato l'osso e con ogni probabilità nelle ultime settimane ha approfittato del momento di crisi della Triestina (ormai superato) per rifarsi vivo. Dopo la contestazione di Mestre, in effetti, il nuovo presidente alabardato si era lasciato sfuggire qualche parola di troppo: «Potrei anche lasciare. Sicuramente non mi viene voglia di rilevare l'altro 50 per cento». E così Berti e Cimminelli sono tornati a dialogare e a disegnare nuovi scenari. Il padrone del Torino è stato a Trieste lo scorso 10 novembre e un suo emissario era allo stadio con Berti in occasione della partita con la Cremonese. E' lui che fa da «ponte». Malgrado le smentite di rito esistono quindi già due indizi. «Al momento attuale non esiste alcuna trattativa con la Triestina», spiega l'uomo della scuderia Cimminelli. E in futuro? «Se ce la offrissero si potrebbe valutare questa possibilità nell'ottica di un'espansione...» Traduzione per i meno smaliziati: «Non ci siamo accordati su nulla ma stiamo lavorando per...» A Cimminelli la Triestina fa proprio gola, la considera un boccone appetibile. Ha un bellissimo stadio, un buon bacino di tifosi (da riconquistare) senza contare che la nostra regione potrebbe diventare terreno fertile per operazioni finanziarie di più ampia portata e valenza.

Le quote della Triestina in questo momento sono così distribuite: il 50 per cento a Berti (con diritto di opzione per le restanti 50), mentre Fioretti e Vendramini hanno un 25 per cento a testa. I due soci poco o nulla sanno di questi possibili sviluppi. Ma se il secondo potrebbe vendere la sua parte con un certo sollievo, il direttore generale alabardato vorrebbe invece restare saldamente in sella. L'affaire che potrebbe nascere potrebbe essere piuttosto complesso. Berti potrebbe cedere le sue quote (non tutte comunque, restebbe nella società) oppure potrebbe muoversi in un'altra maniera. Da ambienti torinesi si fa largo la seguente ipotesi: un clamoroso scambio di quote (ovviamente non alla pari) tra il presidente alabardato (da sempre tifoso sfegatato del Toro) e Cimminelli. Ma è ancora una trattativa così fragile che basterebbero un paio di vittorie dell'undici di Rossi per farla naufragare.

Maurizio Cattaruzza

LA REPLICA

Berti nega: «Siamo amici ma non c'è alcuna trattativa»

Francesco Cimminelli

TRIESTE «Non è vero niente, lo smentisco in maniera categorica...». Loden verde, valigione d'ordinanza, berrettino da cacciatore e foulard multicolore, Amilcare Berti respinge con fermezza le illazioni pubblicate ieri su di un quotidiano nazionale stampato a Torino. E proprio al Torino si riferivano le due «grandi firme» nel pronosticare un connubio futuro tra le due squadre. In pratica, il presidente granata Francesco Ciminelli ora sarebbe in procinto di «entrare» anche nella compagine alabardata. Berti, torinese di nascita e accento, nega e non nega tale possibilità. «Ciminelli e io siamo amici, io volevo comprare il Toro e lui la Triestina – scherza, ma non troppo, il Grande Comunicatore –. In verità la compagine societaria della Triestina per il momento rimane inalterata». Una dichiarazione, quest'ultima, che non lascia del tutto convinti. Già da tempo, infatti, tra Vendramini e Berti non esiste un grande feeling.

a.r.

Amilcare Berti

DOPING Integratori nel mirino

La forza di Armstrong nelle salite più dure insospettisce i giudici

Troppo forte per essere vero Lance Armstrong.

PARIGI La magistratura parigina ha aperto un'inchiesta giudiziaria contro ignoti, in merito ad una vicenda di presunto doping della squadra ciclistica US Postal, il cui leader Lance Armstrong ha vinto il Tour de France nel 1999 e nel 2000. Un'inchiesta preliminare era stata già avviata il 18 ottobre in seguito ad una denuncia anonima. L'US Postal, secondo quanto ha scritto il settimanale satirico Le canard enchaine, il 7 novembre, avrebbe utilizzato estratti di sangue di vitello, i cui effetti sono simili a quelli dell'Epo. Si tratta secondo il giornale di un farmaco norvegese che non figura nell'elenco di quelli proibiti, destinato ai malati di insufficienza arteriosa, l'Actovegin. Fu un'equipe televisiva a notare movimenti sospetti in un'auto della squadra americana. Amstrong aveva attirato su di sè qualche sospetto dei media francesi, che hanno sottolineato durante gli ultimi due Tour che in salita la sua velocità aumentava via via che la pendenza diventava più dura. L'ex allenatore di Festina, Antoine Vayer, ha detto davanti ai giudici del tribunale di Lilla, nei giorni scorsi: «Nel Tour 1999, e siamo sicuri di noi, Armstrong ha sviluppato fra i 450 e i 455 watts per più di un'ora nella cronometro. Sulla salita di Hautacam, una pendenza a fine tappa, ha sviluppato più potenza in vetta che all'inizio della salita».

E sempre in tema da segnalare una novità che farà sicuramente discutere. I comuni integratori alimentari per sportivi contengono piccole impurità sufficenti a produrre risultati positivi nei test anti doping, secondo uno studio condotto presso la University of California di Los Angeles. I prodotti a base di androstenedione e di altri simili anabolizzanti per l'incremento della massa muscolare venduti liberamente nelle farmacie, stando allo studio pubblicato sulla rivista Journal of the American Medical Association, contengono piccole quantità dello steroide nandrolone.

L'allenatore orientato a confermare l'undici che ha battuto la Cremonese ma Gubellini ha la febbre

Rossi promuove l'ultima l'Alabarda

TRIESTE La Triestina si sta preparando a pieno ritmo per il ritorno in campionato dopo la sosta. Niente più mugugni e musi lunghi, il 4-0 con la Cremonese ha riportato sorrisi e spigliatezza in squadra. Nella partitella di ieri, Ezio Rossi ha riproposto la squadra che lunedì sera aveva «massacrato» i grigiorossi. Squadra che vince, come sempre e come al solito, non si cambia. Tanto più che i nuovi Coppola e Susic hanno dimostrato di portare grinta e salute a tutta la squadra. Protagonista di giornata, ieri pomeriggio, Luca Cortellazzi, autore di una tripletta per le «riserve» e di un gol annullato. Tre a tre il risultato finale, con doppietta di Provitali e «gollazzo» da lontano di Parisi. Si è rivisto in campo anche Micciola dopo quasi un mese di stop forzato. Un ritorno che cade a fagiolo, visto che Gubellini ieri era intabarrato come un Puffo causa qualche linea di febbre, e il giovane Pontarollo deve ancora trovare assieme e intesa con i compagni. Sia se impiegato da seconda punta che da trequartista dietro ai due bomber. Il ragazzo è veloce, ma deve ancora abituarsi ai movimenti dei compagni e al nuovo modulo 3-4-1-2 voluto da Ezio Rossi. «L'altro giorno ero a Capodistria a vedere Italia-Slovenia under 20 di serie C come rappresentante della Lega Calcio – spiega il presidente Amilcare Berti – e tutti mi hanno parlato benissimo di Pontarollo dicendo che potrà segnare un sacco di gol. E così anche di Parisi. Solo che lui è come Sansone: ora si è tagliato i capelli e rende pochino, ma non appena gli ricresceranno...». Più che dai capelli rasati, Parisi deve riprendersi da quello strappo «riparato» in due sole settimane. Una volta cicatrizzatosi, il tornante potrà ritornare a volare. Ma intanto si pensa a domenica, e alla seconda consecutiva partita in casa. La Pro Sesto non pare scoglio assolutamente invalicabile.

Alessandro Ravalico

SCI

In libera Beltrametti meglio di Maier

LAKE LOUISE Il giovane azzurro di libera Silvano Beltrametti ha realizzato il miglior tempo nella prima prova della specialità a Lake Louise, in Canada, dove domani è in programma la prima gara di Coppa del Mondo. Beltrametti con il tempo di 1'42"21 ha messo in riga anche l'attuale campione del mondo in carica, l'austriaco Hermann Maier. E oggi ad Aspen (Colorado) riprende la Coppa del Mondo femminile con il primo Super G della stagione. Austriache favorite, ma l'azzurra Kostner è in agguato. **Italia 1 18.30**.

SCI NORDICO Lo scarso innevamento ha costretto gli organizzatori di Lillehammer ad annullare la prova di Coppa del Mondo (5kmtl donne e 10kmtl uomini) in programma mercoledì. L'appuntamento sarà recuperato lo stesso giorno a Beitostolen, dove domani si apre la Coppa del Mondo.

PALLANUOTO

La Fin cambia idea: resta anche Rudic

ROMA Passaggio di consegne tra dieci anni di era Rudic, con successi e ombre, della pallanuoto italiana, e il nuovo corso rivolto ad Atene 2004. Alessandro Campagna, nel suo primo giorno da ct del Settebello, si cala subito nel nuovo ruolo che lo vedrà sulla panchina azzurra per due anni. Nessuna paura del confronto, ma solo la voglia di rappresentare al meglio la squadra italiana. Tra le cause del cambio di guardia ha pesato senz'altro la sanzione disciplinare di Sydney ai danni dell'ex ct. Per Rudic la Fin sta studiando un nuovo ruolo, nel settore tecnico, della formazione e programmazione. E ieri Pierluigi Formiconi è stato confermato alla guida della Nazionale femminile.

TRIS

PONTE DI BRENTA Sulla pista patavina oggi andranno in 18 a disputarsi la Tris sul doppio chilometro e su tre nastri. Recente vincitrice sull'amica pista dell'Arcoveggio, Tosca da Casal è pronta a riproporre l'acuto vista la forma che si ritrova.

Premio Coopgress, metri 2040 = 2080, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Valoroso Jet (D. Quarneti); 2) Varek (P. Esposito sr.); 3) Snoopy Lord (P. Leoni); 4) Trouman Ferm (R. Picchi); 5) Vialli Om (G. Callegaro); 6) Zexpress Np (S. Peresson); 7) Peril di Rosa (An. Orlandi); 8) Tarsilia Sem (F. Bottazzin).

Tosca da Casal tenta di replicare a Padova

A metri 2060: 9) Vallery Effe (C. Belladonna); 10) Vertice Trio (G. Saggiomo); 11) Trenc di Casei (R. Vecchione): 12) Velociraptor Ps (P. Bezzecchi); 13) Tara Pon (F. Scantamburlo); 14) Somolli Sib (T. Nilsson); 15) Tosca da Casal (L. Baldi); 16) Zoot Air (F. Tranchina).

A metri 2080: 17) Ugh (G.P. Minnucci); 18) Zinia di Casei (P. Carazza).

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Tosca da Casal. 12) Velociraptor Ps. 18) Zinia di Casei. Aggiunte sistemistiche: 3) Snoopy Lord. 7) Peril di Rosa. 11) Trenc di Casei.

A Tordivalle è uscita la combinazione 8-17-18 che ha pagato 942.00. Terzo il triestino Zaccantino.

BASKET

SERIE C FEMMINILE Al via domani il campionato con dieci formazioni iscritte tra cui tre giuliane. È la compagine di coach Guttadauro la più attrezzata

Due nuove pedine all'Oma per scalare la serie B

PUNTI IN ROSA

E in A2 al Muggia non resta che fare la danza della pioggia

GRANDE SICCITÀ. Si fa sempre più difficile la situazione del Marsilli Muggia, fanalino di coda dell'A2. Mentre tutta la provincia è sommersa dall'acqua, la squadra rivierasca si trova a secco di vittorie dal lontano 30 settembre. A coach e dirigenti non resta che la danza della pioggia...

TERME SALUTARI? Trasferta insidiosa per la Ginnastica triestina impegnata domani ad Abano Terme, squadra che nonostante gli zero punti in classifica, nell'ultimo turno ha fatto soffrire per più di tre quarti di gara la quotata Marghera. Dopo le sei vittorie consecutive c'è da sperare che la banda di Montena peschi il Settebello. Buona caccia.

DERBY JUNIORES. Martedì, alle 19 nella palestra dell'Sgt, si disputa il sentitissimo derby tra Sgt e Interclub Muggia. In palio, anche se dopo sole tre settimane, il primato solitario della classifica.

ellegi

TRIESTE Ai nastri di partenza il campionato di serie C femminile che comincerà domani e domenica. Saranno dieci le compagini ad animare il torneo tra cui tre triestine. Per le nostre portacolori si tratta di una conferma e di due ritorni dopo un anno di pausa. La conferma riguarda l'Oma di Guttadauro che nella passata stagione ha solo sfiorato la promozione e in questa vuole assolutamente centrarla. La squadra salesiana si è rinforzata con l'arrivo della «lunga» Caldognetto prelevata dalla Baloncesto Isontina e l'arrivo della guardia Benevoli, ex Libertas, ferma da una stagione. Queste due pedine andranno a innestarsi su un telaio di squadra già ben rodato che certo farà tesoro dell'esperienza dello scorso torneo. Si tratta di una compagine completa in ogni reparto, ben affiatata che punterà alla serie B sfuggitale di un soffio l'altr'anno.

Un bentornato va a Drago e Libertas già protagoniste due stagioni orsono. Il progetto Libertas nasce da una collaborazione tra la Ginnastica e la stessa Libertas con l'obiettivo di ricreare il femminile a Trieste. L'allenatore sarà Paolo Ravalico, in passato a Concordia nella massima serie, al quale è stata affidata una compagine competitiva e talentuosa che avrà nella coesione di squadra il problema principale. La Libertas, infatti, annovera tra le sue fila giocatrici provenienti da diverse formazioni. Dal Cus sono arrivate Zavagno, Gerebizza, Gerolami e Valenta visto che le universitarie non faranno più la C; dal Chiarbola l'ottima Zubin, dalla Ginnastica la Ferro, Siliberto dell'Oma e Gini dal Concordia. A questo gruppo vanno aggiunte altre sette ragazze ferme per le più svariate ragioni per cui Ravalico potrà contare su una rosa di ben 18 atlete. Una Libertas che potrà essere la mina vagante del torneo e che darà certo fastidio a molte squadre. Non ci sarà da stupirsi se si inserirà nella lotta al vertice. Analogo discorso si può fare per il Drago di coach Gioffrè, in passato allenatore-giocatore nella Promozione maschile e al suo esordio nel basket in rosa. Anche il Drago è una squadra mosaico ovvero atlete provenienti da diverse destinazioni messe insieme all'ultimo istante senza obiettivi particolari se non quello di ben figurare. Al gruppo di due anni fa, le varie Pugliese, Merlak, Favento e altre, si sono aggregate la play De Luca in forza l'altr'anno a una squadra friulana, dall'Oma Lanzolla e Sartori, le ex chiarboline Negri e Tenace e le cussine Sigoni e Serafino. Lo scarso peso sotto i tabelloni sarà compensato dal ritmo, velocità e difesa anche se ci vorrà del tempo per trovare la giusta «chimica».

Luca Siracusa

JUNIORES REGIONALI

Il Bor non molla la vetta Al Santos Dolce sconfitta

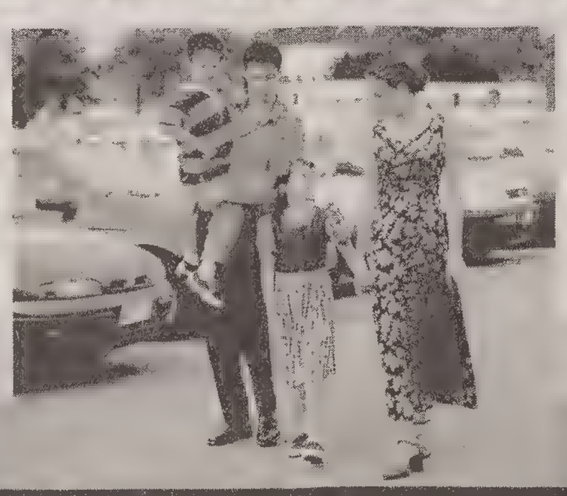
TRIESTE La quarta giornata di andata del campionato regionale juniores regala la copertina al Dlf San Marco Antincendio che espugna il non facile parquet della Ardita per 70-77. I ferrovieri confezionano l'impresa nella seconda parte della gara dopo aver rischiato troppo in avvio e nell'intero arco dei primi due quarti (41-35). La buona difesa, unitamente alla vena di Zanini (18) e Giannotta (14 punti, 15 rimbalzi) hanno sortito il significativo risultato esterno. In vetta non si smuove il trittico con Bor Videobox, Rimaco e Staranzano tutte a bersaglio. Il Bor ha fatto fuori il Santos B per 103-75 con Segina autore di 25 punti e Laurica 21 (10/11 da due). Il Santos B si consola con le percentuali di Dolce, ancora in luce, con 24 punti. Agevole anche l'affermazione della Libertas Rimaco per 88-68 ai danni della Barcolana rimasta in partita solo nei primi due quarti di gioco. Per la Rimaco un utilissimo galoppo in vista del prossimo big match con Staranzano. Staranzano che dal canto suo non è rimasto inerte e ha emulato la Libertas anche quasi nel punteggio piegando in trasferta lo Jadran per 69-89. L'altra triestina a bersaglio è stata la compagine del Santos che ha risolto la sfida con il Pom per 76-61. Goriziani senza Rosso (infortunato) e adirati, nello staff tecnico, per l'essenza soprattutto di un ufficiale da campo più che per la sconfitta. Vittoria, la prima della stagione, per il Do, che si aggiudica il derby isontino battendo l'Arte per 63-69.

Classifica: Videobox, Rimaco, Staranzano 8; San Marco anticendi 6; Pom Ardita, Jadran, Santos 4; Dom 2; Arte, Barcolana 0.

Francesco Cardella

La più vasta scelta di auto usate della regione!

29.000.000 MERCEDES A 140 CLASSIC '99 - Blu met - Clima - Airbag - Abs - Radio
39.500.000 MERCEDES E 200 KOMP. ELEGANCE '97 - Nero met. - Full optional
28.000.000 LANCIA K COUPÉ TURBO '97 - Nero met. - Pelle rossa - Full optional
26.000.000 ALFA ROMEO 156 1.8 T.S. '98 - Rosso Alfa - Clima
29.000.000 VW PASSAT 1.8 COMFORTLINE '99 - Blu met. - Full optional
18.000.000 ROVER 820 i '97 - Verde inglese - Pelle beige - Full optional - Vero affare
11.000.000 FIAT CROMA 2.0 16v '96 - Blu metallizzato - Clima - Airbag



16.500.000 LANCIA Y 1.2 LS 16v '99 - Azzurro met. - Km. 7.000 - Clima
13.500.000 LANCIA Y ELEFANTINO '98 - Grigio met. - Radio com. volante
14.500.000 FIAT MAREA 1.6 ELX '98 - Rosso smalto - Clima - Airbag
15.500.000 FIAT MAREA 1.6 ELX AUTOM. '98 - Rosso met. - Clima - Airbag
25.500.000 FIAT MULTIPLA 1.6 ELX '99 - Rosso metallizzato
26.000.000 BRAVA 105 JTD '99 - Verde met. - Km. 9.000 - Full optional
15.000.000 FIAT NUOVA PUNTO 60 SX 2000 - 3 porte - Vari colori

SINA MEGASTORE
via Ponte Roitero,1- SPILIMBERGO (PN)
tel. 0427 598 132/31 - 0427 598 820
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Controlli accuratissimi
Garanzia 6-12 mesi
Auto sostitutiva in caso di guasto
Piani di finanziamento personalizzati

CENTRO REVISIONI

IL NUOVO MODO DI SCEGLIERE L'USATO

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Domani a Chiarbola nell'incontro con il Braga

Le Generali sognano il sorpasso

La compagine di Sibila vuole la vittoria e il secondo posto

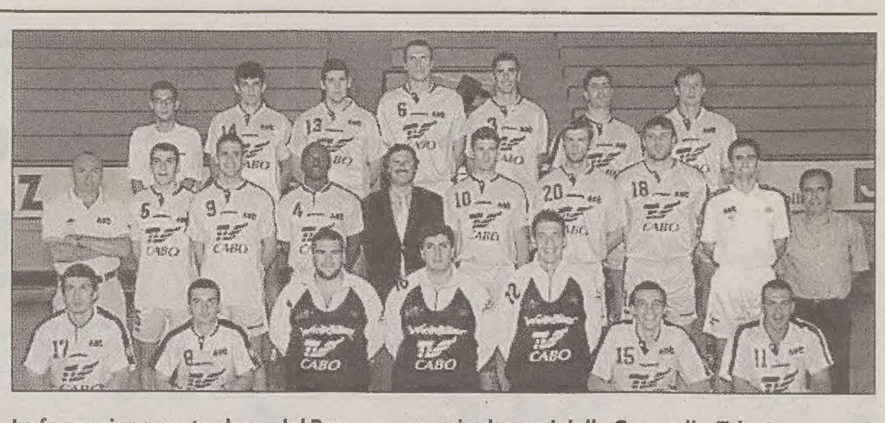
TRIESTE In casa Generali, alla vigilia del match casalingo di Coppa Campioni contro i portoghesi dell'Abc Braga (domani ore 18 palasport di Chiarbola) è scattata l'operazione sorpasso. Una partita fondamentale per continuare a coltivare speranze di qualificazione ai quarti di finale e mettersi nelle migliori condizioni di classifica in vista del match in programma nel primo week-end di dicembre contro i danesi del Gudme. Per poter guardare lontano, per confermare gli enormi progressi compiuti in Europa dall'unica squadra italiana capace di esportare una pallamano degna di questo nome, le Generali dovranno ripetere i sessanta minuti della gara contro i campioni di Germania del Kiel.

Grande intensità; dunque, voglia di stupire ma soprattutto capacità di mantenere alto il livello di concentrazione fino alla sirena finale. L'Europa non è l'Italia, il livello medio della Champions League propone rivali di valore assoluto. Se contro le avversarie di campionato Tarafino e soci possono permettere passaggi a vuoto, contro il Braga questa eventualità è decisamente da scartare. Le conseguenze? Le abbiamo viste domenica scorsa in Danimarca dove la formazione di Sibila, nonostante un primo tempo da applausi, ha dovuto cedere il passo di fronte alla maggior cattiveria agonistica di un'avversaria che nella seconda frazione ha inserito il turbo e fatto la differenza. Il calendario di questo girone sembra strizzare l'occhio alle Generali. Il doppio confronto casalingo contro Braga e Gudme e la contemporanea sfida di danesi e portoghesi contro i tedeschi del Kiel potrebbero proporre una classifica favorevole a Trieste dopo la prima giornata di ritorno.

Se il Kiel fa il suo dovere e raccoglie bottino pieno prenotando il primo posto le Generali potrebbero partire in pole position per accaparrarsi la seconda piazza ed entrare, prima formazione italiana nella storia, tra le migliori otto del vecchio continente. Un sogno a occhi aperti che, per continuare, non può prescindere da una vittoria contro i portoghesi del Braga. Un compito che, in definitiva, può essere alla portata delle migliori Generali.

Nell'impresa che attende la squadra di Sibila un ruolo fondamentale potrebbe rivestirlo il pubblico. Un tifo caldo e corretto darebbe a capitan Oveglia e compagni quella carica in più necessaria a gettare il cuore oltre l'ostacolo. Per non smettere di sognare e per consentire a Trieste di continuare la sua avventura tra le regine d'Europa.

Lorenzo Gatto



La formazione portoghese del Braga avversario domani delle Generali a Trieste.

Due giocatori russi sono i «martelli» dei portoghesi

TRIESTE *Otto titoli nazionali nelle ultime dieci stagioni, vincitori della coppa del Portogallo nel 1991, 92, 93, 96 e 98. In Europa finalista di Champios League nel 1994, semifinalista di City Cup nel 1995 e semifinalista in Coppa Ehf lo scorso anno.*

Il palmares dell'Abc Braga parla chiaro: la formazione allenata da Aleksander Donner arriva a Chiarbola con le credenziali giuste per portare via un risultato positivo. Le prime due giornate del Girone C hanno dato responsi contrastanti: nella gara d'esordio i portoghesi hanno battuto di misura il Gudme (26-25) mentre nello scorso week-end hanno rimediato un severo 30-17 sul campo del Kiel.

La formazione del Braga, perso il giocatore più rappresentativo, quel Resende finito nel roster della Bundesliga, ha optato su giocatori d'origine russa per rinforzare l'organico. I due elementi più pericolosi sono il terzino sinistro Yury Kostetsky, ucraino 28.enne di 1.96 cm dotato di un gran tiro alla distanza e il centrale Victor Tchikoilaev, il giocatore più esperto della squadra a fronte dei 36 anni suonati. Sicuramente pericoloso il pivot Iouri Nesterov che con i suoi 208 centimetri sarà uno degli osservati speciali della difesa di Sibila. Elementi validi i due portieri: Morgado e il giovane Gomes possono competere con la coppia triestina Mestriner Srebernic.

TENNISTAVOLO

In serie B femminile

Fincantieri e Kras bella doppietta. In B2 maschile è super-Azzurra

TRIESTE Doppia vittoria per le squadre triestine nel campionato nazionale di serie B femminile. La Fincatieri Warsilia di Marzia Pann e Cristina Butelli si è imposto per 5-0 sul Masi Casalecchio, dominando l'incontro senza incertezze. La Fincanteri occupa la seconda piazza nel girone, un piazzamento sorprendente visto che il team triestino non ha potuto fare acquisti e non schiera atlete straniere. Vittoria facile anche per il Kras Avalon, impegnato con il Kurtasch. Le triestine si sono imposte per 4-1 dopo alcune partite dominate (come quelle della Milic e della Kralj con la Fischer) e tante emozioni (tra queste la vittoria del doppio e l'affermazione della Bersan sulla Mecean).

In serie B1 maschile sconfitta per 5-3 del Kras con il Villa d'Oro Modena. I tre punti dei triestini sono stati messi a segno da Geke Qiang. Ancora sottotono, invece, dopo una debilitante mononucleosi, Bojan Simoneta. In serie B2 maschile ancora una vittoria per la capolista del girone, l'Azzurra Gorizia. La squadra isontina ha vinto per 5-2 l'incontro con il Marostica. Vittoria anche per il Latisana, vincente per 5-2 sul S.Pancrazio Verona. Nel campionato di serie C1 femminile il Kras Gs Market, che guida la classifica del girone, si è imposto sul Cus Udine per 5-0. Vittoria anche del Kras B, affermatosi fuori casa sul Kurtasch per 3-2. Per le giovanissime del Kras C è arrivata, invece, una pronosticabile sconfitta: 2-3. Nella C1 maschile solo sconfitte per le regionali: il Sakura Grado ha perso per 2-5 dal San Giovanni Basedo, l'Azzurra si è arresa per 1-5 all'Epivent Mestre e il Cus Udine ha concluso sull' 1-5 l'incontro con il San Donà. In serie A, infine, vittoria del Duomofolgore del triestino Mersi sul Torino per 6-4 e in B affermazione dell'Epivent di Infantolino e Urizio sul Pieve Emanuele per 5-4.

Anna Pugliese

PATTINAGGIO

Stilata dalla Federazione la graduatoria delle maggiori società che gareggiano a livello nazionale

Il Jolly diventa la quarta forza in Italia

E al Polet è stata festeggiata la campionessa europea Tanja Romano

TRIESTE Eccellente quarto posto assoluto (e primo in regione) per il Jolly Trieste nella classifica nazionale delle società di pattinaggio artistico, a una manciata di punti dallo Skating Club di Oderzo e la Gioca-Milano, rispettivamente seconda e terza classificate. Di tutto rispetto e inattaccabile la prima posizione ottenuta dalla Polisportiva Rinascita Sport Life di Rimini a conferma della sua supremazia sulle 289 società partecipanti ai campionati provinciali, regionali e italiani.

Già nettamente primo, con largo margine, alla fine dei campionati provinciale e regionali, il Jolly ha continuato a mietere successi lungo il difficile cammino dei campionati italiani. È stato infatti grazie alle medaglie d'oro, d'argento e bronzo e agli ottimi piazzamenti ottenuti da Luigi Braini, Marco Spena, Nicole Bernardon, William Merlato, Gioia Perreca, Alice Punis, Jessica Loi, Daniele Zupin, Sara Minin, Stefano Russo, Jennifer Vidach, Emanuele Valberghi, Raffaele e Valentina Sincovich, Eleonora Giordani, Gaja Fabiani, Arianna Jeicich e Giorgio Sergas che la società ha raggiunto complessivamente più di 1300 punti. Un meritato premio per gli instancabili Mario e Elvia Vitta che, oltre a forgiare atleti di tutto rispetto, guidano lo staff tecnico dando sicurezza con la loro esperienza ai giovani allenatori ma soprattutto dando loro lo spazio necessario per crescere e assumersi le grosse responsabilità che questo ruolo comporta. La classifica nazionale annovera inoltre posizioni di tutto rispetto per altre due società della regione: il Gradisca Skating, 27esimo con 516,50 punti e le Aquile Bianco Rosse di Staranzano, 31° posto con 428 punti. Fra le società della provincia di Trieste al 52° posto con 312 punti c'è la Polisportiva Opicina, 62° il Gioni con 264 punti, il Polet 90° con 178 punti e il Pat 91° con 176 punti.

E a proposito del Polet la società del presidente Marino Kokorovec ha festeggiato la campionessa di casa, Tanja Romano, fresca reduce dall'oro europeo nella combinata conquistato in Spagna. Adesso per lei un po' di meritato riposo prima di riprendere gli allenamenti con Mojmir Kokorovec in vista dei Mondiali del 2001 che si disputeranno in Italia, principale obiettivo della campionessa triestina.

Gli atleti del Jolly, società quarta in assoluto nella classifica nazionale e prima in regione.

I partecipanti alla festa in onore di Tanja Romano (al centro della foto): Mojmir Kokorovec, Emilio Felluga, Jure Kuffersin, Mauro Ladavaz, Marino Kokorovec, Marcella Skabar e Stelio Borri.

NUOTO

Nel torneo «Marini» a Monfalcone

La Kresevic (Vvff) senza rivali Bullo, Bedeschi e Capodieci le tre «punte» dell'Edera

TRIESTE L'Adria Monfalcone, in collaborazione con la Fin, ha organizzato il «13.o Trofeo Velocità» e il «1.o Memorial Nevio Marini» di nuoto. Nella prima manifestazione, Alessia Kresevic dei Vigili del Fuoco assoluti, in ottima forma, ha fatto suoi i 50 (27"65) e i 100 sl (1'00"95), i 50 (31"64) e 100 dorso (1'06"87). Tra gli esordienti A, si sono messi in luce tre ederini: Fulvio Enrico Bullo (1'04"78 nei 100 sl e 1'12"23 nei 100 dorso), Giacomo Bedeschi (37"08 nei 50 e 1'19"93 nei 100 rana serie 1) e Stefano Capodieci (31"06) nei 50 e 1'10"56 nei 100 farfalla serie 1). Nella serie 2, invece, vanno citati il 44"47 nei 50 rana di Miriam Schiavon e il 41"15 di Stefania Latin nei 50 dorso, due tesserate della Rari Nantes. Nelle altre sfide il Legnoflex U.N. Plavis ha dominato la scena, ottenendo un bel bottino di vittorie, che portano in calce diverse firme. Quelle di Marco Pistorello (56"65) e Giulia Furlan (1'02"84) nei 100 sl ragazzi. Pistorelli ha vinto pure i 50 sl ragazzi (25"46), imitato da Martina Feletto in campo femminile (28"64). Isacco Giacomel ha timbrato il cartellino di presenza nei 100 sl assoluti (53"33). Giulia Lorenzetti (1'17"81) e Gianluca Pase (1'09"89) l'hanno spuntata nei 100 rana ragazza. La Lorenzetti, inoltre, è salita sul gradino più alto del podio nei 50 rana ragazzi (36"31). Matteo Sech si è aggiudicato i 50 (32"39) e 100 rana (1'11"77) juniores. Alex Artico è stato il più veloce nei 50 (30"35) e 100 (1'05"02) dorso ragazzi. Marco Bottega ha tagliato il traguardo in testa tra gli juniores nei 50 (30"28) e 100 dorso (1'05"08). Zampate vincenti di Luca Artiglia nei 50 (27"58) e 100 dorso assoluti (58"24). Alessandra Dalla Libera (28"62 e 1'09"39) e Matteo Brazzit (32"17 e 1'02"97) hanno dominato nei 50 e 100 farfalla ragazzi. Sabina Bugna ha conquistato l'oro tra le juniores nei 50 (30"33) e 100 farfalla (1'06"18). Francesca Segat (1'04"38) e Leonardo Tumiotto (59"29) sono stati i migliori dei 100 farfalla assoluti. La Segat ha beffato tutti nei 50 farfalla assoluti (29"14). Ilary Marchioni ha battuto un colpo nei 50 rana juniores (35"19). Laura Spinadin ha festeggiato nei 50 rana assoluti (34"09). Il Pordenuoto ha esultato nei 50 e 100 sl juniores con Silvia Salvador (28"24 e 59"53). In casa dell'Unione Nuoto Friuli si sono preoccupati di vincere il bravo Andrea Savino nei 50 (24"40) e 100 sl (55"69), nei 50 (26"40) e 100 farfalla (59"67) e Alessandra Pugnetti nei 50 dorso (31"74), tutte nella categoria juniores. Il Gymnasium Pordenone ha mandato a referto Giulia Moscatelli (1'17"58) nei 100 rana juniores, Claudia Spaggiari nei 100 dorso juniores (1'07"47), Alberto Lantieri nei 50 rana ragazzi (32"60). Il Primorje ha realizzato una doppietta nei 100 rana assoluti grazie a Dajana Zoretic (1'15"81) ed Emir Pasvandic (1'07"72). Pasvandic non si è accontentato e ha battuto i suoi avversari nei 50 rana assoluti (30"36). Il Memorial Nevio Marini, in ricordo del vice-presidente della Fin, prevedeva una prova all'australiana, che tanto piace all'estero e che impone l'eliminazione di un nuotatore alla volta. Questa sfida nei 50 sl era riservata agli assoluti. Successi per Alen Lancar del Primorje e Sabina Bugna del Legnoflex. Terza la triestina Alessia Kresevic dei Vigili del Fuoco.

Inserita nelle gare anche una prova all'«australiana» a eliminazione diretta: vincono Lancar e Bugna

Massimo Laudani

TUTTOBOCCE

Il Portuale esce dal letargo e pareggia a Rivignano

TRIESTE Incredibile ma vero, finalmente il Portuale si è scosso dal torpore in cui era sprofondato e, anche grazie al rientro in squadra di alcuni elementi che per vari motivi sino a oggi erano assenti, ha conquistato il primo punto utile in serie B e per farlo ha scelto la giornata più difficile, la trasferta a Rivignano in casa della prima in classifica. Fortissima questa Rivignanese, una squadra certamente da serie A che non ha regalato assolutamente nulla ma che è stata costretta a spartire la posta con i triestini notevolmente concentrati e convinti delle loro possibilità. Speriamo che non si tratti di un fuoco di paglia perché il cammino è ancora molto lungo ed esiste la possibilità di rimontare per centrare almeno l'obiettivo di rimanere nel campionato di serie B. Sabato prossimo trasferta a Turriaco, parola d'ordine vincere. Così mentre la Rivignanese con questo pareggio perde il primato in classifica, il Fontana Club non si è fatto sfuggire l'occasione battendo in casa il San Daniele, pari anche fra Plozner e Latterie Cividale mentre la Val But schiaccia in casa il fanalino di coda la Turriachese.

I risultati della quinta giornata: Plozner-Latterie Cividale 6-6; Val But-Turriachese 10-2; Rivignanese-Portuale 6-6; Fontana-San Daniele 9-3. Classifica: Fontana e Rivignanese punti 8, Plozner 7, Latterie Cividale 6, San Daniele 5, Val But 4, Portuale 1, Turriachese 0.

SERIE A Nel campionato di serie A giornata tutta rosa per gli isontini del Romans che hanno pesantemente battuto la capolista Noventa portandosi in testa alla classifica, niente male per una matricola. Colpo grosso anche per i pordenonesi della Snua che in casa hanno prevalso sulla Del Corno. Quinta giornata girone A: Maranese-Tre Tigli 12-8; Snua-Del Corno 14-6; Quadrifoglio-Pievigina 18-2. Classifica: Quadrifoglio e Maranese punti 8, Del Corno 6, Tre Tigli e Snua 4, Pievigina 0. Girone B: Romans-Noventa 17-3; Granata-Cornudese 16-4; Mionetto-Fortitudo 14-6. Classifica: Mionetto, Romans e Noventa punti 8, Granata 4, Fortitudo 2, Cornudese 0.

Aldo Iacobini

VOLLEY

«Disattivato» in finale il Computer Discount, terzo il Sant'Andrea. Premiati Furlanic, Macchiarella e Guido Cosciani

Il Rigutti onora il memorial Cosciani

TRIESTE È stato il Rigutti a vincere la prima edizione del «Memorial Lucio Cosciani», torneo maschile tenutosi domenica scorsa alla palestra di via Locchi a Trieste. La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Sant'Andrea e promossa dalla famiglia Cosciani per ricordare il giocatore triestino di massima serie e campione italiano universitario nel 1953 scomparso due mesi or sono, ha visto la partecipazione oltre che del Rigutti, squadra militante in serie C, anche del Volley Club di serie D, della Polisportiva Le Volpi e dei padroni di casa del Sant'Andrea Computer Discount.

Il primato del Rigutti è giunto al termine di due vittorie per 3-1 messe a segno in semifinale contro il Computer Discount, e nella finalissima ai danni del Volley Club, già vincente in quattro set su Le Volpi. Il terzo posto, invece, è andato ai padroni di casa del Sant'Andrea, che nella finale per il gradino più basso del podio hanno superato per 3-1 Le Volpi. Premi individuali sono stati inoltre consegnati ai ragazzi che si sono maggiormente distinti: a Iztok Furlanic è andato il riconoscimento come miglior palleggiatore, a Pietro Macchiarella come miglior difensore ed a Guido Cosciani come miglior giocatore del torneo.

Risultati. Semifinali: Rigutti – Computer Discount 3-1 (26-24; 25-14; 23-25; 25-17); Volley Club – Le Volpi 3-1 (26-24; 25-20; 19-25; 25-13). Finale terzo posto: Computer Discount – Le Volpi 3-1 (25-21; 18-25; 25-13; 28-26). Finale primo posto: Rigutti – Volley Club 3-1 (26-24; 25-15; 18-25; 25-22).

Cristina Puppin

Negli Under 17 Volley Club e Sloga sono pronte a stupire

TRIESTE Dopo le prime giornate la lotta al vertice nei gironi del campionato Under 17 sono già ben delineate le protagoniste.

Nell'unico girone maschile sembrano un gradino sopra le altre il Volley Club di Matteo Unterweger e lo Sloga Multinvest del professor Peterlin. Soprattutto i primi, unici ancora imbattuti e con un solo set al passivo, dimostrano di giocare tutte le gare con autorevolezza e, aspetto non secondario, anche nei rari momenti di difficoltà tutto il collettivo regisce con carattere. Nei due gironi femminili invece la lotta è per le prime due posizioni che assicurano il passaggio alle semifinali incrociate. Per quanto riguarda il girone A, mercoledì sera si sono disputati due anticipi: il primo ha visto il successo del Bor in casa del Breg, mentre il secondo è stato lo scontro al vertice fra la capolista Virtus Re Artù e l'Sgt. A prevalere è stata la Virtus di De Bortoli che rimane così a punteggio pieno. Si tratta di un gruppo di ragazze molto unito che si avvale dell'apporto di ben tre giocatrici della squadra di serie D e potrà sicuramente dire la sua nella corsa al titolo provinciale. In casa Sgt c'è la consapevolezza di essere sulla strada giusta nella creazione di un vivaio di qualità. Metà squadra under 17, infatti, disputerà anche la Prima divisione, mentre l'altra metà sta disputando il torneo under 15. Il Kontovel ha superato il Volley Club. In questpo raggruppamento le candidate al passaggio sono lo stesso Kontovel, l'Altura Delfino Verde ed il Computer Discount. Under 17 maschile. Terza giornata: Sloga-Virtus 3-0 (25-8; 25-16; 25-8); N.P.T-Hammer 3-2 (12-25; 25-23; 21-25; 25-23; 15-13); Volley Club Trieste-Triestina 3-0 (25-13; 25-12; 25-20). Anticipo quarta giornata: Hammer-Sloga 0-3 (21-25; 16-25; 13-25). Classifica: VC Trieste e Sloga 9; N.P.T. e Virtus 4, Triestina 3; Hammer 1 (Sloga ed Hammer una partita in più). Under 17 femminile girone A. Quinta giornata: Virtus Re Artù-Breg 3-0 (25-16; 25-13; 25-16); Bor-Sloga A 0-3 (18-25; 23-25; 7-25); Oma-Altura 3-2 (25-21; 21-25; 25-20; 14-25; 15-13). Anticipi sesta giornata: Sgt-Virtus 0-3 (10-25; 17-25; 16-25) Breg-Bor 1-3. Classifica: Virtus 18, Sgt 9, Sloga A 7, Breg 5, Bor, Oma e Altura 4. Girone B. Terza giornata: Altura Delfino Verde-Volley Club Trieste 3-0 (25-10; 25-5; 25-12); Sant'Andrea Computer Discount-N.P.T. 3-0 (25-17; 25-20; 25-22); Sloga B-Kontovel 0-3 (10-25; 15-25; 15-25). Anticipo quarta giornata: Volley Club Trieste-Kontovel 0-3. Classifica: Altura e Kontovel 9; Sant'Andrea Computer Discount 6, N.P.T. e Sloga B 3, Volley Club 0. (Kontovel e Volley Club una partita in più).

Corrado Toso

CARTAneve Skipass stagionale
Tanto di risparmiato, tanto di guadagnato.
Gratis 4 giornate per sciare in Carinzia (Arnoldstein)
Innevamento garantito, piste rinnovate e nuovi impianti. CARTAneve ti conviene perché in Friuli-Venezia Giulia puoi sciare sempre di più e meglio, risparmiando.
10% di sconto a chi la acquista in prevendita presso:
• casse impianti di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea: tutti i giorni dal 20 novembre al 3 dicembre.
• Sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio): solo nei giorni feriali dal 20 novembre al 1° dicembre.
www.promotur.org
PROMOTUR
Speciale ragazzi (fino a 14 anni) L. 200.000

Due giornate speciali dedicate agli sposi, agli invitati. E a tutti gli altri ...

Sabato 25 dalle ore 9.00 alle 19.30
Domenica 26 dalle ore 10.00 alle 19.30
novembre

A Progetto Moda sulle Statale Udine-Tricesimo abbiamo preparato per voi una selezione degli abiti da sposi e da cerimonia più belli e attuali, con centinaia di esempi, abbinamenti e suggerimenti pratici e utili.

Troverete esposti anche, per la prima volta, gli splendidi abiti da sposi di quattro famose coppie "storiche": Lucrezia Borgia e Alfonso d'Este (1501), Luigi XIV - il Re Sole - e Maria Teresa (1660), Napoleone e Giuseppina (1796) e Francesco Giuseppe e Sissi, romanticissima (1854).

Un tuffo nella storia della moda, attraverso le riproduzioni fedelissime della Casa d'Arte Fiore, per capire dove nasce l'eleganza degli abiti di oggi.

Riservata agli Sposi Arteni, la possibilità di avere a disposizione gratuitamente, per il giorno delle nozze, uno splendido taxi londinese degli anni '60. Naturalmente nero, originale e molto raffinato.

CERCHIAMO VECCHIE FOTO

Invitiamo tutti i visitatori a portarci in visione le foto dei matrimoni dei loro nonni e genitori: in cambio riceveranno subito un simpatico omaggio, e le foto più belle verranno esposte successivamente, in occasione della grande rassegna "Matrimoni dal 1900 al 1960".

In collaborazione con:

Le Spose di Anna
Atelier Abiti da Sposa
CODROIPO Corte Italia, 28 Tel. 0432 904747

S.S. Udine-Tricesimo Tel. 0432 661288
www.arteni.it Servizio Clienti Tel. 800161816

Continuaz. dalla 20.a pagina

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito. 800969565. (Fil17)

Creditest S.p.A. Prestiti
Da 3 a 15.000.000
erogazione diretta
Via S. Lazzaro 17 Ts
040/634025
M13263 U.I.C. 28305

FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (FIL1)

FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000-520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045.8601047. (Fil7026)

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/624952. (FIL17)

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000/2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420. (Fil7027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie anche a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

SVIZZERA società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. ++41919616540. (Fil7027)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. DIANA la dea della caccia, vuoi essere tu cacciato 0339-4253973. (A00)

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 0333-2311423. (A15245)

A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika riceve tutti giorni 0380/7118296.

ALBA e Rosy, rispettivamente rossa e bruna, vogliono confessare i loro desideri. 0328/9037528. (Fil60)

AVVENTURA emozionante e indimenticabile con bellissima bambola bionda. Tel. 0349/1244914. (Fil37)

BODY massage il thailandese eseguito da una sirena. Tel. 0360-791669. (A14512)

CARLA bella ragazza giovane e carina simpatica cerca amici 0338-9539486.

CORINA sensuale ardente insaziabile prosperosa ti aspetta tutti giorni. Tel. 0338/1659511.

DA bambina giocavo con le bambole, ora... coi bambolotti. 0333/2052267.

DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni 9-19. 0338-4799104 sempre valido. (A15190)

ECCEZIONALMENTE donna conoscerebbe partners generosi per stimolanti esperienze. Tel. 0330/212133. (Fil52)

LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti giorni. 0338/1281839.

LORNA nuova carina ti aspetta 10-22 sempre valido tel. 0338/4959617. (A15236)

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.

MASSAGGIATRICE esegue massaggi terapeutici estetici e rilassanti a donne e uomini tel. 0335-6949696.

NATALIA ragazza appena arrivata in città disponibile tutti i giorni. 0347/1019384. (A15345)

NUOVA ragazza sexy e molto bella ti aspetta. Tel. 0339.1139560. (A15111)

TRIESTE Camilla bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni 10-21 0349/7394417. (A15268)

TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22. 0328/3188896. (A15355)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183. (A15356)

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti i giorni. 0339/4809603. (A15357)

TRIESTE, Valentina bellissima prosperosa molto brava ti aspetta tutti giorni 10-23. 0349/1482152. (A15286)

30.ENNE rimasta bambina, fisico mozzafiato, vorrebbe giocare con te. 0349/3581882.

4. Biondissima perla rara in un mare di piacere. Tel. 0349/2168110.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giuliettaromeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it

FELICEINCONTRO l'ideale per trovare l'anima gemella, consulto gratuito. 040.4528457 - 0481.550413. (A14323)

LUDMILA incontri con stupende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina. Amicizia convivenza matrimonio 040/274578 - 0333/2080062. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CEDESI attività non food in Trieste c.so Saba, 300 mq su due piani, contratto di locazione residuo 8 anni. Buone condizioni dei locali, idonei anche per uso attività di servizio, uffici, agenzie. Rapida definizione delle trattative. Dilazione nei pagamenti, intermediari graditi. Telefonare 0348/7661169 per un sopralluogo. (A15344)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

AVVIATA struttura polifunzionale per l'assistenza agli anziani cedesi in toto associerebbe socio operativo. Si garantisce un reddito di sicuro interesse. Info. 0337/632242 (A00)

GRADO vendo attività commerciale zona pedonale vicino ingresso principale spiaggia. 0338/2435785. (A00)

VIA Capodistria vendesi locale d'affari di 90 mq in perfette condizion con bagno-doccia. 040/370796. (A00)

18 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

OFFERTE VALIDE FINO AL 26 NOVEMBRE

DOMENICA 26 NOVEMBRE APERTO 9.30 - 19.30

Natale Iper

Un mondo di regali

SECCHIELLO COSTRUZIONI 110 pezzi **14.900** €7,70

FABBRICA dei POKEMON GIG **89.000** €45,96

BANCO SCUOLA ABC GRAZIOLI **46.900** €24,22

MINI LAVATRICE AEG a pile **39.900** €20,61

BARBIE PRINCIPESSA SPOSA MATTEL **39.900** €20,61

CUCINA/PIZZERIA 21 accessori, altezza cm. 90 **59.000** €30,47

PERSONAGGI SQUADRA SPECIALE **7.900** €4,08

DUELLO dei MARI FISHER PRICE **99.000** €51,13

SECURITY TEAM BURAGO POLIZIA/CARABINIERI **15.900** €8,21

F1 RADIOCOMANDATA RE.EL TOYS **89.900** €46,43

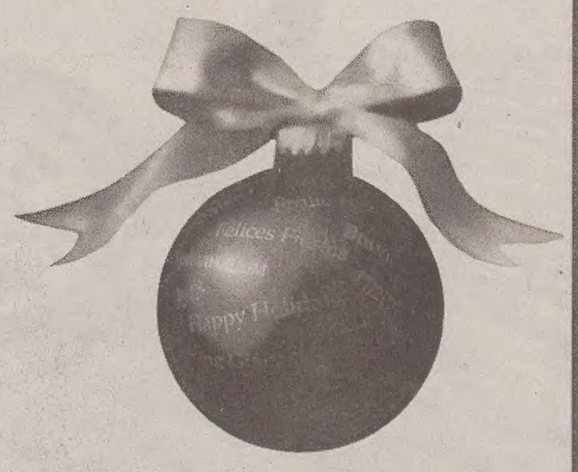
PUZZLE CLEMENTONI 60 pezzi **7.900** €4,08

CUCINA con ACCESSORI COOKIE LOVE LA NUOVA FARO **36.900** con CARTA VANTAGGI **24.900** €12,86

NEW BEETLE MAGGIOLONE BARBIE **69.900** €36,10

MONOPATTINO alluminio pieghevole **129.000** €66,62

SERVIZIO 24 POSATE LINEA AMERICA acciaio inox 18/10 "PINTINOX" **69.000** €35,64



CEPPO IN LEGNO CON 6 COLTELLI da taglio per cucina manico in palissandro "COLTELLERIE PAOLUCCI" **94.000** €48,55

PINO KNOWLESS cm. 180 **99.500** €51,39

BORSA PORTA NOTEBOOK "RAVIZZONI" imbottitura interna antiurto **34.500** €17,82

CAMICIA con CRAVATTA DANILO TREVIGLIANI colori assortiti misure dalla 38 alla 45 **39.900** €20,61

DOLCEVITA DONNA mezza manica 100% cashmere taglie S/M/L **89.900** €46,43

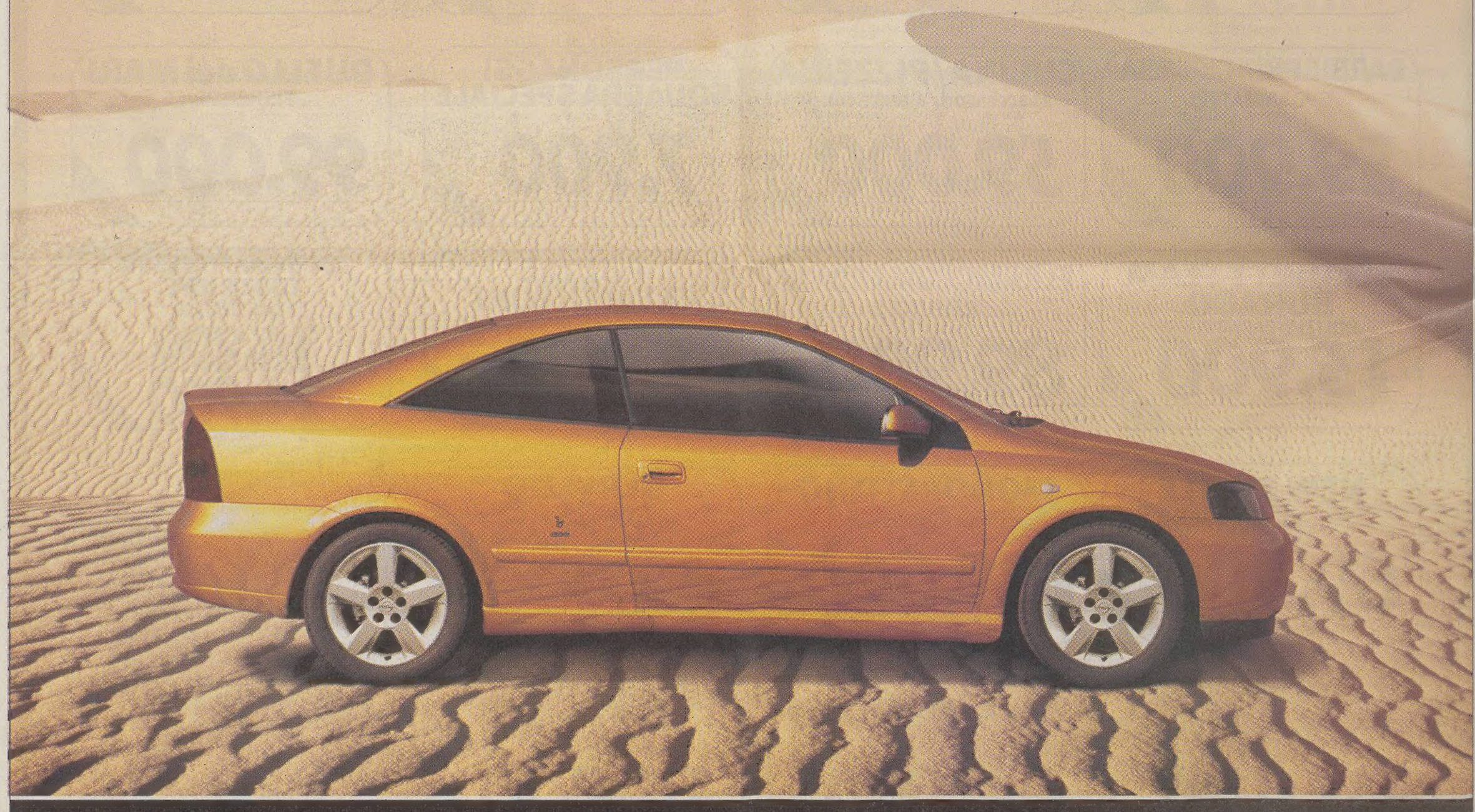
PIGIAMA HOMEWEAR WENDY Giacca aperta o con zip taglie S/M/L/XL **44.900** €23,19

Lunedì 14.00-20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15-13.15 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45 14.00-20.30
Sabato 9.15-19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111

IPER Il paese della grande i

NUOVA ASTRA COUPÉ TURBO



Un sogno difficile da superare.

Da 0 a 100 in 7,5 secondi, 2.0 turbo 16V, 190 CV. Sognate pure, ma con gli occhi bene aperti.
Lasciatevi andare là dove vi porta il motore. E oltre. Nuova Astra Coupé. Tecnologia Opel e design Bertone.

Numero Verde 800-701107 www.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

PROVATELA SABATO 25 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI OPEL